RADIOCORRIERE TV

ANNO XLII - N. 14

4 - 10 APRILE 1965 L. 70

in questo numero:

Ritorna alla TV il dottor Kildare

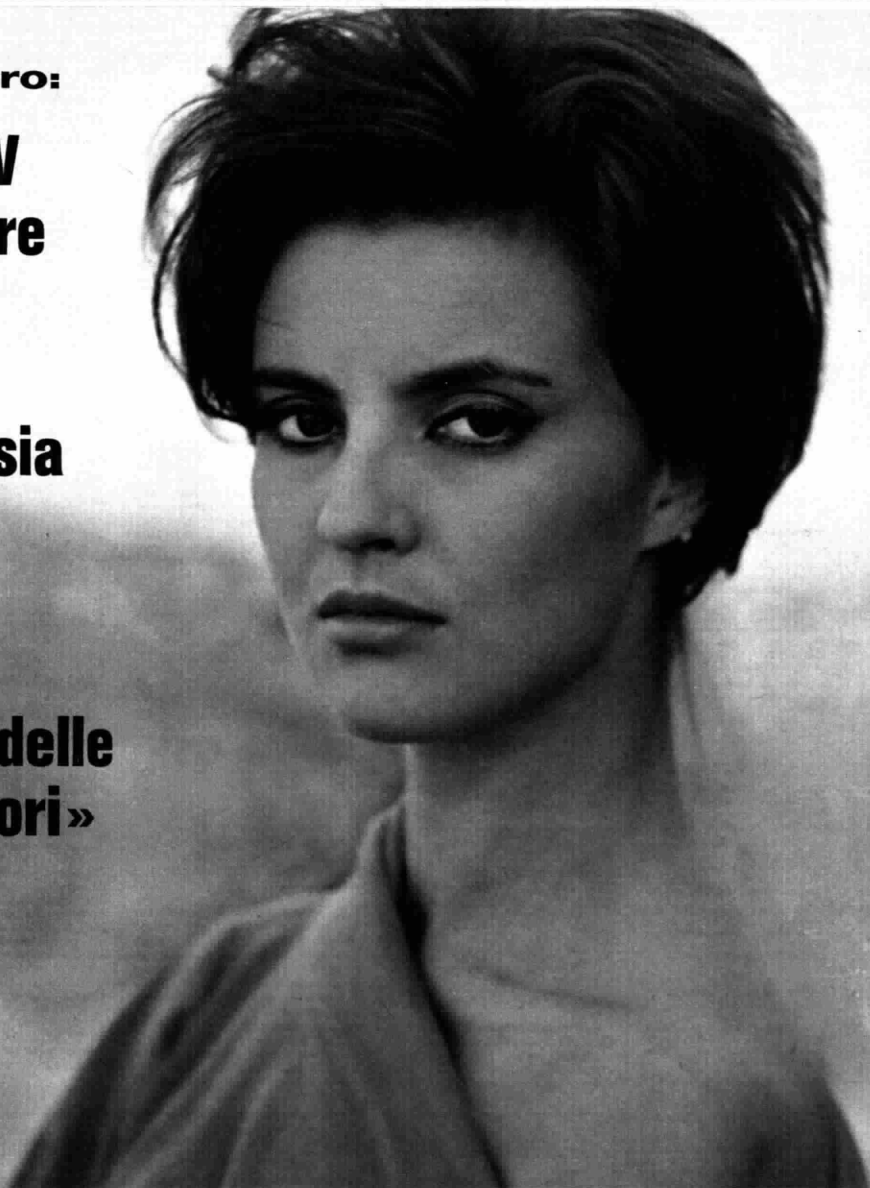
✲

A TV 7 lo Scià di Persia e Farah Diba

✲

Le acrobazie supersoniche delle «Frecce tricolori»

Claudio Villa e la cucina cinese

76 PAGINE | 70 LIRE

ILARIA OCCHINI RECITA D'ANNUNZIO

La sua prima esperienza d'attrice risale a « Terza liceo », il film di Luciano Emmer; ma la popolarità le è venuta dalla televisione. Sul piccolo schermo ha interpretato infatti, fra l'altro, « Jane Eyre », « Il vicario di Wakefield », « Graziella ». In quest'ultima occasione le fu attribuito, nel 1961, il « Premio Mario Riva ». Ma, oltre che alla TV, Ilaria Occhini è apparsa spesso sulle scene, recitando in Italia e all'estero, prima con la regìa di Visconti, poi con Gassman. Ora, Ilaria ritorna sul video, insieme a Rossella Falk, Romolo Valli, Elsa Albani, con « La fiaccola sotto il moggio » *(Foto Chiara Samugheo)*

calendario

dal 4 al 10 aprile

4 **- Domenica - S. Isidoro**

Altri santi: Agatòpode, Teòdolo, Platone, Zòsimo, Benedetto da San Filadelfo.

Il sole a Milano sorge alle 5,59 e tramonta alle 18,54; a Roma sorge alle 5,48 e tramonta alle 18,39; a Palermo sorge alle 5,48 e tramonta alle 18,32.

Pensiero del giorno. La famiglia, la casa paterna è come una chiesa naturale, che raramente nega un conforto, e prepara l'anima a consolazioni maggiori.

5 **- Lunedì - S. Vincenzo**

Altri santi: Geraldo, Zenone, Irene, Caterina Thomas.

Il sole a Milano sorge alle 5,57 e tramonta alle 18,56; a Roma sorge alle 5,46 e tramonta alle 18,40; a Palermo sorge alle 5,47 e tramonta alle 18,33.

Pensiero del giorno. Pur la natura, creando gli uomini quali sono, ha dato loro un gran compenso a molti mali col dono di una famiglia e di una patria.

6 **- Martedì - S. Celestino**

Altri santi: Eutichio, Pietro, Metodio, Timòteo, Diògene, Platònide, Marcellino, Guglielmo.

Il sole a Milano sorge alle 5,55 e tramonta alle 18,57; a Roma sorge alle 5,44 e tramonta alle 18,41; a Palermo sorge alle 5,45 e tramonta alle 18,34.

Pensiero del giorno. Il focolare non è umiliante, può essere un trono dal quale una donna regge il mondo.

7 **- Mercoledì - S. Ermanno**

Altri santi: Giovanni Battista de La Salle, Epifanio, Donato, Rufino, Pelèusio, Calliòpio, Ciriaco, Saturnino, Egesippo, Afraàte.

Il sole a Milano sorge alle 5,53 e tramonta alle 18,59; a Roma sorge alle 5,43 e tramonta alle 18,42; a Palermo sorge alle 5,44 e tramonta alle 18,35.

Pensiero del giorno. La società è uno sviluppo della famiglia, e se l'uomo esce dalla famiglia corrotto, entrerà corrotto nella cittadinanza.

8 **- Giovedì - S. Dionisio**

Altri santi: Erodione, Asìncrito, Flegonte, Edesio, Gennaro, Massima, Macaria, Concessa, Perpetuo, Redento, Amanzio.

Il sole a Milano sorge alle 5,51 e tramonta alle 19; a Roma sorge alle 5,41 e tramonta alle 18,43; a Palermo sorge alle 5,42 e tramonta alle 18,36.

Pensiero del giorno. Le sole gioie pure e non miste di tristezza che sia dato all'uomo di godere sulla terra, sono le gioie della famiglia.

9 **- Venerdì - S. Maria di Cleofa**

Altri santi: Pròcoro, Demetrio, Concesso, Ilario, Eupsichio, Acazio, Ugo, Marcello, Valdetrude, Monica.

Il sole a Milano sorge alle 5,49 e tramonta alle 19,02; a Roma sorge alle 5,40 e tramonta alle 18,44; a Palermo sorge alle 5,41 e tramonta alle 18,37.

Pensiero del giorno. L'infanzia mostra l'uomo come il giorno si vede dal mattino.

10 **- Sabato - S. Terenzio**

Altri santi: Ezechiele, Apollonio, Africano, Pompeo, Macario, Michele de' Santi.

Il sole a Milano sorge alle 5,47 e tramonta alle 19,03; a Roma sorge alle 5,38 e tramonta alle 18,45; a Palermo sorge alle 5,39 e tramonta alle 18,38.

Pensiero del giorno. La fede che si fonda sull'autorità non è fede.

ci scrivono

Non c'è solo lo stipendio

« Ho seguito con grande attenzione alla televisione l'inchiesta *Conti in tasca ai parlamentari* a cura di Jader Jacobelli e del prof. Luzzatto Fegiz. E' stata molto interessante, ma, alla fine, spontaneamente, m'è sorta questa domanda: *ma, allora, se non guadagnano molto, perché si danno tanto da fare per diventare deputati o senatori?* Poi, m'è capitato di leggere in una rivista poco tenera verso i parlamentari un articolo dal titolo *I contro-conti in tasca ai parlamentari* che vorrebbe inficiare l'inchiesta televisiva per alcune omissioni (per esempio: i parlamentari hanno alcuni biglietti ferroviari per le famiglie; possono andare gratis alle partite di calcio e al cinema e non debbono pagare il biglietto sull'Autostrada del Sole). A parte il fatto che, a mio avviso, queste non sono cose importanti che possano modificare il giudizio sulla retribuzione di una certa categoria perché non rappresentano degli emolumenti, come del resto aveva osservato il prof. Luzzatto Fegiz a proposito della tessera gratuita per i tram, debbo confessare che la lettura di questo articolo mi ha confermato che la mia domanda non era del tutto gratuita. Gradirei perciò avere risposta, se l'argomento non è estraneo alla natura del *Radiocorriere-TV* » (Settimio Mallone - Rieti).

A una domanda simile alla sua hanno risposto il direttore del settimanale « Oggi », Vittorio Buttafava e Berengario del quotidiano « Paese Sera ». Le loro risposte, di diversa ispirazione politica, sono tanto chiare ed esaurienti che non possiamo far di meglio che ripeterle. Ecco la risposta di « Oggi »: « Le cifre date dalla televisione sono certamente esatte; è impossibile, infatti, che un giornalista informato e scrupoloso come Jacobelli abbia riferito dati sbagliati, su un argomento così delicato, proprio alla TV di Stato e davanti a milioni di persone. Del resto, in tutto il mondo, gli stipendi degli uomini politici, anche se buoni, non sono astronomici: i tedeschi guadagnano sulle 600.000 lire, i francesi sulle 700, gli inglesi sulle 850, gli olandesi sulle 400, e solo gli americani superano il milione.

Ma è chiaro che un uomo politico non vive di solo stipendio. La sua stessa qualifica gli offre continue facilitazioni (la tessera ferroviaria gratuita è solo una fra tante), utili conoscenze, possibilità di lavoro, situazioni di privilegio. E non mi riferisco, badi bene, né ad atti di corruzione né comunque ad iniziative illegali che, soprattutto presso uomini così esposti alla critica, ritengo assai meno frequenti di quanto la gente creda. Ma, parlando di uomini politici, bisogna tenere sempre presente un elemento decisivo: l'ambizione. E', per loro più che per chiunque altro, una molla potente, il punto d'appoggio con cui, veramente, si può sollevare il mondo. Tolga l'ambizione a Napoleone (come a Stalin o Churchill, Mussolini o Kennedy) e non resta quasi più niente. Qualunque altro motivo all'azione è, al confronto, del tutto trascurabile ».

Quanto alle « omissioni », la loro irrilevanza è accentuata dal fatto che le facilitazioni citate non sono un diritto del parlamentare, ma una concessione discrezionale di questo o quell'Ente.

E' questa è la risposta di « Paese Sera »: « Ognuno creda un po' quel che gli pare. Quando però pretende di dedurre dalle proprie tesi argomentazioni tipo le sue (che, sostanzialmente, i parlamentari sfruttano il popolo), per un minimo di onestà intellettuale, quelle tesi le dovrebbe dimostrare. Io sono pronto a confermarle che quello è il guadagno dei parlamentari; lei provi a dimostrare che i parlamentari hanno... ville al mare, appartamenti qua e là, capitali all'estero, per non dire del rimanente. Soltanto quando l'avrà dimostrato, le sue saranno opinioni discutibili e non pura diffamazione ».

Mondovisione

« Sin dalle trasmissioni delle Olimpiadi di Tokio ho sentito parlare della *Mondovisione* che, ogni tanto, è citata dai giornali e dalla televisione. Vorrete spiegarmi con precisione di cosa si tratta? » (Giacomo Piranello - Milano).

La Mondovisione, *che ha esordito con due programmi sensazionali — la marcia dei negri su Washington e i funerali del Presidente Kennedy — è la trasmissione di immagini su scala mondiale per mezzo di satelliti artificiali. Oltre ai due tipi di satelliti già esistenti (il* Telstar, *a media altezza, le cui emissioni Italia Francia e Inghilterra sono attrezzate a ricevere, e il* Syncom, *ad elevata altitudine e stazionario rispetto alla Terra, con cui furono trasmessi i Giochi di Tokio), la* Comsat, *società che organizza le trasmissioni per la* Mondovisione, *si appresta a mettere in orbita un terzo tipo di satellite, l'*Early Bird, *l'Uccello mattutino, destinato particolarmente ai collegamenti telefonici. I tecnici della* Nasa *considerano inoltre la possibilità di eliminare le stazioni ricettrici a terra. Il giorno in cui la* Mondovisione *diverrà una realtà comune potrà avere sviluppi impensabili e rivoluzionari sulla politica, sulla cultura e sull'economia di tutto il mondo: è allo studio quindi la trasformazione della* Comsat *in club mondiale con la partecipazione di tutte le nazioni interessate.*

Le lavatrici della Volpini

« In *Cronache italiane* ho sentito la scrittrice Flora Volpini parlare di alcune iniziative da lei prese per il piccolo paese di cui è sindaco. L'idea era buona, ma non ho potuto seguire i particolari. Non vorreste pubblicare l'intervista, per stimolare realizzazioni analoghe? » (E. Talia - Parma).

Flora Volpini, sindaco del piccolo comune di Citerna, nell'alta valle umbra del Tevere, si è preoccupata della grave fatica del bucato che le massaie rurali devono affrontare in condizioni spesso disagevoli: a spese della popolazione, nel capoluogo e nelle frazioni sono state installate delle lavanderie automatiche. La scrittrice, a questo proposito, ha dichiarato: Una grande ditta di lavatrici di Torino ha offerto al nostro comune quattro bellissime lavatrici ultimo modello; queste lavatrici saranno installate: due a Citerna, una a Pistrino, una a Fighille. Certo sarebbe stato meglio poterne installare qualcuna a Santa Festa e a Vingone. In questo momento io capisco perfettamente che il nostro comune non poteva affrontare questa spesa, ma io sono fiera di questa mia prima vittoria di sindaco, come donna. Perché la prima cosa che io ho fatto è occuparmi di un problema delle donne, e questo mi rende veramente orgogliosa. Cari uomini: voi trovate il vostro bel bucato pulito, le lenzuola fresche che sanno di spigo, ma non sapete quanta fatica è lavare. E speriamo che sia il primo passo questo, ché molti altri ne faremo per togliere dalla schiavitù dei lavori domestici le nostre donne.

l. p.

l'oroscopo

ARIETE — **Avrete fortuna, e ogni cosa si risolverà conforme ai vostri desideri. Mercurio sarà propizio per le iniziative finanziarie. Sfruttate al massimo la vostra naturale immaginazione, perché sarà apprezzata e valorizzata. Agite il 4, 6, 9.**

TORO — *Svolgimento facile di ogni cosa, grazie alla Luna e a Venere favorevoli. Un'informazione risulterà fondata e apportatrice di novità utili. Sarete appoggiati in maniera positiva dalle persone anziane. Giorni attivi: 5, 7 e 10.*

GEMELLI — **Marte e Venere favoriranno le vostre relazioni sentimentali. Risultati economici assai lusinghieri. Cercate la via più sbrigativa per giungere al vostro scopo. Riposatevi con qualche svago in campagna. Mediocri il 4 e 7.**

CANCRO — *Sentirete un ardente desiderio di libertà che verrà appagato come desiderate. Gli amici di ambo i sessi saranno utili e vi daranno molte soddisfazioni. Imprese ardite coronate dal successo. Alcuni fatti inattesi valorizzeranno la vostra personalità. Giorni buoni: 5, 7, 9.*

LEONE — **Guadagnerete fiducia e simpatia. Vi sentirete in forma ideale per sviluppare meglio il vostro lavoro. E' opportuno ritemprare anche le energie fisiche. Molte contrarietà, ma saranno provocate in buona fede. Mediocri il 5 e 10.**

VERGINE — *Capirete i vostri errori e rimedierete in tempo utile. Lasciate che ognuno abbia la propria convinzione onde evitare dissidi in casa. Ondata di fortuna nel settore del lavoro. Dichiarazione sincera. Giorni fausti: 4, 6, 8, 10.*

BILANCIA — **Qualcuno vorrà esternare i propri sentimenti, ma voi dovrete corazzarvi contro l'eccesso di fiducia. Vi sentirete più in forma, e il lavoro vi sembrerà più leggero. Nervosismo in diminuzione. Cambierete ambiente per alcuni giorni. Giorni fecondi: 4, 5, 7.**

SCORPIONE — *Tutto si appianerà con ricuperi insperati. Vie aperte in un difficile settore. Sogni veraci che possono anche dare dei numeri sfruttabili per il giuoco. Sarà bene accettare un gradevole invito. Calma generale. Giorni buoni: 5, 10.*

SAGITTARIO — **Una questione oscura muterà indirizzo in senso positivo. Repentini cambiamenti di situazione riveleranno in voi un raro acume e un certo istinto bellicoso, utile per dominare le avversità. Conviene muoversi presto per raggiungere l'obiettivo. Poco produttivi: 5, 9.**

CAPRICORNO — *Siate meno caustici e più sorridenti, se volete conquistare il cuore del vostro prossimo. Ripresa generale con onore e prestigio. Farete strada rispettati e incoraggiati. Verso metà settimana vi sentirete stanchi e scoraggiati. Aumentate le ore di riposo. Date da segnalare: 6, 8, 10.*

ACQUARIO — **Ricupero di cose perdute. Invito subdolo da evitare con la scaltrezza. Sogni strani, non comuni e degni di osservazione. Sappiate coltivare chi vuole aiutarvi. Giorni fausti: 5, 9, 10.**

PESCI — *Stima e fiducia per un favore o una parola saggia detta in circostanze particolari. Plutone e la Luna annunziano delle nuove prospettive di lavoro che portano ad una svolta decisiva. Piccole contrarietà con un parente. Giorni difficili: 4 e 10.*

Tommaso Palamidessi

l'avvocato di tutti

Gli arresti in casa

Gli ufficiali ed ex-ufficiali ben sanno cosa siano gli arresti in casa: uno o più giorni di segregazione, anzi di autosegregazione nel proprio alloggio, con la spada di Damocle di un controllo improvviso da parte di qualche superiore.

L'idea (o la reminiscenza?) è stata raccolta da un eminente magistrato, il presidente Duni, cui è affidata quella sezione della Cassazione penale, che si occupa fra l'altro dei ricorsi contro le sentenze in materia di responsabilità per cattiva circolazione stradale.

Non è materialmente possibile riempire le carceri dei molti, troppi cattivi automobilisti e motociclisti, che si macchiano di infrazioni di medio calibro (non troppo gravi, né troppo lievi) al Codice della strada. D'altra parte, per quella gente una pena pecuniaria è troppo poco: ci vuole qualcosa di più. Dunque, ha proposto il Presidente Duni, introduciamo nella vita civile la sanzione degli arresti in casa: arresti in casa per otto giorni consecutivi, oppure per tre domeniche, e via di questo passo. Di fronte all'impossibilità di uscire all'aria aperta per qualche giorno, o di realizzare un paio di *week-ends*, certi automobilisti smorzeranno il loro temperamento esuberante.

Ottima idea ma, a nostro avviso, difficilmente realizzabile in pratica. Gli ufficiali sono tenuti a giuramenti di onore e sono inquadrati in una disciplina quotidiana giustamente rigida. Gli automobilisti, invece, sono quello che sono. Per i buoni (pochi o molti che siano), il problema degli arresti in casa addirittura non sorge. Ma per i cattivi, per i così detti « automobilastri », che fiducia può aversi ch'essi rispettino disciplinatamente il periodo di arresti? Come si fanno un merito di rombare di notte attraverso le strade cittadine, o di infrangere sensi unici, o di avere trombe con le note del « Ponte sul fiume Kwai », così si faranno un vanto di andare in gita ai Castelli durante il periodo di arresti. Gli agenti incaricati di controllarli dovrebbero essere miriadi.

Se mai, le sanzioni adeguate potrebbero essere queste altre: asportazione della tromba per due settimane, riduzione della potenza del motore per un mese, partecipazione quotidiana a qualche corteo funebre, trasporto obbligatorio e gratuito di vecchie signore. Ma si deciderebbe il legislatore a comminare di cosiffatte sanzioni?

Il marito errabondo.

« Mia moglie pretende la separazione giudiziale per mia colpa, adducendo il motivo che io, a causa del mio mestiere di commesso viaggiatore, passo in media tre settimane al mese fuori casa. E' chiaro che è una scusa. Lei che mi consiglia, avvocato? » (F. B. - Venezia).

Direi di non preoccuparsi troppo. Non mi sembra che il suo comportamento, necessitato dalla sua professione, integri gli estremi del « volontario abbandono ». Chi sposa un commesso viaggiatore non può pretendere di tenerselo a casa, né può ragionevolmente esigere di seguirlo per ogni dove. D'altronde, lei ha una residenza ufficiale, nevvero? E allora stia tranquillo: nemmeno il motivo della mancata fissazione di residenza è adducibile contro di lei.

a. g.

il tecnico

Disturbi sulla MF

« Ho acquistato un apparecchio radio stereofonico per avere una buona ricezione delle stazioni a modulazione di frequenza, ma le trasmissioni sono disturbate da uno sfrigolio leggero ma assai molesto. Mi è stato detto che ciò dipende dalla stazione trasmittente. E' possibile ciò? » (Sig. Luigi Dallacella - Genova).

Le trasmissioni a modulazione di frequenza debbono assicurare una ricezione di alta qualità. Probabilmente il fruscio da Lei avvertito è dovuto al fatto che Ella riceve senza l'ausilio di un'antenna esterna, consigliabile per una buona ricezione in zone industriali.

Solitamente l'addensamento dei disturbi si ha all'altezza del piano stradale decrescendo mano a mano che ci si innalza dal suolo. Pertanto un'antenna direttiva sul tetto (dipolo con riflettore e uno o due direttori) con discesa in cavo schermato, dovrebbe assicurare un ascolto più che soddisfacente.

Se persistesse il disturbo da Lei riscontrato, La invitiamo a rivolgersi all'Ufficio Assistenza Tecnica Abbonati della Sede RAI di appartenenza della Sua città sita in Piazza della Vittoria, 2.

Uso di antenna esterna

« Di fronte alla mia abitazione, a pochi chilometri in linea d'aria si trova il ripetitore di Muggia per il primo programma; esso è a polarizzazione verticale anziché orizzontale. Desidererei sapere se posso usare un'antenna interna » (Sig. Italo Felluga - Trieste).

Per la ricezione della stazione ripetitrice di Muggia consigliamo di usare un'antenna esterna a polarizzazione verticale per il canale A affinché possa ottenere un segnale utile di intensità sufficiente a soffocare i disturbi industriali locali. Con l'occasione La informiamo che entro breve tempo a Muggia sarà installato anche un ripetitore per il Secondo Programma.

Smagnetizzatore

« Desidererei che mi si indicasse come poter reperire sulla piazza di Torino lo smagnetizzatore per testine di registratori che tante volte ho visto menzionato nelle risposte ai lettori ma che è sconosciuto ai vari rivenditori cui mi sono rivolto » (Sig. G. Matera - Torino).

Dopo lungo uso del magnetofono può accadere che le registrazioni presentino all'ascolto difetti quali poca chiarezza ed un caratteristico rumore di fondo (come un rimbombo) dovuti alla magnetizzazione delle testine. Questa magnetizzazione può essere causata da segnali di ampiezza eccessiva o da scariche provenienti dalla rete. Una periodica smagnetizzazione delle testine è dunque consigliabile e poiché sembra non sia facile reperire sul mercato lo smagnetizzatore, vogliamo consigliare a Lei ed a quanti sono interessati a ciò un modo economico di costruirlo. Occorre procurarsi una rondella piatta di ferro del diametro di 10-15 mm., dello spessore di 1-1,5 mm. e con un foro centrale di circa 4 mm. Si ritagli radialmente la rondella: la larghezza del taglio dovrà essere di 2-3 mm. Sulla rondella così preparata si avvolgono poi circa sei-otto spire di filo isolato del diametro di 1,5 mm. collegandone le estremità ai morsetti di un saldatore rapido dopo averne estratta la punta. Con questo procedimento si è in grado di smagnetizzare sia le testine sia le guide del nastro del magnetofono. Il dispositivo può servire anche per cancellare piccoli tratti di nastro. Segnaliamo che le correnti in gioco sono elevate ed il riscaldamento della rondella limita l'uso continuo dell'apparato ad un minuto circa: tempo più che sufficiente per smagnetizzare.

Per smagnetizzare si proceda così: si porti la rondella dello smagnetizzatore sulla verticale della testina a circa 10-15 cm. dalla stessa e, immettendo corrente, con il pulsante dell'impugnatura del saldatore, si scenda verso la testina dalla parte dove passa il nastro, indi si allontani lo smagnetizzatore di 30-40 cm. sempre in verticale, impiegando circa 15-20 secondi per compiere la manovra.

III programma MF disturbato

« Desidererei sapere come mai sintonizzandomi sulle stazioni a modulazione di frequenza della zona de L'Aquila ricevo il III programma disturbato da parecchie scariche elettriche. Posseggo da soli dieci giorni un buon radiofonografo e ritengo che i suddetti disturbi non possano essere causati da esso » (Sig. Francesco Del-l'Aguzzo - L'Aquila).

Il disturbo è dovuto a cause locali ed in generale esterne al ricevitore (ad es. può essere provocato dalle candele di accensione degli automezzi). Il fatto che ne è affetto il Terzo Programma più degli altri è spiegabile se si suppone che l'antenna ricevente non abbia risposta uniforme su tutta la banda e dia un segnale minore alla frequenza della stazione del Terzo. Questa disuniformità può essere non solo imputabile alla antenna stessa, ma anche alla presenza di forti raggi riflessi nella zona. Tali effetti sono particolarmente importanti se l'antenna è interna.

Per migliorare le condizioni di ricezione si consiglia una antenna esterna, possibilmente direttiva (cioè con un riflettore ed uno o due direttori) connessa con cavo coassiale al ricevitore. In questo modo si ottiene un segnale meno inquinato da onde riflesse e da disturbi locali.

Monoscopio schiacciato

« Da qualche tempo nel mio televisore sono apparse in alto ed in basso delle strisce nere di circa 15 cm. che fanno rimanere il monoscopio schiacciato. Un tecnico da me chiamato ha sostituito una valvola ed ha regolato l'ampiezza verticale, dopo di che le cose sono tornate normali. Alcuni giorni dopo il difetto è ricomparso anche peggiorato per cui il quadro si è ristretto del tutto fino a rimanere di circa 3 mm. Vorrei conoscere la causa di tale difetto » (Sig. Palmiro Manza - Ceccano - Frosinone).

L'inconveniente da Lei lamentato è da imputarsi al complesso dei circuiti cui compete le deflessione verticale. Poiché la valvola relativa è già stata cambiata, il guasto dovrebbe essere ricercato in qualche altro elemento dei circuiti interessati che ha cambiato caratteristiche.

Quando sullo schermo si forma una striscia molto luminosa larga pochi millimetri, Le consigliamo di spegnere subito il televisore onde evitare guai seri al cinescopio (bruciatura dello strato sensibile).

Per la riparazione è necessario che si affidi ad un buon tecnico.

e. c.

DISEGNO E PITTURA

Vero è che "artista si nasce", ma è anche vero che "disegnatore si diventa". Tre condizioni sono necessarie: vocazione, volontà e... un buon metodo. AFHA vi offre il suo nuovissimo Corso teorico-pratico, fatto secondo le norme più rigorose del moderno insegnamento, cioè alternando lo studio di tutte le tecniche (matita, "gouache", acquarello, olio, ecc...) con delle pratiche "dal vero" di figure e sculture che sono inviate gratuitamente. Tutto con migliaia di esempi grafici in una edizione di eccezione. Per le correzioni sarete assistiti dagli stessi autori del Corso. È poco lo spazio che abbiamo per mostrarvi quello che è il nostro Corso più accurato; abbiamo interesse perciò di inviarvi gratis il nostro libro informativo. È una edizione piacevole ed al tempo stesso completamente informativa (anche dei bassi prezzi). Scriveteci senza indugio!

ELETTRO TECNICA

RICEVERE... PRATICARE... IMPARARE!

È così semplice; ma com'è difficile spiegarvi in poche parole quanto potrebbe esservi utile diplomarvi in Elettrotecnica e come ciò vi sarebbe facile con il nostro utilissimo Corso pratico. Il Corso AFHA di Elettrotecnica è così moderno, così illustrato, così corredato di ottimi materiali, che può interessare tutti, anche se credete di non averne bisogno. Pensate: non si tratta di un solo ramo della elettricità, ma di sapere **tutto** su di essa, per migliorare la vostra preparazione, per progredire se siete già nel "ramo"... per impadronirvi **completamente** di tutte le specialità: elettrauto, motori, elettrodomestici, ecc... Lasciate che sia l'opuscolo a spiegarvi il nostro metodo e le infinite possibilità pratiche di questo studio; dateci solamente l'autorizzazione per informarvi: non ve ne pentirete.

FAMOSI CORSI AFHA 1965

Una vera innovazione nell'insegnamento per corrispondenza

FOTOGRAFIA

Per la prima volta in Italia, AFHA ha creato un Corso pratico della più diffusa delle passioni: la fotografia. Tutti abbiamo una macchina fotografica in casa. Basta ben poco per convertire questo "hobby" in un vero mestiere che vi permetta di dominare l'affascinante tecnica aprendovi nel contempo le porte di un avvenire migliore in questo nostro mondo dominato dalle immagini. Solamente AFHA, con il suo Corso di fotografia, è in grado di inviarvi un **laboratorio completo** per tutte le pratiche che eseguirete sotto la guida dei migliori insegnanti. In qualunque angolo della casa potrete sistemare il vostro piccolo "regno". Al buio creando le vostre inquadrature vedendo apparire le immagini sulla carta, vi sentirete autori **completi** delle vostre fotografie e le ore vi sembreranno minuti. **Gratis per voi, bacinelle, prodotti chimici, sviluppo colore, cuba tank, ecc. e anche un ingranditore professionale!**

CHIEDETECI LA NOSTRA RIVISTA INFORMATIVA: TROVERETE DELLE OFFERTE ECCEZIONALI

SE NON AVETE LA MACCHINA FOTOGRAFICA...

AFHA, a richiesta ve la invierà con la prima spedizione e la pagherete con una lieve maggiorazione delle già ridotte quote mensili. È un'offerta per una maggiore diffusione della fotografia in Italia.

ELETTRONICA RADIO TV

Nulla di più attuale dell'elettronica. Nulla di più redditizio, oggi e nel futuro, che dominare questa affascinante tecnica. AFHA vi offre il suo recentissimo Corso (fatto nel 1964), che, mentre costituirà per voi un delizioso "hobby" vi convertirà in veri tecnici specializzati. A questo scopo riceverete, oltre le magnifiche lezioni (con più di 5.000 illustrazioni e fotografie), **tutto** il materiale necessario per eseguire le pratiche, quale una supereterodina a 8 valvole, un "apparecchio a transistors", un tester, ecc. e, nel Corso approfondito, anche un oscilloscopio e un televisore.

Tutto a piccole quote mensili. AFHA pone gratuitamente a vostra disposizione il suo libro informativo "RADIO-TV" (64 pagine) nel quale troverete tutte le precisazioni e molte altre cose che vi interesseranno: articoli, statistiche, ecc.

PUBBL. VERGANI

GRATIS ▶

Chiedeteci la rivista informativa che desti in voi maggior interesse. AFHA sarà lieta di inviarvela a stretto giro di posta. Senza impegno potrete ammirare qualcosa di veramente nuovo. Fatelo subito!!

Prego spedirmi gratis e senza impegno da parte mia, il vostro opuscolo a colori sul

Corso di ....

Nome ....

Cognome ....

Via ....

Città ....

Provincia ....

NON AFFRANCARE
Francatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito n. 2604 presso l'Ufficio Postale di Milano A.D. (Aut. Dr. Prov. P.T. di Milano n. 157228 del 18/11/63).

AFHA Italia
Via Settembrini 17
MILANO (503)

RC 6

la mia automobile

la mia, non una qualunque, ha le sue esigenze e BP lo sa

La mia automobile è diversa. Forse era uguale alle altre appena uscita di fabbrica, ma ora no, ora è diventata la mia. Perché la guido io. Perché la porto sulle mie strade. La conosco. Ha le sue esigenze. E BP lo sa. BP sa che la mia auto ha bisogno di essere trattata in modo appropriato. Per questo mi offre il vantaggio di poter scegliere fra tre diversi lubrificanti: ENERGOL HD, VISCO-STATIC, LONGLIFE. Per darmi proprio quello che va bene per la mia automobile: la mia, non una qualunque.

BP visco-static LONGLIFE - Raddoppia il chilometraggio fra un cambio d'olio e l'altro: libera dalla preoccupazione dei cambi d'olio troppo frequenti. BP Longlife è pluristagionale: va bene in qualsiasi clima, nelle piú diverse condizioni d'uso. Anni di collaudi e milioni di chilometri percorsi con auto di ogni tipo hanno provato che BP Longlife vive due volte e protegge di piú. BP Longlife è un esclusivo primato BP.

attraverso la ricerca verso l'avvenire

lavoro e previdenza

Il libro matricola

« Ho notato che almeno voi vi occupate anche dei piccoli imprenditori. Ecco perché desidero consigli sulla tenuta del libro matricola » (Serafino B. - Torino).

Il libro matricola deve contenere iscritti, nell'ordine cronologico della loro assunzione in servizio e prima dell'ammissione al lavoro, tutti i prestatori d'opera. Esso deve indicare per ciascun lavoratore: il numero d'ordine di iscrizione; il cognome, il nome la data ed il luogo di nascita; la data di ammissione in servizio e quella di licenziamento; la categoria professionale e la misura del salario; il numero e la categoria dei beneficiari di assegni familiari che risultano dallo stato di famiglia; nonché, nei casi per i quali sia richiesta preventiva autorizzazione dell'INPS alla corresponsione degli assegni familiari, gli estremi dell'autorizzazione stessa. Se si tratta di apprendista, al fianco del nome va annotata in rosso tale qualifica; le annotazioni vanno fatte per gli apprendisti anche dalle ditte artigiane. Inoltre, nel caso che lei abbia alle dipendenze lavoratori pensionati per cui debba essere operata la trattenuta sulla retribuzione prevista dalla legge, il datore di lavoro deve indicare sul libro matricola i seguenti estremi: numero e categoria del certificato di pensione e importo della rata mensile della pensione.

Indennità di malattia

« In seguito ad una convenzione stipulata nel contratto di lavoro tra noi impiegate e la ditta, in occasione di malattia, il datore di lavoro è tenuto a corrisponderci una certa indennità. Questo concordato è sancito anche dal contratto di lavoro. Ora ci chiediamo: perché l'INAM non è tenuto anch'esso a pagarci la indennità? Eppure i contributi vengono versati ugualmente per noi » (Un gruppo di impiegate - Busto Arsizio, Varese).

L'indennità di malattia non è dovuta dall'INAM quando il trattamento economico di malattia è corrisposto per legge o per contratto collettivo dal datore di lavoro o da altri enti in misura pari o superiore a quella fissata dai contratti collettivi. In base poi ad un principio di carattere generale ed accolto anche dalla legge 11 gennaio 1943, n. 138, art. 6 che disciplina l'assicurazione di malattia gestita dall'INAM non è ammesso il « cumulo » tra la indennità di malattia e il trattamento economico corrisposto da altro ente previdenziale o dal datore di lavoro.

Inadempienze contributive

« Dal primo dicembre dello scorso anno sono stato licenziato dall'azienda presso la quale lavoravo. Ho chiesto all'Istituto di previdenza l'indennità di disoccupazione. L'INPS in data 20 dicembre mi ha comunicato che presso gli uffici dell'Istituto non risultano versati contributi a mio favore. Perderò ora il sussidio di disoccupazione? » (Michele Ventriglia - Brindisi).

Lei avrà ugualmente diritto alla indennità disoccupazione se effettivamente aveva lavorato presso l'azienda alla quale ha fatto riferimento e se risulterà in possesso dei requisiti voluti dalla legge. Infatti basterà che dichiari all'INPS i periodi durante i quali ha offerto le sue prestazioni all'azienda: l'istituto, poi, tramite l'organo di vigilanza, curerà l'azione legale per il recupero dei contributi dovuti e non versati dalla ditta.

g. d. i.

dischi nuovi

Musiche alla TV

In « Chi canta per amore e chi per noia » il pubblico televisivo ha fatto per la prima volta conoscenza con una nuova cantante. Anna Nogara, infatti, era finora conosciuta come attrice e solo recentemente ha scoperto interesse per il canto partecipando all'operina « Giorno di nozze » di Gino Negri. Il garbato e anticonformistico pezzo presentato in TV, il *Valzer della credulità*, è ora inciso in 45 giri dalla « Cetra ». Sul verso dello stesso disco è una canzone di ancor maggiore interesse, *Denuncia penale*, composta da Gino Negri su parole di Dino Buzzati. Un testo veramente originale, che s'inserisce con una nota di freschezza nel campo, che ormai sta diventando di gran moda, delle « canzoni della mala ». Anna Nogara interpreta il pezzo con schiettezza ed efficacia: ha una voce espressiva, una dizione chiara e convincente, una « carica » che la rende simpaticissima.

Festival Eurovisivo

France Gall, con il suo grazioso visetto e la sua voce penetrante, ha vinto a Napoli il Festival Eurovisivo della canzone. Ancora giovanissima, la parigina France Gall, che rappresentava il Lussemburgo, ha già al suo attivo numerose canzoni di successo, ed è già apparsa varie volte alla televisione francese. Ora *Poupée de cire, poupée de son*, con la quale ha vinto il Festival e che è stata scritta « su misura » per lei dal cantautore francese Serge Gainsbourg, è stata incisa in 45 giri dalla « Philips ». Sul verso dello stesso disco, un pezzo di minor « presa » ma in cui France Gall dà prova di una non comune bravura, *Le coeur qui jazze*.

Musica leggera

Richard Anthony ritorna con una nuova canzone travolgente in italiano, *Piangi*, che il giovanotto canta con la consueta abilità, appoggiato da una buona orchestrazione. Un brano che vuol suscitare un immediato interesse nel pubblico giovane, e non dubitiamo che ci riuscirà. Più meditato il pezzo sul verso dello stesso disco, *Di fronte all'amore*, di Simoni-Bindi. Il ritmo più lento e la melodia permettono di farci apprezzare meglio le doti canore di Anthony.

Per la serie « Phase 4 stereo spectacular », la « Decca » presenta una nuova eccezionale edizione stereofonica destinata ai buongustai. E' di scena l'orchestra di Edmundo Ros, un vecchio volpone in fatto di arrangiamenti e di effetti sonori che propone, con il titolo « New Rhythms of the South », una serie di vecchie canzoni sudamericane espresse con modernissima sensibilità. I pezzi scelti sono molto famosi, e vanno dal classico *Venditore di noccioline* a *Maria La-o*, da *Amapola* a *Malagueña*; ma l'interesse è puntato sulla varietà di ritmi: dodici in totale, uno diverso per ogni canzone, dal bolero alla bossa nova, dal merengue al mambo e al cha-cha-cha.

Non è possibile ormai è una bella canzone che Martucci e Conte hanno scritto per Michele Verga, un cantante melodico alla Pino Donaggio. Degli stessi autori, sul verso di questo 45 giri della « Vis », *Siamo rimasti soli*. Una ulteriore dimostrazione che l'urlo sta perdendo terreno dappertutto. Anche il neo-melodico Gianni Lacommare tesse canzoni romantiche. Un altro 45 giri « Vis » ne presenta due nuove che, se proprio non brillano per eccessiva originalità, sono però di piacevole ascolto: sono intitolate *Senza parole* e *Fino a quando avrai bisogno di me*.

Gioielli classici

Chi non conosce il quintetto per due violoncelli in do maggiore di Schubert, ignora un capolavoro che ha pochi riscontri nella storia della musica. Composto presumibilmente l'anno della morte, esso costituisce un notevole progresso, sia sul piano dell'espressione, sia soprattutto su quello armonico, rispetto all'ultima sinfonia. Il primo tempo conferisce all'opera un'impronta fondamentale, ma in quell'alternarsi del tema cupo con una cantilena simile ad una brezza estiva non si distacca ancora dallo Schubert del quartetto « La morte e la fanciulla ». Ciò che veramente solleva l'opera nella sfera più alta è l'*adagio*, di una penetrazione e suggestione indescrivibili, e il miracoloso *trio*. Finalmente è possibile disporre di una edizione discografica « definitiva ». Si tratta del quartetto Veghe affiancato dall'intramontabile Pablo Casals nel ruolo di primo violoncello. Il disco è un 33 giri (30 cm.) della « Philips ».

Troppo a lungo trascurato nei Paesi mediterranei, Sibelius sta conoscendo una rivalutazione attraverso i dischi. Nella musica di Sibelius rivive, filtrata in forme musicali di rara eleganza, la storia, la tradizione, il pensiero mitico della Finlandia. Ciò vale anche per le composizioni, per così dire, astratte, come le sue sette sinfonie. Nella seconda, che la « Decca » (33 giri, 30 cm.) ci presenta ora in una vivida, sanguigna esecuzione di Lorin Maazel con l'orchestra filarmonica di Vienna, lo stile è già maturo e comprende quelle che sono le costanti di Sibelius, cioè una melodiosità elaborata, la predilezione per i coloriti scuri, il frequente uso di sincopi e di terzine che danno un sapore inconfondibile ai suoi temi.

Hi. Fi.

Fila via di scatto. Veloce. Risponde generosamente al minimo richiamo. Perchè è una vettura di grande potenza con motore anteriore di 993 cc, silenzioso, elastico, resistente. Accelerazione da 0 a 80 km/h in soli 12,5 secondi con motore potenziato (55 CV), in 15 secondi nella versione normale (47 CV). Velocità di crociera 120 km/h. Cambio a cloche a 4 marce per un'agevole guida sportiva.

Non risente delle più dure condizioni di esercizio, dopo anni come dopo i primi chilometri. Opel vuol dire: fiducia, economia, qualità, durata.

Linea armoniosa e elegante. Visibilità panoramica. Comodo posto e ampia libertà di movimento per le gambe, i fianchi e le spalle di 5 passeggeri. Rifiniture e accessori interni accurati. Largo vano portabagagli posteriore.

Impeccabile tenuta di strada su qualsiasi percorso. Frenata efficace. Eccellente manovrabilità nel traffico e nelle strettoie. Diametro di sterzata estremamente ristretto.

Consuma solo 7 litri di benzina ogni 100 km, non ha alcun punto da lubrificare.

4 modelli: Berlina, Lusso, Caravan, Coupé, a partire da sole L. 944 000* franco sede Concessionario in condizioni di marcia, compresi dazio e I.G.E.

*Prezzo suggerito

Chiedete una documentazione completa sulla Kadett ai Concessionari Opel o direttamente alla

General Motors Italia S.p.A., Milano, Via Tito Speri 8.

Opel Kadett

la 1000 che va forte

Un prodotto della General Motors

i Advico

risponde il professor Cutolo

Il prof. Cutolo prosegue su queste colonne la sua rubrica che già da tempo appariva con cadenza mensile sul « Radiocorriere-TV ». Il prof. Cutolo risponderà qui oltre che alle lettere cui non ha potuto dare evasione in TV, anche ai nostri lettori che gli porranno dei quesiti indirizzandoli a lui direttamente, presso la Casella postale 400, Torino.

L'origine dei maccheroni

A proposito della mia confessata ignoranza circa le origini dei maccheroni, *Alberto Giorgio da Napoli mi trasmette la seguente leggenda, che passo, pari pari, a voi, senza però credere in essa. Eccola*:

« In una località presso l'attuale cittadina di Gragnano, tra il Vesuvio e Castellammare di Stabia, viveva un certo Marco Aroni, che lavorava nei campi. La moglie gestiva una specie di osteria di campagna, presso le scuderie della posta; mentre i figli giocavano sull'aia, sorvegliati dalla nonna che filava. In quei tempi si usava utilizzare la pasta del pane tagliata a pezzetti, per trarne una specie di "orecchiette" che, dopo essere state essiccate al sole, venivano cotte in brodo.

« Un giorno in cui la mamma ebbe lasciata nella madia la pasta del pane a lievitare, uno dei figlioletti ne rubò un pezzo e, ad imitazione della nonna che filava, trasse da quella pasta tanti lunghi fili che distese al sole su una tavoletta, appendendone altri ad una cordicella. Quando la mamma si accorse del furto e volle recuperare la pasta, notò che i bastoncini fatti dal figlio erano diventati rigidi al calore del sole. Ebbe un'idea: li raccolse, uno ad uno, e provò a metterli nella pentola che bolliva. Non si disfecero; e quando la donna, dopo averli collocati in un piatto ed avervi versato sopra del sugo di pomodoro, li fece assaggiare al marito, questi trovò deliziosi quei *pezzi di spago* cotti.

« Fu così che, di bocca in bocca, passò la nuova e tutti dicevano: " andiamo a mangiare gli *spaghetti* di Marco Aroni ". Marco Aroni lasciò i campi e, utilizzando diverse qualità di farina, cominciò a confe-

zionare altre forme di pasta che poi asciugava al sole sull'aia. Avvolse gli " spaghetti " su bastoncini di legno e creò i " fusilli "; schiacciò gli " spaghetti " ed ottenne le " linguine ". Così, via via, creò, in maniera rudimentale, buona parte delle varietà di pasta oggi conosciute. La fama di Marco Aroni e dei suoi tipi di pasta dilagò. Da Marco Aroni a *maccaroni* il passo è breve! ».

Ci sarebbe da opporre che Giovanni Boccaccio nel Decamerone *(giornata 8ª novella 3ª) scrive, parlando del paese di Bengodi: « Eravi una montagna tutta di formaggio parmigiano grattugiato, sopra la quale stavano genti che nessuna altra cosa facevano, che fare* maccheroni *e* raviuli *e cuocerli in brodo di capponi ». Lo so che i critici affermano che* maccheroni *sta per gnocchi; ma chi ce lo può assicurare, specie rammentando il lungo soggiorno napoletano del Boccaccio? Che scrive, come è noto, le sue novelle tra il 1348 ed il 1353.*

fuori posto in un gruppo di donne tutte compite della fine del secolo, e peggio ancora, aggirandosi in quelle case, che erano tutte un ricordo dell'epoca romantica.

Conosce il magnifico libro di Lucio Ridenti, arbitro, come tutti sanno, di ogni eleganza: *Cavalcata delle stagioni* - OMNIA Editrice - Milano? Vi sono riprodotti ritratti di donne bellissime, dal principio del secolo ai nostri giorni. Se lo procuri, lo scorra, e si accorgerà che Lina Cavalieri, Lyda Borelli, Tina Di Lorenzo, Cléo De Mérode, erano molto, ma molto più avvenenti ed interessanti di quelle pur belle creature che Lucio Ridenti illustra in fondo al volume.

La morte di Socrate

Gianna Girardini (da non so dove, perché non me lo scrive) vorrebbe che le raccontassi tutto sulla morte di Socrate.

E perché mi vorrebbe far fare questa inutile fatica? Legga il Fedone *di Platone, e saprà tutto sulla fine di Socrate, ed in maniera molto più alta di come potrei raccontarglielo io.*

Regole grammaticali

Guido Ajello da Napoli, vuole la mia opinione sulla concordanza del participio passato nella forma composta della coniugazione attiva dei verbi transitivi.

In materia di grammatica, amico mio, non si tratta di pareri, ma di regole ben determinate e indiscutibili dalle persone che vogliono scrivere in un italiano corretto; e cito, ancora una volta, il prezioso libro di Palazzi e Ferrarin La parola e le sue leggi, *edito anni fa dall'editore Principato di Milano.*

Per tornare alla sua questione, quando il complemento oggetto segue il verbo, il participio può concordare con lo stesso se usato al singolare maschile; se invece il complemento oggetto precede il verbo, non è consentito l'uso del singolare maschile.

Il caviale

Amelia e Asseria Guerra da Bologna, mi chiedono donde provenga il caviale.

Il caviale altro non è se non uova di storione e, a seconda della rarità e della grandezza dei pesci, è più o meno gustoso e ricercato. Lungo il Volga se ne trova gran quantità ed i Russi lo consumano allegramente innaffiandolo con la vodka. Il più prezioso è quello che si raccoglie nel Mar Caspio. Non piacque, però, alla Regina Elisabetta d'Inghilterra, quando fu a pranzo dallo Scià, perché troppo grosso di grana. Anche in Italia, sulle rive del Po, si trova il caviale, ma di qualità inferiore a quello di cui abbiamo parlato.

La Sorpresa di Haydn

Cecilia Portalupi da Milano mi chiede come mai una Sinfonia di Haydn porti un curioso titolo: La Sorpresa.

Intanto cominciamo a chiarirci le idee; i titoli delle composizioni musicali li hanno apposti molte volte gli editori o i posteri; quasi mai gli autori. Di Beethoven, l'unica composizione alla quale egli abbia dato un nome è la bellissima sonata per piano (sonata n. 26 opera 81 A) intitolata Gli addii; *ma* Chiaro di Luna, *la* Patetica, *l'*Appassionata, *l'*Eroica, *la* Pastorale, *e via dicendo, sono tutti titoli creati dalla posterità.*

Per tornare a Haydn, lei vuole intendere la Sinfonia n. 94 in sol maggiore *e, la* sorpresa, *consiste in questo: nel secondo movimento,* l'andante, *una serie di deliziose variazioni, poggia su un'espressione pacata e tranquilla, quand'ecco che all'improvviso un fortissimo accordo scuote tutta l'orchestra. Pare che il celebre compositore austriaco avesse detto ridendo che egli aveva posto quel sonoro accordo per svegliare le dame, conciliate al sonno dalla dolcezza e dalla lentezza del precedente brano musicale.*

La moda delle nonne

La signorina Giovanna Rebaudengo da Torino mi pone una strana domanda. « Guardando le fotografie », ella scrive, « delle nostre nonne, delle bisnonne, noi ci accorgiamo di quanto erano ridicole nel vestire. Come mai non se ne accorgevano loro? ».

Lei parte da una premessa sbagliata; vi erano, sì, delle donne ridicole anche allora; ma lei vede il ridicolo perché è abituata ad un altro e ben diverso ambiente.

Se lei pensa alle donne con grandi cappelli, gonne lunghe, ombrellini, in queste nostre comode, ma conveniamone, squallide case moderne, si accorge subito che i due elementi non si fondono.

Egualmente, Brigitte Bardot, con quei suoi capellacci, sarebbe stata fuori posto in un gruppo di donne tutte compite della fine del secolo, e peggio ancora, aggirandosi in quelle case, che erano tutte un ricordo dell'epoca romantica.

Wordsworth e Pascoli

Silvana Leonelli da Mestre (Venezia) mi chiese di trascriverle una bella poesia di William Wordsworth, e le risposi che non la ricordavo e non l'avevo trovata nei libri che ho sottomano.

Chiesi aiuto a chi ne sapeva più di me, ed all'appello ha risposto Sabina Torti da Roma, la quale mi manda l'*Ode sugli annunzi di immortalità dai ricordi della prima fanciullezza*, in cui il poeta inglese mostra notevole affinità di pensiero con il nostro Giovanni Pascoli riguardo il contatto che l'animo del fanciullo ha con l'universo, contatto che svanisce allorché le virtù primigenie della fanciullezza vengono, con il passare degli anni, velate e dissolte dall'abitudine. La poesia è troppo lunga perché la possa pubblicare; ma invio la traduzione della signorina Torti, alla signora Leonelli.

la settimana prossima

risponde Lelio Luttazzi

RINGIOVANIMENTO della PELLE per mezzo degli STIMOLANTI BIOGENI secondo il prof. FILATOV

EVIDENZA SCIENTIFICA ED ESPERIENZA CLINICA:

La ben riconosciuta celebrità internazionale nel campo del TRATTAMENTO dei TESSUTI CELLULARI, il Prof. FILATOV, ebbe frequente occasione di osservare al tavolo operatorio come, dei tessuti opportunamente trattati e conservati da tempo a scopo di trapianto, venissero ad essere riassorbiti e rivitalizzati più soddisfacentemente di quei tessuti cellulari recentemente approntati allo stesso scopo. Questo inaspettato comportamento, che a molti altri clinici sarebbe forse passato inosservato, divenne invece oggetto di investigazione scientifica tanto da parte del Prof. FILATOV stesso che da parte dei suoi collaboratori, e si arrivò presto a stabilire che il fenomeno sopra descritto era dovuto a sostanze specifiche che si formavano col tempo nei tessuti cellulari conservati, quasi a contrarrestarne il decadimento. Si riuscì anche a stabilire che queste sostanze biologiche formatesi nei tessuti cellulari, sostanze che il Prof. FILATOV designò con il nome di « STIMOLANTI BIOGENI », erano isolabili ed erano dei fattori altamente vitalizzanti, datori all'organismo di quella forza biologica capace in certo qual modo di arrestarne il troppo rapido processo di invecchiamento. Nel suo famoso trattato « Le Basi Biologiche della Terapia dei Tessuti Cellulari » il Prof. FILATOV specificò con particolare precisione i dati fondamentali della sua scoperta, suscitando così l'interesse negli ambienti scientifici a tal punto che negli ultimi anni ben più di 400 pubblicazioni provenienti sia da Cliniche che da Università fra le più quotate di tutto il mondo, misero in luce tutte le possibili applicazioni a vantaggio della Medicina Interna a cui il suo metodo di cura si prestava. Pertanto gli STIMOLANTI BIOGENI si mostravano ancora più utili nel campo della DERMATOLOGIA, evidenziandosi come ottimi acceleratori della cicatrizzazione, sia per la loro influenza sulla riattivazione del mesenchima (tessuto connettivo embrionale) con speciale riguardo alle sue funzioni trofiche (nutrizionali) sia per la migliorata plasticità dei tessuti trattati, sia ancora per la formazione di anticorpi a cui essi davano luogo. Questi agenti biologici promuovevano inoltre l'attivazione del metabolismo proteico e lipidico, e la dilatazione dell'alveo circolatorio terminale con conseguente acceleramento del flusso sanguigno: ferite supporanti, eczema, acne, psoriasi e così tutta una serie di malattie della pelle venivano ad essere efficacemente combattute dall'azione rivitalizzante degli STIMOLANTI BIOGENI! Unitamente poi all'azione terapeutica si doveva anche notare un sorprendente effetto di COSMESI in quanto il tessuto cellulare della cute veniva ad essere opportunamente sollecitato con conseguente proliferazione di cellule nuove: la pelle si rassodava divenendo vellutata e morbida, più elastica, mentre cicatrici e rughe si distendevano!

Sezione trasversale della pelle:

I) Epidermide - II) Corio (Cute) - III) Derma (Tessuto adiposo sottocutaneo)

a - Pelo
b - Glandola sebacea
c - Glandola sudorifica
d - Vasi papillari
e - Nervi vari

Per un aspetto giovanile è essenziale una pelle a tessuto fibroso intatto con un normale contenuto di umidità e di sostanze grasse, così pure con una perfetta circolazione sanguigna: il trattamento sistematico con ZELLOSTIMULIN impedisce il deperimento della pelle arrestandone la perdita di elasticità, soavizzandola e stimolandone la circolazione sanguigna.

COSMETOLOGIA:

Tutte le precedenti esperienze ripetutamente verificate sia da medici privati che da Cliniche specializzate, tanto nella terapia dei trapianti quanto per mezzo dell'impiego degli STIMOLANTI BIOGENI sotto forma di liquidi iniettabili, di unguenti e di pomate, o di confetti attivi per via orale, dovevano naturalmente portare a che si pensasse di trasferire i resultati positivi di rigenerazione e rivitalizzazione ottenuti al campo della Cosmetologia vera e propria, e che si cercasse quindi di formulare un preparato non in particolar modo terapeutico, ma bensì puramente e semplicemente di valore cosmetico.
Per raggiungere efficacemente questo scopo ci si basò su tutta la somma di esperienze raccolte del Prof. FILATOV e dai suoi collaboratori nel campo del trattamento dei tessuti cellulari, esperienza che messa a disposizione degli studiosi della nostra Sezione di Ricerca per la Cosmesi, permise loro, dopo una lunga serie di prove e controprove, di creare lo « ZELLOSTIMULIN » un preparato cosmetico veramente NUOVO e, per i risultati che se ne ottengono, **sensazionale**, quando venga sistematicamente applicato.

ZELLOSTIMULIN la nuova crema biostimolante, che permette alle signore e, ciò che oggigiorno si è reso spesso necessario, anche agli uomini, l'uso esterno degli STIMOLANTI BIOGENI **per la lotta quotidiana contro l'invecchiamento, contro le rughe, le grinze, i brufoli, contro la pelle avvizzita e rilassata. ZELLOSTIMULIN unisce a diversi ingredienti di alto valore per la cosmesi, tutta la benefica azione dovuta alla presenza delle sostanze biostimolanti provenienti dai tessuti cellulari, secondo la scoperta del Prof. FILATOV, offrendo così un preparato cosmetico assolutamente efficace nella sua azione e veramente stimolante con riguardo alla rigenerazione e distensione della pelle. ZELLOSTIMULIN conduce a un aspetto sano e giovanile. Le irritazioni dell'epidermide, come screpolature, ruvidezze e altri difetti scompaiono, lasciandola delicatamente liscia e vellutata.**

Ed eccovi qui una riprova dell'eccellente risultato ottenuto con l'impiego dello ZELLOSTIMULIN: Osservate le fotografie qui sotto, le quali sono state riprese sotto controllo! Osservatele attentamente: queste fotografie documentarie dicono molto di più di un intero discorso.

Prima del trattamento

Dopo poche settimane di trattamento con ZELLOSTIMULIN

La Signora B... dichiara: sono molto soddisfatta del trattamento con ZELLOSTIMULIN, dopo un tempo molto breve era già possibile osservare un risultato sorprendente, la pelle, specialmente intorno agli occhi, si era distesa: per nessun motivo interromperei l'uso dello ZELLOSTIMULIN.

Come si producono esattamente le rughe? Il processo di invecchiamento viene particolarmente messo in evidenza dallo stato dell'epidermide: questa si insecchisce, si affloscia e si « raggrinza »! Come conseguenza della contemporanea diminuzione del contenuto in sostanze grasse dei tessuti cellulari sottocutanei, essa sembra infine rilassarsi diventando troppo estesa per le parti del corpo che deve ricoprire: si formano rughe e grinze, l'individuo appare vecchio e logoro. ZELLOSTIMULIN opera contro questo processo d'invecchiamento della pelle! ZELLOSTIMULIN rende possibili per mezzo di applicazioni esterne, il trattamento dei tessuti cutanei con gli STIMOLANTI BIOGENI del Prof. FILATOV! ZELLOSTIMULIN agisce da ringiovanitore della pelle, la distende e la nutre, procura ad essa le vitamine essenziali e favorisce « in situ » la circolazione sanguigna, produce un'apparenza radiante e giovanile! L'effetto di cosmesi dei componenti biostimolanti dello ZELLOSTIMULIN ne rende indicato l'impiego nei casi di **rughe e grinze — sopratutto nel volto, sul collo e sul petto, sulla parete addominale e sulle coscie — nei casi di presenza di zampe di gallina, borse lacrimali, brufoli, acne puntata o comedoni, nei casi tutti di invecchiamento e di pelle afflosciata.**

METTETE A PROVA IL VOSTRO ORGANISMO!

Ricordate: soltanto persone dall'aspetto giovanile e curato hanno una presenza attraente ed affascinante. Perciò è necessario avere la pelle libera da rughe, morbida ed elastica sopratutto nel volto, sul collo e sul petto.
Guardatevi nello specchio ed accertate la presenza o meno di rughe, grinze, brufoli, di pelle impura ed avvizzita nel viso, sul collo e sul petto e anche sulle coscie e sulle gambe, sulla parete addominale e sulle braccia.
Se rilevate qualcuno di questi difetti, decidetevi subito per una cura cosmetica a base di STIMOLANTI BIOGENI con ZELLOSTIMULIN! Non dimenticate quale parte decisiva abbia il vostro aspetto nella vita quotidiana! Per essere in grado di conquistare effettivamente gli altri, per farvi strada nel vostro ambiente, per dare l'impressione di giovinezza e di vitalità, per riuscire simpatici: tutta la vostra esistenza personale e sociale, la felicità stessa dipendono appunto dal vostro aspetto: una sola ruga di troppo può decidere tutto per voi!

PERCHÈ PROPRIO ZELLOSTIMULIN?

1. ZELLOSTIMULIN contiene gli STIMOLANTI BIOGENI rigeneratori e ringiovanitori della pelle.
2. Contiene importanti sostanze nutritive e generatrici della pelle.
3. Distende la pelle, da inizio alla proliferazione cellulare e rassoda i tessuti.
4. Provvede ad una migliore circolazione sanguigna della pelle.
5. Combatte efficacemente la formazione di rughe e grinze ed arresta l'ingrandimento dei pori.
6. Fa scomparire rapidamente i difetti della pelle rendendola morbida come la seta.
7. Toglie il nutrimento ai brufoli.
8. Non provoca allergie della pelle ed è economico nell'impiego.
9. Ha avuto il consenso di centinaia di dermatologi e di esperti di cosmesi.

AFFRETTATEVI! Ecco come potete procurarvelo:

Indirizzate una cartolina postale alla ZELLAFORTE ITALIANA S. p. A. Reparto RC Via Torino, 40, Roma, ordinando una cura bimensile di ZELLOSTIMULIN (sufficiente per il viso). Riceverete subito quanto richiesto contro assegno al prezzo di L. 2.900, più L. 230 per spese di spedizione, e con l'aggiunta di un TUBETTO per una PRIMA PROVA GRATUITA di dieci giorni e le istruzioni per l'uso.
GARANZIA: se insoddisfatti della prova gratuita, potete restituire entro 15 giorni il vasetto originale pervenutovi, purchè non sia stato aperto, e Vi sarà rimborsato il prezzo pagato.

OFFERTA SPECIALE — Per favorire tutti coloro che hanno parenti o amici lontani, in Italia o all'estero, la Fonit-Cetra dà ai lettori del « Radiocorriere-TV » la possibilità di mantenere vivi i ricordi e gli affetti con l'ascolto comune, sia pure a distanza, delle più belle canzoni di oggi e di ieri. Inviando alla Fonit-Cetra il talloncino qui inserito, voi acquistate otto dischi al prezzo di lire 3.820. Quattro di questi dischi — scelti fra quelli di cui pubblichiamo qui sotto l'elenco — sono per voi. Gli altri quattro — **identici** — saranno inviati a cura della Fonit-Cetra al nominativo che voi segnalerete in qualunque parte del mondo. Se la cosa vi interessa, fate così:

A Scegliete 4 dischi nell'elenco che pubblichiamo:

FRANCO TOZZI
1) Due case due finestre

GIAGRUP SINGH
2) Blue velvet
3) Vestita di rosa

ELIO CIPRI
4) Spara Morales
5) Nemmeno un poco

MILVA
6) Aria di festa
7) Quando parto per il mare
8) Ultimo tram

DOMENICO MODUGNO
9) Tu si 'na cosa grande
10) La mamma
11) Libero
12) Se Dio vorrà
13) Diciassettemila lire

FRED BONGUSTO
14) Aspetta domani
15) Tu nun me vuoi

GISELLA FERRINI
16) Siamo quattro gatti

ARRUK
17) Sì, passerà

CLAUDIO VILLA
18) Binario
19) Stornelli a dispetto prima serie
19 bis) Stornelli a dispetto seconda serie
20) Sukiyaki
21) Stornelli der sor Mariano prima serie
21 bis) Stornelli der sor Mariano - seconda serie
22) Ti voglio tanto bene

LOUIS ARMSTRONG
23) Hello, Dolly!
24) I still get jealous

JACK JONES
25) Where love has gone
26) Ritorno da te

JOHNNY CYMBAL
27) Little miss Lonely

B Trascrivete il numero corrispondente ad ogni disco nella parte riservata alle « comunicazioni del mittente » di un vaglia postale;

C Sul talloncino che pubblichiamo in questa pagina scrivete in stampatello il nome, il cognome e l'indirizzo della persona alla quale desiderate inviare gli altri 4 dischi. Ritagliate e incollate il talloncino stesso sul retro del vaglia, nello spazio contrassegnato con la scritta « segue comunicazioni del mittente »;

SEGUE COMUNICAZIONI DEL MITTENTE

SPEDITE INOLTRE QUATTRO DISCHI IDENTICI AL SEGUENTE INDIRIZZO:

NOME ....

COGNOME ....

VIA .... N. ....

CITTA' .... STATO ....

Per piacere, scrivete in stampatello.

D Con lo stesso vaglia spedite alla Fonit-Cetra - Via Bertola 34, Torino - le 3.820 lire per ottenere la spedizione, naturalmente a spese della Fonit-Cetra, di 4 dischi per voi, e di 4 dischi identici a vostri amici lontani.

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 42 - N. 14 - DAL 4 AL 10 APRILE 1965
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57**
Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61**
Redazione romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**
UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 Telefono 54 04 43
Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

Un documentario televisivo che ci aiuta a capire l'economia moderna

Un'esperienza italiana

Negli anni più recenti, si è acuita in molti Paesi d'Europa, delle Americhe, dell'Africa e dell'Asia, la curiosità per il nostro sistema delle partecipazioni statali. L'aspetto più sorprendente di questa curiosità altrui — che si traduce nell'invio in Italia di missioni di studio — va forse ricercato nell'interesse dimostrato tanto dai Paesi ad economia libera, che da quelli ad economia socialista. In tutto il mondo, oggi, è vivo il problema di conciliare quelle che possiamo genericamente chiamare le esigenze della collettività, con le esigenze della produttività e della produzione, della libera iniziativa e della economia di mercato. E' un problema quanto mai complesso, sul quale si affannano gli scienziati, ma che possiamo tentare di ridurre a pochi termini essenziali.

Per il progresso sociale

Nei Paesi più liberali, si è constatato che governi e parlamenti non possono più limitarsi a legiferare, come accadeva al principio di questo secolo, perché l'evoluzione della società ha messo in evidenza la necessità di promuovere, con il progresso, il benessere di tutti i cittadini secondo criteri, oramai acquisiti, di giustizia distributiva; perché l'imprenditore privato non può essere costretto, al di là di un certo limite, a prendere iniziative antieconomiche nelle aree depresse; e perché, infine, il profondo mutamento dei rapporti internazionali, impone ai governi e ai parlamenti interventi nei settori della finanza e dell'economia che ancora vent'anni fa erano impensabili.

Per contro, l'esperienza dei Paesi guidati dai regimi marxisti ha rivelato l'aspetto utopistico di molti dei loro programmi, tanto che quei Paesi hanno intrapreso una revisione quanto mai significativa dei sistemi nei quali avevano creduto per oltre quarant'anni.

La soluzione ideale, come si constata in Inghilterra, non è ancora stata trovata, tuttavia, è di somma importanza l'ansia così diffusa di ricercare quella soluzione, e gli stranieri riconoscono che l'Italia sta compiendo uno sforzo non indifferente per contribuire a raggiungere un equilibrio economico tale da garantire, nella libertà, gli interessi dei singoli e quelli della comunità.

Il programma intitolato *Un'esperienza italiana*, che Lucio De Caro ha realizzato per la RAI, e che sarà trasmesso dalla televisione nelle prossime settimane, è già di per se stesso un esempio di obiettività, utile ai fini di una ricerca teorica intimamente legata al progresso sociale e tecnico.

In quattro puntate, De Caro ha tracciato con chiarezza e con precisione di studioso la storia dell'economia italiana in questo secolo, spiegando come e perché, in Italia, si è arrivati a creare un sistema di partecipazioni statali attraverso le molte vicende drammatiche che hanno accompagnato la storia del nostro Paese, attraverso le guerre, le distruzioni e le crisi economiche che, come quella provocata dal crollo di Wall Street nel 1929, hanno colpito tutto il mondo.

Dopo aver spiegato come l'Italia abbia voluto dare alla propria economia quella stabilità che consentisse il progresso sociale e lo sviluppo di tutte le sue forze produttive, De Caro ha affrontato la questione meridionale, prevedendo il sorgere di un «quadrilatero industriale» che abbia i suoi vertici in Ferrandina, in Gela, in Taranto ed in Bagnoli, e quindi ha affrontato, nella terza puntata, il problema essenziale dei rapporti fra impresa pubblica ed impresa privata. L'ultima puntata è dedicata al petrolio e all'acciaio, per dimostrare come l'ENI e l'IRI sono riusciti, in breve volgere di tempo, ad inserirsi nei mercati mondiali.

Il programma non si propone di far prevalere una tesi su un'altra e di difendere ad ogni costo un determinato punto di vista, bensì di offrire agli spettatori un'analisi chiara e precisa di fatti che, o sono immutabili perché appartengono al passato, o diventano immutabili perché più forti degli interessi di parte e delle teorie inapplicabili nella realtà.

Il successo delle imprese a partecipazione statale

E' fuori di dubbio, che il sistema delle partecipazioni statali ha consentito il raggiungimento di obiettivi che altrimenti, non oso affermare sarebbero stati dimenticati totalmente, ma sarebbero stati conquistati, nella migliore delle ipotesi, fra dieci, venti, trent'anni.

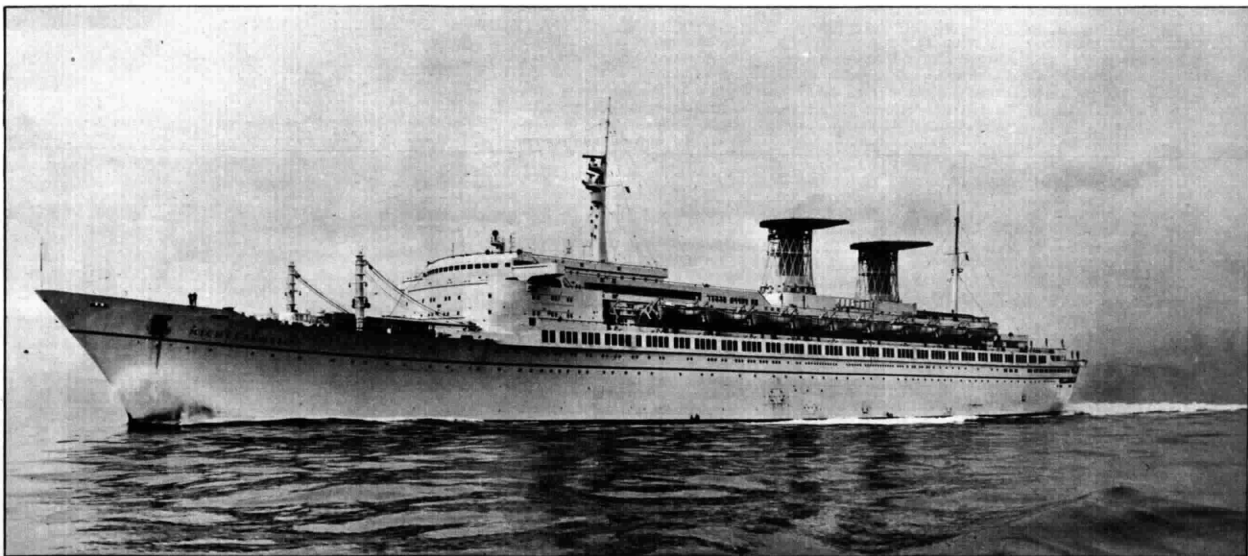
Ed è anche accertato che il successo delle imprese a partecipazione statale è dovuto in gran parte ad una formula grazie alla quale esse, pur avendo lo Stato come principale azionista, godono di una sufficiente autonomia per essere guidate come aziende private. Devono assolvere doveri diversi, molto diversi, da quelli delle imprese private, tuttavia, la conduzione secondo criteri di rendimento e di economicità ha consentito il loro rapido sviluppo, attenuando in molti casi i contrasti con le aziende private. La tendenza italiana difatti, nel migliorare il sistema, porta ad un sempre maggiore rispetto del regime di libera concorrenza.

Nessuno pretende, naturalmente, di ritenere l'Italia la depositaria di una formula magica, ma è motivo di soddisfazione il constatare in quanta considerazione sia tenuta all'estero, e recentemente Cesare Zappulli, di ritorno da un viaggio in Cecoslovacchia, ha raccontato che a Praga, ogni volta che si incontrava con rappresentanti ufficiali del governo, era cortesemente assalito con domande sull'IRI.

Il problema è tuttora aperto, e per avviarsi ad una felice soluzione non bastano gli studi degli economisti e dei dirigenti delle imprese pubbliche e private: è indispensabile il contributo di tutti i cittadini, contributo che può venire soltanto dopo una visione chiara dei termini della discussione.

Il programma *Un'esperienza italiana* ci aiuterà a capire, a riflettere, a formarci un'opinione più precisa sulla evoluzione dell'economia moderna.

Ettore Della Giovanna

La prima puntata di Un'esperienza italiana *va in onda lunedì 5 aprile, alle 22,25, sul Programma Nazionale televisivo.*

Una delle più recenti e prestigiose realizzazioni dell'industria italiana a partecipazione statale: il transatlantico « Michelangelo », costruito nei cantieri Ansaldo di Genova-Sestri. Nuova « ammiraglia » della nostra flotta mercantile, sarà impiegato sulla linea di New York dalla società di navigazione « Italia »

Domenica sul video un «incontro» di Giorgio Vecchietti

Nel solitario ritiro di Giacomo Manzù,

E' giunto all'arte dal «mestiere»: cominciò come doratore e stuccatore. Oggi, è fra gli artisti italiani più noti nel mondo: ha vinto un premio alla Biennale, è stato titolare di cattedra all'Accademia di Brera. Ma, nel successo, ha conservato il suo temperamento schivo, alieno da ogni esibizione

Molti conoscono i « cardinali », le porte di San Pietro, i « passi di danza », le « crocefissioni », le ninfe e i fauni di Giacomo Manzù, scultore e pittore. Ma pochi sanno dell'uomo, al di fuori della sua leggenda di burbero, nemico di ogni forma di mondanità, parco di parole sino a parere scontroso (ma c'è chi giura che è timido e che, sotto l'aspetto severo, si nasconde un cuore di ragazzo appassionato e ribelle).

Certo è che Manzù crede soltanto nel mondo dei suoi affetti, che sono pudichi con virilità, e tenacemente contesi alla curiosità altrui; e crede in quello che con rude modestia chiama il suo lavoro, ed è la sua arte altissima. « Sono disposto a parlare del mio mestiere, non di arte », dice a chi tenta di interrogarlo sulle ragioni della sua poesia. Dice proprio « mestiere », come un artigiano di altri tempi; ma c'è più fierezza in questo che in cento manifesti e programmi. La stessa fierezza che risuona in quest'altra sua frase: « Un artista ha tutto da fare, e niente da dire o da esibire ».

Niente da dire e niente da esibire: il compito era difficile per Giorgio Vecchietti e Alfredo Di Laura recatisi, per conto della rubrica *Incontri* curata da Pio De Berti, a interrogarlo e a « riprenderlo » nella solitaria villa di Campo del Fico, ad Ardea, dove Manzù si è ritirato da qualche tempo a vivere e lavorare.

«Le cose si risolvono con il lavoro»

Tuttavia Manzù ha parlato: se non di sé, almeno del suo mestiere: le materie che adopera — dalla carta al gesso alla creta al legno al bronzo al marmo —; le tecniche che impiega con la gelosa bravura di chi ha imparato da sé; i modi di affrontare i temi della propria arte (certe sue dichiarazioni illuminanti: « Le cose si risolvono con il lavoro »; oppure: « Quando io vengo in studio la mattina, vengo così, spinto da un desiderio, come di andare a mangiare o dormire »).

Con pari naturalezza dovevano vivere e operare i grandi artisti-artigiani della Rinascenza, da cui Manzù sembra avere ereditato gli schietti costumi.

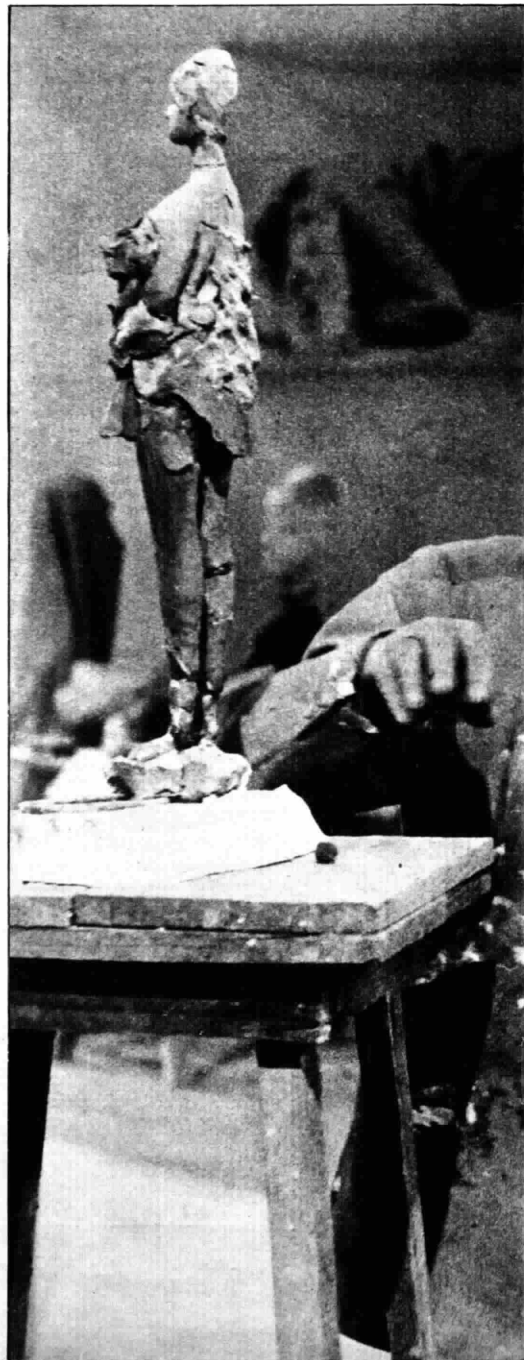
Nato a Bergamo nel 1908, undicesimo di dodici figli, Giacomo Manzoni (Manzù è un suo pseudonimo di origine dialettale) frequenta a Verona, durante il servizio militare, l'Accademia Cicognini. E' un giovane che si è fatto da sé, e viene dal mestiere. E' stato, per tre o quattro anni, doratore e stuccatore. Come doratore ha imparato la difficile tecnica dell'« encausto »: quella manuale, non ancora industrializzata. E ne dà una difficile prova nelle pitture della villa di Selvino, eseguite tra i 22 e i 23 anni. A quell'epoca è già stato una prima volta a Parigi, dove ha fatto l'esperienza degli impressionisti e ha frequentato con passione il Louvre, dovendone però rimpatriare presto, per mancanza di mezzi. Ed ha già avuto, dall'architetto Muzio, la commissione per la decorazione della cappella dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano: primo atto di una lunga tematica religiosa, che Manzù considera oggi esaurita per sempre, ma che lo ha condotto, dai primi e già svelti passi milanesi, alla stupenda sintesi della « porta della Morte » di San Pietro.

Gli anni dal '32 al '39 sono di maturazione. Rientrato a Bergamo appena venticinquenne, la sua Musa è la solitudine, che gli sarà sempre compagna nei momenti di più robusta e ispirata concentrazione. Finché, nel '39, figura come « compagno di strada » alla prima mostra di « Corrente », il movimento artistico e culturale antifascista di quegli anni. Al cui spirito, come artista e come cittadino, egli rimarrà sempre fedele. Per quindici anni, fino al '54, Manzù è stato titolare della cattedra di scultura a Brera. Ma anche questa è un'esperienza oggi chiusa. Manzù non crede che l'arte si insegni; si insegna il mestiere dell'arte. A questo fine risponde di più, a suo giudizio, quel laboratorio internazionale d'arte, una specie di libera bottega con i professori in veste di maestri d'opera, che ad un certo punto, alla fine del periodo di Brera, Manzù ha progettato e proposto senza successo.

Fedele a se stesso

Anche dopo il premio di scultura alla Biennale veneziana del '48 e l'esecuzione delle porte di San Pietro, anche dopo il consolidamento internazionale della sua fama, Manzù è rimasto fedele a se stesso: brusco, lucido, appassionato, libero, incapace, soprattutto, di compromessi con la sua opera. Dal suo incontro televisivo con Vecchietti e Di Laura, è uscita una testimonianza preziosa, poche parole affidate come una confessione ad un umile foglio di carta assorbente: « La mia scultura non è che il doloroso ricordo del buono, che viene distrutto mediante il lavoro. Vorrei che un angelo mi fermasse in tempo la mano. I pentimenti sono il mio tormento e spesso la mia rovina ». Un tormento che non impedisce a Manzù, ogni volta che non è contento della sua opera, di distruggerla.

Vittorio Di Giacomo

L'incontro con lo scultore Manzù va in onda domenica 4 aprile, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.

Giacomo Manzù intervistato dal direttore del Telegiornale, Giorgio Vecchietti, nel suo studio. Manzù (il suo vero

e Alfredo Di Laura con il grande scultore bergamasco

un «artigiano» appassionato e ribelle

cognome è Manzoni, così deformato nel dialetto bergamasco) è nato nel 1908, ed ha ormai alle spalle una lunga, operosissima carriera artistica. Dice di sé: « Quando vengo in studio, sono spinto da un desiderio, da una necessità come quella di mangiare o di dormire ». Attualmente lavora nella sua villa di Ardea

Corrado presenterà questa settimana, in quattro trasmissioni sul Secondo Programma radio, le quarantaquattro voci in gara, dal 20 aprile, per « Un disco per l'estate »

Una passerella per le voci di «Un disco per l'estate»

Sta per prendere il via la seconda edizione di « Un disco per l'estate », la manifestazione canora che la Radio (con finali collegate in TV) ha organizzato fin dallo scorso anno in collaborazione con l'AFI, l'associazione che riunisce le Case discografiche. L'inizio vero e proprio delle trasmissioni è previsto per il 20 aprile; questa settimana tuttavia avremo una specie di « presentazione del concorso » in quattro puntate durante le quali verranno fatti sfilare su una ideale passerella radiofonica i quarantaquattro protagonisti della gara canora. I cantanti verranno presentati con i loro più attendibili biglietti da visita musicali, vale a dire con uno dei loro più significativi successi: per esempio Modugno con « Nel blu dipinto di blu », Fred Bongusto con « Doce, doce », e così via.

Le quattro trasmissioni di cui si compone questa « passerella » andranno in onda sul Secondo Programma nel pomeriggio di martedì 6 aprile (ore 17,45), mercoledì 7 (ore 16,38), giovedì 8 (16,35) e venerdì 9 (16,38). Ed ecco l'elenco completo dei cantanti che scenderanno in gara: Claudio Villa, Domenico Modugno, Johnny Dorelli, Betty Curtis, Fred Bongusto, Bobby Solo, Ornella Vanoni, Nico Fidenco, Tony Dallara, Iva Zanicchi, Pino Donaggio, John Foster, Quartetto Cetra, Peppino di Capri, Nicola Arigliano, Tony Del Monaco, Little Tony, Mario Zelinotti, Isabella Iannetti, Franco Tozzi, Jimmy Fontana, Louiselle, Gianni Sanjust, Memo Remigi, Gianni Lacommare, Evi Damiano, Tony Rossi, Nella Bellero, Anna Marchetti, Franco Talò, Orietta Berti, Le Amiche, Peppino Gagliardi, Mario Abbate, Lalla Castellano, Claudio Lippi, Armando Dolcetti, Franca Siciliano, Salvatore Vinciguerra, Sandro Gerardi, Gesy Sebena, Paola Bertoni, Anna Maria Perise e Noris De Stefani.

Il giovane medico idealista della TV nel giudizio di un illustre clinico

Ritorna il dottor Kildare

Riappare sui teleschermi il giovane e affascinante dottor Kildare per una nuova serie di episodi della sua vita di medico. Certamente si ricorderà che egli è alle sue prime armi, e sta facendosi le ossa nel difficile ambiente dei grandi ospedali, sotto la guida di un autorevole maestro, brusco ma saggio e che lo apprezza, lo stima, gli vuole bene.

Lezione di valore

Il dottor Kildare è un personaggio particolarmente interessante per molte ragioni, ma in special modo per la sua figura umana. Egli si rende conto che la sua professione richiede studi approfonditi e applicazione continua essendo diventata eminentemente tecnica, ma in mezzo agli strumenti e alle provette non dimentica che l'ammalato ha un'anima e non è semplicemente un insieme di organi più o meno mal funzionanti. Lo scruta, lo esamina, lo analizza con la freddezza dello scienziato, ma nello stesso tempo gli si avvicina col cuore e con la comprensione di un essere umano verso un suo simile.

Che questa lezione, di valore eterno, provenga dall'America, all'avanguardia in fatto di tecnica, potrà sembrare strano, eppure proprio l'America è stata la culla della medicina psicosomatica, la quale ha ripreso modernamente l'antica concezione che psiche e corpo sono inscindibili, e che molte malattie del corpo non sono altro che il riflesso d'una sofferenza psichica, la quale dovrà quindi essere curata prima d'ogni altra. Curata in qual modo? Con una certa tecnica scientifica, si capisce, ma non disgiunta dalla comprensione, dalla simpatia, dal calore umano.

Giovane idealista

C'era, nella precedente serie del dottor Kildare, un episodio molto significativo a questo proposito: quello della piccola Cathy Asmond, sofferente di asma a causa, intuisce giustamente Kildare, di conflitti emotivi familiari. Un altro medico non è dello stesso parere: l'asma secondo lui è una malattia come tante, e per essa esistono le medicine adatte. No, sostiene Kildare, prima bisogna risolvere i conflitti emotivi. E lo svolgimento successivo dei fatti gli dà ragione. L'asma è infatti molte volte una malattia psicosomatica.

Vedremo sovente il dottor Kildare alle prese con casi del genere. Credo che il grande successo ottenuto presso il pubblico sia dovuto proprio al fatto che egli è, tutto sommato, un giovane idealista sempre in lotta per dare un tocco di poesia alla cruda realtà. Certo la figura del medico fa sempre molto « personaggio », ha un suo fascino un po' mistico, ma Kildare è oltre tutto un medico simpatico, un uomo che ama veramente il suo prossimo. C'è da augurarsi che questo stampo non si perda sotto l'incalzare del progresso tecnico.

In fondo tutti noi, anche se non vogliamo ammetterlo, siamo un po' attaccati alla tradizione. Kildare ha due grandi *atouts* per piacere: è giovane e aperto alle novità, ma nello stesso tempo agisce sulla linea della tradizione, la grande tradizione del medico dell'anima oltre che del corpo. Mantenersi in equilibrio fra queste due posizioni contrastanti non è facile, ma egli vi riesce. Kildare è il prototipo del medico di domani perché soltanto così la nobile professione potrà sopravvivere in tutta la sua dignità. Egli sarà sempre un vero amico dei suoi pazienti.

Come un amico

Molti sono convinti che fra alcuni anni si faranno le diagnosi elettroniche: sarà la macchina a calcolare le probabilità che si tratti di questa piuttosto che di quest'altra malattia. Ma, a dire il vero, solo i lettori di storie di fantascienza possono sognare cliniche nelle quali una serie di tecnici esaminerà il paziente davanti a quadri elettronici pieni di bottoni e di luci lampeggianti, ottenendo la diagnosi automatica. Invece è probabile che a lungo andare accada proprio il contrario: l'opera del medico esigerà sempre più una maggiore conoscenza dell'uomo, maturità e capacità di immedesimarsi, capacità di ascoltare e di dare consigli. E questo perché il medico sarà più che mai occupato con tutti quei disturbi che la vita moderna rende tanto frequenti. L'uomo d'oggi sente il bisogno di un'assistenza, d'una persona che lo conosca e abbia tempo da dedicargli.

Vi immaginate il dottor Kildare sotto forma d'una specie di medico-fantasma, che passi la sua giornata in un laboratorio-osservatorio ricevendo dai tecnici i rapporti su nastro o per mezzo d'una televisione a circuito chiuso?

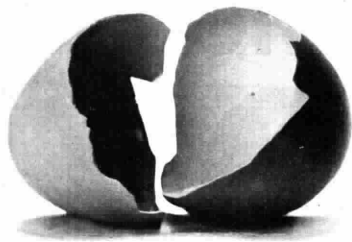
Potete immaginarlo intento a supervisionare i dati raccolti, a verificarli man mano che vengono immessi nella macchina per i calcoli, a interpretarne i risultati per prescrivere il piano di trattamento? Chi si interesserebbe di lui? Avrebbe un bell'essere interpretato dall'affascinante Dick Chamberlain, nessuno girerebbe l'interruttore per vedere sul teleschermo un « robot » del genere.

Il dottor Kildare, impersonato dall'attore Dick Chamberlain, alle prese con un piccolo paziente. La caratteristica principale di Kildare, quella che lo rende simpatico, è di saper conciliare, nell'esercizio della professione, una mentalità scientifica con l'interesse, la comprensione umana per i problemi di coloro che si affidano alle sue cure

Si dirà: altre sono le esigenze d'una trasmissione e altra è la realtà. Eppure il dottor Kildare non è una figura d'altri tempi, un sopravvissuto. Al contrario, attualmente si tende proprio a ravvivare, piuttosto che a estinguere, la tradizione del medico umanitario, senza detrimento per la scienza, ma con un maggiore interessamento da parte del medico per il benessere del proprio paziente. Niente medico-fantasma ma medico-scienziato-umanitario. Oggi si parla di medicina spaziale, ma in fondo le persone reagiscono alle malattie sempre nello stesso modo, in base alla fiducia nel proprio medico.

Per questo il dottor Kildare ci appare come un amico. Forse è ancora troppo giovane perché ci si possa fidare completamente di lui, forse sbaglierà qualche volta, ma certamente si farà. Intanto divertiamoci a seguirlo nella lotta contro le difficoltà della sua carriera. E' intelligente, è tenace, vuole riuscire. Ci ha dato molte lezioni di umanità e di modestia, e ce ne darà molte altre. Il suo severo maestro sarà contento e anche noi, il pubblico, continueremo a volergli bene.

Ulrico di Aichelburg

La prima puntata della nuova serie televisiva « Il dr. Kildare » va in onda sabato 10 aprile alle ore 22,05 sul Secondo Programma TV.

30 minuti alla TV con la Yuro,

Per Timi la fortuna è arrivata in pizzeria

Se anche al Festival di Sanremo ci fosse, come a quello di Venezia, un premio della stampa specializzata, quest'anno l'avrebbe ottenuto certamente Timi Yuro, la cantante italo-americana che impressionò i telespettatori, oltre che per la voce profonda da « blues singer » negra, anche per le violente manate sui fianchi con le quali accompagnava il finale di *Ti credo.*

Rosa Timotea Iuro (è questo il suo vero nome) rimase esclusa dalla finale del Festival, ma fin dalle prove s'era guadagnata senza difficoltà le simpatie unanimi dei giornalisti. L'unica che avrebbe potuto contrastarla nella conquista di quell'ipotetico premio era sua madre. Piccola, grassoccia, capelli grigi e lisci raccolti in crocchia, aspetto inconfondibile da « paisà », la signora Iuro sbalordì tutti una sera in albergo cantando, accompagnata alla chitarra da Fred Bongusto, *My funny Valentine* alla maniera di Peggy Lee.

Madre e figlia, comunque, furono i due personaggi più curiosi (e anche divertenti) del Festival, soprattutto per quella loro parlata fatta per metà di inglese e per l'altra metà di dialetto abruzzese. Sono di Chicago tutt'e due, ma i nonni di Timi erano di Rocchetta al Volturno, e anche il padre è originario di quella zona.

A scuola di «blues»

Nel 1940, quando nacque Timi, la famiglia era abbastanza agiata, e la bambina crebbe con la guida d'una « nurse » negra, che passava le giornate ad ascoltare i dischi di Dinah Washington e Billie Holiday. A sette anni, Timi fu avviata agli studi musicali, e i genitori già sognavano di farne una grande cantante lirica. Ma poi papà Iuro si ammalò, il suo ristorante chiuse i battenti, e la famiglia si trasferì, in cerca di fortuna, a Los Angeles.

Qui Timi trovò lavoro come cameriera in una trattoria. La sera, di nascosto (aveva appena 15 anni) prendeva lezioni di blues da Lillian Goodman, e successivamente cominciò ad avere qualche ingaggio a dieci dollari per notte. Fu in quel periodo che sostituì la « i » iniziale del suo cognome con una « ipsilon », per evitare complicazioni nella pronuncia da parte del pubblico americano. La mamma, però, scoprì presto ogni cosa, e Timi dovette interrompere l'attività. Nel frattempo, versando un anticipo di 900 dollari, gli Iuro erano riusciti ad aprire un nuovo ristorante, nel quale gli affari andavano abbastanza bene. Ci lavoravano tutti: Timi, suo fratello Tony, i genitori e il nonno.

Pizza e «rock»

Ma appena un anno dopo, il locale era in crisi. Allora, la ragazza ebbe un'idea: si fece dare dal padre carta bianca per un « week-end », e invitò tutti i cantanti, gli orchestrali e i ballerini che conosceva a lavorare per lei. Il ristorante, che si chiamava « Mama's», divenne immediatamente il più rinomato club di « rock and roll » di Los Angeles. La fortuna era arrivata. Timi cucinava, lavava i piatti, faceva la pizza e poi si presentava a cantare col grembiule addosso e tutta sporca di farina: gli studenti impazzivano per lei. Incise anche i primi dischi, con canzoncine a tempo di « rock », ma poco tempo dopo imbroccò il primo « best seller » della sua carriera: *Hurt*, un disco che i critici stentavano a credere che fosse stato inciso da una ragazza d'origine italiana. « Questa — dicevano — deve essere una negra ».

Cominciò allora il « momento magico » di Timi Yuro: le scritture al Copacabana di New York e in altri locali di raffinata eleganza, la « tournée » in Australia con Frank Sinatra (che l'ha definita « la più grande cantante bianca di jazz »), la televisione, il contratto a lungo termine con una delle

un'oriunda ormai famosa

Timi Yuro ha l'« hobby » della pittura. Eccola davanti al cavalletto. Nata a Chicago da genitori italiani (il suo vero nome è Rosa Timotea Iuro), Timi cominciò a cantare giovanissima. Oggi è tra le « vedettes » americane più popolari. Dicono di lei che sia l'unica bianca capace d'interpretare i « blues » come una cantante di colore

più importanti case discografiche. L'esperienza di Sanremo, anche se non è stata completamente positiva, è servita comunque a farla conoscere nel suo Paese d'origine. Timi è ormai un'« arrivata »: una di quelle « oriunde » che, come Connie Francis, hanno il nome a caratteri di scatola nel mondo della musica leggera americana. E il ristorante di sua madre, che è stato ribattezzato « Al Volturno », non va più soggetto a crisi.

Questa settimana, vedremo alla televisione uno « special » dedicato a Timi Yuro, che è stato realizzato con la regia di Carla Ragionieri. Lo presenterà Arturo Testa (che canterà anche *Ma di sera*), e vi prenderanno parte Carmen Villani (con una canzone intitolata *Congratulazioni a te*) e Iva Zanicchi (con *Resta come sei*). Quanto a Timi, canterà tre dei suoi più vistosi successi americani (ossia *There must be a way, The masquerade is over* e *Maybe you'll be there*) e i due pezzi in italiano già eseguiti al Festival di Sanremo, cioè *E poi verrà l'autunno* e *Ti credo.*

S. G. Biamonte

L'incontro con Timi Yuro va in onda venerdì 9 aprile, alle ore 22,15 sul Secondo Programma televisivo.

Sul video una nuova edizione di «La fiaccola sotto il moggio» di Gabriele

La tragica vicenda familiare dei Di

Romolo Valli (Tibaldo), Rossella Falk (Gigliola) e Massimo De Francovich (Simonetto) in una scena di « La fiaccola sotto il moggio ». La tragedia di D'Annunzio narra le cupe vicende di una famiglia in disfacimento, ed è ambientata nel periodo borbonico. Fu rappresentata la prima volta a Milano, al Manzoni, nel 1905, ed ottenne tiepidi consensi

Quando, la sera della prima rappresentazione assoluta della *Fiaccola sotto il moggio*, il 27 marzo 1905, il sipario del milanese Teatro Manzoni (per la occasione, il vecchio sipario era stato sostituito da uno nuovo, pesantissimo, rosso, a frange d'oro) si aprì sulla scena ideata dal De Carolis e realizzata da Rovescalli, scena che raffigurava l'atrio del cadente palazzo dei Di Sangro, il pubblico non poté trattenere un ammirato mormorio. « Il tutto è vetusto, consunto, corroso, fenduto, coperto di polvere, condannato a perire » — diceva la didascalia — e in effetti la scena non era soltanto bella in sé, ma rendeva pienamente il senso di disfacimento voluto dal poeta; fra l'altro, i muri lesionati erano stati puntellati a regola d'arte, da veri muratori ingaggiati per l'occasione.

Non era la prima volta, e non sarebbe stata l'ultima, che D'Annunzio sbalordiva i suoi ammiratori con una minuziosa, maniaca ricerca dell'oggetto vero, dell'arredamento autentico. Nella *Francesca da Rimini*, ad esempio, durante l'atto secondo, il fumo vero dei fuochi veri della battaglia per poco non soffocò il pubblico che gremiva il teatro (« io fui il primo a fare nel mondo la prova dei gas asfissianti » — dichiarerà qualche anno più tardi, con una punta di civetteria ironica, il poeta); durante l'allestimento della *Figlia di Iorio* i pittori Michetti e Ferraguti furono costretti a setacciare da cima a fondo l'Abruzzo alla ricerca di abiti e suppellettili; in *Più che l'amore* figurò — in mancanza dell'originale — un calco della statua mutilata del frontone del Partenone; sul palcoscenico del Teatro Argentina, mentre si preparava la *Nave*, salirono autentici calafati e maestri d'ascia per costruire l'imbarcazione.

Ma queste ricerche del « vero », che avrebbero fatto la gioia di un Antoine, che cosa avevano da spartire con la poesia di un D'Annunzio? E dire che era il poeta stesso ad avvalorare l'equivoco, equivoco certamente benefico ai fini di un rammodernamento della scena di prosa italiana, i cui allestimenti erano allora in gran parte all'insegna del generico e dell'approssimativo, ma profondamente dannoso riguardo alla chiarezza interpretativa delle sue opere.

Problemi complessi

D'Annunzio, si sa, immagazzinava da Eschilo e da Maeterlinck, da Barrès e da Wilde, da Oriani e da Verhaeren, immettendo in uno schema tragico, rigido e classico, personaggi combattuti fra il superuomismo e il decadentismo: meglio avrebbero giovato, a dar vigore e risalto alla parola, scenografie e arredamenti sobrii e severi.

Solo nei capolavori, come *La figlia di Iorio* e *La fiaccola sotto il moggio*, una superiore, altissima unità poetica riusciva a fondere i diversi e contrastanti elementi, una poesia che affondava le radici nelle tradizioni e negli umori della terra natale del poeta. *La figlia di Iorio* e *La fiaccola* avrebbero dovuto infatti costituire, nelle intenzioni di D'Annunzio, i due drammi centrali di una tetralogia dedicata alla sua terra, aperta e conclusa da altri due drammi mai scritti, *Primavera sacra*, ambientata in tempi primordiali, e *Dio scacciato*, che, svolgendosi ai nostri giorni, avrebbe drammatizzato, fra l'altro, le nuove conquiste della scienza. In questo ordinamento ideale *La fiaccola* — la cui azione si svolge ai tempi di Ferdinando I di Borbone — rappresentava il momento storico del crollo della vecchia nobiltà, impoverita nel sangue, corrotta, e, all'esterno, indebolita dalle leggi murattiane, dall'opera di accentramento perseguita dalla monarchia: qui, più che altrove, i problemi di interpretazione posti allora agli attori risultavano complessi, addirittura insormontabili per il gusto del tempo.

La sera della «prima»

Alla prima rappresentazione della *Fiaccola* apparve subito chiaro il divario esistente fra scenografia e recitazione: D'Annunzio aveva fatto il giro di tutti gli antiquari di Milano per comprare i mobili necessari all'arredamento; dal canto loro gli attori recitarono quasi tutti con vigoria, enfasi, retorica; parevano dei vincitori e non dei vinti. Puntualmente, passo passo, la scenografia minuziosa e particolareggiata sottolineava i difetti e le manchevolezze dell'interpretazione, diretta da Mario Fumagalli, che vestiva i panni di Tibaldo e che era affiancato da Teresa Franchini (Gigliola), Giuseppe Masi (Bertrando), Evelina Paoli (Angizia), Elisa Berti-Masi (Donna Aldegrina), Giulio Tempesti (il serparo) e da Gabriele Steno, il figlio di D'Annunzio, nella parte del giovane Simonetto. Eppure l'autentica vitalità della tragedia si impose a dispetto delle fredde accoglienze della prima rappresentazione (i primi due atti furono applauditissimi, gli altri due ebbero scarsi consensi). La critica si divise.

Il recensore del *Secolo* scrisse che « la tragedia non era altro se non una rapida versificazione di un'azione qualsiasi, senza interesse, messa insieme con una singolare superficialità di concepimento »; Giovanni Pozza, eminente critico del *Corriere della Sera*, pur fra ampie riserve, avvertì gli oppositori che il modo più giusto di intendere la tragedia era quello di considerarla « non la storia di un delitto e di una vendetta, bensì uno studio profondo e delicato di anime e di coscienza »; Domenico Oliva, dopo aver giudicato negativamente l'interpretazione e, in parte, il testo, scrisse che « i versi di questa *Fiaccola sotto il moggio* sono di una fluidità, di un'armonia, di una chiarezza che destano ammirazione vivissima ». Ai critici del tempo riuscì difficile leggere completamente il testo sotto il manchevole spettacolo che era stato loro offerto: ma la tragedia trovò subito, per forza e vitalità propria, la via di altri palcoscenici.

D'Annunzio

Sangro

Un anno dopo la prima rappresentazione, la compagnia stabile del Teatro Argentina rimise in scena la *Fiaccola* giovandosi delle prestazioni di Giacinta Pezzana nella parte di Donna Aldegrina e di Ferruccio Garavaglia in quella di Tibaldo; nel 1913 Ettore Berti ed Emilia Varini la rappresentarono nella pineta di Pescara; nel 1927 venne compresa nel quadro delle onoranze a D'Annunzio e, diretta da Forzano, raggruppò attori di prim'ordine: Maria Melato (Gigliola), Camillo Pilotto, Ettore Berti, Annibale Ninchi, Giovanna Scotto, Filippo Scelzo. Fra le rappresentazioni più recenti sono da ricordare quella diretta da Corrado Pavolini, nella pineta di Pescara, che si giovò dell'interpretazione di Anna Proclemer, Arnoldo Foà, Antonio Pierfederici e Bella Starace Sainati e l'altra, del 1956, che si svolse al Vittoriale con la direzione di Alberto Casella e l'interpretazione di Glauco Mauri, Lilla Brignone, Maria Letizia Celli, Mario Feliciani, Gianni Santuccio, Edda Albertini.

In chiave moderna

Via via, i succhi più moderni e inquietanti di quel lavoro, da attore ad attore, da regista a regista, trovarono vie di sbocco e fertile terreno: col passare del tempo *La fiaccola* ha infatti finito con l'acquistare un'insospettata validità, e proprio sul piano delle nostre più sottili esigenze. « Nella *Fiaccola* — ha scritto Corrado Pavolini — l'ambientazione ossessiva nei meandri della casa fatiscente, e lo strano modo come vi fa risuonare, insieme con le parole, le meditazioni dei personaggi, sono un'ambientazione e un modo che di sicuro O'Neill non conobbe, ma dove tuttavia *Strange Interlude* sembra aver attinto, verrebbe da dire, parecchi dei suoi segreti ».

E il discorso potrebbe farsi più complicato e più lungo a voler esaminare l'anticipazione significata dalla *Fiaccola* rispetto a certo teatro di poesia oggi rappresentato da Eliot e da Fry.

In questa chiave moderna, l'interpretazione datane dalla Compagnia diretta da Giorgio De Lullo è esemplare, in quanto ci è compiutamente contemporanea proprio nella sua fedeltà al testo, alle ragioni poetiche e drammatiche più autentiche della *Fiaccola*.

Andrea Camilleri

La tragedia di D'Annunzio viene trasmessa venerdì 9 aprile alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Visita ai piloti della Pattuglia acrobatica

Otto giorni con

I velivoli del tipo Fiat « G 91 », fra i più moderni e agili del mondo, sono serviti all'addestramento dei migliori piloti dell'Aeronautica militare. Quelli attualmente usati dai « campioni » della pattuglia acrobatica, con speciali apparecchiature fumogene, portano nel cielo i colori della bandiera italiana

Il capitano Vittorio Cumin è capo pattuglia delle « Frecce tricolori ». Ha trentacinque anni e circa tremila ore di volo all'attivo. Lo chiamano « gli occhi della pattuglia » perché gli altri piloti della formazione sono abituati a « vedere » attraverso i suoi comandi

Rivolto (Udine), aprile

I « gregari » ed i « fanalini » sono riuniti attorno al capo pattuglia, nella piccola aula dove si ritrovano ogni giorno, prima e dopo l'allenamento, per commentare le figure del volo. Non si direbbe che sono i discendenti della « Squadriglia Folle ».

Strani studenti

Hanno, infatti, l'aria di studenti già maturi che seguono con diligenza una lezione di matematica. In quest'aula si parla spesso di rombo e di triangolo rovesciato. Ma gli altri termini che si ascoltano per il profano sono assurdi: looping a cigno, doppio tonneau, mezzo schneider con aerofreni, cardioide. Qui, soprattutto, si parla di mille chilometri all'ora, perché gli studenti alle prese con il cardioide o il looping a cigno sono i componenti della Pattuglia acrobatica dell'Aeronautica militare italiana che il mondo ormai conosce e ammira come « Frecce tricolori ».

A vederli saettare nel cielo, impegnati nel programma di alta acrobazia composto da quindici fra le figure più difficili di questo genere di volo, si rimane col fiato sospeso, né si può fare a meno di domandarsi cosa li spinge a sfidare se stessi a quelle velocità che oscillano fra gli ottocento e i mille chilometri all'ora. Quando parlano e raccontano della loro vita, del loro straordinario mestiere, tutto invece appare più logico e normale perché sono uomini che agiscono in base a studi severi e precisi delle proprie possibilità fisiche e dei mezzi che guidano. Ogni loro azione, ogni minimo spostamento dell'aereo è conseguenza di calcoli che dopo mesi di addestramento non possono fallire.

In tutti i Paesi, dove l'alta acrobazia aerea ha tradizioni antiche, le nostre « Frecce tricolori » hanno riscosso successi senza precedenti meritando, quindi, il titolo di campioni. Per questo sport che è il limite dell'audacia lavorano otto ore al giorno e fra poco, quando avrà inizio la bella stagione, dovranno spostarsi in molte città italiane e all'estero per partecipare al nutrito programma delle manifestazioni aviatorie.

Quando si vede la pattuglia in esibizione non si ha il tempo di pensare quanto sia faticosa e lunga la preparazione di questi piloti,

dell'Aeronautica militare con le telecamere di «Sprint»

le «Frecce tricolori»

come ogni movimento dell'apparecchio debba essere studiato a tavolino, perché ogni difetto estetico sia eliminato.

Il capo pattuglia in volo è un giovane ufficiale, il capitano Vittorio Cumin che fece già parte della pattuglia acrobatica « Diavoli Rossi ». Ha trentacinque anni, è sposato ed ha una bimba di tre anni, Antonella, che spesso va sul campo a vederlo. Quando, invece, deve stare a casa, trascorre la maggior parte del tempo alla finestra e appena sente il rombo dei reattori corre dalla mamma e chiede « E' quello il mio papà? ».

Il suo papà, ed altri papà, vanno a spasso per il cielo, forti di una esperienza che è fra le glorie dell'Aeronautica italiana. La loro base è Rivolto, un paesino in provincia di Udine. Qui essi vivono, studiano e si allenano. I loro apparecchi sono italiani, i « G 91 » fabbricati dalla Fiat, mezzi velocissimi e leggeri particolarmente adatti a questo genere di volo. L'addestramento dell'intera pattuglia è affidato al tenente colonnello pilota Roberto Di Lollo, un uomo che ha speso i suoi anni più giovani per una passione mai sopita. Ha fatto parte di pattuglie acrobatiche e ora ha il compito di dirigere le « Frecce tricolori » e allenare le riserve. Durante le esibizioni è lui da terra che guida, attraverso una speciale apparecchiatura collegata alla torre di controllo, il volo dei suoi piloti. Corregge gli eventuali errori, segue attimo per attimo con occhio vigile quanto avviene nel cielo. « La sicurezza dei ragazzi — ci diceva — dipende soprattutto dalla fiducia che essi hanno in me e nel capo pattuglia. Guai se dovesse mancare quella ».

Riprese dall'alto

Siamo andati a trovarli nel loro piccolo mondo di Rivolto per realizzare un servizio televisivo per la rubrica *Sprint*. Abbiamo vissuto con loro una settimana, seguendo gli allenamenti, trascorrendo nell'aula delle lezioni teoriche il tempo che essi normalmente vi trascorrono. E' stato necessario girare duemila metri di pellicola per ottenere il materiale più spettacolare sul programma delle « Frecce tricolori ». Uno dei nostri operatori, Carlo Rolly Cannara, ha eseguito a bordo di un aereo dello stesso tipo, ma biposto, le evoluzioni dei nove « studenti dell'aria » effettuando lui stesso parte del programma con il capitano Davide Albertazzi, uno fra i più valorosi piloti militari del nostro tempo. Altri due operatori sistemati con le macchine da ripresa ai bordi del campo, hanno completato lo schieramento televisivo di ripresa mentre con un tecnico audio dotato di speciali apparecchiature abbiamo registrato gli ordini e i colloqui che intercorrono fra i piloti ed il capo pattuglia e fra quest'ultimo ed il comandante.

La spettacolare bomba

Sono occorse molte ore di volo per ottenere la migliore condizione di luce. La parte più rischiosa è stata quella di filmare la « bomba », una figura così definita tecnicamente dai piloti: è la più spettacolare dell'esibizione e crea nel pubblico attimi di vera e propria suspense. I nove apparecchi salgono a quota ottomila e da qui si « aprono » verso terra precipitando in picchiata a mille chilometri all'ora. Sfiorano quasi il terreno prima di riprendere quota con una audace impennata e tornare nuovamente verso terra dove si incrociano vertiginosamente a breve distanza l'uno dall'altro. Il fragore è a questo punto assordante, l'occhio non riesce più a seguire l'intera figura. Sembra che sugli aerei i piloti siano impazziti. Invece attraverso il collegamento radio la voce del capitano Cumin e dei « gregari » e « fanalini » giunge calma e precisa: « Quota 309... velocità 475... riuniamo, ora. Avanti, via. Livelliamo, pronti, via! ». Livelliamo... e gli aerei tornano in formazione, ala contro ala, veloci e sicuri nel cielo che ha squarci di azzurro. Il capo pattuglia in testa, i gregari di sinistra, i gregari di destra, quindi dietro i due fanalini. La gente li conosce attraverso il numero che è dipinto sull'aereo accanto ai colori della nostra bandiera, Ma essi hanno un nome, sono uomini con i loro problemi umani che nascondono dietro un sorriso fiducioso.

« Lei si sente un uomo eccezionale? » abbiamo chiesto durante l'intervista televisiva al capitano Vittorio Cumin che stava salendo sul proprio « G 91 » per un allenamento. Si è fatto ripetere la domanda perché pensava di non avere capito bene. Quindi ha sorriso, di cuore: « Per carità, no. Sono anni che faccio questo lavoro e sono un soldato ». Più distante, in posizione di numero 9, cioè fanalino, il maresciallo Anticoli interviene: « Io sì, mi sento eccezionale ». Era una battuta di spirito, per far ridere i compagni.

Emilio Fede

Sprint va in onda martedì 6 aprile alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Questa figura che i piloti definiscono « bomba » è la più spettacolare ed emozionante del programma acrobatico delle « Frecce tricolori ». I nove aerei salgono a ottomila metri e da qui picchiano alla velocità di mille chilometri all'ora fino quasi a sfiorare il suolo. La foto ha fissato l'attimo in cui la pattuglia si apre vertiginosamente verso terra tracciando nel cielo con scie di fumo il lungo percorso che dura appena pochi secondi

Entreremo nel fiabesco

Telecamere a

La Persia, grande cinque volte l'Italia ma con soli 15 milioni di abitanti, è uno strano fenomeno del nostro tempo. Questo impero, fondato nel VI secolo a.C. da Ciro che per primo assunse il titolo di re dei persiani, sta per celebrare il duemilacinquecentesimo anno della sua fondazione. Lo straordinario non sta tanto nella sua longevità quanto nella sua sopravvivenza ad eventi burrascosi; tanto più eccezionale se si pensa che il Medio Oriente è stato letteralmente sconvolto, in questo dopoguerra, da innumerevoli capovolgimenti politici. Il fermento sociale di quei popoli, favorito dal loro stato di incredibile arretratezza, ha sbalzato dal trono quasi tutti i re, gli imperatori e gli sceicchi insensibili alle esigenze di rinnovamento e di evoluzione. Reza Pahlevi, invece, alla guida del suo regno, sta scegliendo la strada del progresso con nuove leggi e con nuove riforme.

TV 7 ha inviato a Teheran Gianni Bisiach, per un servizio eccezionale sulla Persia moderna, descritta e illustrata dalla stessa voce del suo capo supremo. Dopo una serie, peraltro breve, di contatti diretti, lo Scià ha accettato di essere intervistato.

L'impero più antico del mondo

L'inviato di *TV 7* sarà ospite per un giorno nel Palazzo Reale di Teheran; potrà rivolgere domande anche all'imperatrice Farah Diba, e vedere il principino, destinato a succedere al padre sul trono dell'impero più antico del mondo. *TV 7* non farà il solito quadro della vita privata dello Scià, di cui fino ad oggi sono state sin troppo avide le cronache internazionali. A Bisiach, Reza Pahlevi esporrà quanto sta realizzando per fare della « sua » Persia un Paese moderno: dalla riforma agraria, delicato settore governato da istituzioni vecchie di secoli, al piano per un migliore sfruttamento dei giacimenti petroliferi, talmente vasti da collocare la Persia al quinto posto nel mondo, dopo gli Stati Uniti, il Venezuela, l'Unione Sovietica e il Messico.

Quello sulla Persia non è che uno dei tanti servizi che *TV 7* ha in preparazione, tutti ugualmente destinati, non solo ad interessare il vasto

Un angolo del mercato di Teheran, capitale dell'impero persiano. Nella società iraniana si riscontrano (come nella maggior parte dei Paesi del Medio Oriente) stridenti disuguaglianze e contrasti: secoli di organizzazione pressoché feudale non si cancellano in breve tempo. Ma, grazie anche

palazzo dell'Imperatore di Persia con gli inviati di «TV 7»

Teheran per intervistare lo Scià

pubblico dei telespettatori, ma ad accrescere la popolarità e il gradimento della rubrica.

Ne ricordiamo ancora qualcuno. In Inghilterra, Marco Montaldi ne sta girando due di estremo interesse per noi. Nel primo, saranno posti in luce alcuni lati della società inglese, messi a confronto con alcuni atteggiamenti di quella italiana. Prende lo spunto da un servizio in cui la BBC ha presentato recentemente la domenica degli inglesi come problema sociale. Nel Regno Unito, infatti, la domenica è considerata « giorno del Signore » in maniera integrale. Durante il settimo giorno, perciò, gli inglesi si riposano, e lo fanno così bene, così totalmente, che finiscono con l'annoiarsi.

Inglesi a Salerno

Per fornire un termine diretto di paragone, l'ente radiotelevisivo inglese, ha scelto una città italiana, e precisamente Salerno, per mostrare come gli italiani trascorrano la loro domenica. E' stato così che gli inglesi hanno potuto assistere a quell'autentico rito che, per noi italiani, è la passeggiata domenicale con l'aperitivo al caffè. A questo punto, *TV 7* ha pensato bene di chiedere agli inglesi cosa pensassero della nostra domenica (che più di qualche italiano, sia detto tra noi, comincia a trovare noiosa), che cosa vi trovassero di più divertente rispetto alla loro. Certamente, non mancheranno le risposte sorprendenti.

Risparmiatori a Bedford

L'altro servizio presenterà la comunità italiana immigrata a Bedford, un piccolo paese nei pressi di Londra. Venti o trent'anni fa, gli italiani vi giunsero preceduti dalla fama di essere violenti, insidiatori delle donne altrui e troppo lavoratori. Furono accolti con diffidenza; ma, dopo non molto tempo, gli abitanti si accorsero che quegli immigrati, giunti dalle zone più misere d'Italia, non cercavano altro che una sistemazione, erano delle persone tranquille, ma soprattutto dei forti risparmiatori. Al punto che oggi il ceto medio di Bedford è costituito da italiani, tanto che uno di loro ha partecipato persino alle elezioni per diventare sindaco della cittadina.

Abbiamo detto prima che tutti i servizi di *TV 7* sono destinati ad aumentare il gradimento della rubrica presso i telespettatori. L'impresa non è facile, anche perché il settimanale gode già di un alto indice di gradimento medio (pari a 79), confortato da un elevato ascolto. Infatti, ogni puntata di *TV 7* andata in onda dal novembre dello scorso anno alla fine di gennaio è stata vista in media da quasi sei milioni e mezzo di telespettatori. Un risultato non indifferente, se si considera che la trasmissione ha la concorrenza di un film sul secondo canale, di uno spettacolo quindi largamente popolare. Tuttavia, gli sforzi del redattore capo del settimanale, Aldo Falivena, tesi ad accrescere il favore degli spettatori, non sono vani. Infatti, le puntate di lunedì 25 gennaio e del 1° febbraio hanno raggiunto rispettivamente l'indice di 81 e 82. *TV 7* perciò continua ad essere una delle trasmissioni più apprezzate e seguite. Un favore meritato, se non altro per la scrupolosità, la tempestività e la chiarezza con cui la rubrica tiene informato il pubblico sui fatti di attualità e di interesse generale.

Giancarlo Santalmassi

alla sua stabilità politica, dovuta essenzialmente al prestigio di Reza Pahlevi, la Persia sembra avviata ad assumere un assetto moderno

TV 7 *va in onda lunedì 5 aprile, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

Reza Pahlevi davanti ai microfoni, nel suo palazzo di Teheran. Lo Scià di Persia ha imboccato decisamente, negli ultimi anni, la strada delle ordinate riforme sociali ed economiche. Nell'intervista con l'inviato di « TV 7 », illustrerà i punti fondamentali della sua politica: riforma agraria anzitutto (nonostante le numerose opposizioni), e poi un piano per un migliore sfruttamento della principale risorsa iraniana: il petrolio

Una delle ultime immagini di Giorgio Federico Ghedini. Risale all'ottobre del 1962 quando lasciò la direzione del Conservatorio di Milano. Era nato a Cuneo l'11 luglio 1892

La scomparsa di Ghedini

Nella sua casa di Genova-Nervi è spirato, giovedì 25 marzo, Giorgio Federico Ghedini, uno dei più illustri musicisti italiani del Novecento.

Era nato a Cuneo, l'11 luglio 1892, e si era diplomato in composizione a Bologna dopo aver studiato il violoncello, il pianoforte e l'organo a Torino; ma agli inizi la sua attività si era rivolta soprattutto all'insegnamento e alla pratica musicale — come maestro sostituto e direttore d'orchestra — pur avendo cominciato abbastanza giovane a scrivere musica.

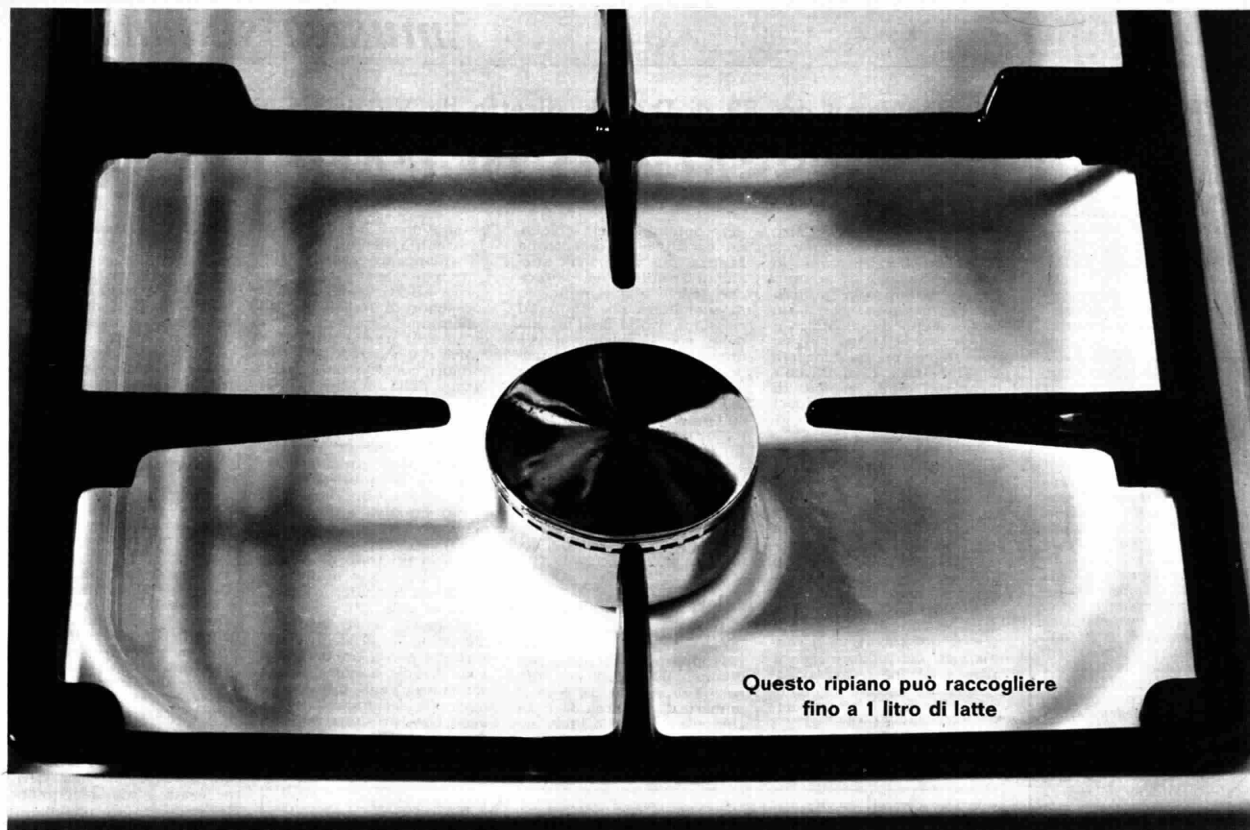
La sua fama di compositore, però, è giunta piuttosto tardi, press'a poco negli anni a cavallo dell'ultima guerra, quando il suo nome — uscendo dalla cerchia ristretta degli amici — si impose all'attenzione dei critici e del pubblico come quello di una delle personalità più robuste dell'arte musicale, non soltanto in Italia ma in Europa.

Accadde, anzi, che la tardiva fioritura dell'arte di Ghedini fece sì che egli figurasse quasi in assonanza con musicisti di lui assai più giovani, mentre in realtà egli apparteneva spiritualmente a una delle ultime propaggini di quella generazione, che è stata detta « dell'ottanta » (Casella, Malipiero, Respighi, Pizzetti, ecc.), e che ha sperimentato — fin quasi a sentirlo come un dramma dell'espressione — la polemica sulle scelte linguistiche, da un lato rivolte ad una valorizzazione delle più antiche fonti strumentali e vocali della tradizione italiana preromantica e, dall'altro, costretta a prendere atto delle nuove sintassi esplose nel crogiuolo centro-europeo dei primi decenni del secolo.

Ma fra gli artisti del Novecento, Ghedini seppe conservare — e anzi affermò in questo la sua personalità tipicamente estroversa — una sua autonomia espressiva, aliena da qualsiasi dommatismo, pur essendo per natura incline alla polemica e all'ironia. Per questo le sue scelte di linguaggio dell'età matura oscillarono sempre in un personale tentativo di sintesi di mondi diversi, che lo hanno portato ad apparire molto vicino al clima dodecafonico nel suo capolavoro del *Concerto dell'albatro* (1945) e incline a un « ritorno » romantico nelle composizioni di questi ultimi anni, quasi tutte imbevute di una nuova fiducia nella « cantabilità » delle linee melodiche e nella possibilità di scelte timbriche che potessero ancora collegarsi al grande sinfonismo ottocentesco.

Compositore fecondissimo (e trascrittore di musiche antiche fra i più geniali ed eleganti), Ghedini ha lasciato importanti opere teatrali come *Maria d'Alessandria* (1937), *Re Hassan* (1939), *La pulce d'oro* (1940), *Le Baccanti* (1948), *Billy Budd* (1949) e l'opera radiofonica *Lord Inferno* su libretto di Franco Antonicelli che gli valse nel 1952 il Premio Italia della RAI. Fra le composizioni sinfonico-corali di maggiore impegno, ha giusta notorietà il vigoroso *Concerto funebre per Duccio Galimberti* (1948); *Il Credo di Perugia* (1962); e altre si sono affermate diffusamente nel repertorio contemporaneo, come il concerto detto *Il belprato* per violino (1947), *Architetture* (1940), *Marinaresca e Baccanale* (1933) e il *Concerto per orchestra* (1955-56). Ghedini ha scritto le musiche di scena per *La via della Croce* di Nicola Lisi.

Per chi lo conobbe personalmente, la figura di Ghedini resterà nel ricordo come quella di un uomo gioviale, arguto conversatore; ma soprattutto di un artista che ha saputo guardare con occhio virile e sereno — e le sue opere ne fanno testimonianza — le gioie e i drammi del mondo.

l. pin.

Questo ripiano può raccogliere fino a 1 litro di latte

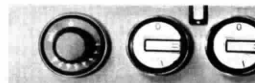
Guardate la cucina Zoppas in tutti i particolari c'è tanta praticità in piú per voi che l'usate ogni giorno

Basta un colpo di spugna

Non avrete piú bisogno di estrarre il raccogligocce: il piano di cottura trattiene fino ad un litro di liquido! Per questo basta un colpo di spugna per eliminare ogni traccia del liquido o del cibo versato.

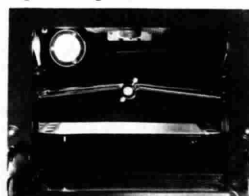
Le griglie coprono l'intero piano di cottura e permettono di far scorrere le pentole da un fuoco all'altro senza sollevarle.

I bruciatori sono in lega « pyral » e di tipo verticale allo scopo di permettere il piú alto rendimento e la migliore utilizzazione e diffusione del calore.

Nel forno proprio la temperatura che voi volete

Con il termostato potete scegliere la temperatura che ritenete piú idonea per la cottura delle Vostre ricette piú raffinate: la temperatura sarà sicuramente raggiunta e automaticamente controllata.

Per la migliore cottura alla griglia

Il grill della cucina Zoppas, costruito in una lega di speciale

acciaio inossidabile, realizza la piú efficace superficie riflettente a nido d'ape: per questo il grill Zoppas riesce a cuocere con la massima rapidità i cibi mantenendone intatti tutto il sapore e il potere nutritivo.

E in più il forno delle cucine Zoppas è dotato di:

1) Lampadina protetta da un vetro termoresistente
2) Griglia cromata estraibile fino a due terzi senza rischi di ribaltamenti
3) Padella smaltata spostabile in altezza ed estraibile
4) Attrezzatura per lo spiedo.

Cucina Mod. 725 L

Cucine serie 700 Zoppas

SOLIDE ONESTE SICURE

Musica - lexicon

BEETHOVEN
Concerto n. 3 in do min. per pianoforte e orchestra

*Suddiviso in tre tempi (*Allegro con brio - Largo - Rondò, Allegro*), questo concerto si collega, nella forma, agli analoghi concerti di Mozart: Beethoven accentua la contrapposizione delle « personalità » dell'orchestra e dello strumento solista, trattato anche qui con grande scioltezza virtuosistica ma con profonde accentuazioni espressive rispetto ai modelli settecenteschi. Scritto nel 1800, quando Beethoven aveva trent'anni, fu eseguito per la prima volta a Vienna nel 1804, sotto la direzione dell'autore, dal pianista Ferdinand Ries, suo allievo. Nella cronologia delle opere di Beethoven, quest'opera si colloca fra la Sinfonia n. 2 e la musica per il balletto di Viganò* Le creature di Prometeo*: segna quindi un deciso e irreversibile passaggio stilistico dalle composizioni ancora di ispirazione mozartiana e haydniana a quelle più personali e « romantiche ». Si tenga conto, per avere un'idea del cambiamento espressivo che si matura in questi anni, di questi riferimenti: il vecchio Haydn nel 1804 è ancora vivo, Weber è appena diciottenne e Schubert ha poco più di sei anni.*

*Il Concerto n. 3 è dedicato al principe Luigi Ferdinando di Prussia. Caratteristico, dopo l'incisiva e quasi irruenta esposizione del primo tema dell'*Allegro con brio*, il bellissimo duetto del flauto col fagotto nel* Largo*, seguito dal pianoforte con senso di pastorale contemplazione. Persino la cadenza, prevista dalla consuetudine settecentesca, porta l'indicazione « con grande espressione ». Anche il* Rondò *è romanticamente caratterizzato dal tema del clarinetto, e la ripresa finale è trattata in forma di fuga.*

Di quest'opera, riconosciuta dalla critica come una delle più intensamente « beethoveniane », esistono incisioni discografiche alle quali sono legati i nomi dei più illustri direttori e pianisti del nostro tempo; fra queste, le più celebri sono quelle di Toscanini-Rubinstein, Dobrowen-Schnabel, Böhm-Backhaus, Krips-Rubinstein, Scherchen-Badura Skoda, Karajan-Gieseking, Cluytens-Gilels, Sanderling-Richter.

l. pin.

Il Concerto beethoveniano va in onda domenica 4 aprile alle 17,35 sul Nazionale per il ciclo *Arte di Toscanini*

Il « Requiem » op. 89 di Dvoràk, diretto da Vittorio Gui

UN MESSAGGIO DI CANDIDA FEDE

Dvoràk piacque a Liszt, a Brahms, a Bülow, a Hanslick. Brahms lo « presentò » nel '77 al suo editore, il Simrock, con una lettera calorosa (« E' un uomo pieno di talento... »); Bülow inserì la sua musica nei programmi dei concerti. E Hanslick, l'« aristarco » viennese, gran nemico di Bayreuth, addirittura riuscì a perdonargli certe palesi virate wagneriane.

Gli storici hanno assegnato a Dvoràk, quale autorevole rappresentante della scuola nazionale cèca, un giusto scanno: un po' più giù di Smetana, per qualche caduta in un lirismo dolcigno di tipo ciaikowskiano, più su di Fibich, per sostanziale originalità e vigore stilistico. Furono rintracciate, nel corpo della sua musica, le grandi arterie dove scorreva il sangue vivo del folklore cèco e altre vene che recavano caratteri di eredità occidentale: Beethoven, Schubert, Brahms soprattutto.

Meritò la ammirazione dei contemporanei, scrivendo partiture di degnissima fattura, ma decifrabili, spoglie di complicazioni esoteriche, fedele a quel principio di semplicità che Rimbaud riassume molto bene in una delle sue « Illuminations » quando dice che « la musique savante manque à notre désir ». Morì a Praga il maggio 1904 e alla sua opera toccò l'infausta sorte di una fama disuguale: taluna musica fin troppo nota, giunta cioè a quel grado di popolarità che apre le vie alla contaminazione — si pensi alla Sinfonia *Dal Nuovo Mondo* — e talaltra appartata, scolorita fra i titoli spiccanti del comune repertorio.

Valori e fisionomia del Requiem

Troppo poco eseguito, per esempio, il *Requiem per soli, coro e orchestra* che reca il numero di catalogo 89 e fu composto su testo liturgico nel 1890. Suddiviso in tredici brani, è opera mai intaccata da banalità, neppure là dove gli squarci apocalittici delle irate sequenze potevano suggerire effetti teatrali, spessori sonori di magniloquenza berlioziana. Circola in essa un'aura di serena pietà e la morte vi è considerata senza tremori, come incontro pacificante della creatura con il suo Creatore. Il sentimento religioso — una candida fede alla Bruckner, ma in Dvoràk però strettamente legata a un'altra fede, quella nelle forze inestinguibili del popolo — non soltanto è qui primo impulso all'ispirazione musicale, ma giova a mantenere l'invocazione funebre in un tono di castità e di rigore che si traduce in equilibrio formale, in limpidezza di stile.

In questo senso Dvoràk è più vicino al « credente » Mozart che non a un Berlioz o a un Verdi: nonostante sia accertato ch'egli, grande ammiratore del musicista italiano, ebbe presente nel comporre il suo « Requiem » il modello verdiano. Ma è presenza che suggerisce particolari di scrittura e non riguarda la generale fisionomia dell'opera. Le parti agitate, i conflitti drammatici, le visioni terrificanti del giudizio universale — le pagine più alte nel « Requiem » di Verdi — sono i meno sentiti da Dvoràk. Così il « Dies irae » (il musicista non fece uso del tema gregoriano) cede di fronte alla lirica bellezza del « Recordare », affidato al quartetto di solisti su un sommesso accompagnamento orchestrale, o del « Lacrymosa » con quel toccante « Amen » intonato prima dai solisti, poi dal coro concertante.

Anche nel « Tuba mirum », Dvoràk rinuncia a ogni risorsa spettacolare. Una frase musicale, raccolta nell'intimità dei suoni vicini, denominata « motivo della morte » (una sorta di « idée fixe » berlioziana) corre lungo tutta l'opera, ma fa qui la sua più efficace comparsa. Due trombe enunciano a tre riprese, innalzandola di un semitono la seconda e la terza volta, evocano una terra oscurata, il buio delle tombe, la solennità di un'umanità raccolta intorno al trono del Giusto: né la potenza espressiva decade nella struttura del richiamo onomatopeico.

I solisti

Anche Fauré, nel suo splendido « Requiem », annuncia il « Tuba mirum » con un doloroso accordo, ripetuto tre volte su un tono più basso. E, dice benissimo Vuillermoz, « il movimento discendente che si prolunga nei bassi, par che scavi a mano a mano un abisso sotto i nostri passi ».

Ma, di codeste voragini, nel « Requiem » di Dvoràk non ce ne sono: e il messaggio del « semplice musicante boemo » (così amava definirsi Dvoràk) è di affettuosa speranza. Semitoni ascendenti nel « cattolico » Dvoràk, toni discendenti nell'« agnostico » Fauré: quasi quasi si potrebbe incominciare tutto un lungo discorso.

Eseguito per la prima volta al Festival di Birmingham 1891, il « Requiem » op. 89 è ora affidato a un interprete di alta statura artistica come Vittorio Gui. I solisti di canto sono Consuelo Rubio, Genia Las, Giuseppe Baratti, Carlo Cava.

Laura Padellaro

Il Requiem *di Dvorak viene trasmesso venerdì 9 aprile alle 21,15 sul Programma Nazionale.*

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

13,30, Rete Tre - Prosegue la serie dedicata alle interpretazioni brahmsiane di Karajan. In programma le *Variazioni su un tema di Haydn, op. 56* (otto Variazioni e un finale in forma di passacaglia), composte nel 1873, e *Un Requiem tedesco* (1865-'68) per coro misto a quattro voci, soprano, baritono e orchestra.

22,15, Progr. Naz. - Un concerto di liriche vocali da camera. In programma musiche di Ugo Wolf (1860-1903) e i *Liederkreis* op. 39 di Robert Schumann, composti dal grande romantico tedesco nel 1840 su versi di Eichendorff. I *Lieder* sono affidati al tenore Georg Jelden e alla pianista Lya de Barberiis.

LUNEDI'

15,30, Rete Tre - La « Primavera » (*Sonata in fa maggiore op. 24*) e la *Sonata a Kreutzer* (in *la maggiore op. 47*) di Beethoven nell'interpretazione di Yehudi Menuhin e della pianista Hephzibah Menuhin. E' anche in programma la *Sonata brahmsiana in re minore op. 108.*

MARTEDI'

17,25, Progr. Naz. - Pina Carmirelli nel *Concerto n. 19 in sol minore per violino e orchestra*, di Viotti (1755-1824). Nello stesso programma della « Scarlatti » di Napoli, diretta da Ettore Gracis, il baritono Mario Basiola interpreta le « Preghiere » di Dallapiccola.

MERCOLEDI'

14,30, Rete Tre - Dopo la *Passione secondo Luca*, va in onda questa settimana un'altra « Passione » bachiana: quella secondo S. Giovanni. Gli storici non sono d'accordo sulla data della prima esecuzione: il Venerdì Santo 1723 o '24. Stupendo, in quest'opera che Bach rimaneggiò più volte, il coro introduttivo « Christ unser Herrscher ». Il testo, basato sul racconto giovanneo, è di Bach medesimo.

GIOVEDI'

18,10, Progr. Naz. - Per il X anniversario della morte di Franco Michele Napolitano, organista e compositore, una fra le figure più eminenti della Napoli musicale del '900, Virgilio Mortari, Nino Rota, Antonio Cece, Terenzio Gargiulo e la vedova del maestro, Emilia Gubitosi, hanno dedicato alla memoria del compositore le prime esecuzioni assolute di brani per organo.

22,15, Progr. Naz. - Due nomi — autore e interprete — felicemente accostati: Liszt e Mannino. In programma: *Les jeux d'eau à la Villa d'Este; Sonata in si minore; Parafrasi sul « Rigoletto ».*

SABATO

21,30, Terzo Progr. - Ettore Gracis dirige l'Orchestra sinfonica di Roma, della RAI, in un concerto pubblico al quale partecipa il Trio Santoliquido-Pelliccia-Amfitheatroff. In programma, oltre alla *Histoire du soldat* di Strawinsky (1918), due brani ove figura la voce recitante: il *Concerto dell'Albatro*, di Ghedini e, di Maderna, gli *Studi per il « Processo » di Kafka* (vedi la rubrica « L'orecchio di Dionisio »).

L'orecchio di Dionisio

IL RECITANTE

Gli umoristi, i comici delle riviste, hanno più volte — ora e in passato — trovato motivo di satira contro l'opera lirica; e uno degli « argomenti » è quello dell'assurdità logica che uno si metta a cantare per « raccontare » le cose più ovvie: « torno a casa », « ho fame », ecc. E' chiaro che il problema, da un punto di vista estetico, non si può porre così; perché se il dire « ho fame » nasce per caso da un profondo sentimento del musicista, anche queste banali parole possono essere occasione di buona musica.
Ma non è che il problema della narrazione, di una « prosa » diversa dall'empito lirico non sia stata avvertita anche nei secoli passati: si sa, ad esempio, che nelle opere comiche del Settecento spesso i « recitativi » (quelli cantati secondo un formulario quasi sempre abbastanza prevedibile, con accompagnamento del cembalo o dell'orchestra) si trasformavano, per iniziativa spontanea dei « buffi », in brani di parlato, per stabilire una maggiore e più chiara immediatezza narrativa e di spettacolo. Ed è evidente che le stesse parti cantate dello Storico e dell'Evangelista nelle Passioni settecentesche cercavano di venire incontro a questo bisogno di differenziazione poetico-musicale.
Soprattutto nel Novecento, però, il recitante è diventato un personaggio della musica, quando ci sia stato da sottolineare le caratteristiche narrative di un testo letterario: la musica degli strumenti resta così più libera di lievitare fantasticamente — essendo arte sommamente allusiva — le indicazioni delle parole. Schönberg, inventore del celebre Sprechgesang *(che è un « parlare » con inflessioni di canto) già opera, in sostanza, la trasformazione del cantante tradizionale in recitante, come si vede, per esempio, in* Pierrot lunaire. *Prokofiev, invece, usa un vero e proprio recitante, senza preoccupazioni musicali, in* Pierino e il lupo: *il recitante ha il compito di preannunciare di volta in volta i vari episodi che la musica illustrerà col proprio linguaggio irrivetibile. Così è salva la logica, e — in questo caso — per fortuna, anche la poesia musicale.*

Landino

Il « recitante » figura nel Concerto diretto da Gracis, sabato sul Terzo alle 21,30

La «Lodoiska» di Cherubini, concertata e diretta da Oliviero De Fabritiis

ENTUSIASMO' ANCHE BEETHOVEN

Apparsa al parigino Teatro Feydeau il 18 luglio 1791, e ivi ripetuta, dopo quella sera, per ben duecento volte, la *Lodoiska* di Cherubini (tre atti in quattro quadri) è la seconda, in ordine di tempo, fra le opere della maturità dell'artista. Dopo un periodo di grande successo, addirittura di popolarità europea (famosa è rimasta l'esecuzione viennese del 1805, alla quale assistette, entusiasmandosene, Beethoven), la *Lodoiska* sparì dai repertori, e doveva esser merito di questo dopoguerra (e di Giulio Confalonieri, cherubiniano insigne), il riportarla alla luce della ribalta, ciò che è accaduto alla Scala nel marzo del 1950.

Una trama western

Il « soggetto » fu tratto da un romanzo molto in voga, in quegli anni di trionfo della Rivoluzione francese: *Vie et amours du chevalier de Faublas;* da esso un amico di Cherubini, il Filette-Loraux, trasse un libretto che possiamo riconoscere come appartenente al genere, allora assai apprezzato (e in varie trascrizioni apprezzato ancor oggi), delle *« pièces de sauvetage »:* azioni in cui i protagonisti, perseguitati da un « malvagio », son spinti fin sull'orlo della catastrofe, e salvati all'ultimo istante dai « buoni ».

In *Lodoiska* i « buoni » sono, appunto, la principessa Lodoiska e il suo fidanzato conte Floreski; i « cattivi » sono il barone Durlinski e il suo aiutante Altamor.

L'azione si svolge in Polonia, sul cadere del 1600. Il padre di Lodoiska, contrario alle progettate nozze di lei con Floreski, l'aveva affidata a un vassallo, il barone Durlinski. Ma costui, preso d'amore per la bella principessa, l'aveva rinchiusa, prigioniera, in un suo cupo castello. Ora, il conte Floreski e il suo servo Varbel, errando alla ricerca della scomparsa, capitano nelle vicinanze del castello; e quivi si imbattono in una schiera di Tartari, i quali, agli ordini di Titzikan, si preparano ad assalire la dimora di Durlinsky, loro personale nemico. Prima ancora di sapere che Lodoiska è imprigionata dal malvagio signore, Floreski e Titzikan stringono amicizia e si giurano reciproca fedeltà. Ma quando il tartaro s'è allontanato, da una finestra del maniero appare Lodoiska, la quale rivela la propria sorte e invoca disperatamente Floreski. Allora l'astuto Varbel propone al suo fremente padrone uno stratagemma per entrare nella sinistra dimora: il padre di Lodoiska nel frattempo è morto: ma il tiranno non può saperlo; si presenteranno, dunque, a Durlinski e rivelandogli quella morte gli diranno d'aver avuto incarico di ricondurre Lodoiska a casa.

Luigi Cherubini (Firenze 1760-Parigi 1842) in uno schizzo di Ingres. La « Lodoiska » fu rappresentata la prima volta a Parigi nel 1791 e ripetuta per ben duecento volte

Ma Durlinski non crede alla storiella. Finge però di accordare ospitalità a Floreski e a Varbel, col segreto proposito di narcotizzarli e imprigionarli. Invia loro, quindi, tre suoi ufficiali recanti del vino affatturato. Ma, dopo aver distratto i tre, Varbel scambia i bicchieri e così, alla fine dei conti, sono proprio gli ufficiali a cadere in sopore. Già i due si credono in salvo, quando irrompe Durlinski, il quale ha nascostamente udito i loro discorsi, e riconoscendo in Floreski colui che la prigioniera Lodoiska aveva tante volte invocato, pregusta la gioia di torturarlo e ucciderlo. In seguito però pensa di far meglio ancora: di obbligare Lodoiska a cedere, promettendo la salvezza per l'amato. La principessa quasi consentirebbe, nonostante Floreski gridi il proprio sprezzo per la vita; la catastrofe si presenta imminente, quando finalmente « arrivano i nostri ». Irrompe Titzikan con i Tartari, il castello è dato all'incendio; i buoni esultano e il malvagio è punito.

Un precursore

E' noto che la rivalutazione del grande musicista fiorentino è stata proposta come rivendicazione degli elementi romantici già presenti nell'opera sua prima ancora che Beethoven avesse cominciato ad operare. Ed è stato dimostrato quanta e quanto profonda sia stata l'influenza del « precursore » Cherubini non solo su Beethoven ma sui romantici seguenti, da Weber a Rossini, da Donizetti a Verdi e a Wagner.

Di ciò si trovano nella musica di *Lodoiska* frequentissime prove. Tuttavia, piuttosto che dilungarci in esemplificazioni, preferiamo attirare l'attenzione del sensibile ascoltatore su un preciso e costante lineamento romantico di quest'opera: qui, infatti, abbiamo un primo esempio di quell'atteggiamento tipicamente romantico secondo cui l'« ambiente » fa parte d'uno stato d'animo. Di questo scambio fra « interno » ed « esterno », fra animi e luoghi, noi avvertiamo pervaso tutto l'atto secondo di *Lodoiska;* qui veramente il « castello » diviene il protagonista della vicenda e incombe cupamente sull'ansia di ognuno.

In quel castello, in quella misteriosa « dimensione », i personaggi escono dalla convenzione settecentesca e, per merito della musica, acquistano personalità: soprattutto Lodoiska, con la sua *aria* solenne e appassionata, e Durlinski, eroico nel male quanto ella lo è nel bene. Il colloquio fra i due, infine, può essere considerato il culmine dell'opera. La tempesta che agita i loro animi è espressa mediante un vero uragano orchestrale. Qui è l'orchestra, dunque, che predomina; ma sempre in funzione psicologica e ambientale: ed anche questo tratto è da considerare come una caratteristica beethoveniana *ante-litteram*, un lineamento dell'« avvenire », intuìto dal genio del fiorentino.

Teodoro Celli

Lodoiska *va in onda domenica 4 aprile alle ore 21,20 sul Terzo Programma.*

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDI' 21,15, Progr. Naz. - Pietro Argento e i cantanti Gabriella Carturan e Claudio Giombi, nel consueto concerto operistico. L'orchestra è quella sinfonica di Roma, della RAI. L'Ouverture dall'*Oberon* di Weber (1826) e la *Sinfonia* dal *Tannhäuser* di Wagner in apertura e a chiusura del programma. Inoltre musiche di Mozart, Rossini, Donizetti, Verdi, Mascagni e Profeta.

MERCOLEDI' 20,25, Progr. Naz. - Il *Lohengrin* di Wagner, nell'edizione scaligera diretta da Wolfgang Sawallisch. Il protagonista è Jess Thomas. Elsa di Brabante è interpretata da Ingrid Bjoner. Il coro filarmonico di Praga è diretto da Josef Veselka.

VENERDI' 14, Rete Tre - L'opera buffa in due atti *I Virtuosi ambulanti* di Valentino Fioravanti (1764-1837), rappresentata la prima volta al teatro italiano di Parigi. La revisione è di Renato Parodi.

Discoteche private

Con Caruso, Titta Ruffo e Claudia Muzio.

Per la prima volta, dall'inizio delle trasmissioni, il nome di Pescara viene iscritto nell'albo di Discoteche Private. *E ciò per merito del signor Mauro Annunziata, possessore di una considerevole discoteca ricca di ben cinquemila dischi a 78 giri. Quelli prescelti a far parte del programma, sono:*

— Titta Ruffo, baritono - « Tremin gli insani » da « Nabucco » di G. Verdi - Voce del Padrone DA 358

— F. De Neri, tenore - « Serenata » da « Le Maschere » di P. Mascagni - Odeon MI-A 82689

— Enrico Caruso, tenore - « Angelo casto e bel » da « Duca d'Alba » di Donizetti

— Claudia Muzio, soprano - « Addio del passato » da « Traviata » di G. Verdi

— E. Molinari, baritono - « Questa dunque » da « I due Foscari » di G. Verdi - Columbia D 6052

— Alessandro Dolci, tenore - « Ora voi composto m'avereste » da « Parisina » di P. Mascagni - Fonotipia 69138

— M. Mastrojani, tenore - « Alma soave e cara » da « Maria di Rohan » di G. Donizetti - Favorite Record - Verona 1-35-243

— Benvenuto Franci, baritono - « Cruda, funesta smania » da « Lucia di Lammermoor » di G. Donizetti - Columbia D 12456

Ci troviamo di fronte ad una raccolta considerevole, sia per quantità come anche per la qualità dei « pezzi » di cui è composta: una gamma di voci eccezionali, impegnate assai spesso in brani d'opera oggi poco solite nei cartelloni teatrali e nei repertori dei cantanti attuali. Tanto più valore ed importanza, inoltre, assume la discoteca del signor Annunziata se si considera che una prima collezione (di ben tremila esemplari) andò completamente dispersa a seguito degli eventi bellici. Con grande tenacia e pazienza, egli ricominciò da capo, ed oggi è tornato a possedere una raccolta accresciuta di numero e di pregio.

Oltre quelli presentati, tra i dischi « celebrità » che figurano nel nutrito catalogo del signor Annunziata, spiccano soprattutto alcuni incisi da voci d'oro, come Tamagno, Gravina, Magini-Coletti, De Lucia, Fleta, la Patti, la Melba, la Galvany, la Bellincioni, la Boninsegna, la Carelli, e ancora Pinza, De Angelis, Pasero, Journet... Circa 750 cantanti, in tutta la gamma vocale, e tra i più famosi: un vero monumento al « bel canto ».

g. m.

Discoteche private *va in onda ogni venerdì alle 17,25 sul Nazionale.*

Una rubrica di Franco Antonicelli, presentata da Ilaria Occhini

DA COSA NASCE COSA

Il nostro collaboratore Franco Antonicelli, autore della rubrica « Da cosa nasce cosa »: una serie di variazioni che nascono e si sviluppano senza uno schema preciso

«Da cosa nasce cosa »: è un'espressione comune, ma come titolo di una rubrica radiofonica è suggestivo. Che cosa annuncia? Una sorta di « varietà », una serie di variazioni, per meglio dire, senza uno schema apparentemente preciso, una trasmissione, immaginiamo (dato il nome di chi la propone al pubblico e quello di chi la presenta) di una leggerezza elegante. Ne abbiamo chiesto all'autore.

Parla l'autore

Ha risposto: « No, non c'è ordine preciso, ce n'è uno segreto, quasi involontario, con una sua germinazione spontanea; come dice il titolo " da cosa nasce cosa ", che lascia tutto il margine possibile all'improvvisazione, al capriccio, alla trovata del momento. Comincio, per esempio, con una canzone che mi piace. Una canzone di qualità, per lo più inedita, arrivatami per combinazione, o scritta per l'occasione. Questa mi suggerisce, per analogia o per diversità di argomento, per simmetria o per contrasto, il dialogo di un'intervista, o una interessante dizione. Mi cade l'occhio su un libro, ne parlo; la mente si ricorda all'improvviso di una curiosità portata a casa da un viaggio, e vi accenno; un amico ha trovato al mercatino dei rivendugliol un vecchio disco, lo faccio ascoltare; e così via. Una volta, mi ricordo, ero a Praga; scendevo per la Malá Strana, la via che dall'alto della bellissima città porta al ponte Carlo sulla Moldava, ed ecco sento il carillon del campanile di un monastero (il monastero di Loreto) che suona prima del battito delle ore. Mi colpì con le sue note lamentose, malinconiche. Riuscii a farmi registrare quei suoni ed ecco li farò sentire. Un'altra volta portai da Mosca una musica eccezionale, non per il suo pregio artistico, ma per il nome dell'autore; si tratta di un valzerino composto nientemeno che da Tolstoj. Non è una curiosità di prim'ordine? Così nasce questo " varietà ", da un suggerimento all'altro, da una occasione all'altra, nella misura di una mezz'oretta. Non c'è una cosa più importante dell'altra; tutto il senso, il valore (se c'è) di questa trasmissione è nel suo complesso, e consiste nel suo ritmo preciso, nel cerchio che la chiude armonicamente, insomma nel suo equilibrio.

« Ho badato di non cadere nelle squisitezze eccessive, voglio dire in ciò che non abbia una immediata comunicabilità. Ho evitato il banale, s'intende, ma più ancora il prezioso ».

Queste dunque le confidenze d'autore. Ma l'autore chi è? Nessuno se l'aspetterebbe, egli non è mai apparso in mezzo a queste cose; lo conosciamo per ben altro anche alla radio, per certe sue ammirevoli conversazioni, ricche di cultura, ma che si ricordano anzitutto per la loro superba finezza (non diciamo raffinatezza, ché certamente, e giustamente, se ne offenderebbe: egli ama essere compreso da tutti, e anche i suoi critici radiofonici hanno messo in rilievo la chiarezza esemplare del suo discorso): è lo scrittore Franco Antonicelli.

E' stato invitato a cimentarsi in questa piccola prova di buon gusto e di piacevole invenzione, e ha accettato: un esperimento che potrebbe tentare anche altri uomini di cultura. Ha proposto quel titolo, natogli lì per lì, spontaneamente, e si è messo al lavoro di ricerca e di montaggio. La gentilissima attrice Ilaria Occhini, così nota al giovane teatro italiano e alla nostra televisione per la sua intelligente e assai fine sensibilità d'interprete e dicitrice, gli fa da « comare » e presenta quello che Antonicelli chiama il suo « piccolo gioco ». Gioco divertente; infatti (gli abbiamo chiesto) « che cosa è questo per lei? ».

« Una pausa fra tanto altro lavoro, un intermezzo, un divertimento ». E speriamo, anzi siamo sicuri che sarà un divertimento di particolare qualità anche per quanti ascolteranno.

p. g. m.

Da cosa nasce cosa *va in onda giovedì 8 aprile alle ore 20,25 sul Programma Nazionale.*

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA — **15, Sec. Progr.** - *Noi due*: L'amore è sempre di moda. Questa nuova rubrica di Mino Caudana ci presenta alcune tipiche coppie di innamorati: i sospirosi, gli snob, i fracassoni e così via. Vengono inoltre presentate celebri coppie del passato (Romeo e Giulietta, Violetta e Alfredo, Jeannette Mac Donald e Nelson Eddy) e quelle di cui si occupano gli odierni rotocalchi.

LUNEDI' — **13,25, Progr. Naz.** - *Nuove leve*: Una ribalta per le giovani promesse della canzone. Gli ospiti di oggi: Gianni Mascolo, Anna Franchetti, Paolo Bracci, Rena Filippini e Paul Zarino.

MARTEDI' — **17,45, Sec. Progr.** - *Le voci di un disco per l'estate*. (Articolo a pag. 16).

MERCOLEDI' — **11,35, Sec. Progr.** - *Il favolista*: E' il programma di cinque minuti che va in onda tutti i giorni feriali. Si tratta di garbate favolette di Paolo Menduni alla maniera di Esopo e La Fontaine su argomenti di attualità.

20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: Il « clou » della trasmissione di questa sera è un trascinante « recital » di Ella Fitzgerald che la cantante ha registrato recentemente dal vivo a Juan les Pins.

GIOVEDI' — **9,35, Sec. Progr.** - *Un momento nella vita*: Tre dei momenti più importanti nella vita di alcuni noti personaggi raccontati a Renato Tagliani. Prima ospite, Lina Volonghi. Seguiranno Vasco Pratolini, Paolo Panelli, Alberto Lupo, Miranda Martino, Federico Zardi, Francesco Rosi ed altri.

VENERDI' — **9,35, Sec. Progr.** - *Pigmalione domestico*: Un maniaco del parlare corretto interviene a correggere tutte le storture linguistiche che gli capita di ascoltare. Ma non si tratta solo di filologia spicciola a carattere domestico: dalla parola errata e sul filo di un'espressione distorta si trae spunto per una satira di costume.

SABATO — **9,35, Sec. Progr.** - *Adele, cameriera fedele*: Una domestica (Bice Valori) patita di musica leggera e un professore (Renato Turi) appassionato del genere classico si « beccano » a colpi di note musicali. Morale: tra la riva dei Celentano e dei Bobby Solo e tra quella di Mozart e Chopin è possibile gettare un ideale ponte musicale sul quale stendersi la mano.

Un racconto sceneggiato di Mario Soldati: «La verità sul caso Motta»

IN FONDO AL MARE, TRA LE SIRENE?

Pochissimi certamente sapranno che la prima opera di Mario Soldati data alle stampe non è — come si crede comunemente — la raccolta di racconti intitolata *Salmace*, ma un dramma, *Pilato*, pubblicato a Torino nel 1924, vale a dire quando l'autore era appena diciottenne.

Spesso queste opere genuinamente giovanili suonano, con gli anni, goffe e patetiche ed è un bene che siano dimenticate (non scorderemo più l'impaccio di Vitaliano Brancati quando un giorno gli dicemmo di aver scoperto su di una bancarella un suo dramma, *Fedor*, scritto ai tempi del liceo: ci parve, subito, di aver commesso una pesante indiscrezione). Se qui si fa adesso menzione del *Pilato* è solo perché serve da controprova all'idea di una vocazione teatrale di Soldati puntualmente tradita.

Le molte vocazioni

Dopo quell'assaggio giovanile Mario Soldati ha mostrato una totale indifferenza verso un genere che per molti aspetti avrebbe dovuto invece essergli congeniale: nella sua molteplice attività di regista e di sceneggiatore cinematografico, di giornalista, di autore di inchieste e, soprattutto, di narratore (ricordiamo, fra gli altri, i due stupendi racconti raccolti nel volume *A cena col commendatore* e il romanzo *Le lettere da Capri*, vincitore del Premio Strega 1954), Soldati ha infatti lasciato un posto assai scarso al teatro.

Come autore, il suo bilancio si esaurisce con un atto unico, *La prova decisiva*, messo in scena nel 1955 e con un libretto, *Scuola di guida*, per la musica di Nino Rota. Eppure i suoi racconti hanno spesso un taglio e un ritmo da sceneggiatura, una ricchezza di invenzione che si estrinseca in veri e propri colpi di scena, un senso della progressione drammatica che è molto vicino alla dinamica teatrale: inoltre, in molti casi, i suoi racconti seguono uno schema che si sviluppa come un'indagine poliziesca (la ricerca, ad esempio, di una persona cara scomparsa è un tema che ritorna con una certa frequenza), il che è un altro solido elemento drammatico.

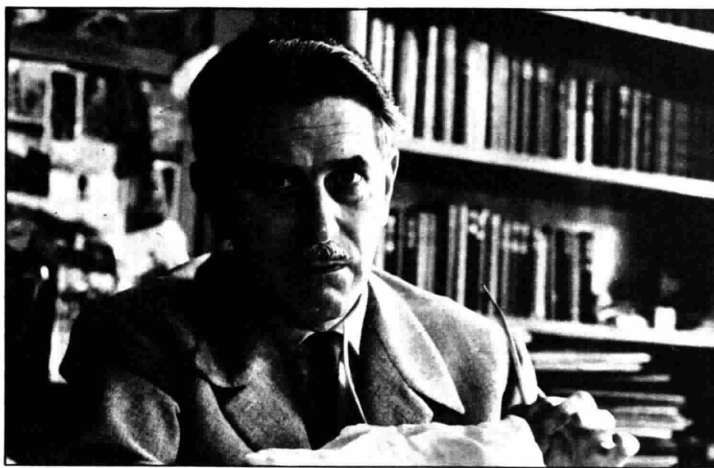
I telespettatori tempo fa hanno avuto modo di assistere ad un racconto sceneggiato, *La finestra*, nel quale erano come raccolti e condensati i temi tipici dell'arte di Soldati; altrettanto si può dire del racconto che andrà in onda questa settimana nell'adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi.

Il trentatreenne avvocato Gino Motta, giovane di ottima famiglia, educato ad una severa disciplina familiare (due sue sorelle si sono fatte suore), si reca per un certo periodo a villeggiare a Levanto, ma dopo poche ore dall'arrivo sparisce misteriosamente. Le indagini in breve si arenano, l'avvocato si è come volatilizzato: le ipotesi più probabili sono due, o un malessere in mare durante un bagno o la morte, sempre in mare, dovuta ai morsi di qualche pescecane.

Non soddisfatta delle spiegazioni fornite dalla questura, la madre dell'avvocato supplica un commissario di interessarsi personalmente all'indagine. E così il commissario, recatosi a Levanto, apprende che in realtà qualcosa di misterioso c'è stato: il Motta, qualche ora prima della sparizione, aveva tentato di baciare una ragazza appena conosciuta. Messa alle strette, la ragazza insiste nella sua versione, affermando che tra lei e l'avvocato non esisteva nessuna relazione; quindi conduce il commissario sul posto dove è avvenuto il tentativo di effusione sentimentale. Qui il poliziotto scopre alcune carte indubbiamente appartenute al Motta: fra di esse, stracciate, ci sono decine di fotografie di donne diverse, che vanno dall'attrice famosa alla sconosciuta impiegatuccia.

Oltre a ciò, il commissario non riesce a scoprire nient'altro e la pratica viene definitivamente archiviata. Ma un giorno il direttore di un giornale riceve un racconto inviatogli da un pazzo, il quale sostiene che l'uomo è in grado di respirare nell'acqua del mare: a sostegno della sua tesi l'autore racconta la straordinaria esperienza capitata a un tale avvocato Motta. Questi — a detta dello squilibrato — incapace di reagire ad un suo profondo complesso verso l'altro sesso, si era un giorno, disperato, buttato in mare: raccolto da uno stuolo di sirene, era vissuto con esse a lungo nei profondi recessi marini. Mosso dalla curiosità, il direttore fa stampare il pezzo: i familiari del Motta tornano a sperare. E qui interrompiamo il nostro racconto; la « verità sul caso Motta » dovrà essere Mario Soldati a dirvela.

a. cam.

Il racconto sceneggiato di Soldati va in onda venerdì 9 aprile alle ore 18,10 sul Programma Nazionale.

Mario Soldati nella sua abitazione romana. Regista e sceneggiatore cinematografico, giornalista, critico e narratore, Soldati (Torino, 1906) ha scritto anche per il teatro: « La prova decisiva » messo in scena nel 1955, e « Scuola di guida » per la musica di Nino Rota

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

15,45, Progr. Naz. - *Il racconto del Nazionale.* Per la serie dei racconti umoristici del '900, è stato scelto « Luna e Gnac » di Italo Calvino. E' la garbata satira del nostro mondo, afflitto dalle insegne pubblicitarie.

17, Terzo Progr. - *Maribel e una famiglia singolare* di M. Mihura, uno fra i più interessanti autori del teatro spagnolo di oggi.

LUNEDI'

19, Terzo Progr. - Continua il ciclo su *La cultura inglese attraverso le riviste* di Giorgio Manganelli. La seconda trasmissione è dedicata particolarmente alla rivista « London Magazine » e reca ampi stralci degli articoli dedicati dalla stessa rivista al Terzo Programma della BBC.

MARTEDI'

20,25. Progr. Naz. - *Il caso Howard* di R. Millar dal romanzo di C. P. Snow, traduzione di Bice Mengarini. Compagnia di prosa di Firenze con Fosco Giachetti e Glauco Mauri, regìa di Umberto Benedetto. Un giovane scienziato — ingiustamente accusato di aver falsato alcuni dati di una sua tesi — vede alla fine trionfare la sua innocenza.

22,15, Terzo Progr. - *L'eremita.* Uno dei primi e più suggestivi racconti di Cesare Pavese. L'eremita è una specie di barbone, che per smania di libertà accetta di vivere in solitudine. Un bambino, orfano di madre, trova in lui il conforto affettivo e la guida spirituale verso la vita.

MERCOLEDI'

22,15, Terzo Progr. - *I Crepuscolari.* Aldo Marcovecchio, che ha curato il ciclo, analizza di volta in volta i vari aspetti del crepuscolarismo. La seconda trasmissione intende rintracciare la linea dell'elegia.

GIOVEDI'

17,45, Sec. Progr. - *La signora di Riondino* di E. Calandra. Adattamento in tre puntate di Giorgio Buridan. Prima puntata. Enida di Riondino ricerca il marito disperso durante la guerra promossa dal Duca di Savoia contro i francesi. Il romanzo di Calandra (1852-1911) innesta la vicenda di un dramma coniugale nell'arco di un ampio affresco storico.

21,40, Terzo Progr. - *I ribelli nella tradizione inglese.* Il programma realizzato dalla sezione italiana della BBC presenta questa settimana Aldous Huxley, lo scrittore famoso per il suo umorismo, la sua mordente intelligenza e autore fra l'altro di *Punto contro punto* e *Il mondo nuovo.*

22,45, Terzo Progr. - *Orsa Minore: Friedrich Meinecke.* Il teorizzatore della ragione di stato e uno fra i più conosciuti storiografi tedeschi viene ricordato e discusso in un dibattito al quale partecipano Santo Mazzarino, Gennaro Sasso e Girolamo Arnaldi.

VENERDI'

21,20, Terzo Progr. - *O di uno o di nessuno* di L. Pirandello. Interpreti principali: Giulia Lazzarini, Raoul Grassilli, Aldo Giuffré. Il lavoro — che è del 1929 — prende lo spunto da un complesso rapporto sentimentale fra una donna e due uomini per assurgere al dramma della maternità straziata.

SABATO

20,25, Progr. Naz. - *Andata e ritorno* di E. D'Errico. Compagnia di prosa di Firenze, regìa di Dante Raiteri. Storia di un amore impossibile fra un architetto meridionale e una donna del Nord.

21,20, Terzo Progr. - *Piccola Antologia Poetica.* Jacques Dupin, una delle voci più ferme apparse in Francia negli ultimi anni. Il Dupin sostiene che nella poesia si attua quell'essere in assoluto a cui l'uomo aspira.

leggiamo insieme

Di là dal fiume e tra gli alberi

È il penultimo libro di Hemingway, fra *Per chi suona la campana* e *Il vecchio e il mare: Across the River and into the Trees, Di là dal fiume e tra gli alberi*, è del 1950. Lo scrittore, da Cuba dove era andato a vivere, aveva fatto ritorno in Italia per qualche mese, cioè ritorno a una patria ideale dei ricordi di giovinezza, ai luoghi di *Addio alle armi* e della prima guerra mondiale sul fronte italiano. Nel '48 per l'appunto era stato a Cortina e a Venezia, e l'aria di Venezia, anzi il vento, sbatte per tutte le pagine di questo romanzo, o lungo racconto, o persino poemetto se si vuole. « Poi mentre saliva i gradini sentì una fitta e scendendo dall'altra parte vide due belle ragazze. Erano belle e senza cappello e vestite poveramente ma con eleganza e chiacchieravano tra loro molto in fretta e il vento scompigliava loro i capelli mentre salivano con le lunghe, disinvolte gambe veneziane ».

Quella « fitta » è proprio la spina che gioca nel libro, si ficca tanto finché colui che la riceve ne muore. La storia è di un colonnello del governatorato di Trieste (quando c'era) che va a caccia di anatre in laguna e a Venezia si trova con una giovanissima patrizia che è innamorata di lui, nonostante la trentina d'anni che li divide. Egli è un colonnello cinquantenne (somigliante moltissimo a Hemingway), che è stato ferito in guerra, e di guerre ne ha fatte due, una nel Veneto nel '18 e l'altra in Francia nel '44. Quella ragazza bellissima, dal corpo fluente, amante tenerissima (ed Hemingway è negli episodi più importanti di quell'amore di una delicatezza poetica) sa che lui morirà, di un probabile attacco di cuore. Il romanzo è tutto lì, tra la caccia alle anatre, l'atmosfera di Venezia (nessuno sospetterà in Hemingway un magnifico pretesto per descrizioni: non più che « il Canal Grande... stava diventando grigio come se Degas lo avesse dipinto in una delle sue giornate più grigie » e altri tocchi altrettanto rapidi e penetranti), uno sguardo al mercato del pesce, un giro pendolare fra l'Hôtel Gritti e l'Harry's bar, e lunghi monologhi del colonnello fra sé e sé, in silenzio, nella propria testa, e dialoghi di un'infantile amorosa futilità e ripetizione.

Il tema vero che si forma da pochi e insistenti particolari (pranzi a due, bevute, una passeggiata in gondola, chiacchiere con gl'impiegati dell'albergo) è quello della morte del colonnello (che avverrà poi, repentina ma attesa conclusione della storia), e perciò il tono apparentemente frivolo e gaio e un po' uniforme di tutti quei pensieri e quei dialoghi ha la malinconia della presenza occulta, ma non ignota, di quel presagio, di quell'« addio » che è tacitamente pronunciato verso tutto. Dentro vi suonano le rievocazioni delle guerre, dei generali dappoco, delle battaglie inutili, dei morti della carneficina; c'è l'aria, ben conosciuta, di sprezzo e d'insofferenza, di polemica di Hemingway nei riguardi di ogni autorità e delle responsabilità umane e dei conformismi e, il più basso dei conformismi, la guerra. (Ci sono anche, vivissime, scanzonate battute su personaggi italiani viventi e su un morto, D'Annunzio, ricordato con la faccia bianca « come la pancia di una sogliola appena rigirata al mercato, col lato bruno nascosto e l'aria di esser morto da trenta ore »).

Il gran tema dunque è la morte e si inserisce nel ciclo della lotta fra il cacciatore, il cacciato e la morte che è appunto il motivo dei grandi libri di Hemingway, come ha sottolineato una volta la Pivano — che è anche l'ammirevole traduttrice di questo romanzo (pubblicato da Mondadori) — accettando un suggerimento dello scrittore stesso.

Il colonnello soccombe, senza pose, al suo cacciatore, che è la morte; senza pose e senza nulla opporre e nulla salvare, tranne l'amaro lievito delle cose interamente godute. Un libro un po' frondoso, ma splendido, alla tipica maniera di Hemingway, e forse più sottile e modulato che mai (perciò ho osato parlare fuggevolmente, di poemetto, quasi di ballata lirico-narrativa), con personaggi che, al solito, si vedono vivere senza saperne di più di quel che appare dalle parole loro e intorno a loro.

Non sarà certo il caso di spendere un giudizio, del tutto superfluo, sull'arte di Hemingway: ma qui, specialmente, in *Di là dal fiume e tra gli alberi* (un'espressione che significa qualcosa come il riposo della morte, come si vedrà adombrato a pag. 302), battute per esempio come « I ponti erano tali e quali » (i ponti di Venezia), che possono sembrare spiritosaggini, si vede bene che dicono, con la bravura dello scrittore, non tanto la disinvoltura di Hemingway, quanto quel che di fermo, di duraturo vuol essere messo a contrasto con la mobilità della vita, il suo rapido precipitare e dileguare.

Franco Antonicelli

La politica estera italiana dal 1914 al '43

Gli avvenimenti della storia si valutano e giudicano meglio a distanza di tempo: è forse questo uno dei motivi che spiegano il ritardo col quale solitamente sono pubblicati i documenti che hanno interessato la vita dei popoli.

I documenti diplomatici italiani, che il Ministero degli Esteri sta ora pubblicando, possono offrire l'occasione per rimeditare temi già molto dibattuti, se non per scrivere una storia diversa da quella conosciuta: giacché il giudizio storico è un fatto difficilmente modificabile a causa di scoperte d'archivio.

Molto utile, a tale scopo, ossia allo scopo di approfondire l'analisi delle ragioni che orientarono la politica italiana in un determinato periodo della sua evoluzione, è sicuramente il libro « La politica estera italiana dal 1914 al 1943 » (edizioni ERI, pagg. 297, lire 2300), che, con la prefazione di Giuseppe Rossini, raccoglie scritti di Augusto Torre, Rodolfo Mosca, Ruggero Moscati, Renato Grispo, Renato Mori, Mario Toscano, Gian Luca André, Pietro Pastorelli. Tutti nomi ben conosciuti a chi si occupa di storia contemporanea.

Quarant'anni di politica estera italiana — quanti ne corrono dal 1914 al 1943 — non si presentano come un periodo omogeneo, ossia come una linea di sviluppo più o meno costante. Anche nella politica estera il fascismo segnò una frattura che non ha precedenti e fortunatamente non ha avuto seguito.

Dal 1914 al 1923, bene o male, l'Italia adottò un indirizzo conforme alla scelta che aveva effettuata, appunto, all'inizio della prima guerra mondiale, schierandosi con gli alleati occidentali. Quali che siano le critiche che si fecero e si possono ancora fare su tale scelta, è fuor di dubbio che essa rispondeva ad almeno una delle costanti della nostra politica estera dal Risorgimento in poi: raggiungere i confini naturali del Paese alle frontiere nord-orientale e orientale, il Brennero e il Quarnaro. Da questo punto di vista la prima guerra mondiale fu intesa come la conclusione dell'epopea risorgimentale, come la continuazione del conflitto contro il nemico ereditario, che ininterrottamente, dal 1848 in poi, s'era opposto alla nostra unità nazionale.

Questo spiega il motivo per il quale, nonostante tutto, la guerra dal 1915 al 1918 fu popolare. Il sentimento nazionale, sia pure mescolato con torbide passioni, s'impose allo stesso Parlamento, in maggioranza neutralista, e condusse allo sbocco della dichiarazione di guerra senza una sostanziale violazione dello Statuto. La piazza forzò la mano al Parlamento, ma il Parlamento si uniformò alla piazza riconoscendo che la scelta, che quella operava, era la migliore nell'interesse del Paese.

L'interesse del Paese fu guida costante dei governi che si successero dal 1918 al 1922, alcuni dei quali, principalmente quello di Giolitti, conclusero utili e fruttuosi accordi internazionali, come il Trattato di Rapallo, miranti a liquidare situazioni incerte o pericolose.

Bisogna dire che con l'avvento del fascismo l'asse della nostra politica estera fu radicalmente spostato. Il criterio di orientamento di Palazzo Chigi non fu più l'interesse del Paese ma quello del regime: e purtroppo anche l'interesse del regime venne considerato sotto l'angolo di visuale del prestigio.

Il prestigio in campo internazionale — o quello che si supponeva essere tale — doveva servire per consolidare in Italia il fascismo, indennizzando in un certo modo gli italiani della perduta libertà.

Sarà vano quindi, dal 1922 in poi, riconoscere una qualche « costante » nella politica fascista (anche quella del primo periodo, condotta dal Contarini), che s'aprì, non bisogna dimenticarlo, con l'impresa dell'occupazione di Corfù (agosto 1923), un atto di forza sproporzionato alla causa che l'aveva originato, l'uccisione del generale Fellini ad opera di uno dei tanti « comitagi » che infestavano la penisola balcanica.

La politica estera fascista fu un seguito imprevedibile di colpi di testa, che dovevano alienarci tutte le simpatie, anche quella, tenacissima, dell'Inghilterra che durò, forse per merito personale del Grandi, sino alla vigilia della seconda guerra mondiale e che permise a Mussolini di condurre a termine senza apparenti conseguenze l'impresa di Etiopia e poi quella di Spagna.

Era una politica avventata, perpetuamente oscillante, uniforme solo nella faziosità e nell'odio antidemocratico, che si muoveva sul filo di rasoio della minaccia di guerra, anzi teorizzava la guerra come massima espressione della vitalità di un popolo.

« Il fascismo — scriveva Mussolini sull'" Enciclopedia Italiana " — non crede alla possibilità né all'utilità della pace perpetua. Respinge quindi il pacifismo, che nasconde una rinuncia alla lotta e una viltà di fronte al sacrificio. Solo la guerra porta al massimo di tensione tutte le energie umane e imprime un sigillo di nobiltà ai popoli che hanno la virtù d'affrontarla. Una dottrina, quindi, che parta dal postulato fondamentale della pace è estranea allo spirito del fascismo... ».

Con questi concetti l'Italia affrontò la spaventosa tempesta che si era scatenata sulla Europa per l'avvento del nazionalsocialismo in Germania, avvento che il fascismo aveva in ogni modo favorito, sebbene le mire di Hitler sull'Austria contrastassero evidentemente con i fondamentali interessi dell'Italia.

Nessuna meraviglia, quindi, se la politica caotica e improvvisatrice del fascismo condusse l'Italia, assolutamente impreparata, alla seconda guerra mondiale da cui doveva uscire umiliata e sconfitta e con la perdita di una parte del territorio istriano.

Se anche le sconfitte e le tragedie servono a qualcosa, giova sperare che il popolo italiano abbia imparato la lezione e rifugga da altre esperienze totalitarie o dalla tentazione di sottovalutare le conseguenze di errori nella condotta della politica estera del Paese.

l. d. f.

i libri della settimana

in vetrina

Romanzo. *Lillian Ross: « Verticale e orizzontale ».* L'A., una delle più grandi giornaliste d'America, famosa per i suoi profili pubblicati sul « New Yorker », ripresenta il protagonista di un suo precedente romanzo. Questo personaggio riassume in sé le caratteristiche dell'americano d'oggi, che invece di vivere, sopravvive senza cavare gran che dalla sua esistenza ed è sempre pronto a cadere in preda al panico o alle preoccupazioni inutili. *(Ed. Longanesi, 317 pagine, 1800 lire).*

* *Mercedes Salisachs: « Vendemmia interrotta ».* La storia di un piccolo villaggio spagnolo dove un prete, venerato dai suoi parrocchiani, viene imprevedibilmente sostituito. Il nuovo venuto è accolto come un « intruso », ma, costretto dall'obbedienza a svolgere il suo apostolato in condizioni precarie, si sforzerà di proseguire senza danno l'opera del suo predecessore. Un mondo pittoresco e carico di colore si muove nel racconto di Mercedes Salisachs che descrive personaggi e situazioni con singolare efficacia e finezza psicologica. *(S.E.I., 378 pagine, 2000 lire).*

Storia. *Bruno Malinverni: « Il Risorgimento: problemi e interpretazioni ».* E' una sintesi delle interpretazioni principali formulate dagli storici (di ieri e di oggi, italiani e stranieri) sui problemi del Risorgimento. Insomma, una introduzione nella vasta e complessa produzione storiografica che si è sviluppata intorno alle questioni dell'Unità d'Italia; sarà utile sia a chi s'accosta alla materia con intenti di studioso, sia al lettore medio che s'interessa di storia per diletto. *(Ed. La Scuola, 168 pagine, 1200 lire).*

I futuri cittadini d'Europa

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta in onda domenica 14 marzo 1965, ore 11,25 sul Programma Nazionale.

Moderatore: prof. Franco Bonacina, Direttore del Centro Didattico Nazionale per i Rapporti Scuola-Famiglia - **Partecipanti al dibattito:** prof. Giuseppe Tramarollo, Vice Presidente per la Sezione Italiana dell'Associazione Europea degli Insegnanti; dr. Guido Bezzola, del Comitato Europeo Foto e Cinema.

Prof. Bonacina — « Lunedì scorso si è tenuta in tutte le scuole italiane di ogni ordine e grado la 12ª Giornata Europea della Scuola. Si è cioè celebrata, in modo attivo, non retorico, una situazione storica che ormai si consolida da tempo: la premiazione nei giovani del sentimento, dei pensieri, degli interessi che hanno per fine l'ideale europeo. La Scuola Elementare ha invitato gli alunni a celebrare la Giornata Europea attraverso un disegno, mentre nelle Scuole Medie inferiori e superiori gli alunni sono stati invitati a svolgere un tema assegnato, riguardante il processo politico, culturale e spirituale di unificazione europea. L'Italia è il Paese in Europa che dà il maggior numero di contributi in temi e disegni, poiché quest'anno siamo arrivati quasi a un milione di partecipanti. Oltre al tema e al disegno esiste anche un Concorso a carattere fotografico indetto dal Comitato Europeo Foto e Cinema ».

Prof. Tramarollo — « Aggiungo che la Giornata Europea non si è svolta solo in Italia, ma in altri 12 Paesi d'Europa e che di anno in anno si nota l'accrescersi del numero dei partecipanti. Alla prima edizione della Giornata Europea della Scuola, nel 1954, parteciparono poche diecine di studenti francesi; oggi sono milioni i giovani di tutta Europa che vi partecipano spontaneamente. Qui abbiamo un gruppo di ragazzi che hanno fatto il disegno o svolto il tema. E' interessante notare subito che i due disegni di cui parleranno i bambini delle Elementari sono di argomento extra-italiano. Quindi, la scelta indica già una tendenza europea ».

Ivana, V elementare — « *Io ho disegnato la Passione di Oberammergau, una cittadina della Baviera. Questa manifestazione mi ha colpito perché è ispirata da un sentimento religioso dei tedeschi. Fino a poco tempo fa ho sempre sentito parlare dei tedeschi come di persone portate alla guerra; invece con la Passione di Oberammergau manifestano sentimenti religiosi* ».

Danilo, V elementare — « *Per il mio disegno ho scelto il Carnevale di Nizza, perché a Nizza il Carnevale è bello; io l'ho visto, si festeggia con molto fasto. Ma la gente non esagera mai negli scherzi, è sempre educata* ».

Lavinia, III Media — « *Il tema diceva: " Scrivi a un ragazzo della tua età, che viva in un altro Paese d'Europa e parlagli di tutto ciò che vi unisce in quanto europei, nonostante le differenze "* ».

Prof. Tramarollo — « Sentiamo come hai svolto il tema ».

Lavinia — « *Ho parlato della musica e dell'arte in genere, che si differenziano molto da quelle di altri Paesi, ad esempio dell'India o dell'Africa; della lingua, che in Europa è simile soprattutto in alcune parole come " madre " e " padre ", e anche della religione che, nonostante i diversi culti, è sempre quella cristiana* ».

Prof. Bonacina — « Sarebbe interessante sentire la conclusione del tema. Vuoi leggerla? ».

Lavinia — « *Uno straniero, sentendo le nostre parole o la nostra musica, messo dinanzi a un nostro dipinto non saprebbe dire se non che " è europeo ". Siamo solo noi che diciamo " è francese ", " è tedesco " o " è italiano ". Gli artisti non hanno inteso fare un'opera " francese ", " tedesca " o " italiana ", bensì comporre una musica o dipingere un quadro per onorare la loro terra* ».

Prof. Bonacina — « Questo tema, certamente, come tanti altri svolti nelle nostre scuole, dimostra in questi giovanissimi una considerevole maturità nei riguardi del problema europeo. Lavinia scrive che siamo noi europei, purtroppo che non sappiamo essere solidali, perché coloro che vedono dal di fuori l'Europa non ci vedono più come italiani, francesi o tedeschi, ma come " europei ". Questa giovane allieva di III Media ha intuito quello che filosofi europeisti di notevole valore, attraverso discussioni, congressi e convegni sono arrivati a concludere negli ultimi anni. Il che mi pare buon auspicio della maturità dei giovani ».

Prof. Tramarollo — « Il tema assegnato agli studenti dei Licei scientifici e degli Istituti tecnici era: " Ritieni che l'Europa sia principalmente una realtà geografica o una realtà spirituale? ". Sentiamo Gaudenzio ».

Gaudenzio, studente di Istituto tecnico — « *Ho scritto che secondo me è soprattutto una realtà spirituale. Considero spirituale l'insieme di libertà, unità, cultura e civiltà. Ho aggiunto che si può intravvedere la possibilità di una terza forza europea come strumento di pace e di dialogo fra l'Oriente e l'Occidente* ».

Silvano, studente di Liceo scientifico — « *Secondo me l'Europa è principalmente una realtà geografica, intesa non come una macchia di colore su un atlante, ma fondata su basi economiche e politiche* ».

Volete saperne di più?

« Il primo a scrivere il nome di Europa fu Esiodo, nell'VIII secolo prima della nostra era. E il primo che l'abbia descritta, facendo un paragone con l'Asia, è Ippocrate. Ma la prima menzione dell'Europa intesa come unità, e degli " europei " che la difendono, risale all'ottavo secolo della nostra era, dopo la battaglia di Poitiers, nel 732. L'impero carolingio segna un vertice della coscienza di un'Europa unita; poi si ricade verso le guerre e le lotte per le investiture ».
Da *Les origines de l'Europe*. In « Bulletin du Centre Européen de la Culture », 7 année, n. 1, mars 1959, p. 1.

« Non credo di sbagliarmi. Ho fatto tutti i confronti possibili. Sono vissuto, dopo la guerra, alternativamente sulle due rive dell'Atlantico, passando dall'una all'altra diverse volte ogni anno. Spero di sapere che cosa resti in America — fortunatamente — in fatto di potenza e fecondità. Ma ho la convinzione che la giovinezza dell'Occidente non sia più al posto che abbiamo l'abitudine di attribuirle. " Il nuovo mondo è qui da noi, europei " ».

« Dalla loro piccola parte della terra, gli europei fanno sorgere di nuovo ricchezze immense. Producono quasi altrettanto acciaio quanto negli Stati Uniti. Sono più affollati che gli Indù e tuttavia basterebbe ben poco — una lieve intensificazione agricola della Francia — perché ricavassero ampiamente dal loro suolo il nutrimento di cui hanno bisogno ».
Da: Raymond Cartier: *Le 19 Europe*, Editore Garzanti, 1961, L. 2500.

Notiziario

Per venire incontro alle richieste che ci sono pervenute, riportiamo il **Regolamento del Concorso « Noi Europei. Immagini della nostra vita »**, di cui si è parlato nella trasmissione.

Art. 1 - Un concorso fotografico e cinematografico per la gioventù europea viene organizzato nella cornice dei sei Paesi membri della Comunità Europea (Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo e Olanda) e dei Paesi associati (Grecia e Turchia).

Art. 2 - **Tema.** Il tema proposto è il seguente: **« Noi Europei. Immagini della nostra vita ».**

Art. 3 - **Condizioni per la partecipazione.** Il concorso è aperto a tutti i giovani residenti nei sei Paesi della Comunità Europea e Paesi associati (Grecia e Turchia).

1. **Il settore « Fotografia »** è aperto a tutti i giovani dai 10 ai 21 anni e precisamente secondo due gruppi separati:
a) 10-14 anni
b) 15-21 anni.

Esistono quattro possibilità di partecipazione, con i seguenti formati:
1) Fotografie in bianco-nero: formato minimo 13 x 18, mass. 30 x 40 cm.
2) Diapositive a colori: formato minimo 24 x 36 mm.
3) Fotografie a colori su carta: formato minimo 13 x 18, massimo 30 x 40 cm.
4) Reportages fotografici: serie di fotografie, bianco-nero, colori o anche diapositive, su un unico argomento, comprendenti da un minimo di 3 a un massimo di 5 fotografie.

2. **Il settore « Film »** è aperto a tutti i giovani al di sotto dei 21 anni, senza raggruppamenti per età. I giovani possono concorrere sia singolarmente sia in gruppo. Essi dovranno illustrare il tema con un film, la cui durata (titolo compreso) non dovrà superare gli 8 minuti.

I concorrenti potranno inviare i loro films nei seguenti formati classici: 8, 9,5 e 16 mm., sonorizzati o non sonorizzati. Gli invii dei films devono essere corredati di indicazioni per la proiezione, indicazione del titolo del film, velocità di proiezione e eventuale tipo di colonna sonora.

Art. 4 - **Invio dei lavori.** I lavori dovranno essere inviati al **Comitato Europeo Foto e Cinema** - Via Visconti di Modrone 8/6 - **MILANO.**

Una giurìa nazionale composta di nove membri sceglierà i migliori lavori di ogni categoria, che saranno poi giudicati da una giurìa internazionale a Bruxelles.

Il conferimento dei premi ai vincitori dei vari gruppi avverrà in occasione di una manifestazione organizzata a Bruxelles dalle Comunità Europee. Le spese di viaggio e di soggiorno saranno rimborsate.

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA INGLESE

Compito per il mese di aprile

I CORSO

Con riferimento alla conversazione del Capitolo diciassette del Corso Pratico di Lingua Inglese, rispondete in inglese alle domande seguenti:

1. Look at the picture at the top of page one hundred and twenty-eight. What has happened?
2. Have there been many accidents on this corner?
3. Where has the policeman been?
4. What is he doing now?
5. Can you see the ambulance?
6. Is the ambulance on the left or the right of the picture?
7. Is the man on the stretcher dead or alive? How do you know?
8. Why was the accident his fault?
9. What are the two men doing with the stretcher?
10. Where is the ambulance going to take the injured man?

II CORSO

Con riferimento alla conversazione del Capitolo quarantadue del Corso Pratico di Lingua Inglese, rispondete alle domande seguenti:

1. What is the person on the left of the picture doing?
2. Read the first paragraph on page three hundred and forty-nine. Why did the speaker not go up by the ski-tow?
3. Why did he wish he had gone up by the ski-tow?
4. What was the weather like that day?
5. Who skied best—George, Henry or Richard?
6. Why was the snow hard?
7. Why did people think that Richard would win all the races?
8. What races were held in the afternoon?
9. Why was the speaker very proud?
10. Where did the winners go to receive their prizes?

Correzione dei compiti per il mese di marzo

I CORSO

« Why do so many English people come to Italy every year? »
« Because they like the weather. In England it rains a lot (very much). In Italy the sun is usually shining (usually shines). »
« How do they spend the time in Italy? »
« Some go into the mountains, and others go to see the sights. A lot (of them) go to the sea. All they want is to be able to sun-bathe and swim. »
« How do they come to Italy? »
« They come by car, aeroplane or train. They can also come by ship (too), from London or Southampton, to Genoa or Naples. »
« They say (that) the English don't like Italian food. »
« That isn't true. But if they can't have a cup of tea when they get up in the morning, and another at tea-time, they are very unhappy. »

II CORSO

Answers to the questions:

1. They speak (American) English in the United States of America.
2. English is the most important language in the West because it is the language of the most important country in the West.
3. French, Italian and German are spoken in Switzerland.
4. Yes, the Scots are British. No, they are not English.
5. I am Italian.
6. Yes, of course I can speak Italian.
7. Dutch is spoken in Holland.
8. The Bavarians and Prussians speak German.
9. The Russians speak Russian.
10. Hungarian is the language of Hungary.

Gli allievi che seguono il corso di lingua inglese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione alla Direzione del Servizio Organizzativo Radio, Settore Parlati Culturali, RAI, via del Babuino, 9 - Roma. I compiti saranno corretti dallo stesso docente e restituiti. Gli studenti più assidui saranno premiati alla fine del corso. Lo stesso docente del corso radiofonico, prof. Arthur F. Powell, ha redatto i libri di testo:
« Corso Pratico di Lingua inglese » (nuova edizione) . L. 2300
« Traduzioni e soluzioni degli esercizi contenuti nel Corso Pratico di Lingua Inglese (Key to the Exercises) » . . . . L. 300

Questi libri di testo sono in vendita nelle migliori librerie oppure possono essere richiesti alla ERI - Edizioni RAI (via Arsenale, 21 - Torino), che provvederà ad inviarli franco di altre spese contro rimessa anticipata dei relativi importi sul conto corrente postale n 2/37800.

I TAILLEURS DI CARMEN VILLANI

Carmen Villani, cantante. Ventunenne, emiliana, si è formata, giovanissima, alla scuola di Fred Buscaglione.

Gli appassionati di musica leggera conoscono il suo nome dal 1959, anno in cui vinse il Festival di Castrocaro; i « patiti » della TV la ricordano interprete ed ospite di alcune fortunate rubriche, *Strettamente musicale*, *Il paroliere questo sconosciuto*, *Questo & quello*. Sui teleschermi l'abbiamo vista l'ultima volta qualche settimana addietro quando, con la sua canzone *La verità*, ha portato fortuna a Fausto Gardini durante la prova finale alla *Fiera dei sogni*.

Occorre appena aggiungere, perché i suoi ammiratori — e incominciano ad essere molti — lo sanno già, che ha un viso spiritoso, una figura da indossatrice e, naturalmente, una voce assai gradevole.

Nel corso di un'intervista recentemente rilasciata ad un rotocalco femminile ha dichiarato che il suo desiderio più grande sarebbe di avere uno show alla televisione tutto per sé. In attesa che questo sogno si realizzi, eccola protagonista di un silenzioso show fotografico, in cui la moda si è sostituita alle canzoni.

I tailleurs fanno parte della collezione Italian Style delle casa Marzotto, sono disegnati da Germana Marucelli e Jole Veneziani e si trovano in vendita presso i negozi esclusivisti delle confezioni Marzotto e Italian Style, a prezzo controllato.

Il tailleur sportivo-elegante è in lana-seta a resca, color blu marino. La gonna decisamente svasata e la giacca insolitamente lunga, allacciata a doppio petto, conferiscono all'insieme l'impronta dell'alta moda. Modello Italian Style-Marucelli (L. 36.000)

Il tailleur giovane e sportivo è in shetland bouclé. Il colletto e le tasche, che formano un originale motivo di baschina, sono sottolineati da una grossa impuntura. Modello Italian Style-Marucelli (L. 24.000)

Il tailleur nero è, naturalmente, classicissimo: gonna diritta, giacca « in forma », collo a uomo. Può sembrare addirittura anonimo, ma l'inesauribile gioco delle camicette, dei foulards, dei gioielli fantasia, saprà trasformarlo ogni giorno in un capo completamente nuovo. E' realizzato in morbida lana frisé tessuta a stuoia. Modello Italian Style - Veneziani (L. 32.500)

Il tailleur classico — in panama di lana grigia, con il collo e i bottoni che ricordano le giacche da uomo — si rinnova con un originale motivo di tasca applicata e impunturata, che accentua l'eleganza sportiva dell'insieme. Modello Italian Style-Marucelli (L. 28.500)

Il tailleur fantasia è in panama color sabbia. Un bordo fittamente impunturato sottolinea le pattine delle tasche, l'allacciatura e il piccolo collo appoggiato alla scollatura quadrata. Si può portare con o senza cintura. Modello Italian Style - Veneziani (L. 23.000)

VI PARLA UN MEDICO

Le malattie della primavera

Dalla conversazione radiofonica del prof. Umberto Serafini, Direttore dell'Istituto di Patologia Speciale Medica e Metodologia Clinica dell'Università di Sassari, in onda lunedì 29 marzo, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

Ora che è giunta la primavera molte persone si accorgono che essa, sebbene la tradizione le attribuisca fiori, profumi e sorrisi, può essere infida. Non è raro infatti che in coincidenza di questa stagione (che dal punto di vista astronomico va dal 21 marzo al 21 giugno, ma dal punto di vista « biologico », ossia delle radiazioni solari, si protrae dall'inizio di febbraio all'inizio di maggio) compaiano disturbi vari, o anche vere e proprie malattie. Da tempo, del resto, è noto che l'alternarsi delle stagioni si accompagna con un corrispondente alternarsi di certi processi morbosi che appunto per questo vengono detti stagionali, e che la primavera rappresenta un periodo dell'anno particolarmente delicato sotto questo aspetto.

La spiegazione di tali fenomeni non è semplice: da un lato abbiamo la stagione con il suo clima, il quale risulta da un insieme di fattori, temperatura, umidità, pressione barometrica, radiazioni e numerosi altri, che agiscono non singolarmente ma in maniera interdipendente; dall'altro lato abbiamo l'organismo con le sue svariatissime reazioni individuali. Ad ogni modo si può affermare che queste ultime, cioè la maniera di rispondere agli stimoli ambientali climatici, costituiscono il punto essenziale della questione. L'organismo, durante la primavera, presenta spesso una speciale sensibilità del sistema nervoso e conseguentemente di alcuni organi che, a causa di tale sensibilità, funzionano in modo irregolare. Ciò accade specialmente in certe ghiandole ormoniche, come la tiroide, la cui funzione diventa più attiva e nelle ghiandole paratiroidi, che viceversa lavorano a ritmo più ridotto.

Vi è una patologia primaverile « minore » ed una « maggiore ». La patologia minore consiste di alcuni disturbi abbastanza tipici: irritabilità psichica, insonnia, depressione dell'umore, stanchezza, mal di capo, digestioni lente, irregolarità intestinali. Talora tutto si limita ad un vago senso di malessere e difficoltà a concentrarsi e ad apprendere, talora invece i disturbi sono molto accentuati.

La patologia maggiore comprende alcune malattie che hanno particolare frequenza in primavera. La primavera, intendiamoci, non è la causa di esse: si limita a mettere in evidenza, o ad aggravare, condizioni morbose preesistenti, già manifeste oppure latenti. Ne è un esempio il favismo, una grave anemia con febbre e itterizia, provocata dall'ingestione di fave o anche dalla semplice inalazione dei fiori, in persone costituzionalmente predisposte: il favismo è diffuso nelle regioni del bacino del Mediterraneo e insorge nel periodo aprile-giugno, cioè all'epoca della fioritura e maturazione delle fave.

Notissima è la febbre da fieno, più propriamente denominata pollinosi: starnuti, ostruzione nasale, lacrimazione, prurito agli occhi, intolleranza alla luce, tosse, crisi asmatiche. E' una malattia molto diffusa (colpisce l'1 per 100 della popolazione) ed è dovuta alla sensibilità, o allergia, ai pollini delle piante.

Vi è pure una congiuntivite primaverile, probabilmente causata da una speciale sensibilità alle radiazioni luminose e ultraviolette (fotosensibilità). In altre persone compaiono o si accentuano sulla pelle eruzioni di vario tipo. Nei bambini possono insorgere crisi convulsive indicate col nome di tetania (da non confondere col tetano), dovute ad una insufficienza della funzione delle ghiandole paratiroidi. Chi soffre di ulcera gastrica ha spesso in primavera un peggioramento dei sintomi. Infine alcune malattie infettive come la rosolia o la scarlattina diventano più frequenti; così pure certe forme tubercolari, per esempio la meningite tubercolare e la tubercolosi miliare polmonare, presentano un massimo di frequenza nel periodo primaverile.

Così ha concluso il professor Serafini: « Il collegamento che abbiamo posto in luce fra il ricorrere della stagione primaverile e l'insorgenza o il riacutizzarsi di talune forme morbose deve, a nostro avviso, indurre i soggetti che presentino malattie primaverili a sottoporsi, non appena i sintomi affiorino, agli opportuni accertamenti, onde attuare quegli interventi terapeutici la cui tempestività può condizionare l'evoluzione favorevole di malattie che potrebbero assumere, come si è cercato di chiarire, anche aspetti di notevole gravità ».

Dottor Benassis

personalità e scrittura

Crede possibile un'intesa consistente quelle proposte

Simonetta e Luigi — La vita a lei fa paura, « lui » invece l'affronta con fiducia e spirito battagliero. Ecco già un elemento compensatore per un'eventuale associazione dei loro caratteri. Due timidi, incerti, apprensivi, messi insieme darebbero esito assolutamente negativo; altrettanto avverrebbe di due spavaldi che presumendo troppo delle loro capacità si gettassero a capofitto in imprese rischiose. Meglio quindi un po' d'incitamento per l'uno ed un certo freno moderatore per l'altro. « Lei » può voler bene con dolcezza e pazienza, cercando essenzialmente nell'uomo la forza e l'appoggio di cui ha bisogno. « Lui » può darle l'aiuto necessario lottando volenterosamente e tenacemente per tutti e due contro le difficoltà. Farà un po' scontare i benefici che offre col suo amore operoso e sincero badando poco agli effetti di un carattere prepotente, impetuoso, testardo, talvolta indelicato per mancanza di tatto e di flessibilità. La sostanza è buona, la forma lascia alquanto a desiderare. Se la donna sa indulgere (come credo nel suo caso) dando più valore ai meriti che alle manchevolezze l'intesa avviene senza scosse eccessive. Comunque si faccia più agguerrita alle prove inevitabili che l'esistenza mai risparmia a nessuno.

giovane che guarda

Enea 65 — Come ho avuto sotto gli occhi la sua scrittura mi sono detta senza un attimo d'esitazione: « Ecco un artista ». L'attitudine spiccatissima si sprigiona da forme, legamenti e ritmi grafici talmente geniali da non lasciar dubbi in proposito. Sarebbe incoscienza deplorevole il trascurare un tale dono di natura che può con l'esercizio intelligente esplicarsi in grado elevatissimo. Perciò non esiti, segua la sua vocazione, ed abbia fiducia nei successi futuri. Meno sicuro (interrogando la grafia) è l'affermare che sia maturo per un legame coniugale. Benché si noti un deciso progresso evolutivo, confrontando il campione di scrittura antecedente con l'attuale, mi pare siano ancora troppe le sue esigenze egocentriche per farne olocausto, almeno in parte, sull'altare del matrimonio. Salvo sottomettersi prudenzialmente ad un prolungato tirocinio di fidanzamento acquistando graduali esperienze; e sempre che non debba sacrificare a considerazioni pratiche l'estro artistico; ne avrebbe un rimpianto per tutta la vita. Cominci a sposare l'arte e con spirito di dedizione. Vi sarà sempre posto, in seguito, per una donna buona e bella come deve essere per lei che, certo, ha pretese non modeste in fatto di sentimento, stile, eleganza, gusto e distinzione.

gemello, e questo

Lucia — Evidentemente la sua età psichica non ha progredito con la stessa regolarità di quella cronologica. A 28 anni una donna ha, di solito, un carattere formato, delle sicure direttive ed una maturità mentale che permette di agire in conformità ad un chiaro ordine di idee. Variabile in tutti i suoi elementi la grafia è il riflesso di un'indole instabile, multiforme nelle manifestazioni, soggetta a reazioni contraddittorie secondo lo stato nervoso e le impressioni del momento. Non è escluso che le delusioni e i dispiaceri se li vada un po' a cercare non rimediando sufficientemente ad un modo di vivere indisponente ed inconclusivo. Se ubbidisse sempre al lato migliore della sua natura: buono, semplice, affettuoso e fiducioso, avrebbe forse già trovata « l'anima gemella » che attende con ansia ed impazienza; ma chi può veramente accordarsi con lei che non riesce a frenare gli stimoli aggressivi, non sa decidersi fra ripulse ed attrattive, non ha una linea di condotta che dimostri un briciolo di coerenza, e mentre vuole crearsi legami li distrugge prima ancora che prendano consistenza? Cerchi di rimediarvi magari ricorrendo ai consigli dei più esperti.

ragazzo di 17 anni che si sente

XYZ 47 — Senza dubbio lei abbisogna ancora di starsene legato al sostegno teorico-pratico dei più esperti, e non cerca neppure di svincolarsene, di agire arbitrariamente. La scrittura, fedele al metodo scolastico, rivela il giovane scrupolosamente osservante di norme e sistemi educativi che ritiene, per intanto, ben utili alla sua formazione, malgrado qualche primo tentativo di indipendenza, facilmente represso nell'ordine abituale del suo carattere. Un certo formalismo basilare lo subisce dall'ambiente in cui vive e può darsi ne rimangano forti tracce anche in seguito nel suo modo di estrinsecarsi. Le piace riflettere, ragionare, rendersi conto, perciò non si affida volentieri alla fantasia ed all'estro; sono elementi contrari alla mentalità deduttiva che mira alle conclusioni ponderate. Non si fidi però delle sue idee immature e non confonda il relativo con l'assoluto, l'evidente con l'assurdo, il vero col falso come capita spesso a chi si pone problemi che, da solo, non è in grado di risolvere. Ha scarsa abilità e consapevolezza delle cose del mondo non avendo superato totalmente le costrizioni dell'adolescenza; ma è un ragazzo serio e bene intenzionato, saprà inserirsi nella vita sociale come si conviene, anche se lentamente.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

la donna & la casa

CUCINA

Abbiamo presentato, sul « Radiocorriere-TV » numero 12, le ricette « particolari » del prof. Cutolo, con le quali abbiamo aperto un angolo del nostro giornale alle curiosità gastronomiche. Dopo questa puntata, dedicata alle ricette cinesi che sono piaciute a Claudio Villa, proseguiremo l'inchiesta sui gusti di personalità illustri del mondo dello spettacolo, dell'arte e dello sport.

Il «reuccio della canzone» e le raffinatezze cinesi

La notizia è recentissima e la diamo in anteprima: nel prossimo ottobre Claudio Villa, primo fra tutti i cantanti italiani, si recherà in tournée a Pechino e a Shanghai.

I grandi viaggi per il « reuccio » non sono più una novità: per non parlare dell'Europa, ha girato in lungo e in largo le due Americhe, è stato tre volte in Australia, conosce il Giappone come Roma, ed ha anche fatto una capatina alle isole Hawaii: per fotografarle, sembra.

I suoi programmi per i prossimi mesi prevedono un viaggio in Canadà, seguito da un breve soggiorno in Italia (prenderà parte all'edizione 1965 di « Un disco per l'estate ») e da una lunga tournée che lo porterà in Bulgaria, Russia, Giappone e, finalmente, in Cina.

Per chi ha girato tutto il mondo la Cina non deve certamente sembrare un Paese troppo remoto. Comunque, non si sa mai, è sempre meglio informarsi sulle sorprese che può serbare. Ecco perché Claudio Villa, visitando a Torino il secondo Salone Internazionale delle Arti Domestiche, ha voluto assaggiare alcune specialità cinesi, al Ristorante Gran Giardino, adiacente al palazzo di Torino Esposizioni.

Lui che di cucina orientale ormai se ne intende, ha approvato tutto incondizionatamente. Poiché le ricette sono facili da eseguire e gli ingredienti non troppo difficili da trovare in commercio anche in Italia, suggeriamo alcuni piatti alle lettrici più amanti delle novità. Le ricette sono per sei persone.

1

Manzo con fagioli rossi

Occorrente: 500 gr. di lombata di manzo tagliata a cubetti di 3-4 cm.; un cucchiaio di fagioli rossi; mezzo cucchiaio di zucchero; mezzo bicchiere di olio; un cucchiaio di salsa di soja; mezzo cucchiaio di sherry, una tazza d'acqua.

Esecuzione: Friggere la carne per un minuto, aggiungere lo sherry e l'acqua e far abragiare per circa un'ora. Aggiungere i fagioli rossi e la salsa e cuocere ancora per mezz'ora. Aggiungere quindi lo zucchero e nappare il sugo.

2

Pollo con le mandorle

Occorrente: un pollo disossato e tagliato a cubetti di cm. 3,5 circa; mezzo bicchiere di olio; 150 gr. di mandorle; un cucchiaio di cipolla verde tritata fine; 1/4 di bottiglia di birra; una punta di cucchiaino di pepe rosso; mezza gamba di sedano; mezza carota tagliata a dadini; sale.

Esecuzione: Mettere i cubetti di pollo infarinati a soffriggere nell'olio, con sale e pepe. A doratura avvenuta, aggiungere la cipolla, le carote e il sedano, far dorare e bagnare con la birra. Far abragiare per 8-10 minuti, ricoprire con le mandorle fritte e servire. Il piatto può essere accompagnato, a parte, da riso fritto.

3

Germogli di fagioli con jada verde

Occorrente: Mezza scatola di germogli di fagioli, un grosso peperone verde affettato, mezzo cucchiaino di sale, una punta di cucchiaino di zucchero, olio q.b.

Esecuzione: Scolare i germogli e friggerli con il peperone verde. Aggiungere sale e zucchero e servire immediatamente.

4

Riso fritto con maiale

Occorrente: 600 gr. di riso; 200 gr. di gemme di bambù filettate; 300 gr. di arrosto di maiale tagliato a grossi dadi; 200 gr. di prosciutto tagliato a dadini; una cipolla verde; due uova sode tagliate a spicchi; salsa di soja.

Esecuzione: Gettare il riso in acqua bollente e scolarlo prima che sia giunto a cottura completa; indi farlo friggere in padella. Lasciarlo raffreddare e mescolarlo con le gemme di bambù, l'arrosto, il prosciutto, la cipolla finemente tritata. Condire il tutto con salsa di soja e decorare con gli spicchi di uova sode.

ARREDARE

Decorare con i libri

Nel nostro incontro settimanale si è spesso parlato di librerie, piccoli scaffali per libri, ricavati da armadi a muro, o da rientri nella parete: è un argomento, quindi, ampiamente trattato che non dovrebbe richiedere ulteriori divagazioni.

Tuttavia oggi il libro è entrato nelle nostre case con rinnovata fortuna: l'invito al libro si è fatto pressante, insistente e molte volte è difficile resistervi per la varietà degli argomenti, la bellezza della veste tipografica, la solida eleganza delle rilegature. Ecco, quindi, il libro in funzione decorativa. Lunghe file di volumi ben rilegati, in colori vivi o severi, che rompono la monotonia delle pareti nude.

L'esempio qui presentato è abbastanza significativo, in proposito. Si tratta di una camera da letto-studio-soggiorno, e la parete che ci interessa è parzialmente occupata da due grandi librerie a giorno, incassate nel muro, fiancheggianti un caminetto di mattoni.

Le scaffalature, tinteggiate internamente in un giallo vivo, come le pareti, sono semplicemente sottolineate da una striscia in noce scuro: i libri sono disposti in modo da creare una piacevole alternativa di pieni e di vuoti, un contrasto tra la massa variamente colorata dei volumi e la tinta unita del fondo. La parete sovrastante il caminetto è lasciata completamente nuda, con l'unica decorazione di un vaso riempito di foglie o di fiori, secondo le stagioni.

Achille Molteni

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-12 Dalla Chiesa della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del S. Cuore in Roma

SANTA MESSA

celebrata da S. E. Monsignor Ernesto Camagni in occasione della giornata dell'Università Cattolica

Pomeriggio sportivo

NAPOLI - AGNANO: GRAN PREMIO DELLA LOTTERIA DI TROTTO

— **15-16,05 Batterie**

— **17,10 Finale**

Telecronista Alberto Giubilo

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

17,45 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Nougatine Talmone - Giocattoli Italo Cremona - Bebè Galbani - Bertelli)

La TV dei ragazzi

Scenette, attrazioni e canzoni con

IL VARIETINO

Piccolo varietà della domenica per grandi e bambini

Testi di Faele, Jack, Vittorio Metz

Partecipano: Pietro De Vico, Giustino Durano, Giulio Marchetti, Sandro Merli, Camillo Milli, Carlo Sposito

Pupazzi di Federico Giolli e numeri di attrazione

Pomeriggio alla TV

18,45 LE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO

Cartoni animati di Max Fleischer

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(De Rica - Dash)

19,10 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Rimmel Cosmetics - Candy - Coca-Cola - Prodotti Mellin - Strofinacci Favilla - Burro Campo dei Fiori)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO

(Sugoro Althea - Pupy Talco Paglieri - Total - Motta - Yoga Massalombarda - Confezioni Tetratex)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Permaflex - (2) Mozzarella Galbani - (3) Rasoi Remington - (4) Omo - (5) Amaro Cora

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Recta Film - 3) General Film - 4) Cartoons Film - 5) Camera Uno

21 — Rina Morelli e **Paolo Stoppa**

in

QUESTA SERA PARLA MARK TWAIN

Testi di Romildo Craveri e Diego Fabbri

con la collaborazione di Daniele D'Anza

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Livy *Rina Morelli*
Mark Twain *Paolo Stoppa*
George *Harold Bradley*
Kate *Anty Ramazzini*
Helen *Yvonne Taylor*
Harriet *Barbara Nelli*
Doroty *Lauretta Torchio*
Patrick *Mico Cundari*
La signora Langdon *Laura Carli*
Jervis Langdon *Sergio Tofano*
Un domestico *Gualtiero Isnenghi*
L'editore Bliss *Dino Curcio*
Un elettricista *Piero Gerlini*
Il signor Babbic *Stefano Sibaldi*
e nel racconto « Il marito riconoscente »
Il signor Thompson *Riccardo Garrone*
La droghiera *Vanna Nardi*
William *Arnaldo Ninchi*
La madre di William *Ave Ninchi*
Un cameriere *Pino Cuomo*

Musiche di Fiorenzo Carpi

Costumi di Maurizio Monteverde

Scene di Nicola Rubertelli

Arredamento di Gerardo Viggiani

Delegato alla produzione Gilberto Loverso

Regìa di Daniele D'Anza

22 — LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

della notte

IL GUARRACINO

secondo: ore 22,15

L'armonico contrasto fra tradizione e modernismo, che fa da « leit-motiv » de *Il Guarracino*, assume stasera il massimo dell'evidenza. Infatti, ad una *Mandulinata a Napule* eseguita secondo i canoni più classici da Lucia Altieri, fa immediato riscontro ad inizio di questa quinta puntata una versione di *Funiculì Funiculà* fra le più anticonvenzionali possibili: nell'arrangiamento « dixieland » della « Roman New Orleans Jazz Band ». Si ritorna poi, con Sportelli, alla Napoli tradizionale (*Primma, seconda e terza* di E. A. Mario) e di nuovo si salta ai tempi d'oggi mediante la voce di Maria Grazia Cotza che propone *Accarezzame*, naturalmente in edizione « night ». La rassegna « Napoli colore e musica » si conclude con lo sketch *Aria di festivals*, e col trio Del Poggio-Sportelli-Orlando impegnato a rifare il verso a certi cantanti del momento nella canzone *Va bbuono* di Fred Bongusto. Il quale Bongusto è l'ospite di turno del programma con *Tu nun 'e a chiagnere.*

QUESTA SERA

Daniele D'Anza, il regista di « Questa sera parla Mark Twain » (ore 21)

IL «CONCORSO

secondo: ore 18

Il « Concorso Chopin » è, notoriamente, una delle competizioni di più appassionante agonismo artistico. Vi si presentano interpreti giovani, talvolta giovanissimi, eppure già maturi dal punto di vista tecnico e interpretativo. Chi ha nel proprio «curriculum» un premio « Chopin » può affrontare senza timore i giudizi del pubblico e della critica internazionali.
La fortuna tocca, in quest'ultima edizione '65, alla pianista argentina Martha Argerich che, sempre in tema di competizioni, fece parlare di sé alcuni anni fa quando, qui in Italia, sbaragliò i concorrenti di un altro difficilissimo concorso: quello di

CA 4 APRILE

Carla Del Poggio, che presenta insieme a Orazio Orlando il varietà musicale « Il guarracino ». Alla puntata di stasera partecipano, fra gli altri, Fred Bongusto e Lucia Altieri

PARLA MARK TWAIN

nazionale: ore 21

Livy, la moglie di Twain, racconta il loro primo litigio, uno dei pochi nella lunga e affettuosa vita coniugale. Erano appena sposati, ed andarono ad abitare in una casa lussuosa: quattordici camere, giardino, scuderia. Troppe spese, protestava Twain: e non sapeva che quello era il regalo di nozze del suocero, Jervis Langdon; Jervis e Livy non gli avevano detto nulla per burlarsi di lui. Cambia la scena: ecco Twain nel suo studio, intento a finire un racconto che vagamente allude alla sua riconoscenza per il regalo dei Langdon. La morale della storia è questa, paradossale: meglio un lutto in famiglia, che il supplizio di dover esser grati in eterno. Altro ricordo dei primi mesi di matrimonio: ossessionato dal timore dei ladri, Twain fa venire dalla Germania un costosissimo e delicato apparecchio, che dovrebbe dare prontamente l'allarme non appena qualcuno si introduce in casa. Difatti, una notte, i ladri arrivano: l'apparecchio li segnala puntualmente, ma quelli riescono a fuggire indisturbati e carichi di bottino. E ancora: Twain alle prese con l'agente delle tasse. Arriva in casa un ometto inappuntabile, con gli occhiali cerchiati d'oro. Si presenta: lavora al Ministero del Tesoro. Si parla di questo e di quello, finché il discorso non tocca il tasto dei proventi dello scrittore. L'ometto è convinto che quella del letterato sia una vocazione non troppo remunerativa. Twain protesta: macché sacrifici, macché miseria. Lui guadagna bene, ci son pochi scrittori, in America, che guadagnino quanto lui. Prima di andarsene, lo strano signore consegna a Twain dei moduli: sorpresa finale, era l'agente delle tasse. Mark sbalordisce: come rimediare alle sue imprudenti affermazioni? Non c'è che un modo, e lo applicherà: segnerà sul modulo tali e tante spese, da non pagare allo Stato più di due dollari l'anno.

CHOPIN »

Bolzano, intitolato a Ferruccio Busoni. Allora contava sedici anni, ma stupì la giuria, dimostrando qualità di tecnica superlativa e doti d'interpretazione non comuni.

Nel concerto in Eurovisione dalla Polonia, oltre al primo premio Argerich (che suonerà una « *Mazurca* » e lo *Scherzo in do diesis minore op. 39*) affronteranno la ribalta altri quattro giovani artisti: la polacca Marta Sosinska, Hiroko Nakamura (Giappone), Edward Auer (USA), Elzbieta Glab (Polonia), rispettivamente terzo, quarto, quinto, sesto premio. Il pubblico italiano avrà modo di giudicarli. Ma, quel che più conta, di risentire alcune fra le opere più significative di Chopin.

Federico Chopin, cui è dedicato il concorso pianistico trasmesso oggi in Eurovisione dalla Polonia

SECONDO

Pomeriggio alla TV

18-19,20 EUROVISIONE - INTERVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee:

POLONIA: *Varsavia*

CONCERTO FINALE DEL CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIONALE «FRYDERYK CHOPIN »

F. Chopin: *Scherzo in si bem. min. op. 28*, pianista Elzbieta Glab - Polonia: 6ª classificata; a) *Preludio op. 28 n. 16*, b) *Preludio op. 28 n. 18*, c) *Scherzo in si min. op. 20*, pianista Edward Auer - USA: 5° classificato; a) *Ballata in sol min. op. 23*, b) *Studio op. 10 n. 5*, c) *Studio op. 10 n. 12*, pianista Hiroko Nakamura - Giappone: 4° classificato; a) *Mazurka op. 41 n. 2*, b) *Valzer in mi min. op. post.*, c) *Polonaise - Fantasie*, pianista Marta Sosinska - Polonia: 3ª classificata; a) *Mazurka op. 59 n. 2*, b) *Scherzo in do diesis min. op. 39*, pianista Martha Argerich - Argentina: 1ª classificata

---

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Esso Autotrazione - Sapone Lux - Industria Italiana Birra - Manetti & Roberts)

21,15

INCONTRI

Un'ora con Giacomo Manzù

a cura di Pio De Berti Gambini

Interviste di Giorgio Vecchietti

Servizio di Alfredo Di Laura

22,15

IL GUARRACINO

Musica a Napoli ieri e oggi

Testi di Nelli e Vinti

Presentano Carla Del Poggio e Orazio Orlando

con la partecipazione di Franco Sportelli

Orchestra diretta da Carlo Esposito

Regia di Romolo Siena

programmi svizzeri

10 Da Balzers: SANTA MESSA, dalla Chiesa di S. Nicolao, celebrata da Don Franz Candreia. Coro diretto dal M° Alois Ritter. All'organo: Geor Gstoehl. Commento religioso di Don Isidoro Marcionetti

14,30 Da Frauenfeld: FINALE DEI CAMPIONATI SVIZZERI DI GINNASTICA ARTISTICA. Telecronaca diretta

17,30 BUFFALO BILL ANCORA IN SELLA. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Richard Arlen e Jennifer Holt. Regia di Bernard B. Ray

18,30 DOMENICA SPORT. Primi risultati.

20 TELEGIORNALE

20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riflessi filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali

20,40 Per la serie « I grandi registi »: DUE SOLDI DI SPERANZA di Renato Castellani. Con Maria Fiore e Vincenzo Musolino

22,10 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

RADIO

4 aprile DOMENICA

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,15 Musiche del mattino
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Ritrattini a matita

7,40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rass. stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 Vita nei campi

9 — *L'informatore dei commercianti*

9,10 Musica sacra
Palestrina: *Salvator Mundi*, mottetto a 4 voci; J. S. Bach: *Corale « Aus der Tiefe rufe ich »* (La Penitenza) dai *Corali Pasquali*; Buxtehude: *Lobe den Herrn meine Seele*, cantata

9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di don Virgilio Noè

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate: *Partita a sei* - Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli

11,10 *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori, a cura di Luciana Della Seta
La tirannia della bilancia

11,50 Parla il programmista

12 — * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
VOCI PARALLELE

14 — Musica operistica
Cherubini: *Anacreonte*: Sinfonia; Délibes: *Lakmé*: Balletto; Mascagni: *L'Amico Fritz*: Intermezzo; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: Baccanale

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Friuli - Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Cori da tutto il mondo
Un programma musicale di Enzo Bonagura

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e transitabilità strade statali

15,30 Musica in piazza

15,45 Il racconto del Nazionale - Racconti umoristici del Novecento
X - *« Luna e Gnac »*, di Italo Calvino

16 — *(Salumificio Negroni)*
Natalino racconta
Biografia musicale redatta da Giorgio Calabrese

16,30 *(Stock)*
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

17,35 ARTE DI TOSCANINI
a cura di **Mario Labroca**
Ventisettesima trasmissione
Mozart: *Don Giovanni*: ouverture; Saint-Saëns: *Sinfonia n. 3 in do minore op. 78*, con organo; Beethoven: *Concerto n. 3 in do minore op. 37*, per pianoforte e orchestra (Solista Arthur Balsam - Orch. Sinf. della National Broadcasting Corporation)
Interventi di Heinrich Ruppel, Heinrich Strobèl e Guglielmo Barblan raccolti da Virgilio Boccardi

19,15 La giornata sportiva
Risultati, cronache e comm. e interv., a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,45 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 PARAPIGLIA
Rivista senza briglia di **Marco Visconti** - Regia di **Federico Sanguigni**

21,20 Concerto del tenore Georg Jelden e della pianista Lya De Barberiis
Schumann: *Liederkreis op. 39*: a) In der Fremde, b) Intermezzo, c) Waldesgespräch, d) Die Stille, e) Mondnacht, f) Schöne Fremde, g) Auf einer Burg, h) In der Fremde, i) Wehmut, l) Zwielicht, m) Im Walde, n) Frühlingsnacht; Wolf: a) *Auf einer Wanderung*, b) *In der Frühe*, c) *Der Gaertner*, d) *Verborgenheit*

22,05 Il libro più bello del mondo, trasmissione a cura di Mons. Gianfranco Nolli

22,20 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Questo campionato di calcio*, comm. di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * Musiche del mattino

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

8,40 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,55 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(TV Sorrisi e Canzoni)*
Abbiamo trasmesso
Seconda parte

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12 — Anteprima sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

12,10-12,30 *(Dash)*
I dischi della settimana

12,30-13 Trasmissioni regionali

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Coca-Cola)*
Tris d'assi

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giornale radio**

13,40-14 *(Mira Lanza)*
LO SCHIACCIAVOCI
Microshow di **Antonio Amurri** - Presentato, recitato, cantato e parodiato da **Alighiero Noschese** - Regia di **Riccardo Mantoni**

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Voci dal mondo
Settim. di attualità del Giorn. radio, a cura di Pia Moretti

15 — NOI DUE
Cronache sentimentali a 45 giri di **Mino Caudana**
Regia di **Riccardo Mantoni**

15,45 Panorama italiano

16,15 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti di **Piero Accolti** - Programma realizzato con la collaboraz. dell'ACI

17 — *(Esso Standard Italiana)*
*** MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma: *Ippica: Dall'Ippodromo di Agnano, « Gran Premio Lotteria »*
Radiocronaca di Alberto Giubilo
Calcio al 90° minuto
a cura di Enrico Ameri e Paolo Valenti

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — Nascita di un personaggio, a cura di Claudio Casini
XIV. *Francesca da Rimini*

21 — DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini, Paolo Valenti e Baldo Moro

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Musica nella sera

22 — POLTRONISSIMA
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti** - Regia di **Arturo Zanini**

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti
Direttore Franco Caracciolo:
Ludwig van Beethoven: *La Consacrazione della casa*, ouverture op. 124 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI)
Soprano Renata Scotto:
Giuseppe Verdi: *Aida*: « Qui Radames verrà » (Orch. Naz. dell'Opéra di Montecarlo dir. da Louis Frémaux); Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « Una voce poco fa » (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Ermanno Wolf Ferrari)
Trio di Trieste:
Dario De Rosa, *pf.*; Renato Zanettovich, *vl.*; Libero Lana, *vc.* - Franz Joseph Haydn: *Trio in mi maggiore per pianoforte violino e violoncello*
Basso Vincenzo Preziosa:
Benedetto Marcello: *Salmo XLII* (Elaborazione per orchestra d'archi di Amerigo Bortone - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)
Pianista Nicolai Orloff:
Frédéric Chopin: *Ballata in fa minore op. 52*
Soprano Cathy Berberian:
Maurice Ravel: *Trois Poèmes de Stéphane Mallarmé*: Soupir - Placet futil - Surgi de la croupe et du bonde (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir da Franco Caracciolo)
Quartetto « New Music »:
Broadus Erle e Matthew Raimondi, *vl.i*; Walter Trampler, *v.la*; David Soyer, *vc.* - Luigi Boccherini: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 58 n. 2*
Direttore Paul van Kempen:
Peter Ilijch Ciaikowski: *Ouverture « 1812 », op. 49* (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam)
Soprano Irene Joachim:
Johannes Brahms: Dai *Deutsche Volkslieder*: Schwesterlein - Wie komm ich denn Zur Tür herein? - Des Abends kann ich nicht schlafen gehn - Es war ein Markgraf übern Rhein (*pf.* Nadine Désouches)
Violinista Mischa Elman:
Giovanni Battista Sammartini: *Passacaglia* (Trascrizione di Tivadar Nachez - *Pf.* Joseph Seiger)
Direttore Sergiu Celibidache:
Alexander Borodin: *Il Principe Igor*: *Danze polovesiane* (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

12 — Musiche per organo
Jan Pieters Sweelinck: *Variazioni su « Est-ce mars »*; Charles-Marie Widor: *Sinfonia romana*; César Franck: *Corale n. 2*

12,25 Un'ora con Franz Joseph Haydn
Sonata in mi bemolle maggiore; *Nove Lieder*: Un tetto umil - Trost unglücklicher Liebe - Lachet nicht, Mädchen - The Wanderer - Eine sehr gewöhnliche Geschichte - A Pastoral Song - The Spirit's Song - Cupido - Sailor's Song; *Quartetto in re maggiore op. 17 n. 6*

13,30 Karajan interpreta Brahms
Variazioni su un tema di Haydn in si bemolle maggiore op. 56-a: Corale di Sant'Antonio - Variazioni - Finale; *Un Requiem tedesco, op. 45*, per soli, coro e orchestra (Gundula Janowitz, *sopr.*; Eberhard Wächter, *bar.* - Orch. dei Filarmonici di Berlino e Coro « Wiener Singverein » - *Org.* Wolfgang Meyer)

15,05 Musica da camera
Milij Balakirev: *Islamey*, fantasia orientale (*Pf.* Gyorgy Cziffra); Peter Ilijch Ciaikowski: *Quartetto in fa maggiore op. 22* (Quartetto Borodin: Rostislav Dubinskij e Jaroslav Aleksandrow, *vl.i*; Dmitri Scebalin, *v.la*; Valentin Berlinskij, *vc.*)

15,55 Musiche di ispirazione popolare
Ferruccio Busoni: *Melodie popolari finlandesi op. 27* per pianoforte a quattro mani (Duo Teresa Zumaglini Polimeni-Alma Brughera Capaldo); Alfredo Casella: *Italia*, rapsodia op. 11 per orchestra (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Rolf Kleinert)

T TERZO

16,30 Darius Milhaud
'Adame Miroir, balletto per 16 strumenti solisti (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

17 — MARIBEL E UNA FAMIGLIA SINGOLARE
Tre atti di **Miguel Mihura**
Traduzione di Alda Croce
Compagnia di prosa di Torino della RAI

Donna Paola	*Fanny Marchiò*
Don Fernando	*Paolo Faggi*
Donna Vincenza	*Wilma Deusebio*
Donna Matilde	*Misa Mordeglia Mari*
Marcellino	*Gino Mavara*
Maribel	*Olga Fagnano*
Don Luigi	*Nanni Bertorelli*
Rufi	*Marisa Bartoli*
Pili	*Elena Magoja*
Ninì	*Carla Torrero*
Don Giuseppe	*Iginio Bonazzi*

Regia di **Alessandro Brissoni**

19 — Frank Martin
Sonata da chiesa per viola d'amore e orchestra d'archi (Solista Bruno Giuranna - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Franci)

19,15 La Rassegna
Cultura spagnola
a cura di Mario Socrate

19,30 Concerto di ogni sera
Georg Philipp Telemann (1681-1767): *Sonata n. 2 in fa maggiore* per flauto e basso continuo: (Franz Brueggen, *fl. diritto*; Gustav Leonhardt, *clav.*; Anner Bylsma, *vc.*); Franz Schubert (1797-1828): *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 125 n. 1* per archi (Quartetto Filarmonico di Vienna: Willy Boskowski e Otto Strasser, *vl.i*; Rudolf Streng, *v.la*; Robert Scheiwein, *vc.*); Paul Hindemith (1895-1963): *Sonata n. 3 op. 11* per violoncello e pianoforte (Enrico Mainardi, *vc.*; Armando Renzi, *pf*)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Frédéric Chopin
Rondò alla mazurka (*pf.* Massimo Bogianckino); *Variazioni* su un'aria nazionale tedesca (*pf.* Chiaralberta Pastorelli)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 La lirica alla Radio
LODOISKA
Dramma popolare in tre atti e 4 quadri di LUIGI CHERUBINI

Lodoiska	*Ilva Ligabue*
Lysinska	*Renata Mattioli*
Floreski	*Giacinto Prandelli*
Titzikan	*Renato Gavarini*
Un Tartaro	*Vito Tatone*
Varbel	*Sesto Bruscantini*
Durlinski	*Walter Monachesi*
Altamor	*Plinio Clabassi*
Talma	*Carlo Cava*
Primo ufficiale	*Giampiero Malaspina*
Secondo ufficiale	*John Ciavola*
Terzo Ufficiale	*Carlo Cava*

Direttore **Oliviero De Fabritiis**
Maestri del Coro Nino Antonellini e Giuseppe Piccillo
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica lirica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Musica distensiva - 1,06 Melodie moderne - 1,36

Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musica di Victor Young - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Philippe Clay - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Panoramica nel mondo del jazz - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-13 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

13 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,17 International and Sport News - 7,17-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-7,50 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari **1** e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 **Ciò che si dice della Sardegna,** rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,35 Musica leggera - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello Spirito,** trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 **Gruppo mandolinistico triestino** diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - indi Giradisco - 12,15 **« Oggi negli stadi ».** Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Reg.).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **Cari stornei** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno IV n. 27 - Compagnia di prosa di Trieste della RAI con Franco Russo e il suo complesso - Regìa di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 « El campanon » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regìa di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « Il fogolar » - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della RAI e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaboraz. musicale di Livia Romanelli D'Andrea - Regìa di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,35 Segnaritmo - 19,45 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc./s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di Don Virgilio Noè. 10,30 **Liturgia Orientale.** 11,50 Nasa nedeleja s Kristusom. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 Radioquaresima: **« Lettura della Costituzione Dogmatica sulla Chiesa »** - Conversazione di S. E. Mons. Pietro Fiordelli su: **« La nostra vocazione è l'amore »** - Statio - Oggi in Vaticano. 20,15 Station de Carême à Rome. 20,30 **« Le sette Parole di Cristo sulla Croce »** di Dubois. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 **Cristo en avanguardia.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

17,40 Concerto de l'Association des concerts Colonne diretto da Pierre Dervaux con la partecipazione di Gérard Jarry, violinista. **J. Ph. Rameau:** « Les Indes galantes »; **Edouard Lalo:** Sinfonia spagnola per violino e orchestra. Solista Gérard Jarry; **Claude Debussy:** Nocturnes, Nuages; Fêtes; **Maurice Ravel:** Valses. **19,30** Notiziario. **19,40** Dietro alle quinte del Teatro francese con la compagnia di Madeleine Renaud e Jean-Louis Barrault. **20,10** Serata a Parigi. Carte blanche internationale « Une dame 1914 », di Robert Neumann, traduzione e adattamento di Roger Richard. **21,34** Tribuna dei critici, rassegna letteraria, artistica e drammatica. **22,20** Il libro d'oro. Recital del pianista Lev Viassenko. **Bach-Liszt:** Preludio e fuga in sol minore; **Liszt:** Suite in si minore; **Arno Baladianian:** Sonata polifonica. **23,15** Dischi.

GERMANIA

MONACO

(Kc/s 800 - m. 375)

20,30 Recital delle cantanti, da Doris Day a Caterina Valente e dei cantanti da Charles Aznavour a Gerhard Wendland. **21,05** Orchestra Philadelphia diretta da Eugen Ormandy (solisti: David Oistrach, Isaac Stern, violini; Robert, Gaby e Jean Casadesus, pianoforti). **Antonio Vivaldi:** Concerto grosso in re minore, op. 8, n. 8; **W. A. Mozart:** Concerto in fa maggiore per 3 pianoforti e orchestra, K 242; **Claude Debussy:** Iberia-Suite. **22,05** Stars e successi tedeschi e stranieri. **23,05** Musica leggera. **0,05** Musica leggera nell'intimità. **1,10-5,20** Musica da Amburgo.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

19 Johann Strauss: « Lo zingaro barone », ouverture diretta da Arthur Rother. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** Passerella di canzoni presentate da Giovanni Bertini. **20,30** Cronache di teatro, a cura di Reto Roedel. **20,35** « Una corda per il figlio di Abele», due tempi di Anton Gaetano Parodi. **22,40** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO n. 31

I pronostici di

Giuliana Lojodice

Cagliari - Lazio	2	x	
Catania - Atalanta	x		
Fiorentina - Milan	2	1	x
Inter - Bologna	x	1	
Juventus - Torino	2	x	1
Lan. Vicenza - Foggia	1	x	
Messina - Varese	1		
Roma - Mantova	1		
Sampdoria- Genoa	x	2	
Empoli - Pisa	1		
Prato - Torres	x		
Crotone - Cosenza	2	x	
Pescara - Taranto	1		

SERIE C

GIRONE A

Biellese - CRDA			
Carpi - Mestrina			
Como - Treviso			
Entella - Marzotto			
Fanfulla - Cremonese			
Ivrea - Savona			
Legnano - Piacenza			
Udinese - Solbiatese			
Vitt. Veneto - Novara			

GIRONE B

Anconitana - Siena			
Arezzo - Forlì			
Cesena - Carrarese			
Grosseto - Pistoiese			
Lucchese - Perugia			
Ravenna - Maceratese			
Ternana - Rimini			

GIRONE C

Akragas - Trapani			
Avellino - Tevere Roma			
Casertana - Chieti			
Lecce - Del Duca Ascoli			
Marsala - Siracusa			
Reggina - Salernitana			
Sambenedettese - L'Aquila			

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione	
dal 4 al 10 aprile	Roma - Torino - Milano
dall'11 al 17 aprile	Napoli - Genova - Bologna
dal 18 al 24 aprile	Bari - Firenze - Venezia
dal 25 aprile al 1° maggio	Palermo - Cagliari - Trieste

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Sonate del Settecento**

A. VIVALDI: *Sonata in re minore op. 2 n. 3* per violino e continuo - vl. F. Akos, vl.a da gamba J. Dawson, clav. F. Müller; W. A. MOZART: *Sonata in si bemolle maggiore K. 292* per fagotto e violoncello - fg. M. Braun, vc. H. Majowski

8,20 (17,20) **Musiche concertanti**

G. F. GHEDINI: *Musica concertante* per violoncello e orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Rossi - vc. E. Roveda; B. MARTINU: *Doppio Concerto* per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Lubelik

9 (18) **Musiche operistiche**

G. LUPORINI: *Pagine scelte dall'opera « Nora »* su libretto di N. Dasupro

Personaggi e interpreti:

Nora — *V. Montanari*
Louis Semitte de Lacroix — *E. Viaro*
Hugo Le Noble de la Renchière — *G. Pasquale*
Caterina — *P. Vitali Marini*
Gastone — *G. Alunno*
Enrico — *W. Artioli*
Giuseppe } Custode } — *G. Rigiri*
Una monaca — *M. L. Malacchi*
L'esente — *S. Liliani*

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. P. Argento - M° del Coro R. Benaglio

9,50 (18,50) **Complessi per pianoforte e archi**

W. A. MOZART: *Quartetto in sol minore K. 478* per pianoforte e archi - Quartetto Viotti; P. I. CIAIKOWSKI: *Trio in la minore op. 50* per pianoforte, violino e violoncello - Trio di Budapest

10,55 (19,55) **Un'ora con Luigi Boccherini**

Sinfonia in fa maggiore op. 35 n. 4 - Orch. da Camera Italiana, dir. N. Jenkins — *Duetto in fa maggiore* per due violini - vl.i A. Poltronieri e F. Terraneo — *Quartettino in sol maggiore op. 44 piccola n. 4 « La Tiranna »* - Quartetto Carmirelli

Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra - vc. P. Fournier, Orch. d'archi del Festival di Lucerna, dir R. Baumgartner

11,55 (20,55) **Concerto sinfonico: I solisti di Zagabria diretti da Antonio Janigro**

J. S. BACH: *Concerto in la minore*, per flauto, violino, clavicembalo e archi - fl. W. Tripp, vl. I. Pinkava, clav. A. Heiller; P. HINDEMITH: *Trauermusik*, per violoncello e orchestra d'archi - vc. A. Janigro — *Cinque Pezzi*, per orchestra d'archi n. 4 da « Schulwerk », op. 44 - vc. A. Janigro; G. ROSSINI: *Sonata a quattro in si bemolle maggiore*; A. ROUSSEL: *Sinfonietta op. 52* per archi; M. KELEMEN: *Variazioni concertanti* per archi; D. SCIOSTAKOVIC: *Scherzo*

13,15 (22,15) **Musiche cameristiche di Franz Schubert**

Fantasia in do maggiore op. 159 per violino e pianoforte - vl. B. Gimpel, pf. R. Josi — *Quartetto in sol maggiore op. 161* per archi - Quartetto Vegh

14,30-15 (23,30-24) **Rapsodie**

C. DEBUSSY: *Rapsodia in mi bemolle maggiore per saxofono e orchestra d'archi* - sol. R. Annunziata, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; G. ENESCU: *Rapsodia rumena in la maggiore op. 11 n. 1* - Orch. Sinf. RCA Victor, dir. L. Stokowski

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

R. SCHUMANN: *Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 6* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. Ernest Ansermet; R. STRAUSS: *Don Giovanni, poema sinfonico op. 20* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Musica, dolce musica**

7,45 (13,45-19,45) **Luna park:** breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) **Musica distensiva**

8,39 (14,39-20,39) **Melodie moderne**

Bezzi-Claudio: *No, non verrò*; Taccani-Bertini: *La prima domenica*; Naddeo-Lepore: *Roberta*; Vantellini-Beretta: *Piangi, amore, piangi*; Calvi-Chiosso: *L'ombrellone*; Benedetto-Angeli: *Notte di sole*; Conte-Martelli: *Non lo scordare cherie*; Hildebrand-Pallavicini-Abbate: *He walks like a man*

9,03 (15,03-21,03) **Cantare è un poco sognare**

9,27 (15,27-21,27) **Musiche di Armando Trovajoli**

Trovajoli: *Acquarelli di Villa Borghese*; Trovajoli-Garinei-Giovannini: *Roma non fa' la stupida stasera*; Trovajoli: *Che m'è 'mparato a fa'*; Trovajoli-Corbucci: *Silver blue*; Trovajoli-Garinei-Giovannini: *Ciumachella de Trastevere*; Trovajoli-Verde: *No!*; Trovajoli-Calabrese: *Qisasevà*; Trovajoli: *Jeanne*; Trovajoli: *Mio impossibile amore*

9,51 (15,51-21,51) **Canzoni napoletane**

10,15 (16,15-22,15) **Firmamento musicale**

10,39 (16,39-22,39) **Complessi caratteristici**

11,03 (17,03-23,03) **Canta Fausto Cigliano**

Cigliano: *Tu, incantesimo d'amore*; Murolo R.: *Sarrà... chi sa?*; Cigliano: *Vicini d'ombrellone*; Benedetto - Zanfagna: *Vieneme 'nzuonno*; E. A. Mario: *Dduje Paravise*; Rossi C. A.-Calabrese: *E se domani*; Mattozzi-Palomba: *'Mbriacateve cu' mme*; Carmichael-Forte: *Io t'ho incontrata a Napoli*; Cigliano: *Una notte a Viareggio*

11,27 (17,27-23,27) **Musica senza passaporto**

11,51 (17,51-23,51) **Panoramica nel mondo del jazz**

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

TV LU

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-9,20 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

9,45-10,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

10,35-11 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

11,25-11,45 *Educ. Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona

Seconda classe:

9,20-9,45 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini

10,10-10,35 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni

11-11,25 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni

11,45-12,10 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Ivolda Vollaro

12,35-12,50 *Religione*
Fratel Anselmo

Terza classe:

12,10-12,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

12,50-13,15 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

13,15-13,40 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

13,40-13,55 *Religione*
Fratel Anselmo

16,45-17,15 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano:

LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti

« Esercitazioni varie per consolidare le elementari conoscenze del Latino »

Prof. Padre Giuliano Raffo

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Algida - Tide - Manetti & Roberts - Giocattoli Quercetti)

La TV dei ragazzi

a) **DISNEYLAND**
Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
Il week-end di Paperino

b) **LA SCIMMIA AMBIZIOSA**
Documentario della Enciclopedia Britannica

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Sapone Palmolive - Burro Milione)

19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi

Regia di Enzo Convalli

19,35 CHI E' GESU'

a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Coldinava - Farina lattea Dieterba - Telerie Bassetti - Binaca - Minestre Lampo - Skip)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Liebig - Uova di cioccolato Nestlè - Testanera - Sapone Sole - Citrato espresso S. Pellegrino - Vecchia Romagna Buton)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) « Derby » succo di frutta - (2) Durban's - (3) Super-Iride - (4) Crackers soda Pavesi - (5) Chatillon

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Augusto Ciuffini - 3) Paul Film - 4) Adriatica Film - 5) Cinetelevisione

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22 — **Alfred Hitchcock** presenta

VIGILATO SPECIALE

Racconto sceneggiato - Regia di Paul Henreid

Prod.: M.C.A.-TV

Int.: R. G. Armstrong, Edward Asner, Adam William

22,25 UN'ESPERIENZA ITALIANA

Partecipazioni statali ed economia di mercato

Prima puntata

di Lucio De Caro

Al termine:

TELEGIORNALE

della notte

L'INARRIVABILE FELICITA'

Rita Hayworth è la protagonista del film accanto a Fred Astaire. « L'inarrivabile felicità » racconta, in chiave di « musical », le avventure di una coppia di ballerini

secondo: ore 21,15

Il primo ballerino di una compagnia di riviste si finge innamorato di una graziosa compagna di lavoro per togliere da una situazione imbarazzante il proprio impresario, maturo ed inesperto dongiovanni. Il flirt, iniziato per gioco, lo porterebbe, senza che egli lo desideri, dritto dritto al matrimonio; ma per sua fortuna viene richiamato alle armi e il fidanzamento sfuma. In caserma si accorge tuttavia di essere innamorato sul serio della ragazza, la quale, invece, appreso quanto è avvenuto alle sue spalle, lo respinge bruscamente. Per tentare di riconquistarne l'amore, egli esce senza permesso dal campo d'istruzione. Scoperto finisce in prigione, ma ne verrà liberato non appena il comandante decide di allestire uno spettacolo musicale per i soldati. Il nostro ballerino non si lascia sfuggire l'occasione. Dopo una lunga e movimentata serie di equivoci, riuscirà a portare al successo la rivista e la ragazza che ama all'altare. *L'inarrivabile felicità* (You'll Never Get Rich, 1941), è una garbata commediola intessuta di canti, sketches e danze, che ha il suo punto di forza nelle pirotecniche esibizioni di Fred Astaire coadiuvato dall'allora giovane e bella Rita Hayworth.

UN'ESPERIENZA ITALIANA: PRIMA PUNTATA

nazionale: ore 22,25

L'esperienza italiana che Lucio De Caro, a partire da questa sera, presenta in quattro puntate, è quella dello Stato che si fa imprenditore. La storia e le ragioni di questo fenomeno — come è più ampiamente illustrato in altra parte del giornale — vengono esposte, a cominciare da questa prima puntata, con una panoramica di quanto avviene nel così detto « triangolo industriale ». Da Milano, capitale economica dell'Italia e città dei primati negli affari, nei guadagni, nei redditi e, per conseguenza, nelle tasse, l'analisi si sposta su Torino, chiamata, per le sue industrie automobilistiche, la Detroit italiana, e capoluogo di una regione sulla quale lo Stato è intervenuto limitatamente. Genova è il terzo vertice del triangolo. La città ligure, un tempo gelosa della propria iniziativa privata, oggi vede lo Stato utilmente impegnarsi nelle più disparate attività produttive. Un esempio per tutti, la SIAC di Cornegliano, che fu la più grande fonderia di cannoni d'Europa, entrata a far parte della FINSIDER. Un altro di questi esempi viene da Firenze, ove il Nuovo Pignone, dopo il diverso indirizzo impressogli dall'ENI, esporta i suoi prodotti in più di sessanta Paesi di quattro continenti, dando lavoro a quattromila dipendenti in cinque grandi e moderni stabilimenti. La puntata di questa sera si conclude con una intervista con il ministro delle Partecipazioni Statali, Giorgio Bo.

HITCHCOCK PRESENTA: «VIGILATO SPECIALE»

nazionale: ore 22

Fred Callahan è dimesso dal carcere, dove ha trascorso una quindicina d'anni. E' un « vigilato speciale », uno che deve filare diritto se vuole evitare guai. Ma, dopo quarantotto ore, Fred è riportato in prigione da due agenti sotto l'accusa d'essersi ubriacato e d'avere sfondato la vetrina di un bar. Il suo comportamento sembra incomprensibile al direttore del penitenziario. Fred gli racconta d'avere incontrato i vecchi amici, decisi soltanto a ributtarlo nella malavita, d'avere visto la donna amata, che ha accolto assai freddamente il suo ritorno. Per liberarsi dalla tristezza per l'esito del suo « ritorno alla libertà », Fred si è lasciato andare e si è ubriacato. Ma, durante lo sfogo con il direttore, Fred non accenna a un particolare. Su incarico di un gangster, in carcere dovrà portare a termine una missione: uccidere un uomo. Chi?

Paul Henreid, attore che ha avuto una certa popolarità negli anni del dopoguerra, ora fa il regista. Ha diretto il telefilm di stasera nella serie presentata da Hitchcock

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Confezioni Marzotto - Olita Star - Naonis - Chlorodont)

21,15
L'INARRIVABILE FELICITA'
Film - Regìa di Sidney Lanfield
Prod.: Columbia Pictures
Int.: Rita Hayworth, Fred Astaire

22,40 QUINDICI MINUTI CON UDO JÜRGENS
Presenta Lidia Grazioli

22,55 Notte sport

Udo Jürgens, il cantautore austriaco che potrete ascoltare alle ore 22,40

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE, 1ª edizione

20,15 TELESPOT

20,20 I MIEI AMICI SERPENTI. Telefilm in versione italiana della serie « Il pericolo è il mio mestiere ». Regìa di William Morrison

20,40 TELESPOT

20,45 GIBIGIANNA SHOW. Torneo di giochi e quiz musicali presentato da Enzo Tortora e Mascia Cantoni con la partecipazione dei telespettatori e dell'ospite segreto. Realizzazione di Marco Blaser e Grytzko Mascioni

21,55 LA GRANDE GUERRA (8). Rievocazione del primo conflitto mondiale a cura della BBC. Redazione italiana di Giancarlo Meda

22,20 TELEGIORNALE. 2ª edizione

RADIO

5 aprile LUNEDI

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Ritrattini a matita
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.
Domenica sport

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Denoncin: *Casino blues;* Grizly: *Dancing in the skies;* Porber: *Evening rain;* Wayne: *Do you know why;* Rehfeld: *On the trampolin*

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio
a) Suona Eddie Calvert
Steiner: *Dark at the top of the stairs;* Grouya: *Flamingo;* Sherman: *Por favor*
b) Canta Jody Miller
Hildebrand: *He walks like a man;* Stone: *They call my guy a tiger;* Williams: *Looking at the world trough a tear*

9,05 Nicola D'Amico: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,10 **Pagine di musica**
Hasse: *Sinfonia in si bemolle maggiore* con più strumenti obbligati (revis. di Barbara Giuranna): Grave e maestoso - Molto allegro - Andantino - Allegro assai (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); Ravel: *Dafni e Cloe,* II suite: L'aube - Pantomime - Danse générale (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Charles Münch)

9,40 Mario Tedeschi: *Viaggio fra quattro pareti*

9,45 *(Dieterba)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Liebig Novo)*
* **Antologia operistica**
Mozart: *Don Giovanni:* « Deh, vieni alla finestra »; Verdi: *Otello:* « Sì, per ciel »; Rossini: *L'Italiana in Algeri:* « Pensa alla patria »; Puccini: *Turandot:* « Tu che di gel sei cinta »

10,30 **La Radio per le Scuole**
(per il II ciclo delle Elementari)
« *Il grillo parlante* », a cura di Anna Maria Romagnoli
« *Piccola antologia* », trasmissione-concorso a cura di Giacomo Cives e Alberto Manzi - Regìa di Anna Maria Romagnoli

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
Musica e divagazioni turistiche

11,30 * **Franz Schubert**
1) *Due Momenti musicali op. 94:* in la bemolle maggiore n. 2 - in fa minore n. 3 *(Pf. Alberto Mozzati);* 2) *Marcia militare in re maggiore op. 51 n. 1 (Pf. Gyorgy Cziffra)*

11,45 *(Triplex S.p.A.)*
Musica per archi

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Ecco)*
NUOVE LEVE

13,55-14 **Giorno per giorno**

14-14,55 **Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 **Wolmer Beltrami e il suo cordovox**

15,45 **Quadrante economico**

16 — **Obiettivo tre**
Settimanale per i ragazzi a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò
Regìa di Massimo Scaglione

16,30 Progr. per i ragazzi
Parliamo di musica, a cura di Giorgio Graziosi

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Le opinioni degli altri,* rassegna della stampa estera

17,25 **Ribalta d'oltreoceano**

17,55 **Vi parla un medico**
Luigi Checcacci: *Malattie da animali*

18,05 **Corrado** presenta:
LA TROTTOLA
Spettacolo musicale di **Perretta** e **Corima** con **Sandra Mandaini** - Orchestra diretta da **Enrico Simonetti** - Regìa di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Secondo Progr.)

19,05 **L'informatore degli artigiani**

19,15 **Luigi Bonzagni e la sua fisarmonica**

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,15 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da PIETRO ARGENTO
con la partecipazione del mezzosoprano **Gabriella Carturan** e del baritono **Claudio Giombi**
Weber: *Oberon:* ouverture; Donizetti: *Il campanello dello speziale:* Aria e cavatina di Don Annibale; Verdi: *Il Trovatore:* « Stride la vampa »; Paisiello: *Il Socrate immaginario:* « Luci vaghe »; Profeta: *Lorenzino dei Medici:* Intermezzo; Rossini: *La pietra di paragone:* « Ombretta sdegnosa »; Mozart: *Le nozze di Figaro:* « Voi che sapete »; Mascagni: *Le Maschere:* Aria di Tartaglia; Donizetti: *La Favorita:* « O mio Fernando »; Wagner: *Tannhäuser:* Sinfonia
Orch. Sinf. di Roma della RAI

22,15 **Canzoni indimenticabili**

22,30 **L'APPRODO**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Giornale radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Tuba)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
LA BANCA DELLA CANZONE
Divertimento musicale del lunedì di **Clai Calleri**
Regìa di **Pino Gilioli**
— **DISCO VOLANTE**
Incontri e musiche all'aeroporto, a cura di **Mario Salinelli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Il favolista

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Crescendo di voci

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Falqui)*
Tre tastiere

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra,** canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **Concerto in miniatura**
« I bis del concertista »
A. Scarlatti: *Toccata in sol minore (clav. Egida Giordani Sartori);* Sor: *Allegro (chit. Andrès Segovia);* Paganini: *Capriccio in si bemolle maggiore n. 13* « La risata del diavolo » *(vl. Jascha Heifetz);* Chopin: *Polacca in do minore op. 40 n. 2 (pf. Witold Malcuzynski);* Kaciaturian: *Danza in si minore (vl. David Oistrakh)*

16 — *(Henkel Italiana)*
Rapsodia
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga
— Dieci minuti ancora

16,30 Segale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Tre minuti per te,** a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 **Girotondo**
Un programma musicale di Anton Giulio Perugini per i più piccini

16,50 **Concerto operistico**
Soprano Gigliola Frazzoni - Baritono Giuseppe Taddei
Verdi: *La Forza del destino:* « Son giunta »; Mozart: *Don Giovanni:* « Fin ch'han del vino »; Alfano: *Resurrezione:* « Giunge il treno »; Giordano: *Il Re:* Danza del moro; Verdi: *Un ballo in maschera:* « Eri tu »; Puccini: *Madama Butterfly:* « Tu, tu, piccolo iddio »; Verdi: *Aida:* « Rivedrai le foreste imbalsamate »
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO** - Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
UOMOVIVO
Romanzo di **Gilbert Keith Chesterton** - Traduz. di Teresa Fiori - Libera riduzione e adattamento radiofonico di Danilo Telloli
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Quinto ed ultimo episodio:
Il narratore — *Corrado De Cristofaro*
La signora Duke — *Nella Bonora*
Diana Duke — *Anna Maria Alegiani*
Rosamund Hunt — *Renata Negri*
Mary Gray — *Giuliana Corbellini*
Arthur Inglewood — *Adalberto Maria Merli*
Michael Moon — *Antonio Guidi*
Moses Gould — *Franco Luzzi*
Il Dottor Erbert Warner — *Gino Mavara*
Durubin — *Gianni Pietrasanta*
Cyrus Pyn — *Carlo Lombardi*
Ruth Davis — *Wanda Pasquini*
Lady Bullingdon — *Grazia Radicchi*
Ada Gridley — *Francesca Benedetti*
Innocent Smith — *Corrado Gaipa*
Regìa di **Umberto Benedetto**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**
Giorgio Gullini - *L'archeologia: dall'avventura alla scienza.* L'interesse per il passato: nell'antichità e nel Rinascimento

18,50 **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 **Zig-Zag**

20 — **CACCIA AL TITOLO**
Giuoco musicale di **Tullio Formosa**
Regìa di **Silvio Gigli**

21 — **La diagnosi precoce, prima difesa contro la malattia del secolo**
Inchiesta di Ettore Corbò

21,30 Segn. or. - **Giornale radio**

21,40 **Cavalcata della canzone americana, di Giancarlo Testoni**

22,15 **Orchestra diretta da Giorgio Gaslini**

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

Deus » (Salmo ...) (... Krebs e Hans-Joachim Rotzsch, *ten.i;* Hans-Olaf Hudemann, *bs.* - Compl. strum. e Coro misto della Cattedrale di Aquisgrana dir. da Rudolf Pohl)

11,10 **Sonate moderne**
Sergej Rachmaninov: *Sonata in sol minore op. 19* per violoncello e pianoforte: Lento, Allegro moderato - Allegro scherzando - Andante - Allegro mosso (Zara Nelsova, *vc.;* Arthur Balsam, *pf.*)

11,45 **Sinfonie di Wolfgang Amadeus Mozart**
Sinfonia in sol maggiore K. 318 (Ouverture nello stile italiano) (Orch. da Camera di Berlino dir. da Hans von Benda); *Sinfonia in sol minore K. 183:* Allegro con brio - Andante - Minuetto - Allegro (Orch. della Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo dir. da Bernhard Paumgartner); *Sinfonia in re maggiore K. 297* « *Paris* »: Allegro assai - Andantino - Allegro (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. da Ferdinand Leitner)

12,35 **Piccoli complessi**
Francis Poulenc: *Sestetto* per pianoforte e strumenti a fiato: Allegro vivace - Divertimento - Finale (Prestissimo) (Virginia Marks, *pf.;* Susan Morris, *fl.;* William Webster, *ob.;* Edward Marks, *cl.;* Sue Willougby, *fg.;* William Cape, *cr.*)

12,55 **Un'ora con Georges Bizet**
Roma suite in do maggiore per orchestra: Andante tranquillo, Allegro agitato - Allegretto vivace - Andante molto - Allegro vivacissimo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fernando Previtali); *Tre Liriche:* Chanson d'avril - Les adieux de l'hôtesse arabe - Ouvre ton cœur (Janine Micheau, *sopr.;* Antonio Beltrami, *pf.*); *Jeux d'enfants,* piccola suite per orchestra: Marche (Trompette et tambour) - Berceuse (La poupée) - Impromptu (La toupie) - Duo (Petit mari, petite femme) - Galop (Le bal) (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Carlo Maria Giulini); *L'Arlésienne,* suite n. 2 (Trascr. di Ernest Giraud): Pastorale - Intermède - Menuet - Farandole (Orch. Sinf. dir. da Leopold Stokowski)

13,55 **JADE**
Opera in tre tempi di Pietro Carli - Musica di **Gian Carlo Colombini**
Jade — *Anna De Cavalieri*
Gordio — *Aldo Bertocci*
Vesio — *Lorenzo Testi*
Mastro Gerbo — *Ugo Novelli*
Serena — *Maria Montereale*
Bieldo (voce di bimbo) — *Alberta Valentini*
Baldo — *Mario Carlin*
Un mendicante — *Alfredo Colella*
Il primo battitore — *Tommaso Soley*
Il secondo battitore — *Salvatore Di Tommaso*

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da **Ferruccio Scaglia** - Maestro del Coro Giulio Bertola

15,30 Recital del violinista Yehudi Menuhin e della pianista Hephzibah Menuhin
Ludwig van Beethoven: *Sonata in fa maggiore op. 24 «La primavera»:* Allegro - Adagio molto espressivo - Scherzo (Allegro molto) - Rondò (Allegro ma non troppo); *Sonata in la maggiore op. 47 «A Kreutzer»:* Adagio sostenuto, Presto - Andante con variazioni - Finale (Presto); Johannes Brahms: *Sonata in re minore op. 108:* Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato

17 — L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,10 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Sergej Prokofiev
Concerto n. 2 in sol minore op. 16 per pianoforte e orchestra: Andantino, allegretto - Vivace (Scherzo) - Allegro moderato (Intermezzo) - Allegro tempestoso (Finale) (Solista Pietro Scarpini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ettore Gracis)

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 La Rassegna
Letteratura italiana
a cura di Giacinto Spagnoletti
Tutta l'opera di Persico - Il diario di Boccioni - Poesie di Margherita Guidacci

18,45 Alessandro Stradella
Due Cantate (revis. di G. F. Malipiero): «A chi serve costante amor»; «Arsi già di una fiamma» (*sopr.* Adriana Martino - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Pietro Argento)

19 — La cultura inglese attraverso le riviste
di Giorgio Manganelli
II. *Scrutiny - London Magazine*

19,30 * Concerto di ogni sera
Henry Purcell (1659-1695): *The Fairy Queen*, suite n. 3 dal Masque: Air - Rondeau - Jig - Hornpipe - Dance for the Fairies (*clav.* Herbert Tachezi - Orch. da Camera «I Solisti di Vienna» dir. da Wilfried Boettcher); Thomas Augustin Arne (1710-1778): *Concerto n. 5 in sol minore* per organo e orchestra: Largo - Allegro con spirito - Adagio - Vivace (solista Albert de Klerk - Orch. da Camera di Amsterdam dir. da Anthon der Horst); Jan Sibelius (1865-1957): *Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39:* Andante ma non troppo - Allegro energico - Andante - Scherzo - Quasi una fantasia (Finale) (Orch. dei Filarmonici di Vienna dir. da Lorin Maazel)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Liszt
Gran galop chromatique (*pf.* Gyorgy Cziffra); *Danse macabre* per pianoforte e orchestra (*sol.* Gyorgy Cziffra - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Umberto Cattini)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Salomone Rossi
Due Cantici: Benedizione - Salmo 146 (Alleluja)
Orazio Vecchi
Pastorella graziosella; O Pierulin dov'estu? (prima scena dell'Amfiparnaso)
Clément Jannequin
Petite Nymphe folastre; Ce moys de may; Chant des oiseaux
Anonimi
Due melodie tradizionali all'unisono: *«Shir Hashirim» (dal Cantico dei Cantici)* (tradizione Sefardita); *«Se'i Yonah» (Vola o mia colomba)* (tradizione Yemenita), parole di Shalom Shabazi
Anonimi
Due canti popolari israeliani: *«Hitrag'ut»* (Calma), parole di Paul Ben-Haim - *«Horah»* (Girotondo), elab. di Marc Lavry
Coro Rinat d'Israele dir. da Gary Bertini
(Registrazione effettuata il 6 marzo 1965 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della musica»)

21,50 Aspetti religiosi del Settecento italiano
di Alfonso Prandi
III. *Spiritualità antimistica e spiritualità giansenista*

22,20 Goffredo Petrassi
Quartetto per archi (Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin e Marcel Charpentier, *vl.i;* Michel Wales, *v.la;* Pierre Penassou, *vc.*)

22,45 Orsa minore
INTERVISTA ALL'AUTORE
Un atto di **Jean Anouilh**
Traduzione e adattamento di Luciano Mondolfo

Giacomo	*Gianrico Tedeschi*
Ardelia	*Maria Grazia Francia*
Maria	*Anna Maestri*
La signora Bessarabo	*Bice Valori*
L'idraulico	*Adriano Micantoni*
La signora Fripon	*Angela Lavagna*
Gustavo	*Gianfranco Ombuen*
La madre	*Jone Morino*
La Surette	*Fiorenzo Fiorentini*
Il telefonista	*Renato Mainardi*
L'ispettore	*Roberto Pastore*
Contrano	*Lando Buzzanca*

Regia di **Luciano Mondolfo**

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica lirica - ore 15,30-16,30 Musica lirica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Motivi italiani e stranieri - 0,36 Nostalgia di Napoli - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microsolco - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Nino Rota - 2,36 Le grandi orchestre da ballo - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con l'orchestra Cyril Stapleton - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Italian Customs, Traditions and Folk Stories; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Motivi e canzoni di ieri e di oggi - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 Incontri sotto il campanile di Lei, Bolatana, Ottana, Orotelli, Oniféri, Orani, Sarule coordinati da Marcello Seleni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Piccoli complessi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, indi Musica leggera (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della** Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Panorama sportivo - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 Canta Ennio Sangiusto: Bidoli: «Eterno ritornello»; Serafin-Ritani: «Trieste de sera»; Viezzoli: «Trieste mia»; Luttazzi: «Muleta mia» - 13,30 **«L'amico dei fiori»** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,40 **Duo pianistico Dario De Rosa-Maureen Jones:** Franz Schubert: a) «Gran marcia funebre op. 55», b) «Valse sentimentale op. 50 B», c) «Undici ländler» - 14,10 **«Il circolo triestino del jazz presenta...»** - Testo di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 14,30-14,55 **«La cortesele»** - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di «Risultive» - Testi di Aurelio Cantoni, Meni (Otmar Muzzolini), Alviero Negro, Riedo Puppo, Bruno Sincerotto e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The Field Near and Far. 19,33 Radioquaresima: **«Lettura della Costituzione Dogmatica sulla Chiesa»** - Conversazione di S.E. Mons. Antonio Fustella su: **«L'ultima fase dei tempi»** - Statio - Oggi in Vaticano. 20,15 Tour du monde catholique. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Aktualna Vprasanja. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,33 **Replica di Radioquaresima.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

19,30 Notiziario. **19,40** Inchiesta e commenti; rassegna d'attualità politica ed economica, diretta da Pierre Sandhal. **20** Concerto di musica danese in occasione della visita delle Loro Maestà il Re e la Regina di Danimarca. Orchestra filarmonica della Radiodiffusione e Televisione francesi diretta da Charles Bruck con la partecipazione di Berthe Kal, soprano. **Niels W. Gade:** Souvenir d'Ossian; **Carl Nielsen:** Sinfonia n. 5; **Per Norgard:** Notturni, suite per soprano e 19 strumenti su poesie cinesi; **Niels Viggo Bentzon:** Pezzi sinfonici. **21,40** Conversazione con Jeorz-Luis Borges. **22** La settimana letteraria. **22,50** «Teilhard de Chardin: Teilhard e la speranza, apertura della Quindicina a cura di Pierre de Boisdeffre, progetto di Jean de Beer: «La genesi di un pensiero». **23,30** Dischi. **23,50** Parentesi prima dell'ora.

GERMANIA
MONACO

18,45 Musica popolare tedesca. **19,15** «Un piatto ben guarnito» di dischi speciali, servito da Jimmy Jungemann. **20,30** Intermezzo musicale. **21,20** Saludos Amigos! **22,15** Danze. **23** Notiziario. **23,05** Concerto notturno. **Anton Webern:** Cinque pezzi per orchestra, op. 10; **György Ligeti:** «Atmosphères» per orchestra; **Heinz Holliger:** «Schwarzgewobne Trauer»; **Olivier Messiaen:** «Chronochromie». (Elsa Forrer, soprano; Heinz Holliger, oboe; Werner Eugster, violoncello; Edith Picht-Axenfeld, cembalo; dirige Jacques Wildberger; Radiorchestra bavarese diretta da Bruno Maderna, György Ligeti e Pierre Boulez). **0,05** Nürnberger Jazz-Collegium. **0,25** Danze. **1,10-5,20** Musica da Berlino.

SVIZZERA
MONTECENERI

16 Il Giornale delle 16. **16,10** Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karl Sejna. **Antonin Dvorak:** Suite in la maggiore op. 98 b; «Leggende» op. 59: n. 9 in re maggiore, n. 10 in si bemolle maggiore; Suite americana in la maggiore op. 98. **17** Melodie da Colonia. **17,30** Solisti della Svizzera italiana. **18** Ronda di ritmi. **18,15** Il microfono della RSI in viaggio. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Rock'n' roll. **19,15** Notiziario. **19,45** Canta Caterina Valente. **20** «Tribuna delle voci», dibattito di varia attualità. **20,45** Concerto diretto da Hermann Scherchen. **Darius Milhaud:** «Caroles»; **Ludwig van Beethoven:** Sinfonia n. 9 in re minore op. 125. **22,10** Cronache musicali. **22,30** Notiziario. **22,35** Notturno di canti del Golden West. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 4 al 10 aprile	Roma - Torino - Milano
dall'11 al 17 aprile	Napoli - Genova - Bologna
dal 18 al 24 aprile	Bari - Firenze - Venezia
dal 25 aprile al 1° maggio	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti
Dir. Jonel Perlea; contr. Margarete Klose; pian. Julien van Karolyi; ten. Nicolai Gedda; dir. Wolfgang Sawallisch; sopr. Joan Sutherland; viol. Nathan Milstein; bs. Mario Petri; dir. Wilhelm Schuchter

10,30 (19,30) Musiche per organo
A. Della Ciaja: *Ricercari n. 4, n. 5 e n. 6* - org. A. Esposito; N. Bruhns: *Fantasia su corale «Nun komm der Heiden Heiland»* - org. H. Heintze; F. A. Cuilmant: *Sonata in do minore op. 56* - org. D. Giani Paoli

11 (20) Un'ora con Carl Maria von Weber
Der Beherrscher der Geister, ouverture op. 27 da *«Rübezahl»* - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet — *Gran Duo concertante in mi bemolle maggiore op. 48* per clarinetto e pianoforte - clar. R. Kell, pf. J. Rosen — *Kampf und Sieg*, cantata op. 44 su testo di W. A. Wohlbrück, per soli coro e orchestra - sopr. L. Schmidt-Glänzel, contr. E. Fleischer, ten. Gert Lutze, bs. Hans Krämer, Orch. e Coro della Radio di Lipsia, dir. H. Kegel

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Antal Dorati
F. J. Haydn: *Sinfonia n. 96 in re magg. «Il Miracolo»* - Orch. Sinf. di Roma della RAI; B. Bartók: *Divertimento* per orchestra d'archi - Orch. Sinf. di Minneapolis; A. Casella: *La donna serpente*, tre frammenti sinfonici - Orch. Sinf. di Roma della RAI; Z. Kodaly: *Variazioni* su un tema popolare ungherese *«Variazioni del pavone»* - Orch. Sinf. di Chicago; A. Dvorak: *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 «Dal Nuovo Mondo»* - Orch. Sinf. Olandese

14,10 (23,10)
C. Debussy: *Sonata* per flauto, viola e arpa - Strumentisti del Melos Ensemble

14,25-15 (23,25-24) Musiche di ispirazione popolare
A. Liadov: *Otto canti popolari russi op. 58* per orchestra - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet; S. Liapunov: *Rapsodia su temi ucraini, op. 28* per pianoforte e orchestra - pf. M. Bogianckino, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. M. Le Comte

15,30-16,30 Musica lirica in stereofonia
AVE MARIA, dramma lirico in due atti su testo di Alberto Donini - Musica di Salvatore Allegra
Personaggi ed interpreti:

Maria	*Mirella Saratto*
Bisia	*Angelo Loforese*
Lena	*Maria Teresa Barducci*
Sagro	*Ferdinando Lidonni*

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. Salvatore Allegra, M° del Coro Giulio Bertola

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale

7,45 (13,45-19,45) Motivi del West

8,15 (14,15-20,15) Nostalgia di Napoli

8,39 (14,39-20,39) Istantanee Musicali

9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microsolco
Barroso: *Baia;* Hadjidakis: *I prodossia;* Hart-Rodgers: *Glad to be unhappy;* Ferré: *L'amour;* Dinicu: *Hora staccato;* Timò-Romano-Minerbi: *Angelita di Anzio;* Freitas-Godinho: *Eu queria cantarte un fado;* Hamilton-Early: *Mexican madness*

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'Autore: Jimmy Van Heusen

9,51 (15,51-21,51) Le grandi orchestre da ballo

10,15 (16,15-22,15) Selezione di operette

10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi

11,03 (17,03-23,03) Successi d'oltreoceano
Washington-Young: *A hundred years from today;* Barroso: *Brazil;* Adamson-Grofé: *Daybreak;* Donato: *A media luz;* Fields-Mc Hugh: *I'm in the mood for love;* Echevarria: *El jamaiquino;* Davis-Burke: *Carolina moon;* Dominguez: *Perfidia*

11,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica

11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme

12,15 (18,15-0,15) Incontro con Joe Sentieri

12,39 (18,39-0,39) Concertino

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:
12,15-12,40 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
13,05-13,30 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli
13,30-13,55 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo
14,10-14,30 *Educ. Fisica (f. m.)*
Prof.a Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:
8,30-8,55 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
8,55-9,20 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
10,35-11 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
11,25-11,50 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

Terza classe:
9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
10,10-10,35 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
11-11,25 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11,50-12,15 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12,40-13,05 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
Allestimento televisivo di Bianca Lia Brunori

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Nastri adesivi Boston - Eldorado - Biancozero - Milky)

La TV dei ragazzi

a) **LOTTA PER LA VITA**
Storie di animali che scompaiono nei quattro continenti e di uomini che li aiutano a sopravvivere
Caccia in palude
Realizzazione di Colin Willock e Joseph Stanley

b) **PAPA' INVESTIGATORE**
Racconto sceneggiato di Adriana Parrella
Quinto episodio
La prova decisiva
Personaggi ed interpreti:
Bob Villars — *Roberto Villa*
Leo Pardo — *Santo Versace*
Paolino — *Massimo Giuliani*
Gloria — *Licia Lombardi*
Carlo — *Marco Paolini*
Signor Du Bois — *Gianni Bonagura*
Miss Jane — *Liliana Feldman*
Signora Du Bois — *Carla Bonavera*
Portiera — *Maria Pia Arcangeli*
Signora Pussin — *Evelina Sironi*
Maria Farinet — *Elisa Pozzi*
Théodore — *Paolo Modugno*
Agatina — *Anna Bolens*
Scene di Davide Negro
Regìa di Alda Grimaldi

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Crackers soda Pavesi - Prodotti Necchi)

19,15 LE TRE ARTI
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Rosanna Vaudetti
Regìa di Maria Maddalena Yon

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Uovo Italia - Confezioni Lubiam - Durban's - Pomodoro Star - Aiax liquido - Rasoi Sunbeam)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Ferrochina Bisleri - Alemagna - Signal - Camicie Aramis - BP Italiana - Invernizzi Milione)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

CAROSELLO
(1) Siltal - (2) Olio Topazio - (3) Pirelli-Sapsa - (4) Stilla - (5) Oro Pilla brandy
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ultravision Cinematografica - 2) Produzione Montagnana - 3) Roberto Gavioli - 4) General Film - 5) Unionfilm

21 — Sui sentieri del West
a cura di Tullio Kezich

OMBRE ROSSE
Film - Regìa di John Ford
Prod.: United Artists
Int.: Claire Trevor, John Wayne, Thomas Mitchell, John Carradine

22,35 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti a cura di Giuseppe Lisi con la collaborazione di Alfonso Gatto e Silvano Giannelli
Realizzazione di Siro Marcellini

23,05
TELEGIORNALE
della notte

John Wayne è il protagonista di « Ombre rosse »

PALLACANESTRO

secondo: ore 21,15

La pallacanestro italiana, dopo il brillante quarto posto conquistato alle Olimpiadi di Roma alle spalle dei « grandi » Stati Uniti, Unione Sovietica e Brasile, ha subito nel nostro Paese un forte rilancio. Il pubblico è accorso sempre più numeroso a sostenere i suoi beniamini, protagonisti dell'avventura olimpica, e, naturalmente, oltre alla Nazionale (brillante quinta a Tokio), le prime a trarne giovamento sono state le squadre di club. Pian piano hanno superato qualsiasi complesso di inferiorità, e, presa consapevolezza dei propri mezzi, si sono affacciate con successo alla ribalta internazionale. E' proprio di questi giorni la bella impresa dei varesini, campioni d'Italia, eliminati per un soffio dalla coppa europea dei campioni, dalla fortissima squadra dell'Armata Rossa di Mosca. Ma, per competere ancor più validamente in campo internazionale, la pallacanestro esige che l'altezza media dei giocatori di una squadra sia eccezionale. Anche le nostre squadre lo hanno capito, e perciò si stanno orientando verso una selezione degli atleti in ragione della loro altezza. Per eccellere, insomma, una squadra di basket, deve essere composta da atleti longilinei, sui due metri di altezza. *Sprint*, tra gli altri servizi, presenta questa sera una inchiesta sul problema di evitare che questo criterio di selezione danneggi la massa dei nostri atleti.

« L'IDIOTA »:

secondo: ore 22,15

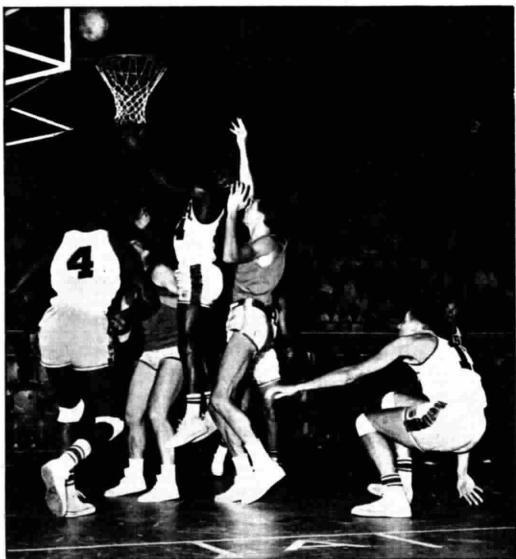
Nella casa di Gavrila Ivolghin, dove questi si sta intrattenendo con Myshkin, giunge la bella Nastasia Filippovna, seguita da uno stuolo di corteggiatori, figure anche equivoche, fra cui il commerciante Rogozin. L'altero violento che segue viene sedato da Nastasia con una promessa: durante una festa in casa sua, che avrà luogo la stessa sera, darà una risposta definitiva ai suoi pretendenti.

6 APRILE

OMBRE ROSSE

nazionale: ore 21

Ombre rosse (Stagecoach, 1939) segna un momento importante nella storia del « western ». Inteso per decenni (la sua nascita si fa risalire a *L'assalto del treno*, del 1903) come genere di puro divertimento, spettacolo e azione, personaggi e vicende stereotipate, con questo famoso film di Ford il « western » si fa adulto. Lo spettacolo diventa arte, i luoghi comuni della tradizione avventurosa acquistano una reale dimensione umana. Ford introduce nel « western » la psicologia: e più tardi, dopo la guerra, saranno in molti a seguirlo su questa strada. La vicenda di *Ombre rosse* è quanto mai semplice, il viaggio attraverso la prateria di una diligenza che reca a bordo sette passeggeri: Lucia Mallory, una donna che attende un figlio, e affronta il lungo viaggio per raggiungere il marito; Doc Boome, un medico ubriacone; Hatfield, un giocatore di professione; Peacock, un modesto commesso viaggiatore; Gatewood, un banchiere disonesto; Dallas, una donna dal passato equivoco; e infine Ringo Kid, un cow-boy che vuol vendicare la morte del padre e di un fratello. L'improvvisa minaccia di un assalto indiano mette questi sette individui così diversi nella condizione di dover solidarizzare, e di svelare, nell'ansia di un pericolo mortale, le loro più autentiche qualità umane. Il film vive così in una tensione ininterrotta, e vibra di autentica commozione, fino alla soluzione dell'intreccio, che si apre su un avvenire di speranza. Interprete principale, John Wayne, che con *Ombre rosse* raggiunse la popolarità; e accanto a lui altri notissimi attori, come John Carradine e Thomas Mitchell.

STASERA A «SPRINT»

La pallacanestro conquista sempre nuovi appassionati in Italia. Ma è uno sport che richiede atleti longilinei: come è possibile conciliare questo fattore con la statura media dei nostri giovani che non supera il metro e settanta?

SECONDA PUNTATA

La festa ha il suo svolgimento, e, nel corso di essa, Nastasia decide di rimettersi a Myshkin: sarà lui a stabilire a chi dovrà accordare la mano. Seguendo il consiglio di Myshkin, Nastasia respinge Gavrila. Sopraggiunge Rogozin, che offre alla donna centomila rubli, purché lo segua. Si fa avanti Myshkin, e si offre lui di sposare Nastasia; questa, commossa, dà a vedere di corrispondere a un così nobile animo, ma non si sente degna di lui, per il proprio passato troppo movimentato. Lascia a Gavrila l'ingente somma, e annuncia che si sposerà con Rogozin.
Alla vigilia delle nozze, Nastasia abbandona Rogozin e si rifugia da Myshkin. E' una donna preda di laceranti contraddizioni e tormenti. Poco dopo, lascerà anche il principe, e tornerà ancora fra le braccia di Rogozin, il commerciante che non ama, ma dal quale non sa svincolarsi.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Ovattificio Valpadana - Ente Fiuggi - Max Factor - Crème caramel Royal)

21,15
SPRINT
Quindicinale sportivo

22,15
BIS
Rassegna di spettacoli di maggior successo

— L'IDIOTA
di Fjodor Dostoevskij
Riduzione drammatica di Giorgio Albertazzi
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Principe Ljev Nikolajevic Myshkin *Giorgio Albertazzi*
Ferdyshenko *Ferruccio De Ceresa*
Il generale Ivolghin *Gianni Santuccio*
Kolia *Davide Montemurri*
Nina Aleksandrovna *Maria Fabbri*
Varvara *Franca Nuti*
Gavrila Ardalionic (Gania) *Antonio Pierfederici*
Nastasia Filippovna *Anna Proclemer*
Parfen Rogozin *Gianmaria Volonté*
Keller *Carlo Hintermann*
Liebedev *Sergio Tofano*
Zaliozev *Marcello Bertini*
Daria Aleksjejevna *Pina Cei*
Totsky *Aldo Pierantoni*
Il generale Epancin *Augusto Mastrantoni*
Sonia *Giuseppina Setti*
Katia *Laura Panti*
Un vecchietto *Armando Benetti*
Lisavjeta Prokofievna, generalessa *Lina Volonghi*
Aglaia *Annamaria Guarnieri*
Scene di Bruno Salerno
Costumi di Marcel Escoffier
Commento musicale di Luciano Chailly
Regìa di Giacomo Vaccari

23,30 Notte sport

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 DISEGNI ANIMATI

19,40 EVA ALLO SPECCHIO. Uno sguardo alle cronache femminili dal 1900 ad oggi. Documenti filmati raccolti da M. Alexandresco. 10ª puntata: il 1935

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 IL CIRCO BLACKPOOL TOWER. Spettacolo di varietà musicale

21,05 IL GANGE. Il fiume sacro sulle cui rive fiorì la civiltà indù. Documentario

22 PIACERI DELLA MUSICA: ANTONIO VIVALDI. Concerto per violino e cello eseguito dall'Orchestra da camera di Parigi. Concerto per flauto (la notte - fantasmi - il sonno) eseguito dall'Orchestra da camera di Zurigo. Solista: Dora Schuehli

22,20 TELEGIORNALE. 2ª edizione

RADIO

6 aprile MARTEDI

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Ritrattini a matita
Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio

9,05 Ferdinando Cislaghi: *E' nato un bambino*

9,10 * **Fogli d'album**
Galuppi: *Sonata in do maggiore* (clav. Egida Giordani Sartori); Schubert: *Allegretto in do minore* (pf. Svjatoslav Richter); Smetana: *Dalla mia Patria* (vl. Mischa Elman, pf. Joseph Seiger); Ravel: *Pavane pour une infante défunte* (armonica a bocca John Sebastian; pf. Renato Josi); De Falla: *L'amore stregone*: Danza rituale del fuoco (pf. José Iturbi)

9,40 Elda Lanza: *I nostri spiccioli*

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Lavabiancheria Candy)*
* **Antologia operistica**
Spontini: *La Vestale*: «Tu che invoco»; Verdi: *Rigoletto*: «Bella figlia dell'amore»; Boito: *Mefistofele*: «Giunto sul passo estremo»

10,30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Ama il prossimo tuo: *Folke Bernadotte*, a cura di Brunello Maffei
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 * **Melodie e romanze**
Rossini: *L'invito* (sopr. Gloria Davy); Duparc: *Serenata fiorentina* (bar. Camille Maurane); Tosti: *L'ultima canzone* (bar. Gino Bechi); Leoncavallo: *Mattinata* (ten. Mario Del Monaco); Arditi: *Il bacio* (sopr. Mado Robin)

11,45 *(Formaggino Prealpino)*
Musica per archi

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
La spada nel fodero
Radioscena di Ruggero Yvon Quintavalle
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
CONCERTO SINFONICO
diretto da ETTORE GRACIS
con la partecipazione della violinista **Pina Carmirelli** e del baritono **Mario Basiola jr.**
L. Grossi da Viadana: *Le sinfonie*, a cura di Bruno Maderna: a) La napoletana, b) La veneziana, c) La veronese, d) La romana, e) La mantovana; Viotti: *Concerto n. 19 in sol minore* per violino e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Adagio non troppo, c) Presto ma non troppo; Dallapiccola: *Preghiere* per baritono e orchestra da camera (1962) testo di Murillo Mendes, traduzione di Ruggero Jacobbi; Bartok: *Suite n. 2 op. 4* (versione riveduta nel 1943): a) Comodo, b) Allegro scherzando, c) Andante, d) Comodo
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18,50 Le grandi invenzioni tecnologiche: I motori
a cura di Alberto Mondini
VIII ed ultima trasmissione
Motori nucleari

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 IL CASO HOWARD
Un prologo e tre atti di **Ronald Millar** dal romanzo di Charles Percy Snow
Traduzione di Bice Mengarini
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Fosco Giachetti e Glauco Mauri

Thomas Crawford — *Fosco Giachetti*
Arthur Brown — *Leo Gavero*
Alec Nightingale — *Giorgio Piamonti*
Martin Eliot — *Graziano Giusti*
M.H.L. Gay — *Augusto Marcacci*
Sir Francis Getlippe — *Franco Luzzi*
G. H. Winslow — *Guido Verdiani*
Tom Orbell — *Adalberto Maria Merli*
Julian Skeffington — *Gianni Musy*
Lester Ince — *Giampiero Becherelli*
Sir Lewis Eliot — *Glauco Mauri*
Margaret Eliot — *Pinuccia Galimberti*
Donald Howard — *Nino Dal Fabbro*
Laura Howard — *Renata Negri*
Gilbert Dawson-Hill — *Mario Bardella*
Newby — *Tino Erler*
Roberts — *Corrado De Cristofaro*
Il portiere del circolo — *Rodolfo Martini*

Regia di **Umberto Benedetto**

22,30 * **Musica da ballo**

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Giornale radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Supertrim)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
OSSEQUI ALLA SIGNORA
Un programma musicale dedicato alle mogli
Testi di **Paolini** e **Silvestri**
Regia di **Federico Sanguigni**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Miscela Leone)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Royco)*
Il favolista

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Talco Felce Azzurra Paglieri)*
Tre complessi, tre Paesi

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giornale radio** - Borsa di Milano

14,45 *(Leonsolco)*
Cocktail musicale

15 — **Momento musicale**

15,15 *(Italmusica)*
Girandola di canzoni

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Soprano Hilde Zadek
Mozart: *Le Nozze di Figaro*: «Dove sono i bei momenti» (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Bernhard Paumgartner); Wagner: *Lohengrin*: «Sola nei miei prim'anni» (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Rudolf Moralt); Strauss: *Arianna a Nasso*: «Esiste un regno» (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Rudolf Moralt)

16 — *(Henkel Italiana)*
Rapsodia
— Delicatamente
— Cambiano gli interpreti
— Capriccio napoletano

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Panorama di motivi

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — Progr. per i ragazzi
Parliamo di musica
a cura di Giorgio Graziosi
(Replica dal Progr. Nazionale)

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
LE VOCI DI UN DISCO PER L'ESTATE
Passerella dei cantanti che partecipano alla manifestazione indetta dalla RAI in collaborazione con l'AFI: Johnny Dorelli, Betty Curtis, Tony Del Monaco, Bobby Solo, Ornella Vanoni, Gianni Sanjust, Anna Marchetti, Franco Talò, Lalla Castellano e Salvatore Vinciguerra
Presenta **Corrado**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Natalino Sapegno - *Antologia storica della lirica italiana*. Il gusto poetico nel tardo '700

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(L'Oreal)*
Mike Bongiorno presenta:
ATTENTI AL RITMO
Giuoco musicale a premi
Testi di **Carlo Manzoni** e **Mike Bongiorno** - Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini** - Regia di **Pino Gilioli**

21 — **Tempo di valzer**
di Edoardo Micucci

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
* **Musica nella sera**

22,15 L'angolo del jazz
Panorama del jazz moderno

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

10 — **Musiche clavicembalistiche**
Henry Purcell: *A Ground in Gamut, in sol maggiore* (clav. Thurston Dart); Wilhelm Friedemann Bach: *Quattro Polacche*: in do maggiore - in re minore - in fa minore - in sol maggiore (clav. Helma Elsner)

10,15 Antologia musicale: Sette-Ottocento francese
Jacques Aubert: *Concerto a quattro violini in sol minore op. 17 n. 6*: Allegro - Aria gracioso - Allegro (Orch. da Camera Jean-François Paillard dir. da Jean-François Paillard); André Campra: «*In convertendo Dominus*»: Salmo per soli, coro e orchestra (André Meurant, ten.; Jean Jacques Lesueur, ten. contr.; Georges Abdoun, bar. - Orch. dei Concerti Lamoureux - Cori «Maîtrise de Notre-Dame» e della Cattedrale di Parigi dir. da Armand Birbaum - Maestro del Coro Jean Revert); Jean-Marie Leclair: *Sonata a tre in re minore op. 4 n. 3* per due violini e basso continuo: Adagio - Allegro - Aria - Sarabanda - Allegro (German Raymond e Jean Lacrouts, vl.; Jean Deferrieux, vc.; Anne-Marie Beekensteiner, clav.); Jean-Philippe Rameau: *Dardanus*: «*Tout l'avenir est présent à mes yeux*» (bs. Doda Conrad - Complesso vocale e strumentale dir. da Nadia Boulanger); Francois-Adrien Boieldieu: *Concerto in do maggiore* per arpa e orchestra: Allegro brillante - Andante lento - Rondò (Allegro agitato) (Solista Nicanor Zabaleta - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ernest Merzendorfer); *Il Califfo di Bagdad*: *Ouverture* (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Fritz Lehmann); Hector Berlioz: *La Dannazione di Faust*: «*D'amour l'ardente flamme*» (sopr. Regine Crespin - Orch. del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi dir. da Otto Ackermann); César Franck: *Preludio, Fuga e Variazioni*, per organo, dalle «*Six Pièces pour grand-orgue*» (org. Luigi Ferdinando Tagliavini); Charles Gounod: *Roméo et Juliette*: «Ah! voici nos gens» (Claudine Collart, sopr.; Raoul Jobin e Louis Rialland ten.i; Pierre Mollet e André Philippe, bar.; Charles Cambon, basso - Orch. e Coro dell'Opéra di Parigi dir. da Alberto Erede); François Francœur: *Sonata in sol minore n. 6* per violino e basso continuo: Preludio - Corrente - Allemanda - Sarabanda - Rondò (Charles Cyroulnik, vl.; Marcelle Charbonnier, clav.; Marie Anne Mocquot, v.la da gamba); Ambroise Thomas: *Mignon*: «*Connais-tu le pays?*» (msopr. Giulietta Simionato - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Fernando Previtali); Georges Bizet: *La Jolie Fille de Perth*: Suite sinfonica dall'opera: Preludio - Serenata - Marcia - Danse bohémienne (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

12,45 Musiche per chitarra
Francisco Tarrega: *Studio tremolo in la minore* (chit. Jovan Jovinich); Regino Sainz de la Maza: *Quattro pezzi*: Campanas de alba - El vito - Habanera - Boceto andaluz (chit. Alirio Diaz)

13 — **Un'ora con Jan Sibelius**
Sonatina in mi maggiore op. 80 per violino e pianoforte: Lento, Allegro - Andantino - Lento, Allegretto (Bronislav Gimpel, vl.; Giuliana Bordoni Brengola, pf.); *Sei Lieder*: «La ragazza tornava dal suo incontro d'amore» - «Il primo bacio» - «Nessuno vede la mia angoscia» - «Una ragazza canta nel campo» - «Giunchi, giunchi, sussurrate» - «Rose nere» (Hjördis Lauenborg, sopr.; Lidia Borriello, pf.); *Sinfonia n. 4 in la minore op. 63*: Tempo molto moderato, quasi Adagio - Allegro molto vivace - In tempo largo - Allegro (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy)

14 — Recital della pianista Maria Tipo
Francesco Durante: *Tre Divertimenti; Studio in re maggiore;* Benedetto Marcello: *Presto;* Domenico Paradisi: *Toccata;* Ignaz Moscheles: *Studi di perfezionamento op. 70 nn. 1, 3, 5, 19;* Robert Schumann: 1) *Dodici Studi in forma di variazioni op. 13 « Studi sinfonici »;* 2) *Davidsbündlertänze*, 18 pezzi caratteristici op. 6; 3) *Toccata in do maggiore op. 7*

15,30 Claude Debussy
Trois Images, per orchestra Gigues; Iberia: Par les rues et par les chemins, Les parfums de la nuit, Le matin d'un jour de fête - Rondes de printemps (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernst Ansermet)

16 — Variazioni
Niccolò Paganini: *I Palpiti*, introduzione e tema con variazioni op. 13, sull'aria *« Di tanti palpiti » dal « Tancredi »* di Rossini (Salvatore Accardo, *vl.*; Antonio Beltrami, *pf.*); Boris Blacher: *Variazioni* su un tema di Niccolò Paganini, op. 26, per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Sergiu Celibidache)

16,30 Momenti musicali
Alexander Zarzycki: *Mazurka in sol maggiore op. 26* per violino e pianoforte (David Oistrakh, *vl.*; Vladimir Yampolski, *pf.*); Gabriel Fauré: *Mirages*, su testi di Haronne de Briment: Cygne sur l'eau - Reflets dans l'eau - Jardin nocturne - Danseuse (Hugues Cuénod, *ten.*; Giorgio Favaretto, *pf.*)

17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,15 Vita musicale del Nuovo mondo

17,35 I tesori nazionali del Giappone
Conversazione di Tomokichi Iwasaki (I)

17,45 Jean Rivier
Sinfonia n. 2 in do minore: Allegro molto - Adagio - Molto vivo e ritmico (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Ugo Rapalo)

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Mario Picchi

18,45 Alessandro Scarlatti
dalle *« Sei cantate »* per tenore, clavicembalo e continuo: *« Pensieri »* (Herbert Handt, *ten.*; Egida Giordani Sartori, *clav.*; Libero Rossi, *vc.*)

18,55 Novità librarie
Sonetti di Shakespeare nella traduzione di Alberto Rossi e Giorgio Melchiori, a cura di Carlo Izzo

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 * Concerto di ogni sera
Anatol Liadov (1855-1914): *Kikimora*, leggenda per orchestra op. 63 (Orch. Sinfonica della NBC dir. da Arturo Toscanini); **Alexander Glazunov (1865-1936):** *Concerto n. 1 in fa minore op. 92* per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Tema e variazioni - Finale (solista Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Mosca dir. da Kirill Kondrascin); **Sergei Prokofiev (1891-1953):** *Romeo e Giulietta*, suite op. 64 dal balletto Capuleti e Montecchi - Danza - La tomba di Giulietta - Danza delle giovani antillesi - Morte di Tebaldo (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. da Lorin Maazel)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Antonio Vivaldi
(Revisione di G. F. Malipiero) *Concerto in do maggiore* per ottavino, archi e clavicembalo: Allegro non molto - Largo - Allegro molto (solista Pasquale Esposito - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); *Concerto in fa maggiore* per fagotto, archi e clavicembalo: Allegro non molto - Largo - Allegro (solista Carlo Tentoni - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Musiche cameristiche di Haydn
a cura di Luigi Magnani
II. *Le opere della giovinezza*

22,15 L'eremita
Racconto di Cesare Pavese
Lettura

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Girolamo Arrigo: *Tre occasioni*, per soprano e orchestra (testo di Eugenio Montale) (*sopr.* Karen Heerup); Edgar Varese: *Offrandes* per soprano e orchestra (*sopr.* Birgit Bastian); Henryk Gorecky: *Genesis II, Canti Strumentali op. 19 n. 2* per quindici strumenti (Orch. da Camera « Collegium Musicum » dir. da Lavard Friisholm)
(Registrazione effettuata il 1° giugno 1964 dalla Radio Danese in occasione del «XXXVIII Festival Internazionale della SIMC »

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 0,36 Divagazioni musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Successi e novità - 2,06 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Interviews and famous Italian cities; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Complesso moderno « I Delfini » - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Sardegna tra due lingue, appunti di Michelangelo Pira - 14,30 « Selezione del folklore musicale sardo », a cura di Francesco Pilo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Dolci musiche - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora:** musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 **Il teatro religioso medievale nel rito aquileiese** - Quarta trasmissione: « Il dramma pasquale » - diffusione e adattamenti a cura di Nevio Zorzetti - 13,50 Ezio Vittorio: **« Jean »:** intermezzo - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi - 14 **« Udine, sintesi del Friuli »** - Documentario di Italo Orto - 14,30 **Motivi popolari triestini** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14,40-14,55 **Profili di artisti della regione:** Gino Valle - di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,33 Radioquaresima: **« Lettura della Costituzione Dogmatica sulla Chiesa »** - Conversazione di S. E. Mons. Antonio Fustella su: **« La Chiesa del mondo e dell'Aldilà »** - Statio - Oggi in Vaticano. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

19,05 Il gusto dei libri. **19,25** Dischi. **19,30** Notiziario. **19,40** Inchieste e commentari a cura di Pierre Sandhal. **20** Musica da camera. **Beethoven:** Variazioni su un tema dal « Don Giovanni » di Mozart per oboi e corno inglese (solisti: Jules Goetgheluck e Gaston Maugras, oboe; Paul Taillefer, corno inglese); **Anton Reicha:** Quartetto per archi detto « Scientifique » (Quartetto Parrenin); **Gustav Mahler:** Melodie (canta Fernand Koenig; al pianoforte Odette Pigault); **Marcel Mihalovici:** Sonata per violoncello (solista Reine Flatechot); **Janacek:** Capriccio per pianoforte e strumenti a fiato (Josef Palenicek e un complesso di solisti della Filarmonica cèca). **21,27** « La vita segreta dei provinciali » di Claude Mourthe. **22** « Il mantello d'Arlecchino », magazzino del teatro. **22,45** La quindicina di Teilhard de Chardin. **23,20** Dischi. **23,42** Finale in musica sinfonica leggera.

GERMANIA
MONACO

18,45 Musica popolare tedesca. **19,15** Attrazioni musicali (Monia Liter, pianoforte e l'Orchestra Frank Chacksfield). **19,30** « Altweibersommer » (Estate di San Martino), radiocommedia di Gerhard Rentzsch. **20,50** Première in tono maggiore e minore (nuove registrazioni). **21** Notiziario. **21,10** Mosaico musicale. Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Robert Irving. **Benjamin Britten:** Soirées Musicales (suite secondo Gioacchino Rossini); Pilar Lorengar, soprano; **Ambroise Thomas:** « Mignon »: « Conosci tu il paese... », Alexander Uninsky, pianista; **Frédéric Chopin:** Valzer n. 9 in la bemolle maggiore (Valzer d'addio); Marcel Cordes canta tre lieder di **Franz Liszt**; Radiorchestra diretta da Kurt Eichhorn. **Reinhold Glière:** Valzer e danza di marinai dalla suite di balletto « Papavero rosso ». **22,15** Canzoni e danze. **23,05** Jazz Studio 65 con Charlie Mingus. **23,50** Intermezzo intimo. **0,05** Münchner Philharmoniker diretti da Rudolf Albert e da Joseph Strobl. **Frank Martin:** Passacaglia per orchestra d'archi; **Alexander Glazunow:** Sinfonia n. 6 in do minore, op. 58. **1,10-5,20** Musica da Francoforte.

SVIZZERA
MONTECENERI

17,10 Concerto diretto da Norman del Mar. **Richard Strauss:** « Macbeth », poema sinfonico; **Paul Hindemith:** Danze sinfoniche per orchestra. **18** Coro e orchestra di Norman Luboff. **18,15** « Formato famiglia », con France Primavesi, Febo Conti e Luigi Faloppa. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Musichette da circo. **19,15** Notiziario. **19,45** Ballabili. **20** « Un ballo in maschera », opera in tre atti di **Giuseppe Verdi**, diretta da Arturo Toscanini. **22,05** Esercizi di lettura francese, a cura del Prof. Pericle Palocchi. **22,20** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Invito al ballo. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 4 al 10 aprile	**Roma - Torino - Milano**
dall'11 al 17 aprile	**Napoli - Genova - Bologna**
dal 18 al 24 aprile	**Bari - Firenze - Venezia**
dal 25 aprile al 1° maggio	**Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche
P. I. Ciaikowski: *Sonata in fa diesis minore op. 80 post.* - pf. S. Feinberg; C. Debussy: *En blanc et noir* - Duo pianistico B. Canino, A. Ballista

8,40 (17,40) Variazioni
B. Britten: *Variazioni* su un tema di Franck Bridge, *op. 10*, per archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; A. Ginastera: *Variazioni concertanti* per orchestra da camera - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia

9,35 (18,35) Complessi per archi
E. Grieg: *Quartetto in sol minore op. 27* - Quartetto di Budapest; C. Nielsen: *Quartetto n. 4 in fa maggiore op. 44* - Quartetto Koppel

10,30 (19,30) Dalle Radio estere: Pianista Giuseppe Terracciano (Registrazione della Radio Svizzera)
Y. Nakada: *Tre tempi;* K. Nobutoki: *Piccole variazioni* su tema infantile; E. Granados: *Escenas poeticas — Tre valzer;* J. Larregla: *Andaluza;* J. Serrano: *Evocación goyesca*

11 (20) Un'ora con Johannes Brahms
Quattro canti op. 17, per coro femminile, due corni e arpa - cr. A. Goti e G. Romanini, arpa I. Barras Vasini, Coro di Torino della RAI, dir. P. Maag, M° del Coro R. Maghini — *Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98* - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. W. Furtwaengler

12 (21) Concerto sinfonico: Solista Vera Franceschi
W. A. Mozart: *Concerto in la maggiore K. 414* per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. L. Schaenen; I. Pizzetti: *Canti della stagione alta*, tre tempi per pianoforte e orchestra - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. N. Bonavolontà

13 (22)
C. Debussy: *Le martyre de Saint Sébastien*, musiche di scena per il Mistero di G. D'Annunzio - sopr. A. Aubery Luchini, msopr.i L. Ribacchi e L. Ciaffi Ricagno, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro G. Bertola

14-15 (23-24) Musiche di Giuseppe Torelli
Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 8 n. 4, per due violini obbligati, archi e continuo - vl.i L. Kaufman e G. Alès, vc. R. Albin, clav. R. Gerlin, Orch. d'archi « Oiseau Lyre », dir. L. Kaufman — *Sinfonia in re maggiore* per due trombe, archi e organo - Orch. da camera « J.-M. Leclair », dir. J.-F. Paillard — *Concerto in la maggiore* per violino, chitarra e archi - vl. G. Pichler, chit. K. Scheit, I Solisti di Vienna, dir. W. Böttcher — *Sonata a tre in mi minore op. 3 n. 7* per due violini, violoncello e basso continuo - vl.i F. Gulli e C. Ferraresi, vc. G. Caramia, org. A. Berruti — *Concerto in mi maggiore* per tromba e orchestra - tr. R. Delmotte, Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. H. Scherchen — *Concerto in fa maggiore op. 8 n. 11* per violino e orchestra - vl. R. Barchet, Orch. d'archi « Pro Musica », dir. R. Reinhardt

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia
— Musica Jazz con T. Monk e P. W. Russell
— Cantano: D. Lambert, J. Hendricks, Y. Bavan
— Suona l'orchestra d'archi diretta da A. D'Artega

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista

7,45 (13,45-19,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

8,15 (14,15-20,15) Divagazioni musicali

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora

9,03 (15,03-21,03) Successi e novità musicali
Meccia: *Il pupazzo;* Grelbin-Specchia-Carrere: *La prima festa che darò;* Vancheri: *Piccatura;* David-Cassia-Bacharach: *Anyone who had a heart;* Bardotti-Ogerman-Raleigh-Paoli: *Lei sta con te;* Cassia-Luciani-Kampfert: *Danke schoen;* Mogol-Massara: *Capirai;* Migliacci-Polito: *Una risposta;* Richards-Rossi-Thomas: *Look over your shoulder*

9,27 (15,27-21,27) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi

10,39 (16,39-22,39) Marechiaro
Fierro: *Tu si' 'a malincunia;* Marotta-Buonafede: *'O destino;* Bovio-Falvo: *Guapparia;* Cannio-Califano: *'O surdato 'nnamurato;* De Lutio-Cioffi: *E' maggio e chiove;* Della Gatta-Albano: *L'ammore nun se venne;* Capaldo-Fassone: *'A tazza 'e cafè*

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore

11,27 (17,27-23,27) Orchestre e musica

11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica

12,15 (18,15-0,15) Voci alla ribalta

12,39 (18,39-0,39) Concertino

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

9,45-10,10 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

10,35-11 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

9,20-9,45 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Ivolda Vollaro

10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

11-11,25 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

12,15-12,40 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

Terza classe:

11,50-12,15 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

12,40-13,05 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

13,05-13,30 *Oss. Scientifiche*
Prof.a Donvina Magagnoli

13,30-13,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

13,55-14,20 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

16,45 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano

LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti

« Eventuale scelta del Latino nella terza classe »
Prof.ssa Fausta Monelli

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Giocattoli Quercetti - Algida - Tide - Manetti & Roberts)

La TV dei ragazzi

a) **PICCOLE STORIE**

Il rifugio
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Regìa di Guido Stagnaro

b) **ARRIVA YOGHI**

Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Milky - Shampoo per tappeti TP)

19,15 OPINIONI A CONFRONTO
Il governo delle grandi città

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Caffettiera Moka Express - Terme S. Pellegrino - Ava per lavatrici Extra - Berio - Prodotti Squibb - Zoppas)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Olà - Cynar - L'Oreal Paris - Meraklon - Doppio brodo Star - Sidol)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

CAROSELLO
(1) Innocenti - (2) Amaro 18 Isolabella - (3) Gillette - (4) Simmenthal - (5) Ovomaltina
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Orti Studio - 2) Roberto Gavioli - 3) Ondatelerama - 4) Errefilm - 5) Unionfilm

21 —

ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità
a cura di Nicola Adelfi e Paolo Gonnelli
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22 — INCONTRI CON IL JAZZ
a cura di Giancarlo Testoni e Lilian Terry
I grandi solitari
Complesso Thelonious Monk
Regìa di Walter Mastrangelo

22,35 I PRONIPOTI
Avventure di una famiglia spaziale
Cartoni animati di Hanna & Barbera
— Altezza, 20 cm.

23 —

TELEGIORNALE
della notte

LA VENDETTA

Chiara Caioli che interpreta stasera la parte di Lavinia nel « Tito Andronico » di Shakespeare

INCONTRI CON

nazionale: ore 22

Il tema dell'*Incontro con il jazz* di stasera è quello dei « grandi solitari », e verrà svolto con una trasmissione interamente dedicata a Thelonious Monk. La storia del jazz non è fatta soltanto di « scuole » o di « correnti ». Ci sono stati anche i « grandi isolati », che hanno dato un contributo importante all'evoluzione di questa musica. Uno dei casi più tipici in questo senso è appunto il caso di Monk: scontroso, taciturno, perfino sgarbato, il pianista di New York, che ha oggi 45 anni, è probabilmente il musicista che ha maggiormente influenzato i jazzisti della nuova generazione. Solista dalla tecnica limitata, Thelonious Monk è tuttavia uno straordinario « organizzatore di suoni », un compositore di raro talento. Sulla breccia dai primi anni del « be-bop » è generalmente considerato uno dei « profeti » del jazz moderno.

«ALMANACCO»:

Un'ape regina, circondata dalle api operaie, depone le uova nelle celle vuote

NEL TEATRO DI SHAKESPEARE

secondo: ore 21,15

La vendetta è il tema di questa terza puntata di *Tutto il mondo è un teatro*. Il repertorio drammatico inglese della seconda metà del Cinquecento — quello che Shakespeare trovò a Londra arrivando dalla provincia — aveva nella vendetta il motivo dominante; l'eroe era quasi sempre un uomo che aveva subito dure offese dai suoi simili o dal caso e che viveva soltanto per vendicarsi; alla moda del tempo non si sottrasse l'esordiente William: la sua prima tragedia, *Tito Andronico*, della quale vengono qui presentate ampie scene, si snoda infatti in un susseguirsi di orrendi delitti. Anche le opere che rievocano la lotta fra le case di York e di Lancaster per il trono d'Inghilterra sono folte di violenze ispirate dalla vendetta; la scena nella quale Margherita d'Angiò moglie di Enrico VI (il brano è tratto appunto dalla terza parte di *Enrico VI*) schernisce Riccardo di York prima di ucciderlo, ne è probante esempio.

E non è la rivalità fra due famiglie, i Montecchi e i Capuleti, impegnate a « cancellare le offese » che porterà alla morte due teneri e giovani innamorati come Giulietta e Romeo? Nella Verona medioevale di *Romeo e Giulietta* i Montecchi ed i Capuleti sembrano vivere soltanto nella provocazione e nella violenza. A nulla valgono i buoni propositi di Romeo, fresco sposo; anch'egli sarà vittima di un malinteso senso d'onore che reclama sangue per sangue.

Dopo aver presentato alcuni brani de *Il mercante di Venezia* dove l'ebreo Shylock tenta di vendicarsi su Antonio dei torti subìti dai cristiani (e il tribunale lo condannerà poi più con spirito di rivalsa che di giustizia) la puntata si conclude con *Amleto*. Il principe giura al fantasma del re suo padre di uccidere l'usurpatore e mantiene il giuramento. Ma senza più la convinzione di compiere un atto di assoluta giustizia riparatrice; perché, nel corso della tragedia, la vendetta ha perso il primitivo significato di fronte al travaglio della sua coscienza e non rappresenta più l'automatica riparazione del torto.

IL JAZZ: THELONIOUS MONK

Il celebre pianista americano Thelonious Monk: è stato il protagonista del Decimo Festival del jazz a Sanremo

IL MONDO DELL'ALVEARE

nazionale: ore 21

Almanacco propone questa sera, tra gli altri servizi, la visita a un mondo meraviglioso e spaventoso insieme: l'alveare. Le celle esagonali, in cera, leggermente oblique perché il miele non cada, sono disposte con esatta geometria in modo da consentire la massima capacità con il minimo consumo di cera. L'ape regina, destinata alla riproduzione, depone circa un uovo al minuto, ha la cella più grande e verticale; i maschi, che conducono una vita pigra e prevalentemente parassitaria, hanno celle di media grandezza; le celle più piccole infine toccano alle api operaie. La vita dell'operaia non è invidiabile. Nei primi 10 giorni deve nutrire le larve con la pappa reale che secerne abbondantemente da speciali ghiandole del capo e con il miele e il polline che preleva dai magazzini. Per altri 10 giorni, produce la cera per costruire il favo, immagazzina il miele e il polline che riceve dalle anziane, tiene pulito l'alveare e monta la guardia all'entrata. Le restano da vivere ancora una ventina di giorni e questa breve esistenza viene tutta spesa a raccogliere dai fiori cibo per la comunità. Per produrre il miele che può essere contenuto in un ditale l'ape operaia deve visitare più di 60 mila fiori. Passando da un fiore all'altro le api trasportano involontariamente il polline che assicura la riproduzione delle piante. Così un altro prodigio si compie.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Organismo Dettaglianti Abbigliamento - Pasta Barilla - Dash - Bertelli)

21,15 TUTTO IL MONDO E' UN TEATRO

(Temi e personaggi shakespeariani)

a cura di Gerardo Guerrieri

con la collaborazione di Giacomo Colli e Carlo d'Angelo

III - **LA VENDETTA**

con la partecipazione di: (in ordine di apparizione)

Vittorio Mezzogiorno, Lia Angeleri, Gianni Galavotti, Dario De Grassi, Chiara Caioli, Luigi Gatti, Mario Bardella, Giana Vivaldi, Silvano Tranquilli, Renato Mori, Giorgio Favaretto, Osvaldo Ruggieri, Orazio Orlando, Antonio Venturi, Augusto Mastrantoni, Fernando Caiati, Mario Ferrari, Aldo Massasso, Anna Miserocchi, Carlo d'Angelo

Scene di Pino Valenti

Costumi di Antonio Hallecher

Regìa di Giacomo Colli

22,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: *Berlino*

INCONTRO DI ATLETICA LEGGERA GERMANIA-USA

Prima giornata

Al termine:

Notte sport

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL PRISMA. Uomini d'oggi: André Malraux. Ritratto biografico. Edizione italiana a cura di Romeo Zali

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPOT

20,20 C'ERA UNA VOLTA. Una trasmissione curata da Rinaldo Giambonini e Luigi Rodari, realizzata con la collaborazione di Mario Agliati e Paolo Regazzoni, dedicata alla « Lugano dei nonni »

20,40 TELESPOT

20,45 TUTTI CONTRO EVA. Telefilm in versione italiana della serie Hitchcock interpretato da Anne Francis, Ruth Roman, Glady Cooper e Steve Dunne. Regia di Jack Smight

21,35 MERIDIANA. Mensile d'informazione culturale a cura di Sergio Genni

22,15 TELEGIORNALE. 2ª edizione

RADIO

7 aprile MERCOLEDI

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Ritrattini a matita
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
North: *Tema dal film « Anthony and Cleopatra »*; Farrar: *Civic honours*; Mason: *Betty boop*; Costy: *Berceuse mélancolique*; Belle: *Autumn serenade*

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio

9,05 Massimo Alberini: *A tavola col gastronomo*

9,10 Pagine di musica
Mozart: *Sinfonia in do maggiore K. 551 « Jupiter »*: a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto, d) Finale (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Carlo Maria Giulini)

9,40 Angelo Boglione: *Le divagazioni del naturalista*

9,45 *(Dieterba)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Liebig Novo)*
* **Antologia operistica**
Gluck: *Alceste*: « Ombre, larve »; Verdi: *Trovatore*: « Di quella pira »; Dvorak: *La Rusalka*: « O amabile luna »; Giordano: *Andrea Chénier*: « Son sessant'anni »

10,30 La Radio per le Scuole
(per tutte le classi delle Elementari)
Gli animali dell'aria: *Il gabbiano*, a cura di Guglielmo Valle
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
Musica e divagazioni turistiche

11,30 * **Wolfgang Amadeus Mozart**
Quartetto in re maggiore K. 285 per flauto e archi: Allegro - Adagio - Rondò (Karl Bobzien, *fl.*; Rudolf Koeckert, *vl.*; Oskar Riedl, *v.la*; Josef Merz, *vc.*)

11,45 *(Triplex S.p.A.)*
Musica per archi

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or - **Giorn. radio** - Prev. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Vermouths Gancia)*
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i piccoli
La lampada di Maga Goldina
Radiofiaba di Gladys Engely
Regìa di Ugo Amodeo

16,30 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
Davico: *Tre pezzi infantili*: a) Il gondoliere della bambola, b) Vecchia scatola musicale, c) « Silenzio » al campo dei soldatini di piombo; Mortari: *Sonatina prodigio*: a) Gagliarda, b) Canzone, c) Toccata; Soresina: *dalle Sei Sonatine*: a) Sonatina brillante, b) Sonatina seria, c) Sonatina danza; Fuga: *Toccata (pf. Antonietta Drago*

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Il Settecento tra clavicembalo e pianoforte
a cura di Piero Rattalino
Prima trasmissione
Paradisi: *Sonata in mi maggiore*: a) Allegro, b) Aria (larghetto cantabile); Galuppi: *Sonata in la maggiore*; Perotti: *Sonata in si bemolle maggiore*: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro non tanto presto *(pf. Lya De Barberiis)*

18,05 Bellosguardo
« *Il potere di carta* » di Ignazio Weiss a cura di Franco Ferrarotti e Michele Tito

18,20 Tastiera

18,35 Una cartolina da Napoli
Album di melodie famose scelte e illustrate da Giovanni Sarno - *Santa Lucia dei pescatori* - Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19,05 Il settimanale dell'agricoltura

19,15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 LOHENGRIN
Opera romantica in tre atti di RICHARD WAGNER
Enrico l'uccellatore — *Franz Crass*
Lohengrin — *Jess Thomas*
Elsa di Brabante — *Ingrid Bjoner*
Federico di Telramondo — *Gustav Neidlinger*
Ortruda — *Astrid Varnay*
L'araldo — *Tom Krause*
Quattro nobili brabantini: *Walter Gullino, Gianfranco Manganotti, Alfredo Giacomotti, Carlo Forti*
Direttore **Wolfgang Sawallisch**
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano e Coro Filarmonico di Praga
Maestro del Coro Josef Veselka
(Registrazione effettuata il 25 marzo 1965 dal Teatro alla Scala di Milano)

Negli intervalli:
1) * **Celebrazioni dantesche**
Divina Commedia: Inferno - Canto XXI
Presentazione di Natalino Sapegno - Lettura di Arnoldo Foà
2) (ore 23 circa): **Oggi al Parlamento - Giornale radio**

Al termine:
Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Giornale radio**

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Tuba)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
CHIACCHIERANDO CON JULA
Musiche d'ogni paese presentate da **Jula De Palma** - Testi di **Franco Moccagatta**
Regìa di **Silvio Gigli**

MUSIC-HALL
Un programma musicale di **Giorgio Zinzi**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Il favolista

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Amaro Cora)*
Tre successi di ieri

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giornale radio**
Borsa Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Mario Rossi
Martinu: *Sinfonia Concertante* per oboe, fagotto, violino, violoncello e piccola orchestra: Allegro non troppo - Andante moderato - Poco allegro (Italo Toppo, *oboe*; Giovanni Graglia, *fg.*; Armando Gramegna, *vl.*; Giuseppe Ferrari, *vc.* - Orch. Sinf. di Torino della RAI)

16 — *(Henkel Italiana)*
Rapsodia
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 LE VOCI DI UN DISCO PER L'ESTATE
Passerella dei cantanti che partecipano alla manifestazione indetta dalla RAI in collaborazione con l'AFI: Claudio Villa, Fred Bongusto, Franco Tozzi, Nico Fidenco, Louiselle, Jimmy Fontana, Orietta Berti, il Quartetto Cetra, Noris De Stefani, Armando Dolcetti e Gesy Sebena
Presenta **Corrado**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
ROTOCALCO MUSICALE
di **Adriano Mazzoletti** e **Luigi Grillo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giorgio Gullini - *L'archeologia: dall'avventura alla scienza*. L'archeologia nel '700 e nell'età del neoclassicismo

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — * **Concerto di musica leggera**
Un programma di Vincenzo Romano
Partecipano le orchestre di Les Brown, Tommy Dorsey, Franck Pourcel, Johnny Keating; la cantante Ella Fitzgerald ed il trio vocale Mills Brothers; i complessi di Fausto Papetti, Gerry Mulligan, il pianista Peter Nero ed il solista di organo hammond Jimmy Smith

— **Canzoni senza parole**
Barry: *Goldfinger*; Mescoli: *Amore, scusami*; Popp: *Le chant de Mallory*; Jobim: *Meditacao*

— **I molti volti di una canzone**
C. Irving-V. Youmans: *Tea for two*

— **Recital**
Ella Fitzgerald a Juan Les Pins

21 — **Ad ogni macchina il suo uomo**
Inchiesta di Ettore Corbò

21,30 Segn. or. - **Gior. radio**

21,40 Giuoco e fuori giuoco

21,50 La voce dei poeti
Presentazione di dischi letterari di Vincenzo Talarico

22,10 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
Musica nella sera

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Musiche pianistiche**
Ludwig van Beethoven: *Variazioni* su un Valzer di Diabelli, op. 120 *(pf. Geza Anda)*; Johannes Brahms: *Sonata in do maggiore op. 1*: Allegro - Andante - Scherzo - Allegro molto e con fuoco (Finale) *(pf. Gyorgy Sebök)*

11,05 Dalle Radio estere: Compositori greci contemporanei
Theodoros Karyotakis: *Piccola Sinfonia*: Allegro deciso - Largamente, con molta espressione - Allegro (Orch. Sinf. della Radio Greca dir. da Andreas Paridis); Janis Christou: *Sei canzoni* su temi di Thomas Stearns Eliot: New Hampshire - Death by water - Mélange adultère de tout - Eyes that last I saw in tears - The wind sprang up at four o'clock - Virginia (*Sopr.* Alice Gabbai - Orch. Sinf. della Rado Greca dir. da Piero Guarino)
(Registrazione della Radio Greca)

11,35 Musiche di Leopold Mozart
Cassazione in sol maggiore per orchestra e strumenti infantili: Marcia - Minuetto - Allegro - Minuetto - Allegretto - Minuetto - Presto - Marcia (Orch. « Bach » di Berlino dir. da Carl Gorvin); *Concerto in re maggiore* per tromba e orchestra: Adagio - Allegro moderato (Solista Adolf Scherbaum - Orch. da camera della Radio della Sarre dir. da Karl Ristenpart)

12,10 Quartetti per archi
Luigi Boccherini: *Quartetto in la maggiore op. 39 n. 8*: Allegro - Andantino lentarello - Minuetto con moto - Presto assai (Quartetto Carmirelli - Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, *vl.*; Luigi Sagrati, *vc.*; Arturo Bonucci, *v.la*; Sergej Prokofiev: *Quartetto in si minore op. 50*: Allegro - Andante molto - Andante (Quartetto Endres: Heinz Endres e Joseph Rottenfusser, *vl.*; Fritz Ruf, *v.la*; Adolph Schmidt, *vc.*)

12,50 Un'ora con Gian Francesco Malipiero
Dialogo per due pianoforti e orchestra (Concerto): Allegro - Lento - Allegro (Duo Gino Gorini-Sergio Lorenzi - Orch. Sinf. di Roma della Radiotelevisione Italiana dir. da Ettore Gracis); *La Cena*, dalla « *Rappresentazione della Cena e Passione* » di Pierozzo Castellano Castellani, per soli, coro e orchestra (Cesar Pons De Leon, *bar.*; Carlo Franzini, *ten.* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli dir. da Luigi Colonna - Maestro del Coro Gennaro D'Onofrio); *Sinfonia in un tempo* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

13,50 Concerto sinfonico: Solista Sylvia Marlowe
Franz Joseph Haydn: *Concerto in re maggiore* per clavicembalo e orchestra: Vivace - Un poco adagio - Rondò all'ungherese (Allegro assai) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna); Manuel de Falla: *Concerto* per clavicembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento (Giubiloso ed energico) - Vivace (Flessibile, scherzando) - (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI: Matteo Roidi, *vl.*; Giuseppe Selmi, *vc.*; Salvatore Patti, *fl.*; Giuseppe Malvini, *ob.*; Giacomo Gandini, *cl.* - Dir. Ferruccio Scaglia)

14,30 Johann Sebastian Bach
La Passione secondo San Giovanni per soli, coro e orchestra (Ursula Büchel, *sopr.*; Hertha Toepper, *contr.*; John

van Kesteren, *ten.;* Kieth Engen e Lothar Ostenburg, *b.si* - Orch. e Coro « Bach » di Monaco dir. da Karl Richter) (Registraz. effett. il 5 maggio 1964 dall'Auditorio della RAI in Torino durante il Concerto eseguito per l'Unione Musicale)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi
(da New York) John Chapman: *Lo spettro elettro-magnetico* (I)

17,10 Josef Suk
Asrael, sinfonia op. 27 « L'Angelo della notte »: Andante sostenuto - Andante - Vivace - Adagio - Adagio e maestoso (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Zoltan Fekete)

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Sociologia
a cura di Augusto Pino
L'attività giudiziale nel pensiero di Benjamin Nathan Cardozo

18,45 Ralph Vaughan Williams
Fantasia su un tema di Tallis, per doppia orchestra di archi
Orch. Sinf. di Roma della RAI diretta da Massimo Freccia

19 — Bibliografie ragionate
Alessandro Manzoni, a cura di Alessandro Bonsanti

19,30 * Concerto di ogni sera
Pietro Locatelli (1695-1764): *Sonata in fa maggiore* per flauto e basso continuo: Largo - Vivace - Cantabile - Allegro (Severino Gazzelloni, *fl.;* Mariolina De Robertis, *clav.*); Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Quartetto in sol maggiore K. 387* per archi: Allegro vivace assai - Minuetto e trio - Andante cantabile - Molto allegro (Quartetto Juilliard: Robert Mann e Isidore Cohen, *vl.i;* Raphael Hillyer, *v.la;* Claus Adam, *vc.*); Béla Bartok (1881-1945): *Undici Pezzi da « Mikrokosmos »* Vol. 6° (pf. Andor Foldes)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Francis Poulenc
Les animaux modèles: Le petit jour - Le lion amoureux - L'homme entre deux âges et ses deux maîtresses - La mort et le bûcheron - Les deux coqs - Le repas de midi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franz André)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 La Divina Commedia: temi e figure
a cura di Antonino Pagliaro

21,30 Anton Bruckner
Sinfonia n. 3 in re minore: Moderatamente mosso - Adagio quasi andante - Scherzo (Alquanto presto) - Finale (Allegro) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

22,15 I Crepuscolari
di Aldo Marcovecchio
II. *La linea dell'elegia*

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Rou Ogura: *Sonatina* per archi (Complesso d'archi « Toho Gakuen » dir. da Hideo Saito); Makoto Moroi: *Cinque Epigrammi*, per sette strumenti (Saburo Ueki, *vl.;* Takeshi Ito *vc.;* Ryu Noguchi, *fl.;* Atsushi Kakijma, *clar.;* Hiroko Yanagida, *arpa;* Hiroshi Kumagaya, *vibrafono;* Masanobu Hashimoto, *celesta* - Direttore: Hiroshi Wakasugi); Sadao Bekku: *Sinfonietta* per archi (Complesso « I Solisti di Tokyo ») (Registrazione effettuata dalla Radio Giapponese in occasione del IV Festival di Musica Contemporanea di Tokyo »)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Folclore in musica - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'album - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4.06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Gli interpreti del jazz - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Museums, Churches and Public Buildings, Public Streets, Life stories of famous Italians; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Al Caiola e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Sicurezza sociale, rubrica quindicinale per i lavoratori della Sardegna, a cura di Silvio Sirigu - 14,30 « Il gaucho », canzoni e vita della pampa raccontate da Rino Salviati, l'usignolo delle Ande, a cura di Dino Sanna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Duo di chitarre Serra-Portoghese - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Motivi di successo** con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 « Cari stornei » - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno IV - n. 27 - Compagnia di prosa di Trieste dela Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 **« Arianna a Nasso »** - Opera in un prologo e un atto di Hugo von Hofmannsthal - Musica di Richard Strauss - Proprietà Fürstner - rappresentante Casa Musicale Sonzogno - Prologo - Personaggi e interpreti: Il Tenore (Bacco): Aldo Bertocci; Zerbinetta: Leyla Bersiani; Primadonna (Arianna): Elena Todeschi; Arlecchino: Walter De Ambrosis; Scaramuccia: Eric Klaus; Truffaldino: Federico Davià; Brighella: Ugo Benelli; il maggiordomo: Otello Borgonovo; Il maestro di musica: Claudio Giombi; Il compositore: Milena Pauli; Un maestro di ballo: Pierfrancesco Poli; Un parrucchiere: Eno Mucchiutti; Un lacchè: Vito Susca; Un ufficiale: Lucio Rolli - Orchestra del Teatro Verdi - Direttore Franco Capuana - (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 17 dicembre 1964) - 14,20 **Piero Nonis e la filosofia morale di Ludovico Antonio Muratori** - a cura di Stelio Crise - 14,35-14,55 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - indi: Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Vital Christian doctrine. 19,33 Radioquaresima: **« Lettura della Costituzione Dogmatica sulla Chiesa »** - Conversazione di S. E. Mons. Antonio Fustella su: **« Il vero culto dei Santi »** - Statio - Oggi in Vaticano. 20,15 De la cité du Vatican. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Estudios y colaboraciones. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19,40 Inchieste e commenti, rassegna d'attualità politica ed economica di Pierre Sandhal. **20** Le idee e la storia, di Pierre Sipriot. André Maurois: « Prometeo o La vita di Balzac », con l'autore. **20,30** Nel 10° anniversario della morte di Teilhard de Chardin: « Madeleine o la Resurrezione », tre atti di Jean de Beer. **22** Magazzino delle scienze a cura di François Le Lionnais. **22,45** Quindicina Teilhard de Chardin, di Jean de Beer. **23,20** Dischi.

GERMANIA

MONACO

18,45 Musica popolare tedesca. **19,15** Musica gradita su dischi. **21** Notiziario. **21,20** Jazz per tutti. **23,05** Bagatelle musicali. Piccole composizioni di **Rachmaninow, Fauré, Debussy, Albeniz, Ibert, Turina, Dukas** e **Ravel** (Ingy Nicolay, soprano; Francina Guignard, violino; Severino Gazzelloni, flauto; Hans Dittmar, clarinetto; Eleftherios Papastavro, violoncello; Siegfried Behrend, chitarra; Ernst Groeschel, Otto A. Graef, Hans-Dieter Bauer e Rudolf Krackhardt, pianoforte). **23,40** Presentazione di piccoli strumenti: Dal cornetto all'oboe. Helmut Winschermann, oboe, il Nürnberger Gambencollegium, il Nürnberger Kammermusikkreis e i Nürnberger Symphoniker diretti da Erich Kloss). **0,05** Musica in sordina. **1,10-5,20** Musica da Mühlacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

18,30 Nel mondo dell'operetta: a) Selezione da « Al cavallino bianco », di **Benatsky**; b) Selezione da « La principessa della Szarda », di **Kalman.** **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Lelio Luttazzi al pianoforte. **19,15** Notiziario. **19,45** Con i Cow-boys. **20** « Le inchieste del Commissario Paron » di Louis C. Thomas. Traduzione e libero adattamento radiofonico di Roberto Cortese. XII. « Corsa alla morte ». **20,45** « Interpreti allo specchio », a cura di Gabriele Di Agostini. **21,45** « La giostra dei libri », panorama di poesia, di narrativa e di prosa inquadrato da Eros Bellinelli. **22,05** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Buona notte in dischi. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione		
dal 4 al 10 aprile	Roma - Torino - Milano	
dall'11 al 17 aprile	Napoli - Genova - Bologna	
dal 18 al 24 aprile	Bari - Firenze - Venezia	
dal 25 aprile al 1° maggio	Palermo - Cagliari - Trieste	

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche
W. Byrd: *La volta* - clav. R. Puyana; H. Purcell: *Suite in la minore* - clav. T. Dart

8,10 (17,10) Antologia musicale: Otto-Novecento francese
H. Berlioz: *Benvenuto Cellini*, ouverture op. 23 - Orch. Sinf. di San Francisco, dir. P. Monteux; C. Gounod: *Faust: « Veux d'or toujours debout »* - bs. B. Christoff, msopr. M. Angelici, bar.i J. Borthayre e R. Jantet, Orch. e Coro del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi, dir. A. Cluytens; G. Fauré: *Tre Preludi dall'op. 103 — Barcarola in mi bemolle maggiore op. 70* - pf. A. Renzi; A. Thomas: *Amleto: « Partagez-vous mes fleurs »* - sopr. M. Callas, Orch. Philharmonia di Londra, dir. N. Rescigno; C. Franck: *Le chasseur maudit*, poema sinfonico - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. André; E. Chausson: *Tre liriche: Le charme, op. 2 n. 22; Le colibri, op. 2 n. 7; Cantique à l'épouse, op. 36 n. 1* - bar. G. Souzay, pf. J. Bonneau; C. Saint-Saëns: *Pezzo da concerto op. 154* per arpa e orchestra - sol. N. Zabaleta, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. André; L. Delibes: *Lakmé: « Tu m'as donné le plus doux rêve »* - sopr. M. Robin, ten. L. De Luca, bar. J. Borthayre; G. Charpentier: *Sérénade*, dalla suite *« Impressions d'Italie »* - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Wolff; J. Massenet: *Manon: « Tu pleures »* - sopr. V. De Los Angeles, ten. H. Legay, Orch. del Teatro Nazionale dell'Opéra-Comique, dir. P. Monteux; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune* - fl. A. Nicolet, Orch. dei Filarmonici di Berlino, dir. F. Lehmann; M. Ravel: *Trois chansons madécasses: Nahandove, Acua!, Il est doux!* - bar. D. Fischer Dieskau, pf. M. Engel, fl. A. Nicolet, vc. I. Poppen; D. Milhaud: *Scaramouche*, suite per due pianoforti - Duo pianistico G. Smadja, G. Solchany; F. Poulenc: *Fiançailles pour rire*, liriche su testi di L. de Vilmorin - sopr. C. Herzog, pf. J. Février A. Honegger: *Rugby*, movimento sinfonico n. 2 - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. G. Tzipine

11 (20) Un'ora con Ildebrando Pizzetti
Nove Liriche: Adjuro vos, filiae Jerusalem (dal Cantico dei Cantici), *Oscuro è il ciel* (Leopardi da Saffo), *Scuote amore il mio cuore* (Saffo), *Mirologio per un bambino* (da Tre Canti Greci), *E il mio dolore io canto* (Bocchialini), *Augurio* (da Tre canti Greci), *Canzone per ballo* (da Tre Canti Greci), *San Basilio* (poesia popolare greca), *La madre al figlio lontano* (Pantini) - sopr. A. Martino, pf. B. Chiglia — *Concerto in la* per violino e orchestra - sol. P. Carmirelli, Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. l'Autore

11,55 (20,55) Recital del pianista Witold Malcuzynski
F. Chopin: *Tre Polacche: in do diesis minore op. 26 n. 1; in do minore op. 40 n. 2; in fa diesis minore op. 44 — Sonata in si bemolle minore op. 35 — Due Notturni: in do minore op. 48 n. 1; in fa diesis maggiore op. 15 n. 2 — Grande valzer brillante in mi bemolle maggiore op. 18;* C. Franck: *Preludio, Corale e Fuga;* F. Liszt: *Rapsodia spagnola*

13,30 (22,30) Rielaborazioni
M. Clementi: *Sinfonia in do maggiore* (Ricostruz. e completamento di A. Casella) - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Pedrotti

13,55 (22,55) Musica a programma
E. Bloch: *Tre quadri di vita ebraica* per violino e pianoforte - Duo Brèngola-Bordoni; O. Respighi: *Vetrate di chiesa*, poema sinfonico - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Balazs

14,35-15 (23,35-24) Congedo
E. Chabrier: *Tre liriche* - bar. J. Janson, pf. J. Bonneau; J. Ibert: *Histoires* - sax. contr. G. Gourdet, pf. G. Mellinger

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
A. Vivaldi: *Concerto in re min.* per viola d'amore e orchestra (rev. Barbara Giuranna) - sol. B. Giuranna, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia; L. Boccherini: *Concerto in re magg.* per violoncello e orchestra (rev. Mazzacurati) - sol. B. Mazzacurati, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; W. A. Mozart: *Sinfonia in mi bem. magg. K 543* - Orch. del Mozarteum di Salisburgo, dir. L. Jochum

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Panoramica musicale

7,45 (13,45-19,45) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante
Busch: *Jato;* Madriguera: *The minute samba;* Anonimo: *La cucaracha;* Bernstein: *The rat race;* Dinicu: *Hora staccato;* Consiglio: *Corse in pista;* Lerner-Loewe: *She's not thinking of me;* Ignoto: *Festa Brasileira;* Sherwood: *The elks parade;* Cain: *Si si merengue*

8,15 (14,15-20,15) Musica per orchestra

8,39 (14,39-20,39) Strumentisti celebri

9,03 (15,03-21,03) Cavalcata della canzone
Capurro-Bongiovanni: *Fili d'oro;* Buti: *Primo amore;* Fusco-Val Dale-Kalmanoff-Ward-Falvo: *Dicitencello vuie;* Guarini: *Castelli di sabbia;* Mogol-Soffici: *Un caffè;* Modugno: *Stasera pago io;* De Paola-Dolly-Taccani: *Ghirigori;* Frati-Raimondo: *Scrivimi;* Pallesi-Soffici: *Più di così*

9,27 (15,27-21,27) Fogli d'album

9,51 (15,51-21,51) Due voci e un'orchestra: Claudio Villa, Jenny Luna e David Rose

10,15 (16,15-22,15) Mosaico: programma di musica varia

10,39 (16,39-22,39) Melodie senza età

11,03 (17,03-23,03) Musica leggera e jazz

11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali

11,51 (17,51-23,51) I grandi interpreti del jazz

12,15 (18,15-0,15) Incantesimo musicale

12,39 (18,39-0,39) Concertino

TV GIOVEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

9,20-9,45 *Oss. elem. scien. nat.* Prof.a Donvina Magagnoli
10,10-10,35 *Matematica* Prof.a Liliana Ragusa Gilli
11-11,25 *Geografia* Prof.a Maria Bonzano Strona
12,10-12,35 *Appl. Tecniche* Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

11,45-12,10 *Storia* Prof. Claudio Degasperi
12,35-13 *Italiano* Prof. Lamberto Valli
13-13,25 *Matematica* Prof.a Liliana Artusi Chini
13,25-13,50 *Francese* Prof. Enrico Arcaini
13,50-14,15 *Inglese* Prof.a Enrichetta Perotti

Terza classe:

8,30-8,55 *Latino* Prof. Gino Zennaro
8,55-9,20 *Matematica* Prof.a Liliana Ragusa Gilli
9,45-10,10 *Geografia* Prof.a Maria Bonzano Strona
10,35-11 *Appl. Tecniche* Prof. Gaetano De Gregorio
11,25-11,45 *Educ. Fisica (f. m.)* Prof.a Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Milky - Nastri adesivi Boston - Eldorado - Biancozero)

La TV dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi a cura di Aldo Novelli

Realizzazione di Gianfranco Manganella

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruz. popolare Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Rexona - Bel Paese Galbani)

19,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricultura a cura di Renato Vertunni

19,35 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Doria Biscotti - Spic & Span - Williams Lectric Shave - Vermouth Gancia - Cera Pronto - Prodotti Singer)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Ava per lavatrici Extra - Ferrero Industria Dolciaria - Vino Zignago - Alberto VO 5 - Locatelli - Agipgas)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Biscotti Lady Saiwa - (2) Lebole Euroconf - (3) Crodo - (4) Prodotti Marga - (4) Fluid-Make up Gemey

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Art Film - 2) Fotogramma - 3) Brunetto del Vita - 4) Unionfilm - 5) Augusto Ciuffini

21 —

I DETECTIVES

Il guardiano

Racconto sceneggiato - Regìa di Walter Doniger

Prod.: Four Star

Int.: Robert Taylor, Mark Goddard, Adam West, Tige Andrews

21,50 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi

Regìa di Stefano Canzio

22,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: *Berlino*

INCONTRO DI ATLETICA LEGGERA GERMANIA-USA

Seconda giornata

Al termine:

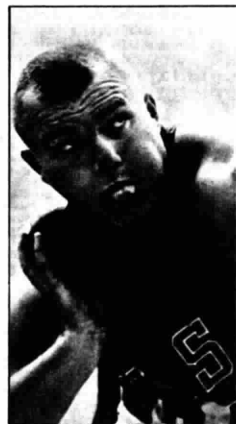
TELEGIORNALE

della notte

I DETECTIVES:

nazionale: ore 21

E' stato commesso un furto nella Valley Bank del signor Martin. Ma il giorno dopo, con viva sorpresa del proprietario, uno straccivendolo di origine greca, tale Salvatore Tropolis, riconsegna una borsa di quarantaduemila dollari che egli dichiara di aver trovato abbandonata in un vicolo.
L'onestà dell'uomo, noto anche alla polizia per la sua buona indole, commuove a tal punto il signor Martin che questi decide di assumerlo in banca come guardiano. Ma Tropolis, che col nuovo impiego crede di aver finalmente risolto tutti i problemi della sua mise-

DA BERLINO

L'americano Dallas Long che vinse alle Olimpiadi di Tokio la medaglia d'oro per il lancio del peso

LA FIERA DEI SOGNI

secondo: ore 21,15

La « Fiera dei Sogni » ha permesso due belle rivincite su Sanremo che si sono presi Claudio Villa e Franco Tozzi. Il primo, cantando *La bandiera dell'amore*, canzone che lui avrebbe voluto portare al Festival, ma che era stata bocciata; il secondo ripresentando *Non a caso il destino ci ha fatto incontrare*, che per un banale incidente tecnico ai microfoni era stata ascoltata solo in parte. Sia Claudio Villa che Tozzi ora si preparano per concorrere al « Disco per l'estate »
Tra gli ultimi concorrenti presentatisi alla « Fiera » sono i vecchi attori della casa di riposo « Lyda Borelli ». Hanno scelto come padrino Gino Cervi e sperano tanto di ottenere poltrone più comode per il loro teatrino in cui allestiscono una regolare « stagione » teatrale, perchè anche se il vero lavoro è finito, la passione resta.

8 APRILE

IL GUARDIANO

ra vita, ignora che la polizia lo sorveglia strettamente da quando si è potuto accertare che la somma sottratta alla banca è in realtà molto superiore a quella che egli ha restituito. Che cosa ha spinto i gangsters ad abbandonare per la strada una parte del bottino? Toccherà al capitano Holbrook e ai suoi agenti scoprirlo, e il finale, come sempre, avrà in serbo un colpo di scena. Un colpo di scena che, naturalmente, non vogliamo rivelare ai nostri lettori per non guastare la sorpresa che, come sempre, è uno degli argomenti di maggior interesse di questi racconti sceneggiati che trovano in Robert Taylor un misurato e sicuro interprete.

Robert Taylor, protagonista de « Il guardiano » per la serie « I detectives »

GERMANIA-USA DI ATLETICA

nazionale: ore 22,30

Con Germania-Stati Uniti di atletica leggera, riprende in pieno l'attività sportiva mondiale dopo la sosta seguita alle Olimpiadi di Tokio. Per gli atleti di entrambi i paesi, l'incontro è molto importante. A Tokio gli statunitensi hanno dimostrato di aver smaltito la sconfitta subita alle Olimpiadi di Roma nei 100 e 200 metri, e di aver annullato con gli sconosciuti Schull e Mills la inferiorità nei confronti dei sovietici sui 5000 e i 10.000 metri. Ma per loro si tratterà non tanto di confermare questa schiacciante supremazia, quanto di trovare i degni sostituti di atleti che rispondono ai nomi favolosi di Hayes e Carr, medaglie d'oro nei 100 e nei 200, recentemente passati al professionismo. L'interesse maggiore sarà appunto polarizzato sugli sconosciuti che certamente balzeranno alla ribalta con risultati di valore mondiale. Per gli americani infatti non esiste il problema dei rincalzi; la partecipazione di massa allo sport permette loro di pescare nei vivai delle università decine di atleti capaci di risultati sensazionali in qualsiasi specialità. Per i tedeschi, invece, secondi in Europa soltanto ai formidabili sovietici, si tratta di confermare le buone qualità messe in luce dalla loro giovane squadra a Tokio. Alle Olimpiadi hanno subìto qualche delusione, e più di un risultato è stato inferiore all'attesa, ma nel complesso la Germania si è dimostrata squadra di rango e dal rendimento sempre elevato. L'incontro di Berlino perciò è ad altissimo livello. Motivo di interesse particolare è nel fatto che questo è il primo incontro ufficiale « indoor », cioè al coperto, tra le due Nazionali. I risultati non saranno di valore assoluto, ma gli americani si dimostreranno in gran forma. Da loro, infatti, l'atletica non subisce soste, per la grande diffusione delle manifestazioni « indoor » che richiamano, nei loro colossali palazzi dello sport, migliaia di spettatori e sportivi. Forse, l'incontro di Berlino, sarà il primo passo perché anche in Europa si diffondano le gare di atletica al coperto.

Mike Bongiorno che presenta questa sera la trasmissione settimanale a premi in onda sul Secondo Programma

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Lanerossi - Eno - Olà Matic - Pomito Rebaudengo)

21,15

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno

Complesso diretto da Tony De Vita

Regia di Romolo Siena

22,30 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli

con la collaborazione di Bartolo Ciccardini e Franco Simongini

Presenta Enza Sampò

Realizzazione di Salvatore Nocita

23,15 Notte sport

Romolo Siena è il regista della « Fiera dei sogni »

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 UN CARICO DI DIAMANTI. Telefilm in versione italiana della serie « Avventure in elicottero », interpretato da Kenneth Tobey e Craig Hill. Regia di Lee Sholem

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPOT

20,20 PRIMA FILA. Il cinema e il teatro nell'attualità. A cura di Fernaldo Di Giammatteo

20,40 TELESPOT

20,45 IO E I MIEI TRE FIGLI. Racconto sceneggiato con Fred Mac Murray (il padre), William Frawley (il nonno), Tim Considine (Mike), Don Grady (Robbie) e Stanley Livingstone (Chip)

21,10 LA CRONACA AL PUNTO. Il fatto del mese in un dibattito di Grytzko Mascioni

22 JAZZ CLUB. « Jam session » con il Ted Curson Quartet. A cura di Gianni Trog, Aldo Sandmeier e Fausto Sassi

22,25 TELEGIORNALE. 2ª edizione

RADIO

8 aprile GIOVEDI

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Ritrattini a matita
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Bixio: *Canta se la vuoi cantar*; Smart: *Smart and smooth*; Binge: *Some day*; Oliviero: *Wigs* da « Mondo cane n. 2 »; Bonheur: *Wood bine Willie*

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio
a) Suona Jackie Davis
Loesser: *Woman in love*; Gershwin: *I got plenty o' nuttin'*; Dominguez: *Perfidia*
b) Canta Charles Aznavour
Anonimo: *Deux guitares*; Aznavour: *Tu t'laisses aller*

9,05 Edoardo Calдèra: *Alle origini delle cose*

9,10 * **Fogli d'album**
Chopin: *Notturno in re bemolle maggiore n. 8 op. 27* (Leonid Kogan, *vl.*; André Mitnik, *pf.*); Santorsola: *Preludio all'antica* (*chit.* Luise Walker); Brahms: *Rapsodia in sol minore* (*pf.* Arthur Rubinstein); Ravel: *Le tombeau de Couperin*: Minuetto (*arpa* Marcel Grandjany); Respighi: *Umoresca* (Carlo Pacchiori, *vl.*; Claudio Gherbitz, *pf.*)

9,40 La fiera delle vanità
Maria Pezzi: *Un Oscar della moda*

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Lavabiancheria Candy)*
* **Antologia operistica**
Gluck: *Orfeo ed Euridice*: Danza degli spiriti beati; Beethoven: *Fidelio*: «O welche Lust»; Mozart: *Don Giovanni*: Ouverture; Rossini: *Semiramide*: Sinfonia

10,30 L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi e Luigi Colacicchi - Regia di Ruggero Winter

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 * **Jan Sibelius**
Karelia, ouverture op. 10 (Orch Sinf. di Londra dir. da Anthony Collins); *Festivo (Bolero) op. 25 n. 3* (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. da Hans Rosbaud)

11,45 *(Formaggino Prealpino)*
Musica per archi

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Sali Andrews)*
MUSICHE DAL PALCOSCENICO E DALLO SCHERMO

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Le storie dei secoli d'oro
Con Piero della Francesca alla corte del Duca Federico
di Anna Maria Romagnoli
Prima parte
Regia di A. M. Romagnoli

16,30 Conversazioni per la Quaresima
a cura di Don Germano Pattaro
La vocazione cristiana
IX - Il dialogo con gli uomini

16,45 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Le nostre canzoni
Album di canzoni dell'anno

18 — **La comunità umana**

18,10 Musiche di compositori italiani
Gubitosi: *Elegia* per organo e violoncello (1ª esecuzione assoluta); Mortari: *Fantasia* per organo (1ª esecuzione assoluta); Gargiulo: *Pavana* per organo (1ª esecuzione assoluta); Rota: *Sonata* per organo: a) Allegro giusto, b) Adagio, c) Andantino calmo, con grazia, d) Allegro (1ª esecuzione assoluta); Cece: *Largo* per organo e quartetto d'archi (1ª esecuzione assoluta) (Enzo Marchetti, *org.*; Maria Grazia Vivaldi, Aurora Lamagna, *vl.i*; Anna Giordano, *v.la*; Giacinto Caramia, *vc.*)
(Registraz. effett. il 25-3-1965 dalla Sala della Fondazione Franco Michele Napolitano in Napoli)

18,50 Piccolo concerto
Orchestra diretta da Carlo Esposito

19,10 Cronache del lavoro italiano

19,20 Gente del nostro tempo
a cura di Giuseppe Mori

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Da cosa nasce cosa
Variazioni proposte da Franco Antonicelli e presentate da Ilaria Occhini

21 — **LO SCANDALO DEL CANALE DI PANAMA**
Programma a cura di **Giuseppe Lazzari**
Il fallimento della Compagnia francese del Canale nella cronaca della stampa contemporanea, nei resoconti parlamentari, negli atti dei processi, nei memoriali, nelle confessioni dei protagonisti
Regia di **Gian Domenico Giagni**

22 — **Canzoni indimenticabili**

22,15 Concerto del pianista Franco Mannino
Liszt: 1) *Les Jeux d'eau à la Villa d'Este*; 2) *Sonata in si minore*: Lento assai - Allegro energico - Grandioso - Allegro energico - Andante sostenuto - Allegro moderato - Lento assai; 3) *Parafrasi sul « Rigoletto »*
(Registraz. effettuata il 4 febbraio 1965 dal Teatro Olimpico in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Giornale radio**

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Supertrim)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
UN MOMENTO NELLA VITA
Incontri col personaggio presentati da **Renato Tagliani**
Regia di **Gennaro Magliulo**

MELODIE NAPOLETANE
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Vero Franck)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Royco)*
Il favolista

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Bialetti)*
Specchio a tre luci

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giornale radio** - Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — **Momento musicale**

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Balletti da opere**
Verdi: *Aida*: *Danze atto 2°* (Orch. Stabile del Teatro Comunale di Bologna diretta da Arturo Basile); Ponchielli: *La Gioconda*: Danza delle ore (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan); Zandonai: *La via della finestra*: Trescone (Orch. Sinf. della RAI dir. da Karl Schuricht); Moussorgski: *La Fiera di Sorocinsky*: Gopak (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Nicolai Malko)

16 — *(Henkel Italiana)*
Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 LE VOCI DI UN DISCO PER L'ESTATE
Passerella dei cantanti che partecipano alla manifestazione indetta dalla RAI in collaborazione con l'AFI: Domenico Modugno, Nicola Arigliano, Evii Damiano, Pino Donaggio, Tony Dallara, Iva Zanicchi, Memo Remigi, Il Quartetto vocale Le Amiche, Peppino Gagliardi, Mario Abbate e Gianni Lacommare
Presenta **Corrado**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto

LA SIGNORA DI RIONDINO
Romanzo di **Edoardo Calandra** - Adattamento radiofonico di Giorgio Buridan - Compagnia di prosa di Torino della RAI
Prima puntata:
La nuvola sul castello

Don Fabiano, parroco di Riondino	*Iginio Bonazzi*
Perotto, maestro di casa	*Natale Peretti*
Lodovico Balpo, signore di Riondino	*Gino Mavara*
Enida di Palanfré	*Lucia Catullo*
Il conte Ottavio di Palanfré	*Carlo Bagno*
Il Duca Vittorio Amedeo II di Savoia	*Renzo Lori*
Primo contadino	*Giovanni Moretti*
Secondo contadino	*Paolo Faggi*
Il medico	*Angelo Alessio*

Regia di **Ernesto Cortese**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Natalino Sapegno: *Antologia storica della lirica italiana*. Il Parini lirico

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — **CIAK**
Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti - Regia di Gianni Giannantonio

21 — **Divagazioni sul teatro lirico**
a cura di Mario Rinaldi

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
Musica nella sera

22,15 L'angolo del jazz
Quarant'anni di jazz in Italia

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

10 — **Musiche concertanti**
Jean Baptiste Davaux: *Sinfonia concertante in fa maggiore* per due violini, violoncello e orchestra: Allegro moderato - Tempo di minuetto (Arrigo Pelliccia e Franco Gulli, *vl.i*; Massimo Amfitheatrof, *vc.* - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Darius Milhaud: *Sinfonia concertante* per tromba, corno, fagotto, contrabbasso e orchestra: Animé - Lent et dramatique - Clair et vif (Renato Cadoppi, *tb.*; Eugenio Lipeti, *cr.*; Giovanni Graglia, *fg.*; Werther Benzi, *cb.* - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. dall'Autore)

10,30 Sonate del Settecento
Johann Christian Bach: *Sonata in sol maggiore* per due clavicembali: Allegro - Minuetto (*clav.i* Flavio Benedetti Michelangeli e Anna Maria Pernafelli); Luigi Boccherini: *Sonata in do minore* per viola e pianoforte (Revis. di Renzo Sabatini): Allegro - Largo - Allegro (Dino Asciolla, *v.la*; Mario Caporaloni, *pf.*)

10,55 Pagine da opere di Richard Wagner
Il vascello fantasma: Ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Otto Klemperer); *Lohengrin*: « Einsam in trüben Tagen » (*sopr.* Kirsten Flagstad - Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Hans Knappertsbusch); *I Maestri Cantori di Norimberga*: « Am stillen Herd » (*ten.* Hans Hopf - Orch. dei Wiener Symphoniker dir. da Rudolf Moralt); *Tristano e Isotta*: « O Sink'hernieder » (Helen Traubel, *sopr.*; Hertha Claz, *contr.*; Torsten Ralf, *ten.* - Orch. del Teatro Metropolitan di New York, dir. da Fritz Busch); *Sigfrido*: « Dass der mein Vater nicht » (*ten.* Franz Lechleitner - Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Hans Knappertsbusch); *Parsifal*: Incantesimo del Venerdì Santo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Vittorio Gui)

12 — **Complessi per pianoforte e archi**
Robert Schumann: *Trio in re minore op. 63*: Con energia e passione - Vivace ma non troppo - Lento con espressione intima - Con fuoco (Trio Mannes-Gimpel-Silva: Leopold Mannes, *pf.*; Bronislav Gimpel, *vl.*; Luigi Silva, *vc.*); Anton Dvorak: *Quintetto in la maggiore op. 81*: Allegro ma non troppo - Andante con moto (Dumka) - Scherzo (Furiant) - Allegro (Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, *pf.*; Riccardo Brengola e Mario Benvenuti, *vl.i*; Giovanni Leone, *v.la*; Lino Filippini, *vc.*)

13 — **Un'ora con Alessandro e Domenico Scarlatti**
Alessandro Scarlatti: *Sonata a quattro in fa minore*: Grave, Allegro - Largo - Allemanda (Vittorio Emanuele e Dandolo Sentuti, *vl.i*; Emilio Berengo Gardin, *v.la*; Bruno Morselli, *vc.*); *La lezione* (« Per un vago desire ») cantata per soprano e clavicembalo (Angelica Tuccari, *sopr.*; Ferruccio Vignanelli, *clav.*); Domenico Scarlatti: *Due Sonate* per organo: in sol maggiore L. 27 - in re maggiore L. 57 (*org.* Luigi Ferdinando Tagliavini); *Quattro Sonate* per clavicembalo: in do minore L. 406 - in

si minore L. 33 - in do maggiore L. 457 - in do maggiore L. 104 (*clav.* Egida Giordani Sartori); Alessandro Scarlatti: *Sonata in re maggiore* per flauto, archi e clavicembalo (Revis. di Giovanni Tebaldini); Allegro moderato, Adagio, Allegro grazioso - Largo - Fuga (Allegretto moderato) (*fl.* Jean-Claude Masi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

14 — Concerto sinfonico: Orchestra « Concerts Art »

Maurice Ravel: *Le Tombeau de Couperin*, suite: Prélude - Forlane - Menuet - Rigaudon; Erik Satie: *Trois Gymnopédies;* Arthur Honegger: *Pastorale d'été;* Darius Milhaud: *Le bœuf sur le toit*, suite dal balletto (Dir. Vladimir Golschmann); Ernst Dohnanyi: *Variazioni* sul tema del canto folcloristico francese « Ah! vous dirai-je maman », op. 25, per pianoforte e orchestra (*sol.* Victor Aller - dir. Felix Slatkin); Nicolaj Rimski-Korsakov: *Shéhérazade* suite op. 35: Il mare e la nave di Sindbad - Il racconto del principe Kalender - Il giovane Principe e la giovane Principessa - Festa a Bagdad, Il mare. Il naufragio - Conclusione (Dir. Erick Leinsdorf)

15,55 Musiche cameristiche di Franz Schubert

Momenti musicali op. 94: in do maggiore - in la bemolle maggiore - in fa minore - in do diesis minore - in fa minore - in la bemolle maggiore (*pf.* Wilhelm Backhaus); *Tre Lieder* su testi di Johann Mayrhofer: Philoktet - Memnon - Fahrt zum Hades (Dietrich Fischer Dieskau, *bar.*; Jörg Demus, *pf.*); *Valses nobles op. 77* (*pf.* Paul Badura Skoda); *Valses sentimentales op. 50b*) (duo pianistico Dario De Rosa-Maureen Jones)

17 — Corriere dall'America

Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,15 L'informatore etnomusicologico

17,35 I tesori nazionali del Giappone

Conversazione di Tomokichi Iwasaki (II)

17,45 Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto in re maggiore K. 314 per flauto e orchestra: Allegro aperto - Andante ma non troppo - Finale (*sol.* Aurèle Nicolet - Orch. « Bach » di Monaco dir. da Karl Richter)

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Domenico Cimarosa

Sonata in do maggiore (*clav.* Anna Maria Pernafelli)

Luigi Boccherini

Trio in la maggiore per archi: Allegro moderato - Largo - Allegretto smorfioso, Adagio - Minuetto (Felix Ayo, *vl.*; Enzo Altobelli, *v.la;* Gino Ghedin, *vc.*)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Antonio Vivaldi

Stabat Mater, per contralto, organo e archi (elaborazione di Alfredo Casella) (*contr.* Marga Hoeffgen - Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Sergiu Celibidache)

21,40 I ribelli nella tradizione inglese

Inchiesta realizzata dal Servizio Italiano della BBC

V. *Aldous Huxley*

a cura di Luigi Grosso

22,30 Anton Webern

Fünf Satze op. 5 per quartetto d'archi: Heftig bewegt - Sehr langsam - Sehr bewegt - Sehr langsam - In gartner Bewegung (Quartetto Juilliard: Robert Mann, Isidore Cohen, *vl.i;* Raphael Hillyer, *v.la;* Claus Adam, *vc.*)

22,45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Friedrich Meinecke

con la partecipazione di Girolamo Arnaldi, Santo Mazzarino e Gennaro Sasso

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Invito alla musica - 24 Motivi in voga - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 Antologia dei successi italiani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Historical, Archeological and Cultural Works; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 « Sottovoce » chiacchiere e musica per le ascoltatrici - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 I maestri dell'arte paesana - Guida alla conoscenza dell'artigianato sardo realizzata da Fernando Pilia (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,40 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 Orchestra diretta da Gianni Safred - Repertorio '65 - Canzoni di Viezzoli, Bidoli, Casamassima, Russo e Manzetti - 13,30 **Fra storia e leggenda:** « Tolmezzo: piazza Domenico da Tolmezzo » di Maria Mellano - 13,40 **Concerto sinfonico diretto da Ottavio Ziino** - Ildebrando Pizzetti: « Sinfonia in la » - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste - 14,25 **Bozze in colonna** - Cosa preparano gli scrittori della Regione: Fulvio Tomizza - di Bruno Maier - 14,35-14,55 **Orchestra diretta da Carlo Pacchiori** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: **« Il sepolcro »** oratorio per soli ed orchestra di Marcantonio Zani, con l'orchestra dell'Angelicum di Milano, diretta da Bruno Maderna. 18,45 Porocila s katoliskega sveta. 19,15 Timely Words from the Popes. 19,33 Radioquaresima: **« Lettura della Costituzione dogmatica sulla Chiesa »** - Conversazione di S. E. Mons. Antonio Fustella su: **« Maria Vergine madre di Dio e madre nostra »** - Statio - Oggi in Vaticano. 20,15 Du Vatican. 20,45 Fragen des Konzils Antworten der Weltkirche. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Actualidad. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19 Ecoute Israël! **19,30** Notiziario. **19,40** Inchiesta e commenti di attualità politica ed economica di Pierre Sandhal. **20** Concerto della Radiorchestra diretta da Maurice Le Roux. **« Boris Godounov »**, dramma musicale in 4 atti e un prologo di Mussorgski (atti I, II e IV). **23** Quindicina di Teilhard de Chardin, di Jean de Beer. **23,35** Dischi.

GERMANIA

MONACO

18,45 Musica popolare tedesca. **19,15** Dischi presentati da Werner Götze. **20** Concerto della Radiorchestra sinfonica bavarese, diretta da Rafael Kubelik (solista pianista Nikita Magaloff). **W. A. Mozart:** Sinfonia in re maggiore (a Haffner), K 385; **L. van Beethoven:** Concerto n. 4 in sol maggiore per pianoforte e orchestra, op. 58; **Robert Schumann:** Sinfonia n. 2 in do maggiore, op. 61. Nell'intervallo (21) Notiziario. **22** Canzoni e danze. **23,05** Melodie e ritmi. **23,20** Musica leggera dall'America latina. **0,05** Concerto notturno della Fränkisches Landesorchester diretta da Leo Eysoldt (solisti: Hans Deinzer, sassofono contralto; Arne Lamberth, tromba; Werner Heider, pianoforte). **Breuer:** Rapsodia di una notte; **Walter:** Notturno per pianoforte e orchestra; **Mackeben:** « Wunschträume »; **Pleyer:** Manhattan-Nocturne; **Börschel:** Romanza per sassofono contralto e orchestra; **Kletsch:** Leggenda, My old Kentucky home; **Kreisler:** Londonderry Air; **Krome:** Romanza; **Binge:** Miss Melanie. **1,10-5,20** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

18 « La Bricolla », settimanale di cultura diretto da Eros Bellinelli. **18,30** Canti della montagna. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Kay Winding e il suo trombone. **19,15** Notiziario. **19,45** Tutte fisarmoniche. **20** « Bestiario », a cura di Giorgio Dubiani e di Giorgio Pauri. **20** Concerto di musica operistica diretto da Leopoldo Casella. Solisti: soprano Angela Vercelli, tenore Luigi Alva. Musiche di **Vincenzo Bellini, W. A. Mozart, Gaetano Donizetti, Giacomo Puccini, Ruggero Leoncavallo, Giuseppe Verdi, C. L. A. Thomas. 21,30** « Ospite il mondo contemporaneo »: « Io sarei Pininfarina », a cura di Enrico Romero. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

T TERZO

18,30 La Rassegna

Cultura inglese

a cura di Masolino D'Amico

18,45 Johann Sebastian Bach

Fuga sopra « Durch Adams fall ist ganz verdebt » (*org.* Ferruccio Vignanelli); *Fantasia in sol maggiore* (*org.* Alessandro Esposito); *Fuga sopra « Allein Gott in der Hoh sei Ehr »* (*org.* Ferruccio Vignanelli)

19 — L'attività nervosa dell'ameba all'uomo

di Alberto Stefanelli

Terza trasmissione

19,30 * Concerto di ogni sera

Georges Bizet (1838-1875): *Jeux d'enfants*, piccola suite op. 22: Marcia - Berceuse - Improvviso - Duetto - Galop (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Carlo Maria Giulini; Francis Poulenc (1899-1963): *Aubade*, concerto coreografico per pianoforte e diciotto strumenti: Toccata - Cadence - Les compagnes de Diane - Sortie de Diane - Introduction à la variation de Diane - Désespoir de Diane - Adieux et départ de Diane (*pf.* Jacques Février - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Serge Baudo); Claude Debussy (1862-1918): *La mer*, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. « Philharmonia » di Londra dir. da Guido Cantelli)

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 4 al 10 aprile	Roma - Torino - Milano
dall'11 al 17 aprile	Napoli - Genova - Bologna
dal 18 al 24 aprile	Bari - Firenze - Venezia
dal 25 aprile al 1° maggio	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Cantate profane**

M. Richard de Lalande: *Les Fontaines de Versailles* (realizz. di H. Sarlit) - sopr.i C. Collart, G. Moizan e B. Montmart, contr. M. T. Kahn, ten. M. Sénéchal, br. G. Dutey, bs.i B. Cottret e X. Depraz, Orch. da Camera Hewitt, dir. M. Hewitt

8,40 (17,40) **Musiche romantiche**

F. Mendelssohn-Bartholdy: *Ouverture op. 101 « Delle trombe »* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Basile; J. Brahms: *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83* per pianoforte e orchestra - pf. W. Backhaus, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. C. Schuricht

9,35 (18,35) **Compositori italiani**

M. Zafred: *Sinfonia n. 4 « In onore della Resistenza »* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

10,05 (19,05) **Musiche di balletto**

A. Charles Adam: *Giselle*, balletto - Orch. del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi, dir. R. Blaireau; P. I. Ciaikowski: Dal Balletto *« Lo Schiaccianoci »*: *Valzer dei fiori* - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. P. Dervaux

11 (20) **Un'ora con Alexander Glazunov**

Concerto n. 1 in fa minore op. 92 per pianoforte e orchestra - sol. S. Richter, Orch. Sinf. di Mosca, dir. K. Kondrascin — *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 55* - Orch. Filarmonica Ceka, dir. K. Ivanov

12 (21) MACBETH, melodramma in quattro atti di F. M. Piave, da Shakespeare - Musica di G. Verdi

Personaggi e interpreti:

Macbeth	*L. Warren*
Banco	*J. Hines*
Lady Macbeth	*L. Rysanek*
Una Dama di Lady Macbeth	*C. Ordassy*
Macduff	*C. Bergonzi*
Malcolm	*W. Olvis*
Un domestico di Macbeth	*H. Sternberg*
Un Sicario	*O. Hawkins*
Un Medico	*G. Pechner*
Un fanciullo insanguinato	*E. Cundari*
Un fanciullo coronato	*M. Allen*

Orch. e Coro del Teatro Metropolitan di New York, dir. E. Leinsdorf, M° del Coro K. Adler

(Edizione Ricordi)

14,15-15 (23,15-24) **Notturni e Serenate**

F. Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violino e violoncello - Trio Ebert; P. I. Ciaikowski: *Serenata in re maggiore op. 48* per orchestra d'archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia

— C. McKenzie al pianoforte
— Recital di E. Greant
— J. Keating e il suo complesso
— Suona la New Tommy Dorsey Orchestra diretta da S. Donahue

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Invito alla musica**

7,45 (13,45-19,45) **Motivi in voga**

8,15 (14,15-20,15) **Musica ritmica**

8,39 (14,39-20,39) **Cocktail musicale**

9,03 (15,03-21,03) **Ritorno all'operetta**

Fall: *La principessa dei dollari*: « The Vienna light; Friml: *I tre moschettieri*: « March of the Musketeers »; Kalman: *La principessa della Czarda*: « Madel guck »; Sullivan: *The Mikado*: « So please you, Sir »; Lehar: *Il paese del sorriso*: Duetto del re; Lombardo: *La casa innamorata*: « Luna scortese »; Offenbach: *La vie parisienne*: « Entrez jeune fille »; J. Strauss: *Lo zingaro barone*: Marcia dell'entrata

9,27 (15,27-21,27) **Vedettes internazionali**

9,51 (15,51-21,51) **Tastiera per pianoforte**

10,15 (16,15-22,15) **Antologia dei successi italiani**

Rascel: *Arrivederci Roma;* Paoli: *Senza fine;* Pallesi-Calvi: *Non sapevo;* Migliacci-Zambrini: *In ginocchio da te;* Mogol-Pattacini: *Tu ridi di me;* Dallara-Leoni: *Tu che sai di primavera;* Paoli: *Che cosa c'è;* D'Esposito: *Me so' 'mbriacato 'e sole*

10,39 (16,39-22,39) **Musica dallo schermo**

11,03 (17,03-23,03) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

Burnett: *My melancholy Baby;* Fidenco: *Goccia di mare;* Rodrigo: *El los trigales;* Mercer-Arlen: *Blues in the night;* Blanco: *El cigarron;* Gershwin: *Love is here to stay;* Bart: *From Russia with love*

11,27 (17,27-23,27) **Voci, chitarre e ritmi**

11,51 (17,51-23,51) **Sinfonia d'archi**

12,15 (18,15-0,15) **Dischi per la gioventù**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

9,20-9,45 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

10,10-10,35 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni

11-11,25 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni

Seconda classe:

11,25-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

12,40-13,05 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini

13,30-13,55 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

13,55-14,15 *Educ. Fisica (f. m.)*
Prof.a Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

8,30-9,20 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

9,45-10,10 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

10,35-11 *Educ. Tecnica*
Prof. Gaetano De Gregorio

12,15-12,40 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni

13,05-13,30 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni

16,45-17,10 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano

LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti

« Criteri di scelta per i brani costruiti o adattati »

Prof. Umberto Tomazzoni

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Manetti & Roberts - Giocattoli Quercetti - Algida - Tide)

La TV dei ragazzi

a) **VANGELO VIVO**
a cura di Padre Guida
Regìa di Giampiero Viola

b) **TELEBUM**
Programma di giuochi a premi presentato da Silvio Noto
Regìa di Elisa Quattrocolo

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Lavatrici Castor - Wafers Maggiora)

19,15 Dal « Piccolo Teatro della città di Firenze »

I MIMI DI PRAGA

in

Giochi

Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

19,30 TEMPO LIBERO

Settimanale per i lavoratori a cura di Emilio Sanna e Vincenzo Incisa

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Cadum - Maurocaffè - Moplen - Persil 3 - L'Oreal Paris - Mobili Salvarani)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Società del Plasmon - Siva Confezioni - Vim - Idro-Pejo - Garzanti Editore - Anonima Petroli Italiana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Atlantic - (2) Olio Bertolli - (3) Max Meyer - (4) Kaloderma - (5) Chinamartini

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Studio K - 3) Errefilm - 4) Cinetelevisione - 5) Cinetelevisione

21 — Trent'anni di teatro italiano

1900-1930

LA FIACCOLA SOTTO IL MOGGIO

Tragedia in due atti di Gabriele D'Annunzio

Presentazione di Raul Radice

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Tibaldo — *Romolo Valli*
Simonetto — *Massimo De Francovich*
Gigliola — *Rossella Falk*
Bertrando — *Carlo Giuffrè*
Donna Aldegrina — *Elsa Albani*
Angizia Fura — *Ilaria Occhini*
Benedetta — *Grazia Marescalchi*
Annabella — *Gabriella Genta*
La nutrice — *Gabriella Gabrielli*
Il serparo — *Aldo Silvani*

Scene e costumi di Pierluigi Pizzi

Regìa di Giorgio De Lullo

23 —

TELEGIORNALE

della notte

LA FIACCOLA SOTTO IL MOGGIO

nazionale: ore 21

Nel palazzo baronale dei Di Sangro, che va in rovina, vivono e si odiano due fratellastri, Bertrando e Tibaldo, figli di Donna Aldegrina. Bertrando è forte, robusto, insolente, Tibaldo invece è debole e malaticcio: a dividere i due, oltre a una questione di interessi, è il legame esistente fra Bertrando ed Angizia, una ex serva che Tibaldo ha sposato dopo la morte, in un incidente, della sua prima moglie, Monica. Da Monica, Tibaldo ha avuto due figli, Gigliola e Simonetto. Dal momento della morte della madre, Gigliola si aggira sconvolta per la casa: ella crede di sapere che la fine di sua madre sia stata provocata da Angizia allo scopo di potersi sposare con Tibaldo, e pensa inoltre che l'incurabile malattia di cui è affetto Simonetto sia frutto dei filtri della megera. Ad un anno di distanza dalla morte di Monica la situazione in casa dei Di Sangro precipita: i due fratellastri si affrontano e Tibaldo ha la peggio. Inoltre Gigliola riesce a provocare talmente Angizia che questa, in un impeto d'ira, confessa alla giovane di averne uccisa la madre, ma con la complicità totale e piena di Tibaldo. Ottenuta la conferma del suo atroce sospetto, Gigliola capisce che è giunto il momento di agire. Intanto alla porta dei Di Sangro si presenta un serparo, che viene scacciato a colpi di pietra dalla furente Angizia: il serparo è il padre della donna, ma questa non vuole vederlo, non vuole più avere contatti con il suo genitore. Riconosciuto il serparo, Tibaldo, sdegnato per il modo di agire di Angizia, osa finalmente sfidarla, rinfacciandole la sua malvagità e, preso da un incontrollabile moto di rivolta (che è soprattutto rivolta contro se stesso), alza le mani sulla donna. La presenza di Donna Aldegrina evita il peggio. Gigliola però ha raggiunto il serparo, il quale le mostra i doni che aveva portato per l'irriconoscente figlia: fra i doni, che ora egli consegna a Gigliola, c'è uno stiletto. Il sopraggiungere di Angizia e di Bertrando, che tornano a scacciare il serparo, permette a Gigliola di impadronirsi di un sacchetto di vive serpi velenose. Al calar della notte, Gigliola mette a parte il fratello Simonetto della verità circa la morte della loro madre: inorridito, Simonetto vorrebbe egli stesso compiere la vendetta, ma le forze gli vengono meno. A notte alta, Gigliola fa accendere tutti i candelabri e nella cappella prega sua madre, prega per trovare la forza di non recedere dal suo proposito. Quindi, con un sovrumano coraggio, apre il sacchetto e vi mette dentro le mani. Morsa dalle serpi velenose, le restano ormai pochi minuti di vita: armata dello stiletto avuto in dono dal serparo, si reca nella camera di Angizia. Ma il suo sacrificio risulterà vano: Angizia giace morta sul letto. E' stato Tibaldo a far giustizia.

Giorgio De Lullo è il regista del dramma di D'Annunzio in onda alle 21

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Dadi Knorr - Ava per lavatrici Extra - Motta - Confezioni Facis)

21,15
EUROPA PER LA LIBERTA'
Episodi e testimonianze di eroismi piccoli e grandi che in ogni Paese contribuirono a sconfiggere la dittatura e la violenza
Un programma di Emmanuele Milano e Giovanni Salvi
Seconda puntata

22,15 INCONTRO CON TIMI YURO
Presenta Arturo Testa
Regìa di Carla Ragionieri

22,45 Notte sport

Il cantante Arturo Testa presenta la sua collega italo-americana Timi Yuro

EUROPA PER LA LIBERTA': SECONDA PUNTATA

Pochi conoscono il movimento tedesco di resistenza, che pure ebbe numerosi, attivi aderenti. Ad esso dedicherà un capitolo la seconda puntata di « Europa per la libertà ». Fra i ragazzi tedeschi della « rosa bianca », tenaci oppositori del regime nazista fino al sacrificio della vita, furono i fratelli Hans e Sophie Scholl, che ora sono sepolti, sotto una duplice croce, nel cimitero di München-Stadelheim. I due ragazzi furono decapitati dalla Gestapo

secondo: ore 21,15

La famiglia Gengler abita alla periferia di Liegi in una piccola casa bianca con un minuscolo giardino. Sono due vecchi soli, bianchi di capelli, avari di parole. Il loro unico figlio maschio, Jules, morì a vent'anni fucilato nella Cittadella. Era membro del servizio informativo diretto dai fratelli Reichling e collegato con gli Alleati. Nel 1942 per assolvere meglio i suoi compiti si era arruolato nelle S.S. mantenendo il più rigoroso segreto sulla sua attività di partigiano anche con i familiari e gli amici. Scoperto e processato dal tribunale militare tedesco, fu condannato a morte e fucilato il 9 novembre 1942.

Oggi la stanza di Jules è rimasta come allora, come se il giovane fosse appena uscito e dovesse ritornare da un momento all'altro. Accanto al letto, sul comodino, un calendario è fermo al 9 novembre di quell'anno lontano.

Questo è uno degli episodi raccolti nella seconda puntata di *Europa per la libertà*. Sono tutte storie di giovani, soldati di venti anni che facevano la guerra sulla strada di Dunkerque, giovani polacchi che si batterono coraggiosamente sulle barricate di Varsavia, i ragazzi tedeschi della « rosa bianca » tenaci oppositori del regime nazista fino al sacrificio della vita. E sono ancora giovani quelli che nell'ultima parte del documentario saranno intervistati, giovani europei dei nostri giorni chiamati a dare un giudizio su quegli avvenimenti lontani e sugli insegnamenti che possiamo ricavarne.

programmi svizzeri

14 TELESCUOLA: UNA PAGINA DI STORIA SVIZZERA. Una lezione della prof.ssa Felicina Colombo. Realizzazione di Sergio Genni

14,50 TELESCUOLA: UNA PAGINA DI STORIA SVIZZERA (ripetizione)

15,40 TELESCUOLA: UNA PAGINA DI STORIA SVIZZERA (ripetizione)

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 CLUB 15. Quindicinale dedicato ai ragazzi. Presenta: Wylma Bontognali. Realizzazione di Mimma Pagnamenta

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 IL PROFESSOR KRONSTADT. Telefilm in versione italiana interpretato da Loretta Young, Walter Slezak e Maurice Yanson. Regìa di Rudolph Maté

21,10 SEMIMINIMA. Varietà in miniatura con artisti di passaggio

21,15 PROGRESSI DELLA MEDICINA: PRONTO SOCCORSO. Servizio realizzato all'Ospedale cantonale di Losanna da Alexandre Burger e Jean-Claude Diserens, in collaborazione con l'Associazione medica romanda

22,20 TELEGIORNALE. 2ª edizione

9 aprile VENERDI

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Ritrattini a matita
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane,* rass. della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Dennis: *Up with the sun;* Billi: *Trepidando;* Dring: *Spring romance;* Ellis: *Tune that ran away;* Max: *Ray of hope*

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio
a) L'orchestra di Harry Arnold
Gershwin: *Love is here to stay;* Arnold: *Cuban trombones;* Loewe: *On the street where you live*
b) Canta Luis Alberto del Paranà
Valdes: *Me voy pal pueblo;* Ortiz: *Yo te quiero mucho;* Grever: *Ti pi tin*

9,05 La notizia della settimana

9,10 Pagine di musica
Villa Lobos: *Bachianas Brasileiras n. 3,* per pianoforte e orchestra: a) Preludio, b) Fantasia, c) Aria, d) Toccata (Solista Pieralberto Biondi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dr. da Arturo Basile)

9,40 Anna Maria Tedeschi: *I punti deboli della bellezza*

9,45 *(Dieterba)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Liebig Novo)*
* **Antologia operistica**
Rossini: *Il Barbiere di Siviglia:* « Contro un cor »; Cilea: *L'Arlesiana:* « E' la solita storia del pastore »; Puccini: *Tosca:* « Tre sbirri »; Refice: *Cecilia:* « Grazie sorelle »; Gounod: *Faust:* Valzer di Margherita

10,30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)
Il giornalino di tutti, trasmissione-concorso a cura di Gian Francesco Luzi
Regìa di Ruggero Winter

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
Musica e divagazioni turistiche

11,30 * **Melodie e romanze**
Anonimo: *Dolce Madonna, negli occhioni belli* (bar. Giuseppe De Luca); Pennino: *Pecchè?* (ten. Franco Corelli); Martucci: *Cantava il ruscello* (sopr. Renata Tebaldi); Rossini: *La pastorella delle Alpi* (sopr. Lily Pons)

11,45 *(Triplex S.p.A.)*
Musica per archi

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Punt e Mes Carpano)*
DUE VOCI E UN MICROFONO
Bonicatti-Latessa: *Devo imparare;* Casalini-Falpo: *Cerco;* Pace-Tortorella-De Paolis: *La bandiera dell'amore;* Nicolas-Testa-Garvarentz: *Achète-moi un juke box;* Garinei-Giovannini-Trovajoli: *Roma nun fa la stupida stasera;* Leiber-Salvet-Da Vinci-Spector: *Spanish Harlem;* Bonagura - Concina: *Sciummo;* Hawker - Testa - Schroeder: *You don't know;* Pace-Panzeri: *Verrà l'amore*

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Gervasio Marcosignori e la sua fisarmonica

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Le storie dei secoli d'oro
Con Piero della Francesca alla corte del duca Federico di Anna Maria Romagnoli
Seconda ed ultima parte
Regìa di A. M. Romagnoli

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Discoteche private: incontri con collezionisti
a cura di Gastone Mannozzi
Tredicesima trasmissione

18 — **Vaticano Secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 LA VERITA' SUL CASO MOTTA
di **Mario Soldati**
Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
La madre — *Wanda Pasquini*
Il commissario — *Adolfo Geri*
Marisa Porro — *Bianca Galvan*
Il signor Repetto — *Giorgio Piamonti*
Il signor Boselli — *Giampiero Becherelli*
Il lettore — *Corrado Gaipa*
Lo smemorato — *Corrado De Cristofaro*
Pina — *Renata Negri*
Il direttore della clinica — *Franco Luzzi*
Il professore Pallavera — *Dante Biagioni*
La signora che legge il giornale — *Gin Maino*
ed inoltre: *Giorgio Bandiera, Miranda Campa, Carlo Lombardi, Gianni Pietrasanta, Grazia Radicchi, Carlo Ratti, Anna Maria Sanetti, Angelo Zanobini*
Regìa di **Dante Raiteri**

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Charles de Foucauld
a cura di Claudio Novelli
Prima trasmissione

21 — **Errol Garner al pianoforte**

21,15 Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da VITTORIO GUI con la partecipazione del soprano **Consuelo Rubio,** del mezzosoprano **Genia Las,** del tenore **Giuseppe Baratti,** del basso **Carlo Cava**
Dvorak: *Requiem op. 89,* per soli, coro e orchestra: a) Requiem aeternam, b) Graduale, c) Dies irae, d) Tuba mirum, e) Quid sum miser, f) Recordare Jesu Pie, g) Confutatis maledictis, h) Lacrimosa, i) Offertorium, l) Hostias, m) Sanctus, n) Pie Jesu, o) Agnus Dei
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI
Nell'intervallo:
Giro del mondo
I libri della settimana
a cura di Alberto Nappi

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Giornale radio**

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Tuba)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
PIGMALIONE DOMESTICO
Trattatello del ben parlare di **Nicola Manzari**
Regìa di **Raffaele Meloni**
MODA E COSTUME
di **Franco Monicelli**
Piccola fiera della vanità presentata da **Nunzio Filogamo** con **Carla Comaschi**
Realizzazione di **Dino De Palma**

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Il favolista

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Lebole)*
Tre strumenti tre mondi

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giornale radio** - Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Juke Box Edizioni Fonografiche)*
Per la vostra discoteca

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto Koeckert
Beethoven: *Quartetto in do minore op. 18 n. 4:* Allegro ma non tanto - Scherzo (Andante scherzoso quasi allegretto) - Minuetto (Allegretto) - Allegro, Prestissimo (Rudolf Koeckert e Willi Buchner, *vl.i;* Oskar Riedl, *v.la;* Joseph Merz, *vc.)*

16 — *(Henkel Italiana)*
Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 LE VOCI DI UN DISCO PER L'ESTATE
Passerella dei cantanti che partecipano alla manifestazione indetta dalla RAI in collaborazione con l'AFI: John Foster, Nella Bellero, Peppino Di Capri, Tony Rossi, Little Tony, Isabella Iannetti, Mario Zelinotti, Franca Siciliano, Claudio Lippi, Paola Bertoni, Sandro Gerardi e Anna Maria Perise
Presenta **Corrado**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
— Gli strumenti della musica leggera
Storia illustrata da Renzo Nissim
— Giallo rosa e nero
Settimanale di cronaca e letteratura poliziesca di Enrico Roda
Regìa di Federico Sanguigni

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giorgio Gullini - *L'archeologia: dall'avventura alla scienza. La riscoperta della Grecia*

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Henkel Italiana)*
Corrado presenta:
LA TROTTOLA
Spettacolo musicale di **Perretta** e **Corima** con **Sandra Mondaini** - Orchestra diretta da **Enrico Simonetti** - Regìa di **Riccardo Mantoni**

21 — **Il mondo dell'operetta**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Musica nella sera

22 — **L'angolo del jazz**
Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz
— *Due italiani di New Orleans: Wingy Manone e Shankey Bonano*
— *Teddy Wilson*
— *Incontro con Jusef Lateef*
— *Sonny Terry e Brownie Mc Ghee*

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Cantate sacre**
Johann Sebastian Bach: *Cantata n. 56 « Ich will den Kreuzstab gerne tragen »,* per voce, coro e orchestra (br. Mack Harrell - Orch. e Coro RCA Victor dir. da Robert Shaw)

10,25 Musiche romantiche
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia in do minore* per orchestra d'archi: Grave, Allegro moderato - Poco adagio - Scherzo - Allegro moderato - Presto (Orch. d'archi « I Musici »); Robert Schumann: *Concerto in la minore op. 54* per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo - Allegro vivace (sol. Joerg Demus - Orch. Sinf. di Vienna dir. da Artur Rodzinski)

11,20 Compositrici italiane
Sandra Caratelli Surace: *Inquietudine:* Vivace - Moderato - Andante - Maestoso - Vivacissimo - Lento (*pf.* Marcella Crudeli); Ida Grieco: *Serenata spagnola* per violino e pianoforte (Cesare Ferraresi, *vl.;* Antonio Beltrami, *pf.);* *Scherzo, Allegretto grazioso* per violino e pianoforte (Silvestro Catacchio, *vl.;* Ermelinda Magnetti, *pf.);* Teresa Procaccini: *Tre Liriche* per voce e pianoforte: Il flauto - Presentimento dell'estate - Ombra (Luisa Ribacchi, *m.sopr.;* Mario Caporaloni, *pf.);* *Trio* per pianoforte, violino e violoncello: Allegro spiritoso - Andante - Allegro impetuoso e selvaggio (Trio Lini-Stefanato-Egaddi: Enrico Lini, *pf.;* Angelo Stefanato, *vl.;* Umberto Egaddi, *vc.)*

12,05 Ludwig van Beethoven
Musiche di scena per « Egmont » di Wolfgang Goethe (Ester Orell, *sopr.;* Romano Costamagna, *voce rec.* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Lovro von Matacic)

12,55 Un'ora con Karol Szymanowski
Quattro Mazurke dall'op. 50 (*pf.* Lidia Kozubek); *Venti Canti dell'infanzia*, op. 49, su testi di Kazimierz Illakowicz (Halina Lukomska, *sopr.*; Lya De Barberiis, *pf.*); *Concerto n. 2 op. 61* per violino e orchestra: Moderato - Andante sostenuto - Allegramente (*sol.* Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella)

14 — I VIRTUOSI AMBULANTI
Opera buffa in due atti di Balocchi - Musica di **Valentino Fioravanti** (Revis. di Renato Parodi)

Cantanti:
Bellarosa — *Sesto Bruscantini*
Fiordaliso — *Cesare Valletti*
Bocchindoro — *Marcello Cortis*
Rigidaura — *Gabriella Carturan*
Rosalinda — *Elena Rizzieri*
Lauretta — *Dora Gatta*
Gervasio — *Franco Calabrese*
Umberto — *Mario Carlin*
Giannetta — *Pina Leo Taneo*
Il Podestà — *Sergio Liliani*
Attori:
Remo Varisco
Raffaele Giangrande
Nella Marcacci
Mauro Carbonoli

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Alfredo Simonetto - M° del Coro Roberto Benaglio

15,50 Serenate
Peter Ilijch Ciaikowski: *Serenata in do maggiore op. 48* per orchestra d'archi: Pezzo in forma di Sonatina - Valzer - Elegia - Finale su tema russo (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Sergiu Celibidache); Josef Suk: *Serenata* per orchestra d'archi: Andante con moto - Allegro ma non troppo e grazioso - Adagio - Allegro giocoso ma non troppo presto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Julius Karr Bertoli)

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Brian Granville

17,15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

17,35 I tesori nazionali del Giappone
Conversazione di Tomokichi Iwasaki (III)

17,45 Béla Bartók
Il Mandarino meraviglioso, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Chicago dir. da Antal Dorati)

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Storia moderna
a cura di Giorgio Spini
Recenti pubblicazioni di Storia del Risorgimento (Gaetano Arfé - Emilia Morelli - Michele Almieri - Howard R. Marraro)

18,45 Florent Schmitt
Reflêts d'Allemagne per pianoforte a quattro mani: Heidelberg - Coblenz - Lübech - Werder (*pf.* Teresa Zumaglini Polimeni e Alma Brughera)

18,55 Libri ricevuti

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19,30 * Concerto di ogni sera
Christian Cannabich (1731-1798): *Sinfonia pastorale in fa maggiore* (Orch. « Archiv Produktion » dir. da Wolfgang Hofmann); Georg Friedrich Haendel (1685-1759): *Concerto in re maggiore* per due trombe e orchestra: Largo - Allegro - Allegro ma non troppo (*Solisti*: Roger Delmotte e Arthur Haneuse - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Hermann Scherchen); Johannes Brahms (1833-1897): *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73*: Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso - Allegro con spirito (Orch. « Philharmonia » di Londra dir. da Herbert von Karajan)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Nicolaj Rimski-Korsakov
« Tutto tace » per voce e pianoforte (Tatiana Kozelka, *sopr.*; Antonio Beltrami, *pf.*); *Fantasia da concerto* su temi russi, per violino e orchestra (*sol.* Angelo Stefanato - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Bonavolontà)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 O DI UNO O DI NESSUNO
Tre atti di **Luigi Pirandello**
Carlino Sanni — *Raoul Grassilli*
Tito Morena — *Aldo Giuffrè*
Melina — *Giulia Lazzarini*
L'avvocato Merletti — *Mario Bardella*
La Pedoni — *Floria Marrone*
Il medico — *Renato Cominetti*
Il signor Franzoni — *Renato Campese*
La vicina — *Donatella Gemmò*
Una vecchia signora — *Celeste Aida Zanchi*
Regia di **Ottavio Spadaro**

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Caffè concerto - 0,36 Le canzoni dei Festivals - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Travel itineraries, transportation, trip suggestions; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Giampiero Reverberi e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 La settimana economica di Ignazio De Magistris - 14,20 I concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Il jazz in Italia** - a cura di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 « I nostri veci »: « El mandriol » - di Dante Cuttin - 3° episodio - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi e interpreti: Claudia: Maria Pia Bellizzi; Nestore: Boris Batich; Alice: Lia Corradi; Libero: Luciano Del Mestri; Rita: Antonella Caruzzi; Il signor Gornig: Gianpiero Biason; La signora Gornig: Elsa Fonda; Cerina: Liana Darbi - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 **Complesso po'ifonico goriziano diretto da Cecilia Seghizzi** - 14 **Musiche di Giuseppe Tartini**: « Concerto in re maggiore per violino solo, due violini obbligati, archi e cembalo » - prima esecuzione radiofonica - ricostruzione strumentale e rielaborazione di Eliana Deregis - violini Alfonso Mosesti; « Concerto a cinque in sol maggiore per flauto, archi e continuo » - revisione Johannes Brinkmann - flautista Bruno Dapretto - Orchestra d'archi diretta da Luigi Toffolo - 14,30 **« Il tagliacarte »** - a cura di Alcide Paolini con la collaborazione dei librai della Regione - 14,40-14,55 Complesso di chitarre Le Tigri di Gorizia diretto da Luigi Lo Re (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione, indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The Sacred Heart Programme. 17 **« Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. 19,33 Radioquaresima: **« Lettura della Costituzione Dogmatica sulla Chiesa »** - Conversazione di S. E. Mons. Antonio Fustella su: **« Il Mistero di Maria Vergine »** - Statio - Oggi in Vaticano. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Apostolikova beseda. 21,45 Roma columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

19,40 Inchiesta e commenti, rassegna d'attualità politica ed economica di Pierre Sandhal. **20 « Le astuzie femminili »**, commedia musicale in 2 atti di Giuseppe Palomba. Musica di Domenico Cimarosa - Dirige Bruno Amaducci. **22** L'arte viva, trasmissione a cura di Georges Charensol e di André Parinaud con la partecipazione di Jean Daleveze. **22,45** Pezzi scelti.

GERMANIA
MONACO

18,45 Johann Christian Cannabich: Duetto per flauto e viola in mi minore n. 4 (Karl Bobzien, flauto; Georg Schmid, viola). **19,15** Successi e hits. **20** Melodie e scene da films del buon vecchio tempo. **21** Notiziario. **21,20** L'Orchestre de la Radiodiffusion-Télévision Française, diretta da Paul Bonneau. **22,15** Canzoni e danze. **23,05** Un po' di musica al bar. **23,30** Musica notturna. **Johann Josef Fux:** Ouverture per 2 oboi, 2 violini, viola, fagotto e violone; Sonata per 2 viole da gamba e basso continuo (Concentus Musicus - Complesso per musica antica) con Alice Harnoncourt, Eva Braun, Kurt Theiner, Josef de Sordi, Nikolaus Harnoncourt, Elli Kubizek, Hermann Höbarth, Eduard Hruza, Jürg Schaefflein, Karl Gruber, Otto Fleischmann e Georg Fischer. **0,05** Musica in sordina. **1,05-5,20** Musica dal Westdeutscher Rundfunk.

SVIZZERA
MONTECENERI

18,45 Appuntamento con la cultura. **19** Concertino breve. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni d'altri tempi. **20** « Mattutino », un atto di Tullio Pinelli. **20,30** Orchestra Radiosa. **21** Musiche nuove di **Wladimir Vogel** dirette da Werner Helm: « Care quid linguam »; « Assit pii » per coro a quattro voci miste a cappella; « Intonsi Juvenes »; « Ad Vada »; « Nemo diu vivit »; « Romolidum cecedit » per coro a quattro voci miste, quattro corni, tre trombe e due tromboni. **21,30** Scacciapensieri. **21,45** Corso di cultura. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosetti. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 4 al 10 aprile	**Roma - Torino - Milano**
dall'11 al 17 aprile	**Napoli - Genova - Bologna**
dal 18 al 24 aprile	**Bari - Firenze - Venezia**
dal 25 aprile al 1° maggio	**Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento
J. M. Leclair: *Sonata in si bemolle maggiore op. 5 n. 4* per violino e basso continuo - vl. G. Alès, clav. I. Nef; T. Albinoni: *Concerto in re minore op. 9 n. 2* per oboe e orchestra - ob. A. Lardrot, I solisti di Vienna, dir. W. Böttcher

8,30 (17,30) Antologia di interpreti
Dir. K. Münchinger; ten. Petre Munteanu; vc. Gaspar Cassadò e pf. Chieko Hara; sopr. Margherita Carosio; pf. Andor Foldes; br. Tito Gobbi; Quartetto Carmirelli; sopr. Irmgard Seefried; dir. Hans. von Benda

11 (20) Un'ora con Anton Dvorak
La Strega del mezzodì, poema sinfonico op. 108 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi — *Quattro Duetti op. 38* per soprano, mezzosoprano e pianoforte - sopr. H. Zadek, msopr. E. Höngen, pf. E. Werba — *Concerto in si minore op. 104* per violoncello e orchestra - vc. M. Rostropovich, Orch. Sinf. della Radio Sovietica dir. B. Haikin

12,05 (21,05) Recital dell'arpista Nicanor Zabaleta
A. Corelli: *Sonata in re minore* (trascr. di K. Czerny); C. P. E. Bach: *Sonata in sol maggiore*; G. F. Haendel: *Tema e variazioni in sol minore*; L. Spohr: *Variazioni in fa maggiore op. 36*, sull'aria *Je suis encore dans mon printemps*; G. Fauré: *Une Châtelaine en sa tour, op. 110*; M. Albeniz: *Sonata in re maggiore*; Albeniz: *Malagueña*

12,55 (21,55) Compositori contemporanei
G. F. Malipiero: *Dialogo* per cinque strumenti a perdifiato - fl. J. P. Rampal, ob. P. Pierlot, clar. J. Lancelot, fg. P. Hongne, cr. G. Coursier — *L'asino d'oro*, rappresentazione da concerto su testo tratto da Apulejo, per baritono e orchestra - br. S. Bruscantini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache

13,35 (23,35) Grand Prix du Disque
J. S. Bach: *Concerto Brandeburghese n. 1 in fa maggiore* - vl. W. Schneiderhan, ob. H. Winscherman, cr.i C. Esposito e Günter Schlund, Orch. d'archi del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner; J. S. Bach: *Concerto Brandeburghese n. 4 in sol maggiore* - vl. R. Baumgartner, fl.i diritti H. Martin Linde e T. Spaurr, Orch. d'archi del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner
Disco Archiv. - Grand-Prix dell'Accademia Charles Gross, 1964

14,15-15 (23-24) Suites e Divertimenti
F. Joseph Haydn: *Divertimento in sol maggiore* - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. F. Scaglia; G. Fauré: *Masques et Bergamasques, suite op. 112* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. N. Bonavolontà

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
F. J. Haydn: *Sinfonia n. 73 in re maggiore « La caccia »* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Rooth; F. Chopin: *Concerto in mi min. n. 1 op. 11* per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

7,45 (13,45-19,45) Caffè concerto

8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei Festivals

8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza

9,03 (15,03-21,03) Caleidoscopio musicale

9,27 (15,27-21,27) All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani

9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale

10,15 (16,15-22,15) Folklore in musica

10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi
De Micheli: *Baci al buio*; Chiosso-Dorelli: *Viña del Mar*; Marf-Mascheroni: *Tu, che mi fai piangere*; Shearing: *Lullaby of Birdland*; De Gregorio-Acampora: *Vierno*; Barroso: *Brazil*; Mogol-Massara: *Prendi una matita*; Nisa-Redi: *L'abito blu*; Monnot: *Milord*; Addinson-Warren: *Separate table*

11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale

11,27 (17,27-23,27) Solisti celebri

11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi

12,15 (18,15-0,15) Motivi del nostro tempo
King-Mattice-Fowler: *Lazy*; Hellmer-Pallavicini-Ignoto: *Vini vini*; Kampfert: *Take it*; Migliacci-Enriquez: *Ho chiuso le finestre*; Guidone-Franchi: *E' di moda l'hully gully*; Prado: *El milionario*; Mogol-Donida: *Uno dei tanti*; Bertini-Taccani: *Non mi vuoi*; Bertolhomew-Domino: *Barrel house*

12,39 (18,39-0,39) Concertino

TV SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
9,45-10,10 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
10,30-10,45 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

13-13,25 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi
13,25-13,50 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
13,50-14,15 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
14,15-14,40 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14,40-15 *Educ. Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona

Terza classe:

8,30-8,55 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
10,10-10,30 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

10,50-12,50 TARANTO: VISITA UFFICIALE DEL CAPO DELLO STATO ALLA CITTA' E AL CENTRO SIDERURGICO «SALVINO SERNESI»

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Biancozero - Milky - Nastri adesivi Boston - Eldorado)

La TV dei ragazzi

a) **FINESTRA SULL'UNIVERSO**
Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
Programma a cura di Giordano Repossi
Sesta puntata
Petrolio in fondo al mare
Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Fernanda Turvani

b) **ALICE**
Dandy, cavallo pigro
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Stephen Wootton, Lucien Littlefield, Benny Baker, Willie Shoemaker

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

Estrazioni del Lotto

GONG
(Dash - De Rica)

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO
Le stagioni di Dio
Conversazione religiosa a cura di P. Ernesto Balducci

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Burro Campo dei Fiori - Prodotti Mellin - Strofinacci Favilla - Coca-Cola - Rimmel Cosmetics - Candy)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO
Notizie della vita economica e sindacale
a cura di G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO
(Cera Solex - Colgate - Giuliani - Camicie Cassera - Colonia Victor - Ragù Manzotin)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

CAROSELLO
(1) Dixan - (2) Caffè Hag - (3) Simca - (4) Kraft - (5) Rasoio Philips
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Rossi - 2) Roberto Gavioli - 3) Fotogramma - 4) Film-Iris - 5) Star Film

21 —

STUDIO UNO
Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote
con le gemelle Kessler, Lelio Luttazzi, Milly, Mina, Paolo Panelli, Luciano Salce
Testi di Castellano e Pipolo
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Hermes Pan
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui

22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO
a cura di Andrea Barbato
La giustizia tedesca di fronte al nazismo
Inchiesta di Massimo Sani
Seconda puntata

23 —

TELEGIORNALE
della notte

LA GIUSTIZIA

nazionale: ore 22,15

Non scatterà la prescrizione per i crimini nazisti l'8 maggio prossimo. Dopo la seduta memorabile del Bundestag del 10 marzo si poteva prevedere che la Germania Occidentale avrebbe trovato una via d'uscita al grave problema. Come è noto la questione presentava due aspetti, uno strettamente giuridico e l'altro di ordine politico e morale. Coloro che erano favorevoli alla prescrizione si appellavano a ragioni di puro diritto. Finora i tribunali tedeschi hanno giudicato i crimini nazisti in base al Codice penale normale e non in base a leggi speciali. Il Codice del 1871 prevede appunto, a differenza di quello italiano, per esempio, che anche i reati più gravi, per i quali è prevista la pena dell'ergastolo, siano soggetti a prescrizione ventennale. E poiché la Costituzione non ammette la retroattività della legge, non

I PROTAGONISTI

Milly nelle canzoni melodiche degli anni trenta

DR. KILDARE:

secondo: ore 22,05

Un amico indiano è il primo telefilm della nuova serie del *Dr. Kildare*, interpretata da Richard Chamberlain e da Raymond Massey. L'«attore-ospite» di questa settimana è Steven Hill nel ruolo di Chandra Ramid, un giovane indiano che, dopo essersi laureato in India, chiede d'essere accolto al Blair Hospital, dove completerà la propria istruzione professionale. Per rimanere al Blair, egli dovrà superare un periodo di prova e un esame. Un po' spaesato, Ramid si mette al lavoro con molta buona volontà. Le cose, però, gli vanno male: una paziente «a pagamento» si rifiuta di farsi visitare dal «medico indiano» e il dr. Gillespie, il primario dell'ospedale, lo rimprovera. Il giovane indiano si chiude, allora, in se stesso e evita la compagnia degli altri medici che vorrebbero aiutarlo ad ambientarsi. Stavolta, il dottor Kildare dovrà, quindi, lottare a fin di bene non con un paziente capriccioso, bensì con un collega ombroso.

10 APRILE

TEDESCA CONTRO IL NAZISMO

è possibile, sostengono i legalitari più rigidi, modificare tale norma senza ledere i principi su cui si basa lo Stato di diritto.
La questione è politica e morale, sostengono gli altri, e non si può intendere il diritto in senso così rigido di fronte a reati come il genocidio e la persecuzione degli ebrei.
La seduta del 10 marzo si concluse con il rinvio alla Commissione di Giustizia di due mozioni (una cristiano-democratica e l'altra socialdemocratica) che chiedevano l'annullamento della prescrizione. La Commissione ha seguito invece una linea intermedia; ha proposto cioè di prolungare i termini della prescrizione a 30 anni e di farli decorrere dal 1950, ritenendo che fino allora i tribunali tedeschi non avevano potuto funzionare pienamente in mancanza della Costituzione emanata nel 1949. Così fino al 1980 i crimini nazisti potrebbero essere perseguiti e puniti.
La questione è andata di nuovo di fronte al Parlamento che il 25 marzo si è pronunciato definitivamente, prolungando i termini di prescrizione al 1969. E' stato così risolto uno dei problemi più gravi che la Repubblica Federale Tedesca abbia dovuto affrontare nella sua storia: un problema che implicava ripercussioni all'interno e all'estero. Si trattava di agire in modo da scongiurare il risorgere di un nefasto nazionalismo e di non turbare le relazioni internazionali del nuovo Stato democratico uscito dalle rovine della guerra. Al dibattito, lungo ed appassionato, ha preso parte, si può dire, tutto il paese attraverso i suoi esponenti più qualificati: deputati, giuristi, uomini di cultura. E la serietà e l'impegno con cui si è svolto hanno suscitato l'interesse di tutto il mondo civile.

DI STUDIO UNO: MILLY

nazionale: ore 21

C'è tutta una generazione per la quale il tempo, a mano a mano che s'allontana, si fa sempre più vicino; è la generazione di coloro cui piace di frugare nei ricordi, coloro che al solo accenno di una melodia rivivono intere esperienze di vita non sempre straordinarie, ma il più delle volte dolci e consolanti. Tutti questi sognatori attendono con ansia la breve coreografia che introduce sul podio di *Studio Uno* la loro preferita: Milly, diventata in poche settimane uno dei numeri di punta della trasmissione. Milly è, soprattutto, una cantante che parla al cuore, perché ci porta melodie che si credono sepolte ormai nell'oblio, ma che invece sono appena appena sotto la nostra pelle. Milly è drammatica, ma mai aggressiva, dolce ma non stucchevole. Essa ci offre una nota insolita alla quale ci eravamo ormai abituati a fare a meno, sceglie le canzoni del suo repertorio fra quelle più semplici e dirette e mantiene sempre il giusto tono passando dalle canzoni impastate di spunti patetici, come usavano negli anni venti, a quelle umoristiche e pungenti del ventennio successivo. Milly si presenta a noi in punta di piedi e in punta di piedi se ne va, lasciandosi dietro il desiderio di rivederla e risentirla ancora.

L'AMICO INDIANO

L'attore Raymond Massey (il professore Gillespie) in una scena della nuova serie di telefilm « Il dottor Kildare »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Manetti & Roberts - Esso Autotrazione - Sapone Lux - Industria Italiana Birra)

21,15

MILANO, UNA NOTTE

di Enzo Biagi

22,05 IL DR. KILDARE

L'amico indiano

Racconto sceneggiato - Regia di Boris Sagal

Distr.: N.B.C.-TV

Int.: Richard Chamberlain, Raymond Massey, Steven Hill

22,55 Notte sport

Enzo Biagi, autore del servizio « Milano, una notte » in onda alle ore 21,15

programmi svizzeri

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla Televisione svizzera in collaborazione con la RAI-TV.
18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla Televisione svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione)
19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 Per i più giovani: UNA MEDAGLIA AL VALORE. Telefilm in versione italiana della serie Frida
19,55 TELESPOT
20 TELEGIORNALE. 1ª edizione
20,15 TELESPOT
20,20 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI
20,40 TELESPOT
20,45 IL TEMPO S'E' FERMATO. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Ray Milland e Charles Laughton. Regia di John Farrow
22,15 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa
22,25 TELEGIORNALE. 2ª edizione

PREMIO DI QUALITÀ SIPRA OPUS PER LA PUBBLICITÀ CINEMATOGRAFICA

Lunedì 22 marzo u.s. sono stati premiati all'Auditorium del Centro Pirelli di Milano i film vincitori del PREMIO QUALITA' SIPRA OPUS PER LA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA, programmati sui due circuiti nel periodo ottobre 1964-gennaio 1965, e le Ditte Committenti.
Un premio è stato altresì attribuito allo Studio Testa di Torino che ha collaborato alla realizzazione del film vincitore del 1° premio.
Oltre ai film vincenti:
1) **Clinical Tango** - produzione Delfa Film - pubblicità Lavazza;
2) **Rodeo Simca** - produzione Fotogramma - pubblicità automobili Simca;
3) **Anisette Marie Brizard** - produzione Aldo Rossi - pubblicità Silva Bimot;
4) **Bertelli n. 2** - produzione Gamma Film - pubblicità Bertelli,

ai quali sono stati conferiti nell'ordine un primo premio di lire 1.000.000 e tre premi di lire 500.000 cadauno, sono stati proiettati alcuni film selezionati dalle due Società tra quelli programmati in entrambi i circuiti nel periodo suddetto.
Ai numerosi convenuti — rappresentanti delle Agenzie di Pubblicità, delle Case di Produzione e della stampa quotidiana e tecnica, nonché alcuni dei maggiori clienti — la Sipra e la Opus hanno offerto, al termine della riunione, un rinfresco.

RADIO

10 aprile SABATO

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,40 *(Motta)*
Ritrattini a matita
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Boll. meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Rapley: *Sporting pink;* Hanmer: *Stupid Cupid;* Burns: *Traffic;* Bantock: *Stor at the sea;* Hart: *Under starters orders*

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio
a) L'orchestra di Tito Puente
Jobim: *Samba de una nota so;* Loesser: *Sand in my shoes;* Ferreira: *Recado*
b) Canta Jacques Brel
Brel: *Ne me quitte pas;* Jouannest: *Prenoms de Paris*

9,05 Ethel Ferrari: *Orti, terrazze e giardini*

9,10 * **Fogli d'album**
Haendel: *Ciaccona in do maggiore (arpista Henryk Boye);* Chopin: *Valzer in la minore op. 34 n. 3 (pf.* Aldo Ciccolini); Bottesini: *Tarantella* (Franco Petracchi, *cb.*; Mario Caporaloni, *pf*); Kodaly: *Adagio* (Louis Kaufman, *vl.*; Leonid Hambro, *pf.*); R. Strauss: *Il cavaliere della rosa:* Valzer (Aldo Ferraresi *vl.*; Giorgio Favaretto, *pf.*)

9,40 Un libro per lei
a cura di Domenico Tarizzo

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Lavabiancheria Candy)*
* **Antologia operistica**
Wagner: *I Maestri cantori di Norimberga:* Preludio; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia:* « A un dottor della mia sorte »; Donizetti: *Don Pasquale:* « Cheti cheti, immantinente »; Boito: *Mefistofele:* « Ave Signor »

10,30 La Radio per le Scuole
(per tutte le classi delle Elementari e per la Scuola Media)
La Santa Messa spiegata ai fanciulli, a cura di Mons. Salvatore Garofalo
Regia di Don Raffaello Lavagna

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 * **Peter Ilijch Ciaikowski**
Ouverture 1812 op. 49 (Orch. Sinf. della Radio di Bruxelles dir. da Franz André)

11,45 *(Formaggino Prealpino)*
Musica per archi

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Olio Topazio)*
* MOTIVI DI SEMPRE
Kosma: *Les feuilles mortes;* Kennedy-Carr: *South of the border;* Durand: *Mademoiselle de Paris;* Oliviero: *Nu quarto 'e luna;* Durand: *Je suis seul ce soir;* Berlin: *Let's face the music and dance;* Kern: *The song is you;* Porter: *Begin the beguine;* Rascel: *Arrivederci Roma;* Simons: *The peanut vendor*

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Le manifestazioni sportive di domani

15,50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi

16,30 Conversazioni per la Quaresima, a cura di Don Germano Pattaro
La vocazione cristiana
X ed ultima - Il senso della vita

16,45 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 CONCERTI PER LA GIOVENTU'
a cura di Luigi Rognoni
Quattordicesima ed ultima trasmissione
G. F. Malipiero: *Torneo notturno* - Sette notturni: Primo innamorato: *Agostino Lazzari;* Secondo innamorato: *Ugo Savarese;* Terzo innamorato: *Vincenzo Preziosa;* Il disperato: *Carlo Franzini;* Lo spensierato: *Ferdinando Li Donni;* La madre: *Miti Truccato Pace;* La figlia: *Ester Orell;* L'oste: *Andrea Mineo;* Una cortigiana. La donna: *Margherita Benetti;* Il buffone: *Ugo Savarese;* Quattro giovani che passano cantando: *Antonio Pietrini, Virginio Assandri, Aronne Ceroni, Walter Artioli;* Il buttafuori: *Gino Mavara* (recitante) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 ANDATA E RITORNO
Radiodramma di **Ezio D'Errico** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Lui	*Adolfo Geri*
Lei	*Renata Negri*
Il ragazzo	*Piero Tiberi*

Regia di **Dante Raiteri**

21,30 Canzoni e melodie italiane

22 — Tino Carraro presenta:
LE MEMORIE DI UN CENTENARIO
Divagazioni di **Naro Barbato**
Regia di **Carlo Di Stefano**

22,30 * **Musica da ballo**

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Supertrim)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— **ADELE, CAMERIERA FEDELE**
Programma di musica leggera e non..., a cura di **Marcello Ciorciolini** con **Bice Valori** - Regia di **Federico Sanguigni**

— **PLATEA**
Interviste con il pubblico di **D'Alessandro, Gavioli, Novelli** e **Franco Pitré** - Presenta **Andreina Paul**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Miscela Leone)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Royco)*
Il favolista

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Gandini Profumi)*
Tre momenti magici

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — **Momento musicale**

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Violinista Ruggero Ricci
Weber: *Sonata in sol maggiore op. 10 n. 2* per violino e pianoforte: Moderato (carattere spagnolo) - Adagio - Aria polonese (Rondò, Allegro) (al *pf.* Carlo Bussotti); Paganini: *Capriccio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 14; La campanella* (al *pf.* Jascha Zayde); *I palpiti* (al *pf.* Louis Perringer)

16 — *(Henkel Italiana)*
Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

16,50 CHE TEMPO FA?
Un programma musicale di **Silvio Gigli**, presentato da **Renato Rascel**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 Rassegna degli spettacoli

17,55 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
* **Musica da ballo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — **Una sera a Vienna**
Un programma musicale di Adriano Mazzoletti

21 — **Canzoni alla sbarra**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Il giornale delle scienze

22 — **Nunzio Rotondo e il suo complesso**

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Musiche del Settecento**
Franz Xaver Richter: *Sinfonia in la maggiore:* Allegro con brio - Andante poco - Presto (Orch. « Ars Viva » di Gravesano dir. da Hermann Scherchen); Francesco Rosetti: *Concerto in mi bemolle maggiore* per corno e orchestra: Allegro moderato - Romanza - Adagio non troppo - Allegretto non troppo (*sol.* Pasqualino Rossi - Orch. da Camera Italiana dir. da Newell Jenkins)

10,30 Antologia di interpreti
Direttore Nino Sanzogno:
Luigi Mancinelli: *Cleopatra*, ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI)
Soprano Margot Guilleaume:
Johann Sebastian Bach: *Quattro Arie spirituali:* Jesus unser Trost und Leben - Brunnquell aller Gütter - Liebster Herr Jesus - Komm, süsser Tod (*org.* Helmut Tramnitz)
Pianista Svjatoslav Richter:
Claude Debussy: *Tre Preludi* dal I Volume: Voiles - Le vent dans la plaine - Les Collines d'Anacapri
Tenore Gianni Poggi:
Giuseppe Verdi: *Luisa Miller:* « Quando le sere al placido » (Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Alberto Erede); Amilcare Ponchielli: *La Gioconda:* « Cielo e mar » (Orch. Sinf. della RAI dir. da Antonino Votto)
Violoncellista Benedetto Mazzacurati:
Paolo Canavasso: *Concerto in re maggiore* per violoncello con più strumenti: Allegro - Largo espressivo - Rondò (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
Soprano Marina De Gabarain:
Gustav Mahler: *Tre Lieder* da « Des Knaben Wunderhorn », per voce e orchestra: Rheinlegendchen, n. 7 - Verlorene Müh, n. 2 - Wer hat dies Liedlein erdacht, n. 4 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Lovro von Matacic)
Direttore Ataulfo Argenta:
Moritz Moszkowski: *Cinque Danze spagnole op. 12* (Orch. Sinf. di Londra)
« Kreuzchor » di Dresda:
Jan Pieters Sweelinck: *Venite, exultemus Domino*, mottetto; Jakobus Gallus: *Due Mottetti:* « Duo Seraphim » - « Pater noster » (Dir. Rudolf Mauersberger)
Basso Cesare Siepi:
Giuseppe Verdi: *Nabucco:* « Tu sul labbro dei veggenti » (Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Alberto Erede); Arrigo Boito: *Mefistofele:* « Ave, Signor » (Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Tullio Serafin)
Pianista Benny Dahl-Hansen:
Edvard Grieg: *Sonata in mi minore op. 7:* Allegro moderato - Andante molto - Minuetto, Un poco più lento - Finale (Molto allegro)
Soprano Zinka Milanov:
Pietro Mascagni: *Cavalleria rusticana:* « Voi lo sapete, o mamma » (Orch. RCA Victor dir. da Renato Cellini)
Direttore Istvan Kertesz:
Anton Dvorak: *Scherzo capriccioso op. 66* (Orch. Sinf. di Londra)

13 — **Un'ora con Richard Strauss**
Concerto per oboe e piccola orchestra (*sol.* Lothar Faber - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Mario Rossi); *Il Borghese gentiluomo*, suite op. 60: Ouverture - Minuetto - Il maestro di scherma - Entrata e Danza dei sarti - Minuetto alla Lully - Corrente - Entrata di Cleonte - Intermezzo - Il pranzo (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Clemens Krauss)

14 — **Recital del baritono Gérard Souzay, con la collaborazione dei pianisti Dalton Baldwin e Jacqueline Bonneau**
Hugo Wolf: *Otto Lieder* dai « Gedichte von Eduard Mörike »: Schlafendes Jesuskind - Um Mitternacht - Begegnung - Fussreise - In der Frühe - Der Gärtner - Verborgenheit - Gesang Weylas; Henri Duparc: *Dodici Liriche:* La vie antérieure (testo di Charles Baudelaire) - Le manoir de Rosemonde (R. de Bonnières) - Elégie (da Thomas Moore) - Phydilé (Lecomte de Lisle) - Soupir (Sully Prudhomme) - Chanson triste (Jean Lahor) - Lamento (Théophile Gautier) - La vague et la cloche (François Coppée) - Sérénade florentine (Jean Lahor) - Testament (Armand Silvestre) - Extase (Jean Lahor) - Invitation au voyage (Charles Baudelaire); Maurice Ravel: *Histoires naturelles* su testi di Jules Renard: Le paon - Le grillon - Le cygne - Le martin-pêcheur - La pintade (Gérard Souzay, *br.*; Jacqueline Bonneau, *pf.*)

15,25 Dischi premiati
Alessandro Stradella: *Sinfonia in re minore* per violino, violoncello e basso continuo: Presto - Andante - Allegro - Allegro - Tempo di Minuetto; Giovanni Paolo Cima: *Sonata a tre in la minore*, dai « Concerti ecclesiastici », per due violini, violoncello e basso continuo; Giovanni Maria Ruggieri: *Sonata a tre in sol minore*, dalle « Sonate da chie-

sa » op. 3: Adagio - Allegro - Adagio assai - Allegro; Giovanni Legrenzi: *Sonata a tre in re maggiore n. 5*, dal Libro IV delle « Sonate a tre e quattro strumenti » op. 10: Allegro - Largo - Adagio - Presto; Giuseppe Torelli: *Sonata a tre in mi minore n. 7* dalle « Sinfonie a due, tre e quattro strumenti », op. 3: Allegro - Adagio - Allegro - Largo - Presto (Franco Gulli e Cesare Ferraresi, *vl.i*: Giacinto Caramia, *vc.*; Achille Berruti, *org.*) (*Disco Angelicum - Premio della Critica Discografica Italiana, 1964*)

16,25 Compositori contemporanei
Benjamin Britten: *Sinfonia op. 68* per violoncello e orchestra (dedicata a Mstislav Rostropovich): Allegro maestoso - Presto inquieto - Adagio - Passacaglia (Andante, Allegro) (*sol.* Mstislav Rostropovich - Orch. da Camera Inglese dir. dall'Autore)

16,40 Johann Sebastian Bach
Suite francese in do minore per clavicembalo: Allemande - Courante - Sarabande - Air - Menuet - Gigue (*clav.* Thurston Dart)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi
(da Londra) John Carthy: *Organi di senso negli animali*

17,10 Franz Danzi
Quintetto in mi minore per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto (Jean-Pierre Rampal, *fl.*; Pierre Pierlot, *ob.*; Jacques Lancelot, *cl.*; Paul Hongne, *fg.*; Georges Coursier, *cr.*)

17,30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17,45 Nicolai Rimski - Korsakov
Sinfonietta in la minore op. 31, su temi russi: Allegro pastorale - Adagio - Scherzo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Nello Ponente
Opere grafiche di Afro - Incisioni e sculture di Santoro

18,45 Bohuslav Martinu
Serenata per orchestra d'archi: Allegro - Andantino moderato - Allegretto - Allegro (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

19 — Orientamenti critici
La « Magna Carta » dopo sette secoli, di Vittorio Frosini

19,30 * Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Rondò in fa maggiore K. 616* (pf. Walter Gieseking); Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 74* (Harfen) per archi: Poco adagio, allegro - Adagio ma non troppo - Presto - Allegretto con variazioni (Quartetto di Budapest - Joseph Roisman e Alexander Schneider, *vl.i*; Boris Kroyt, *v.la*; Mischa Schneider, *vc.*); Zoltan Kodaly (1882): *Duo op. 7* per violino e violoncello: Allegro serio, ma non troppo - Adagio - Maestoso e largamente ma non troppo lento (Jascha Heifetz, *vl.*; Gregor Piatigorsky, *vc.*)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Karl Ditters von Dittersdorf
Sinfonia n. 1 in do maggiore « Le quattro età del mondo » da « Le Metamorfosi » di Ovidio: Larghetto - Allegro vivace - Minuetto - Prestissimo - Allegretto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Rudolf Albert)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Piccola antologia poetica
Jacques Dupin
a cura di Giorgio Caproni

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

CONCERTO
diretto da **Ettore Gracis**
con la partecipazione della tromba solista **Jean André**, del soprano **Liliana Poli**, della pianista **Ornella Puliti Santoliquido**, del violinista **Arrigo Pelliccia**, del violoncellista **Massimo Amfitheatroff** e della voce recitante **Raoul Grassilli**

Igor Strawinsky
Histoire du soldat, per voce recitante e strumenti

Bruno Maderna
Studi per « Il Processo » di Kafka, per soprano, recitante e orchestra

Giorgio Federico Ghedini
Concerto dell'Albatro, per pianoforte, violino, violoncello, voce recitante e orchestra (su « Moby Dick » di Hermann Melville - Traduzione di Cesare Pavese)
Largo - Andante un poco mosso - Andante sostenuto - Allegro vivace - Andante, Allegro con agitazione, Largo
Orch. Sinf. di Roma della RAI
Nell'intervallo:
Divagazioni musicali
di Guido M. Gatti

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica per organo.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital di Caterina Valente - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato - 4,06 Incontri musicali - 4,36 I grandi successi americani - 5,06 Motivi da film e commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,17 International and Sport News - 7,17-7,50 Music for Young People, by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Quartetto a plettro diretto da Flavio Cornacchia - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Sabato sport - 14,15 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Passeggiando sulla tastiera - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio con « I segreti di Arlecchino », a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Solo la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Operette che passione - 13,30 **Nuovi racconti di Biagio Marin**: « Primavera 1914 » - 13,40 Un'ora in discoteca - Un programma proposto da Lauro Crisman - Testo di Ninì Perno - 14,35-14,55 **Il teatro religioso medievale nel rito aquileiese**: Quinta trasmissione: « Il dramma pasquale: la Resurrezione », a cura di Nevio Zorzetti (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione, indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 Radioquaresima: « **Lettura della Costituzione Dogmatica sulla Chiesa** » - Conversazione di S. E. Mons. Antonio Fustella su: « **Maria Vergine nel mistero della Chiesa** » - Statio - Oggi in Vaticano. 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

19,30 Notiziario. **19,40** Inchieste e commenti, rassegna d'attualità politica ed economica di Pierre Sandhal. **20** Musica francese contemporanea. **Serge Nigg**: a) Suite per flauto, violino, viola, violoncello e arpa (Quintetto dell'Orchestra Nazionale); b) « La strana avventura di Gulliver a Lilliput » (Complesso strumentale diretto da Daniel Chabrun); c) Concerto per flauto e orchestra (solista Jean Pierre Rampal) (Radiorchestra di Strasburgo diretta da Charles Bruck. **21** Il Teatro nero, a cura di Driss Chraibi « Il secondo viale » secondo Ezechiel M. Prialélé (Sudafrica). **22,15** Magazzino della musica di Fred Goldbeck. **23,15** Ortodossia e cristianesimo orientale: Gli Armeni del Libano. **23,35** Dischi.

GERMANIA
MONACO

19,30 La Ruota della fortuna, varietà musicale. **21** Notiziario. **21,15** Grande varietà musicale eseguita da diverse orchestre, coro e molti solisti. **23,05** Appuntamento con bravi solisti e note orchestre. **1,10-5,50** Musica dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA
MONTECENERI

18,45 Appuntamento con la cultura. **19** Rusticanella. **19,15** Notiziario. **19,45** Sognando al pianoforte. **20** « I classici del sorriso di tutto il mondo », a cura di Gustavo Valli. **20,45** « A bruciapelo », musica, canzoni, domande e risposte con l'ospite inatteso di Vera Florence. **21,15** « La storia di... », n. 13. Settimanale radiofonico a cura e regìa di Carlo Silva. **22,15** « A lume spento », con il trio Geo Voumard e Joao Gilberto. **22,30** Notiziario. **22,35** Musica da ballo. **23-23,15** Commiato in musica.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 4 al 10 aprile	Roma - Torino - Milano
dall'11 al 17 aprile	Napoli - Genova - Bologna
dal 18 al 24 aprile	Bari - Firenze - Venezia
dal 25 aprile al 1° maggio	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17)
G. Rossini: *Stabat Mater*, per soli, coro e orchestra - sopr. H. Steffek, msopr. I. Malaniuk, ten. M. Dickie, bs. D. Olsen, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Rieger, M° del Coro N. Antonellini

9,05 (18,05) **Sonate romantiche**
L. van Beethoven: *Sonata in re minore op. 31 n. 2* per pianoforte - pf. S. Richter; F. Chopin: *Sonata in sol minore op. 65* per violoncello e pianoforte - vc. K. Storck, pf. D. Ballek

9,55 (18,55) **Sinfonie di Dimitri Sciostakovic**
Sinfonia n. 9 in mi bemolle maggiore op. 70 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. G. Otvös

10,20 (19,20) **Piccoli complessi**
W. A. Mozart: *Trio in mi bemolle maggiore K. 498* per clarinetto, viola e pianoforte - clar. R. Kell, vl.a L. Fuchs, pf. M. Horzowski; J. Ibert: *Cinq Pièces en trio*, per oboe, clarinetto e fagotto - Ensemble Instrumental à vent de Paris

10,55 (19,55) **Un'ora con Camille Saint-Saëns**
La Rouet d'Omphale, poema sinfonico, op. 31 - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. J. Martinon — *Concerto n. 3 in si minore op. 61* per violino e orchestra - sol. Z. Francescatti, Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos — *Sinfonia n. 2 in la minore op. 55* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Forstat

11,55 (20,55) MATRIMONIO AL CONVENTO, opera comica in quattro atti e nove scene di S. Prokofiev e M. Mendelssohn (Traduz. di F. Testi) - Musica di S. Prokofiev
Personaggi e interpreti:

Don Gerolamo	*M. Picchi*
Ferdinando	*C. Strudthoff*
Luisa	*L. Lippi*
La Governante	*F. Barbieri*
Antonio	*G. Merighi*
Clara	*L. Ciaffi*
Mendoza	*P. Montarsolo*
Don Carlo	*R. Cesari*
Padre Agostino	*R. Bruson*
Elixir (Monaco)	*E. De Giorgi*
Chartreuse (Monaco)	*A. Mineo*
Bénédictine (Monaco)	*C. Dalamangas*
Lauretta, 1ª Pescivendola	*L. Palombi*
Rosina, 3ª Pescivendola	*R. Laghezza*
2ª Pescivendola	*C. Vannini*
1° Monaco, 2ª Maschera	*A. Petrassi*
Lopez, 1ª Maschera	*F. Villani*
2° Monaco, 3ª Maschera, Michael	*V. Preziosa*
Pedro, 1° Servo	*A. Ceroni*
Pablo, 2° Servo	*A. Pietrini*

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini (Edizione Ricordi)

13,55-15 (22,55-24) **Recital del violinista Arthur Grumiaux e della clavicembalista Egida Giordani Sartori**
J. S. Bach: *Sonata n. 1 in si minore* per violino e clavicembalo — *Sonata n. 2 in la maggiore* — *Sonata n. 4 in do minore* — *Sonata n. 5 in fa minore*

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia
— « Assolo » dei batteristi B. Rich e M. Roach
— Cantano J. Hollyday e D. Martin
— Musica varia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Parata di complessi e orchestre**

8,15 (14,15-20,15) **Motivi e ritmi**

8,39 (14,39-20,39) **Recital di Frank Sinatra**
Kern: *I won't dance*; Van Heusen: *All the way*; Berlin: *Cheek to cheek*; Lara: *Granada*; Rodgers: *Lover*; Hupfeld: *As time goes by*; Malneck: *Goody goody*; Rodgers: *Bewitched*

9,03 (15,03-21,03) **Voci e strumenti in armonia**

9,27 (15,27-21,27) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Winifred Atwell

9,51 (15,51-21,51) **Musica senza pensieri**

10,15 (16,15-22,15) **I classici della musica leggera**
Carmichael: *Stardust*; Simons: *The peanut vendor*; King: *Tennesse waltz*; Kahn-Jones: *It had to be you*; Blake: *Memories of you*; Shearing: *Lullaby of birdland*; Porter: *Night and day*

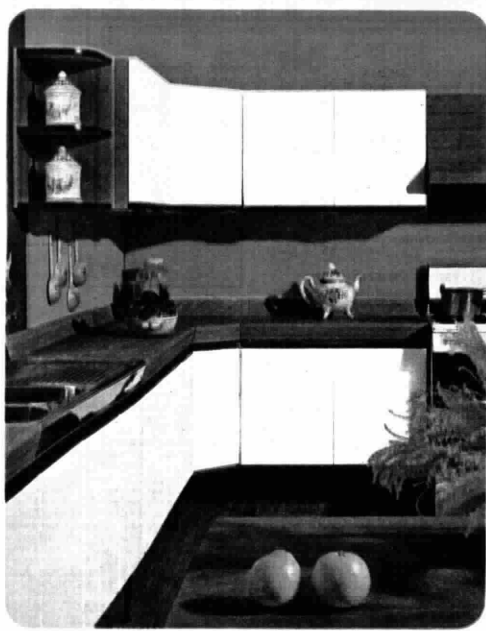
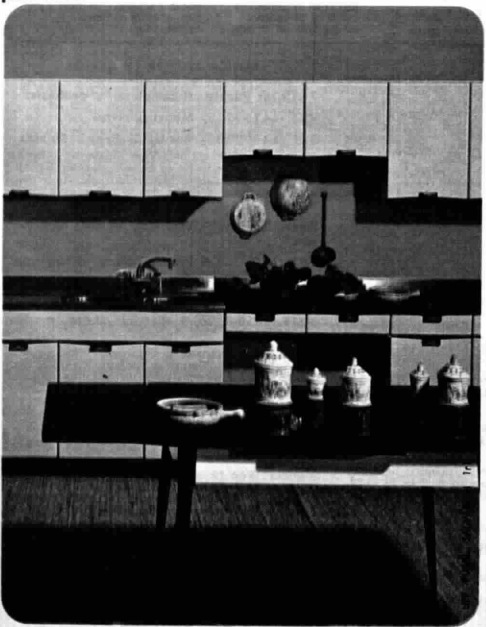
10,39 (16,39-22,39) **Il golfo incantato**

11,03 (17,03-23,03) **Incontri musicali: Jimmy Fontana e Aurelio Fierro**
Meccia: *Non te ne andare*; Cesarini: *Firenze sogna*; Fontana: *Piano piano*; Di Lazzaro: *Campane*; Meccia: *Ma che ci faccio*; Bixio: *Mamma*; Meccia: *O te o nessuna*; Rulli: *Ivonne*; Valleroni: *Bacco, tabacco e Venere*

11,27 (17,27-23,27) **I grandi successi americani**

11,51 (17,51-23,51) **Spirituals e gospel songs**

12,15 (18,15-0,15) **Gli assi della canzone**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. A. Khachaturian: Maquerade Suite - Speziel für Sie! - 1. Teil. - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione**)**.

13 Der Rückspiegel - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Der Rückspiegel - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

14 La Settimana nelle Dolomiti - 14,30 Speziell für Sie! **(Rete IV)**.

16 Speziell für Sie! (II Teil) - 17 Wir senden für die Jugend. W. Sachers: Aeneas - Die Flucht zur Heimat - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino**)**.

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Zauber der Stimme. Cesare Siepi, Bass - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Das Heilige experiment ». Schauspiel von Fritz Hochwälder **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

21,20 Sonntagskonzert. L. Boccherini: Sinfonie c-moll; E. Lalo: Konzert d-moll für Cello und Orchester; R. Schumann: Sinfonie N. 7 Es-dur Op. 97 « Rheinische » - Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin. Solist: Pierre Fournier, Cello. Dir.: Carlo Maria Giulini (in der Pause: Kulturumschau) - 22,45-23 Das Kaleodoskop **(Rete IV)**.

LUNEDI'

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Für Kammermusikfreunde. G. F. Malipiero: « Rispetti e strambotti », I. Streichquartett (Quartett Guillard) - Quintett (Quintetto Chigiano) - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dir. Josef Rampold **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione**)**.

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione**)**.

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige**)**.

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Für unsere Kleinen. J. Weinheber: « Der Gang in den Frühling »; N. N.: « Das Erdmänneken » - 18,30 « Dai crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino**)**.

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Für jeden etwas, von jedem etwas » - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

21,20 Aus Kultur-und Geisteswelt. Kurt Labatt: Luigi Pirandello - Das Werden eines existentiellen Geistes. - 1. Teil - 21,53 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten: Dinu Lipatti, Klavier. E. Grieg: Klavierkonzert a-moll Op. 16 - Philharmonia Orchester, London. Dir.: Alceo Galliera - 22,20-23 Musik klingt durch die Nacht **(Rete IV)**.

MARTEDI'

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

9,30 Leichte Musik am Vormittag 10,15 Schulfunk. (Mittelschule) - H. Esderts: « Der Untergang von Pompeij » - 10,45 Leichte Musik - 11 Sinfonieorchester der Welt. Berliner Philharmoniker - Dir.: Wilhelm Furtwängler. L. v. Beethoven: Egmont, Ouverture Op. 84; Leonoren-Ouverture N. 2 Op. 72, Grosse Fuge D-dur Op. 133 - Alpenklänge - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione**)**.

13 Das Filmalbum - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmalbum - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV**

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 10 * Orchestre d'archi - 10,30 **Settimana radio** - 11 Le stagioni nella canzone slovena - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Il nipote senza nonno »**, radioscena di Milivoj Matošec. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 11,45 Girotondo, musiche per i più piccoli - 12 Canti religiosi - 12,15 **La chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perchè...** Echi della Settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič e Dušan Cerne.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14,45 * Complessi caratteristici - 15 **Voci parallele:** Betty Curtis e Domenico Modugno - 15,15 * Musica pianistica leggera - 15,30 **« La casa nel parco »**, giallo in 3 atti di Giuseppe Romualdi, traduzione di Mirko Javornik. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 16,55 **Composizioni di Maurice Ravel.** Trois Poèmes de Mallarmé per voce e orchestra da camera - Valses nobles et sentimentales, per orchestra - 17,30 * Tè danzante - 18,30 * Dalle colonne sonore - 19 * **Sonate del '700:** Alessandro Scarlatti - 19,15 **La gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Tanghi e valzer celebri - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 21 **Le canzoni che preferite** - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * **Musica a programma.** Georg Friedrich Haendel: The Water Music, suite; The Royal Fireworks Music, suite - 22,40 * Complessi dixieland - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Piccoli complessi - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 12,45 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Soli con orchestre - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con i « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **A'larghiamo l'orizzonte: « Visita al Museo Archeologico di Cividale »**, a cura di Rado Bednarik - 17,35 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concertisti della Regione.** Silvana Alessio Martinelli, soprano; Enzo Tatulli jr., clarinettista e Guerrino Gruber, pianista. Franz Schubert: Der Hirt auf den Felsen; Wolfgang Amadeus Mozart: Aria « Parto, ma tu bel mio » da « La clemenza di Tito » - 18,50 * La tromba di Miles Davis - 19,15 **Il disco è vostro**, quiz musicale, a cura di Danilo Lovrečič - 19,45 Orchestra ritmica della RTV di Belgrado - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 * Orchestra Armando Trovajoli - 21 **Vieri Tosatti: « L'isola del tesoro »**, dramma musicale in tre atti - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Armando La Rosa Parodi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,25 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il chitarrista Giovanni Comelli - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 17,30 * **Caleidoscopio musicale:** Monia Liter

- Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Wir senden für die Jugend. E. Görlich: Theophile Laennec - 18,30 Kammermusik am Nachmittag. L. v. Beethoven: Die Sonaten für Violine und Klavier mit David Oistrakh und Lew Oborin; I. Sendung: Sonate N. 1 D-dur Op. 12, 1 (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Bei uns zu Gast - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Begegnung mit der Oper. Opernprogramm mit Floriane Cavalli, Sopran und Luigi Infantino, Tenor. Chor und Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin. Dir.: Pietro Argento - Ausschnitte aus Opern von Mozart, Händel, Beethoven, Verdi, Bellini, Cilea und Wagner - 21 Die Bibelstunde. Eine Vortragsreihe von Prof. Dr. Johann Gamberoni (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Melodienmosaik - 1. Teil 22 Literarische Kostbarkeiten auf Schallaplatten. W. Bergengruen: « Das Netz » - 22,20-23 Melodienmosaik - 2. Teil (**Rete IV**).

MERCOLEDI'

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,15 Schulfunk. (Mittelschule) H. Esderts: « Der Untergang von Pompeji » - 10,45 Leichte Musik - 11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 Opermusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Arbeiterfunk (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Liederstunde J. Brahms: Zigeunerliebe Op. 103 - Vier Lieder. Grace Bumbry, Mezzosopran, Sebastian Peschko, Klavier - 18,30 Der Kinderfunk. R. Leander: Von Himmel und Hölle (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Frohes Singen und Musizieren - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - Regie Hans Flöss - 20,30 Musikalischer Abendbummel - 20,50 D. Alighieri: Die göttliche komödie. III. Teil: « Das Paradies » - 25 Gesang. Einleitende Worte von Pater Dr. Franz Pobitzer O.F.M. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalische Stunde. Musik im Festkreis: Passion, Ostern und Totengedenken - 22,15-23 Über achtzehn verboten (**Rete IV**).

GIOVEDI'

7-8 Wegweiser ins Englische. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk. (Volksschule) Singen und Spielen - Instrumente des Orchesters - 11 Sinfonische Musik. J. Haydn: Sinfonie N. 55 Es-dur « Schulmeister », Sinfonie N. 45 fis-moll « Abschied » - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Gleibezeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Wir senden für die Jugend. Von Grossen und kleinen Tieren. 1) W. Behn: Das Huhn - 2) Du und das Tier - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Schallplattenklub - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Der pilger in die zukunft ». Biographische Hörfolge über Pater Theilhard de Chardin, von Herta E. Sponder. Regie: Erich Innerebner - 21,35 Die Filmschau. Eine Sendung von Dr. Karl Seebacher (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,50 Teilnehmer am Internationalen Pianistenwettbewerb « F. Busoni » 1964: Bojidar Noev - Bulgarien. Bach-Busoni: Toccata und Fuge d-moll; M. Ravel: Jeux d'eau; D. Sciostakovic: Präludium und Fuge N. 24 d-moll Op. 87 - 22.20 Wegweiser ins Englische. Wiederholung der Morgensendung - 22,35-23 Das kleine Jazzfestival (**Rete IV**).

VENERDI'

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk. (Volksschule) - Singen und Spielen - Instrumente des Orchesters - 11 Sängerportrait. Antonietta Stella, Sopran, singt Opernarien von Verdi, Bellini, Giordano, Mascagni, Puccini und Cilea - Freunde an der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk. M. Fontana: « Neuzeitliches Bauen in Afrika » - 18,30 Gut aufgelegt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Unser Gottslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesan-Gebet- und Gesangbuch gestaltet von der Diözesankommission für Kirchenmusik Bozen-Brixen - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus dem Alltag für den Alltag - 20,30 Unterhaltungsmusik - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das künstlertum Toscaninis. Sendezyklus von Mario Labroca - 2. Folge. G. Rossini: Semiramide, Sinfonie; O. Respighi: Pinien von Rom; J. Brahms: Sinfonie N. 4 e-moll Op. 98 - Es spielt das NBC Orchester. An dieser Sendung nehmen teil: Elsa Respighi, Anita Colombo, Wilfried Pelletier, Enrico Minetti - Neue Bücher (**Rete IV**).

SABATO

7-8 Wegweiser ins Englische. Ein Lehrgang der BBC-London (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Klavierwerke von Cesar Franck. Prélude, Choral und Fuge - Danse lente - Prélude, Aria und Finale. Jean-Charles Richard, Klavier - Melodien der Erinnerung - 12,10 Nachrichten - 12,20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. F. W. Brand: Giuseppe Verdi - 2. Folge - 18,30 Sinfonische Kostbarkeiten. W. A. Mozart: Klavierkonzert N. 26 D-dur KV 573 « Krönungskonzert » - Sinfonisches Orchester unter der Leitung von George Szell. Am Klavier: Robert Casadesus (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Über achtzehn verboten - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Kunterbunt geht's rund ». Eine Sendung von und mit Karl Peukert - 20,50 G. T. di Lampedusa: « Der Leopard » - 21,10 Tanzmusik am Samstagabend - 1. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Tanzmusik am Samstagabend - 2. Teil - 22 Wegweiser ins Englische. Wiederholung der Morgensendung - 22,15-23 Tanzmusik am Samstagabend - 3. Teil (**Rete IV**).

---

e la sua orchestra - Complesso Miglioli-Lombardi - Dal folclore filippino - Un po' di ritmo con « Mills Blue Rhythm Band » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Strumenti solisti.** Max Bruch: Concerto n. 1 in sol minore per violino e orchestra, op. 26 - 19 **Celebrazioni dantesche:** (2) Boris Tomažič: « La vita del Poeta » - 19,15 * Al pianoforte Piero Piccioni - 19,30 **Conversazioni per la Quaresima,** a cura del mons. Lojze Skerl - 19,45 * Fred Buscaglione ed il suo complesso - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Uomini e cose** - Vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21 * **Fantasia cromatica,** concerto serale di musica leggera con i cantanti Dinah Washington e Henri Salvador, il trio vocale « Los Hermanos Rigual », il sassofonista Lee Konitz, il complesso di Romano Mussolini e le orchestre Werner Müller e Al Caiola - 22 **Novelle slovene dell'800:** Peter Bobinjec: « Come fu? » - 22,25 * Dalla polca al twist - 22,55 * **La musica da camera agli inizi del '900.** Claude Debussy: Sonata per flauto, viola ed arpa - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi sloveni al pianoforte - 11,35 **La radio per le scuole** (per il I ciclo delle Elementari) - 11,55 * Il nostro juke-box - 12,15 **Trieste cent'anni fa** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Piacevoli incontri,** selezione di motivi ed interpreti - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,25 **La radio per le scuole** (per il I ciclo delle Elementari) - 17,45 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Novità discografiche,** a cura di Piero Rattalino - 19 * Complesso musette di Yvette Horner - 19,15 Igiene e salute, a cura del dott. Rafko Dolhar - 19,30 * Gli archi di Ray Martin - 20 **Radiosport** - **20,15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * I dischi del giorno - 21 **Concerto sinfonico diretto da Pietro Argento** con la partecipazione dei pianisti Lilian e Mario Zafred. Gian Francesco Malipiero: Cimarosiana, quattro frammenti sinfonici; Mario Zafred: Concerto per due pianoforti e orchestra; Anatol Kostantinovic Liadov: Kikimora, leggenda op. 63; Tikom Nikolajevič Krennikoff. Prima sinfonia - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 20 maggio 1964 - Nell'intervallo (ore 21,30 ca.) **Novità librarie:** Il romanzo « Svetlice » di Leopold Suhadolčan, recensione di Martin Jevnikar - 21,55 * Serata a Napoli - 22,20 * Motivi romantici - 23 * Spirituals e gospel songs - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Echi d'Oltreoceano - 12,15 **Tempo di Quaresima:** Marijan Vouk: (5) « Il ladrone pentito » - 12,35 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il complesso di fisarmoniche « Miramare » diretto da Roberto Repini - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - **17,20** **Corso di lingua italiana,** a cura di Janko Jež - 17,30 **Primi piani,** giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **L'ora musicale per i giovani,** a cura di Dušan Jakomin - 19 * Il sassofono di Coleman Hawkins - 19,15 **Storia della letteratura slovena,** a cura di Vinko Beličič: (23) « Le poesie di Prešeren dedicate agli amici » - 19,30 * Armonia di strumenti e voci - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * Suonano le orchestre Franck Pourcel, Georges Jouvin e Wal-Berg - 21 « **Inquisizione** », dramma in 3 atti di Diego Fabbri, traduzione di Lojze Berce. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Branko Gombač - 22 Orchestre con cori - 22,35 Vito Levi: E' sera, tempo sinfonico; Ballata - 22,55 * Motivi di Kreisler e Romberg - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi sloveni al pianoforte - 11,35 **La radio per le scuole** (per il II ciclo delle Elementari) - 11,55 * Armonia romana - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,25 **Si replica,** selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dai festivals musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,25 **La radio per le scuole** (per il II ciclo delle Elementari) - 17,45 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Solisti sloveni.** Trombettista Tone Grčar, al pianoforte Marijan Lipovšek - Ivo Petrič: Sonatina; Jean Michel Defay: Sonatina - 18,50 * Il flauto di Buddy Collette - 19 **L'Italia e gli slavi del sud 1848-1918,** a cura di Miloš Vauhnik: (6) « Gaetano Salvemini, amico del Risorgimento jugoslavo » - 19,15 * Carlos Montoya ed il suo complesso - 19,30 **Conversazioni per la Quaresima,** a cura di mons. Lojze Skerl - 19,45 * Novità nella musica leggera - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,50 « Cinquant'anni di concorsi triestini della canzone » - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Momenti religiosi nell'opera lirica,** a cura di Dušan Jakomin - 21,30 **Scienze sociali** - 21,45 * Cantata Corrado Lojacono - 22 * Bela Bartok: Divertimento per archi - 22,25 * Concerto in jazz - 23 * Musica in penombra - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Giro musicale in Europa - 12,15 **Uomini e cose** - Vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 12,40 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * All'organo Hammond - 15 « **Il clacson** ». Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 * **Panorama delle orchestre sinfoniche.** Orchestra Sinfonica « Pro Musica » di Vienna diretta da Jascha Horenstein - Leoš Janaček: Sinfonietta - 16 * Canti e danze italiane - 16,30 Caffè concerto - Orchestre dirette da Guido Cergoli e Carlo Pacchiori - 17 **Cori giuliani e friulani:** Coro « Giuseppe Tartini » di Trieste diretto da Giorgio Kirschner - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II** - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 **Il radiocorrierino dei piccoli,** a cura di Graziella Simoniti - 18 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra Telefunken - Complesso « The Silver Keys » - Ritmando con Chaquito - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama,** a cura di Sergio Portaleoni - 19 **Liriche di autori jugoslavi.** Ivan Zajc: Seljanko duša draga; Fran Lhotka; Beli most; Kaže meni; Božidar Sirola: Noč; Rudolf Matz: Okladi se - Esecutori: Nada Zrimšek, soprano; Marila Bitenc, contralto; Janez Lipušček, tenore - 19,15 **Vivere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh - 19,30 * Motivi triestini - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,45 Ottetto vocale « Planika » di Gorizia diretto da Fran Valentinčič - 21 **Tempo di Quaresima:** Marijan Vouk: (6) « Il manto di Gesù » - 21,20 Liutista Bruno Tonazzi - 21,30 **Le canzoni che preferite** - 22,30 * **Luna park,** giostra di motivi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

qui i ragazzi

Fra i programmi radiofonici e televisivi vi segnaliamo

TV, domenica 4 aprile

« IL VARIETINO » - In questa puntata sarà presentata una scenetta interpretata da De Vico-Marchetti: « E' tutta suggestione ». Poi il prestigiatore Ron Urban eseguirà i suoi numeri spettacolari. Alla canzone *Archimede* interpretata da An' Neris seguirà una comica di Faele. I pupazzi di Giolli si esibiranno poi nel *Blues del mandriano* cantando e suonando a bordo di una diligenza trainata da un focoso destriero. Molto bravi i Los Beros che eseguiranno poi una serie di acrobatici « capitomboli ». Chiude la trasmissione una scenetta con Giustino Durano e Sandro Merli.

TV, lunedì 5 aprile

« DISNEYLAND: IL WEEK-END DI PAPERINO » - Paperino ha deciso di trascorrere un week-end con i suoi nipotini Qui, Quo, Qua. Ma al povero Paperino ne succedono di tutti i colori: gli rubano il letto: un appuntamento con Paperina va in fumo e, per finire, ha uno spiacevole incontro con i cannibali.

« LA SCIMMIA AMBIZIOSA » - Documentario della Enciclopedia Britannica.

TV, martedì 6 aprile

« LOTTA PER LA VITA: CACCIA IN PALUDE » - In Inghilterra, alcune associazioni per la protezione degli animali hanno fatto sorgere delle riserve dove, nel periodo delle migrazioni degli uccelli, sostano degli esperti incaricati di preparare delle carte geografiche sugli itinerari dei volatili. Questi studi hanno per scopo la conservazione di alcune razze che minacciano di estinguersi.

« PAPA' INVESTIGATORE: LA PROVA DECISIVA » - Vedi articolo.

TV, mercoledì 7 aprile

« PICCOLE STORIE: IL RIFUGIO » - Celestino, nel costruire una galleria che dovrebbe servire da rifugio alla zia Caterina, quando il lupo Nicola si aggira nelle vicinanze, si trova improvvisamente imprigionato sotto terra per la caduta di una frana. Sarà la lucciola, sua amica, che riuscirà a salvarlo facendogli strada. Per riconoscenza, Celestino e i due pulcini costruiscono un comodo rifugio invernale per la lucciolетta.

« ARRIVA YOGHI » - Spettacolo di cartoni animati.

TV, giovedì 8 aprile

« GIRAMONDO » - Cinegiornale dei ragazzi.

RADIO, giovedì 8 aprile

« LE STORIE DEI SECOLI D'ORO: CON PIERO DELLA FRANCESCA ALLA CORTE DEL DUCA FEDERICO » - 1ª parte (vedi articolo).

TV, venerdì 9 aprile

« VANGELO VIVO » - La trasmissione, realizzata in un paesino del Bergamasco, narra la delicata vicenda di una bambina che si prodiga per educare i fratellini più piccoli.

« TELEBUM » - Programma di giochi a premi presentato da Silvio Noto.

RADIO, venerdì 9 aprile

« LE STORIE DEI SECOLI D'ORO: CON PIERO DELLA FRANCESCA ALLA CORTE DEL DUCA FEDERICO » - 2ª parte (vedi articolo).

TV, sabato 10 aprile

« FINESTRA SULL'UNIVERSO: PETROLIO IN FONDO AL MARE » - In questa puntata si parla delle ricerche di petrolio effettuate dal famoso oceanografo francese Jacques Cousteau sui fondali del Golfo Persico. Vengono trattati anche altri argomenti, come ad esempio alcune curiosità scientifiche sulla vita dei salmoni.

« ALICE: DANDY, CAVALLO PIGRO » - Il signor Weaver, padre di Soapy, si trova per « merito » di Alice proprietario di Dandy, un cavallo da corsa. Non sembra proprio che il cavallo sia un campione. Solo Alice ha fiducia in lui: infatti Dandy, che è molto pigro, vince la sua indolenza solo se sente la voce della bambina. Alice riuscirà, con uno stratagemma, a far vincere una corsa al cavallo.

a cura di Rosanna Manca

Una scena di « La prova decisiva » con Licia Lombardi, Massimo Giuliani e Roberto Villa, rispettivamente nelle parti di Gloria, Paolino e dell'investigatore Bob Villars

Per la serie «Papà investigatore»

La prova decisiva

tv: martedì 6 aprile

Questa volta Bob Villars, l'ormai noto investigatore dei racconti sceneggiati di Adriana Parrella, è alle prese con dei documenti scomparsi misteriosamente dalla cassaforte dell'avvocato Du Bois. Du Bois è il padre di un compagno di classe di Paolino, figlio di Bob, ed è per questa ragione che l'avvocato, quando si accorge che dalla cassaforte nascosta nel muro della sua camera sono sparite due ricevute che dovevano servire come prove decisive a un processo, si rivolge a Villars chiedendo il suo aiuto. Paolino, che era andato a trovare l'amico Carlo Du Bois, leggermente indisposto, si offre di accompagnare l'avvocato da suo padre.

Bob si mette subito al lavoro: vuol conoscere tutti i particolari e, recandosi sul posto, interroga coloro che in quel momento si trovano in casa Du Bois: c'è la cameriera, l'istitutrice di Carlo, miss Jane, il portiere dello stabile e la portiera. La situazione è confusa: nell'appartamento tutto è in perfetto ordine e nulla può far supporre che sia entrata una persona estranea durante l'assenza del proprietario. Le ricerche di Bob si orientano quindi su coloro che hanno libero accesso in casa Du Bois. Immediatamente Villars si accorge che tra la cameriera e l'istitutrice non corre buon sangue: la cameriera si è licenziata perché dichiara di non poter vivere con miss Jane e quest'ultima, a sua volta, tratta dall'alto in basso la donna. La signora Du Bois ha però una grande stima dell'istitutrice che, sebbene sia in casa da poco tempo, si è dimostrata subito molto attiva e di buona volontà.

Le ricerche si fanno sempre più febbrili perché i documenti devono essere ritrovati prima dell'indomani, giorno del processo. Mentre Villars è occupato nelle indagini, ecco arrivare di corsa Paolino: riporta un libro del suo piccolo amico Carlo che ha preso per sbaglio. Tra le pagine ha trovato due foglietti che gli sembrano proprio le ricevute tanto preziose. Infatti, in esse l'avvocato Du Bois riconosce i documenti scomparsi dalla cassaforte.

Soddisfazione generale ma, Bob, ora più che mai, vuol scoprire in qual modo le ricevute, tanto gelosamente custodite da Du Bois, siano finite nel libro di scienze di Carlo. Bob naturalmente ha un suo piano e prega l'avvocato di non dire a nessuno di aver ritrovato le ricevute. Anche Paolino, molto fiero della fiducia che ripongono in lui, tace. Tutti quindi fingono ancora di cercare le carte e così Villars riesce a smascherare il colpevole che, ormai sicuro di farla franca, agisce con poca cautela. Una volta ancora Bob Villars dimostra che il suo « fiuto » è infallibile.

I programmi per i ragazzi seguono a pagina 72.

qui i ragazzi

«Le storie dei secoli d'oro»

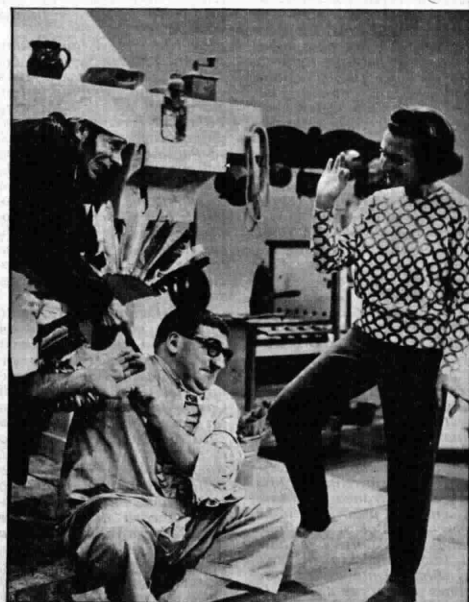
Piero della Francesca

radio, giovedì 8 e venerdì 9 aprile

Nelle *Storie dei secoli d'oro,* questa settimana si parla di Piero della Francesca. Le notizie della sua vita non sono molte: sembra sia nato tra il 1410 e il 1420 a Borgo San Sepolcro, in Toscana. Figlio di Benedetto dei Franceschi e di Romana di Perino dei Monterchi, il giovane Piero fu allievo di Domenico Veneziano presso il quale lavorò a Firenze. Lionello Venturi, famoso critico d'arte recentemente scomparso, definisce Piero della Francesca: « Il pittore che ha risvegliato echi maggiori nella coscienza artistica moderna... realtà e astrazione, vita e contemplazione attingono nella sua arte un equilibrio perfetto ed unico ».

Nelle due radioscene, che la radio dei ragazzi presenta, troviamo Piero della Francesca a Urbino, alla corte di Federico da Montefeltro. Il Duca, uomo saggio e amante delle arti, nutre per il pittore un'amicizia e una stima profonde. Il soggiorno di Piero nella città marchigiana, pare sia stato piuttosto lungo. Qui egli dipinse, oltre ai ritratti del Duca e della Duchessa, una « Flagellazione » e un affresco per la chiesa di San Bernardino. Piero lavorò inoltre ad Arezzo (famosi gli affreschi nella chiesa di San Francesco), a Rimini, nel tempio malatestiano, e a Borgo San Sepolcro, suo paese natale.

Le radioscene ricordano, tra l'altro, un episodio gentile della vita di Piero. Alla corte d'Urbino si trovano, di passaggio, tre esuli che vanno peregrinando di città in città, di corte in corte. Hanno perduto ogni loro avere ed ora cercano un luogo per potersi fermare e guadagnarsi la vita. Durante il loro soggiorno a Urbino, i tre, il padre e due figli, Paolo e Fiammetta, hanno la fortuna di incontrare Piero della Francesca.

Quando Paolo scopre che costui è il grande pittore la cui fama è già giunta al suo orecchio, si entusiasma e chiede di poterne vedere le opere. Piero della Francesca intercede presso il Duca di Urbino perché dia asilo ai tre esuli. Federico, incapace di rifiutare un piacere all'amico, accoglierà la preghiera. Paolo, Fiammetta e il loro papà si stabiliranno ad Urbino. Paolo diviene allievo di Piero della Francesca e Fiammetta, entrata nelle grazie di una dama di corte, sarà damigella della Duchessa.

IL VARIETINO **Giustino Durano, Sandro Merli e la regista Elisa Quattrocolo durante una prova della scenetta « Il cassetto » che sarà trasmessa domenica alla TV nella seconda puntata del « Varietino »**

bassetti

per una casa più bella

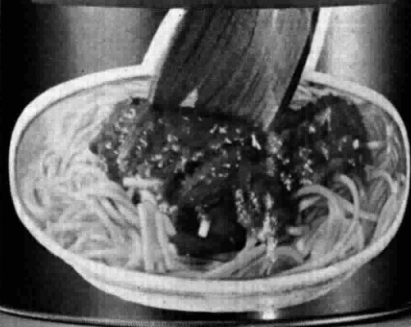
Nel vostro corredo Bassetti: Selene 4, il lenzuolo bellissimo, un contatto fresco e leggero in "terital" - cotone. Moderno, pratico, subito lavato subito asciutto. Non si stira: basta una carezza della mano per farlo nuovo ogni mattina *

bassetti selene 4

"terital"® 65%
cotone makò 35%

* Fatevi mostrare dal vostro negoziante le lenzuola Bassetti Selene 4 anche nelle deliziose tinte pastello azzurro, verde, rosa e giallo.

" Terital è un marchio registrato, di proprietà della Società Rhodiatoce

GRAN RAGÙ

ALLA CARNE

STAR

PESA 7/5

Irresistibile la pastasciutta condita col Gran Ragù Star!

Con Star potete gustare un ragú diverso tutti i giorni spendendo meno di 50 lire a porzione! E che ragù... Alla carne (tutta polpa magrissima e tenera tenera)... ai funghi (funghi profumati, uhm, che profumo!)... ai piselli (piselli d'orto, dolci, dolcissimi...)... al pomodoro (puro, fresco, tutto sapore). E si possono fare anche "combinazioni" straordinarie, mettendo assieme, per esempio, ragù di carne e sugo di funghi, oppure carne e piselli o funghi e piselli, ecc.

PER I BELLISSIMI REGALI TROVERETE QUESTI PUNTI

Punti	Prodotto
2	DOPPIO BRODO STAR
1·2	MARGARINA FOGLIA D'ORO
1·2·3·6	SUCCHI DI FRUTTA GÒ
2·4	MACEDONIA DI FRUTTA GÒ
2·4	GRAN RAGÙ STAR
2·4	GRAN SUGO STAR
6	OLIO DI SEMI OLITA
4	CAMOMILLA SOGNI D'ORO
3	MINESTRE STAR
2·3·4	TÈ STAR
3	FRIZZINA
3	BUDINO STAR
3	PISELLI STAR
2	POMODORO STAR
3	POMODORI PELATI STAR
3	RAVIOLI STAR
2·5	SOTTILETTE KRAFT
2·3·6	MAYONNAISE KRAFT
8	FORMAGGIO RAMEK
6	PANETTO RAMEK
6	FORMAGGIO PARADISO

PENSIONE DA CAVALLO

— Si tengano gli applausi e l'ebbrezza della vittoria: questa sì che è vita!

IN TINTORIA

— Questa macchia è di pasta e fagioli, questa di sugo d'arrosto, questa di burro soffritto...

in poltrona

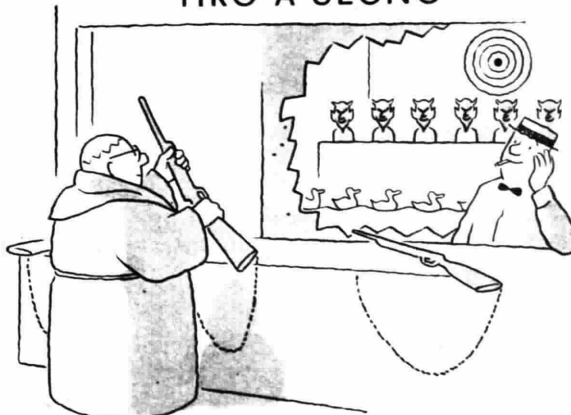
IL MOTIVO DELL'ISOLAMENTO

— Le altre pecore non vogliono avere alcun rapporto con quella là: ha il venti per cento di raion!

IL BERSAGLIO ADATTO

Senza parole

UFFICIO PERSONALE

— A quanto ammonta il suo stipendio adesso, signor Bianchi?

SCAPOLO IMPENITENTE

Senza parole

CON NATURA
E TECNICA **LANA** UGUALE **QUALITÀ**